



Università
di Torino

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2019/2020 - 2020/2021



Università di Torino

ISBN: 9788875901264

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.



The background is a solid purple color. On the right side, there is a complex, abstract graphic composed of numerous thin, golden-yellow lines. These lines flow from the top right towards the bottom left, curving and overlapping to create a sense of movement and depth. The lines are more densely packed in some areas, creating a mesh-like effect, while in others they are more sparse.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2019/2020 - 2020/2021

Sommario

Introduzione	8
Nota metodologica	10
La definizione e la scelta degli argomenti materiali	12
Comunicazione stampa	12
I temi materiali	14
Gli argomenti materiali e i Sustainable Development Goals (SDGs)	16
1. Identità dell'Università degli Studi di Torino	19
Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo	21
2. Lo scenario e il contesto di riferimento	25
Organizzazione dell'Ateneo	27
UniTo nel territorio	28
Inaugurazione del Campus didattico di via Marengo 32	29
Città delle Scienze e dell'Ambiente di Grugliasco	30
Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione e Scalo Vallino	32
Ristrutturazione Palazzo "Lionello Venturi"	34
Complesso "Aldo Moro"	34
Ristrutturazione di Palazzo Nuovo	35
Dati di sintesi sul patrimonio immobiliare	36
3. Il sistema di governance e l'assetto organizzativo	38
Governance di Ateneo	42
I Vice-Rettori e le Vice-Rettrici	43
I Delegati e le Delegate del Rettore	44
Il Consiglio di Amministrazione in carica a dicembre 2020	47
Il Senato Accademico in carica a dicembre 2020	48
Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo	49
Il Governo della sostenibilità ambientale: UniTo Green Office	51
Strumenti e organi per il rispetto dei principi etici in UniTo	52
Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)	52

La Consigliera di Fiducia	56
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	58
Comitato di Bioetica	59
4. La reputazione di UniTo nel mondo	62
Ranking internazionali	63
Ranking nazionali	64
5. Stakeholder engagement	67
I nostri stakeholder	68
Stakeholder interni ed esterni attenti alla sostenibilità ambientale	70
Azioni di stakeholder engagement	71
Il portale web e i canali ‘social’ di Ateneo	71
Centro vaccinale al Rettorato	72
Il quotidiano e la pandemia: un immaginario virale	72
CoVisions-19	73
Spazio pubblico online Oltre la pandemia	73
Challenge del Contamination Lab	74
Riflessioni virali condotte da Cattedra UNESCO	75
Atlante del cibo	76
Focus Politiche di Ateneo	76
Progetti e attività di contrasto al Covid-19 e di sostegno alla comunità (2020)	76
Il coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale a opera del Green Office	79
6. Didattica e formazione	85
Offerta formativa: indicatori di output e di outcome della didattica	86
Studentesse e studenti in UniTo	87
Distribuzione iscritti per fasce d’età e genere	89
Numero di studenti immatricolati	90
Trend percentuale di immatricolazioni	90

Provenienza matricole	91
I laureati e le laureate	91
Residenza anagrafica degli studenti e delle studentesse	92
Studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento	92
La contribuzione studentesca	93
Tirocini e stage	94
La soddisfazione della popolazione studentesca	95
Opinione sugli insegnamenti	95
Opinione su corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto, strutture e prove d'esame	96
Almalaurea e occupazione	98
Azioni di tutorato	100
Tutorato	100
Supporto allo studio	103
ICT4Student	104
Mediatori digitali	105
Borse di studio per il supporto alla didattica online	105
Programma <i>dual-career</i>	106
Borse di studio e assistenza agli studenti attraverso EDISU	107
Orientamento	108
La mobilità internazionale per chi studia in UniTo	109
Mobilità studentesca ingoing	110
Mobilità studentesca outgoing	112
Accordi di mobilità internazionale	113
Percorsi di formazione multidisciplinari e innovativi	114
Progetto IRIDI: didattica per l'innovazione	115
Centro di simulazione medica avanzata per la didattica universitaria	115
Associazioni studentesche	117
7. Ricerca scientifica	119
Principali risultati di <i>output</i> e <i>outcome</i> della ricerca	120
Partecipare e vincere progetti di ricerca su bandi competitivi ...	121
La performance nei bandi competitivi a livello internazionale	126

Il Consorzio UNITA - Universitas Montium	129
Finanziamenti nazionali e regionali	130
Il finanziamento della ricerca	132
La produzione scientifica	133
Produzione scientifica e SDGs	136
Il dottorato di ricerca	139
Premi di ricerca, buone notizie, ospiti illustri e lauree Honoris Causa	143
Il valore aggiunto della ricerca per le aziende	148
8. Terza missione	151
Valorizzazione economica della ricerca	153
Il bando “Proof of Concept”	153
Apprendistato di alta formazione e ricerca	154
Industrial Liaison Office (ILO)	155
Il public engagement (PE)	156
FRidA – Forum della ricerca e della “terza missione”	157
“Prof fantastici e dove trovarli”	157
“POC! La tecnologia è matura”	157
“La scienza risponde”	157
“Proposte di lettura”	157
Sistema di management della ricerca e della “terza missione” (SMART)	158
Bando 2019 per il finanziamento di progetti di PE	159
Il registro del PE	159
APEnet	160
L’Archivio storico	161
I numeri dell’Archivio per il 2019 e il 2020	161
Mostre ed eventi	162
Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) e l’Orto Botanico	163
I numeri dello SMA per il 2019 e il 2020	164
L’Orto Botanico	166
Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	168
Open Access	171
Attività sanitaria	173
Gli specializzandi nell’area sanitaria	173

Tirocini svolti presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino	175
9. Risorse umane	177
Dati di sintesi sulle risorse umane	178
Glass Ceiling Index	180
Seniority	181
Turnover	182
Politiche di welfare	182
Wellness@Work	184
Dati di sintesi politiche di welfare	186
Regolamento premialità e personale tecnico-amministrativo	186
La formazione del personale	187
I procedimenti disciplinari	192
Infortuni sul lavoro	192
10. Accessibilità e inclusione	195
Un modello per l'inclusività	196
Il Dipartimento di Matematica "Peano" e il laboratorio "Polin"	197
Il progetto "Orientamento e continuità"	197
Corso sul metodo di studio presso il Dipartimento di Psicologia	197
Il progetto "Enjoy the difference"	198
Altre iniziative per l'inclusività	198
Iniziative straordinarie per fronteggiare la pandemia di Covid-19	200
Punto vaccinale al Rettorato	200
Investimenti straordinari a supporto della comunità universitaria	201
I servizi di supporto psicologico rivolto alla comunità universitaria	202
Spazio di ascolto dell'Università di Torino	202
Servizio di Counseling	203
Sportello antiviolenza	204
Linee guida per garantire un adeguato equilibrio fra i generi negli eventi	206

11. Risorse ambientali	209
UniTo Green Office (UniToGO)	210
UniTo e la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	211
Premio “Compraverde buygreen 2019”	212
Premio “Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020”	213
Altri riconoscimenti	213
Azioni per conoscere	214
Azioni per cambiare	217
Performance ambientale	223
Produzione di rifiuti speciali e tossici	225
Acquisti Pubblici Ecologici	226
12. Risorse economico-finanziarie	231
Il Bilancio Unico di Ateneo	232
La composizione dei proventi	244
L’andamento dei costi di gestione	245
La composizione delle voci di credito e di debito	246
L’incidenza della contribuzione didattica sui costi di gestione dell’Ateneo	248
La gestione della sostenibilità	248
Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	250
Valore economico diretto generato e distribuito al territorio	252
Valore economico indiretto	254
Andamento tra risorse ricevute dal MUR e valore generato da UniTo per il territorio	255
La localizzazione dei fornitori e dei clienti	256
GRI Standards	258
Linking the SDGs and GRI	270
RUS-GBS Standard	296

Introduzione

Prof. Stefano Geuna

RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio

PRORETTRICE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO

Questa settima edizione del *Rapporto di sostenibilità* può essere considerata eccezionale. Lo è perché fotografa l'Università di Torino in un momento inedito e straordinario della sua storia: prima e durante la fase emergenziale della pandemia da Covid-19. Infatti l'arco temporale dell'analisi comprende un biennio accademico, anziché il consueto anno unico di riferimento. Un biennio di grandi e profondi cambiamenti, durante il quale mai è venuto meno l'impegno alla costruzione di un'università sempre più sostenibile.

La comunità di UniTo ha saputo affrontare l'emergenza e le conseguenze della pandemia perché è stabilmente una realtà accademica solida, come peraltro emergeva dal *Rapporto di sostenibilità* del 2018-2019. Una solidità che si fonda, prima di tutto, su un bilancio sano e che ha consentito infrastrutture tecnologiche adeguate, che hanno retto all'urto della necessità della didattica a distanza; qualità della ricerca e della didattica, le quali ogni anno di più confermano la nostra Università come un'eccellenza e la rendono più attrattiva per studentesse e studenti dall'Italia e dall'estero; investimenti nell'edilizia, che significano spazi sempre nuovi e più adatti a studiare, fare ricerca e a vivere l'Università in tutti i suoi risvolti di socialità e condivisione. Investimenti che, proprio in questi ultimi due anni, sono stati significativamente rilanciati anche per restituire i luoghi e tornare a garantire l'università come un'esperienza piena, dopo le obbligate restrizioni anti-Covid.

Anche il *Nuovo Piano strategico 2021-2026 dell'Università di Torino* afferma la centralità strategica della sostenibilità come pilastro dello sviluppo dell'Ateneo nei prossimi anni.

Un obiettivo da perseguire attraverso azioni precise: il miglioramento della qualità organizzativa dell'ambiente di lavoro e di studio, la promozione della cultura del benessere all'interno e al di fuori della comunità di UniTo, il consolidamento della qualità e della sostenibilità dell'insegnamento e, infine, il consolidamento delle politiche di sostenibilità ambientale, incluse quelle di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Questa preziosa edizione del *Rapporto* dà conto del lavoro fatto in questi ultimi anni per portare a regime la sostenibilità come scopo, ma anche come metodo della vita universitaria.

Nonostante lo stato pandemico, quindi, UniTo non solo non ha abdicato al suo ruolo guida nell'affermare una linea di sostenibilità ormai irrinunciabile a tutti i livelli del vivere civile, ma l'ha rilanciata anche raccogliendo le sfide imposte dal Covid-19 e, dove possibile, rivolgendo i problemi in opportunità di cambiamento positivo.

Lo sviluppo in chiave sostenibile dell'Ateneo per i prossimi anni, già inquadrati da questa edizione del *Rapporto*, prende le mosse dai pilastri programmatici di questo Rettorato: la sostenibilità ambientale, sostenuta e potenziata nonostante l'emergenza sanitaria; la sostenibilità sociale, con attenzione all'accessibilità alla formazione per studentesse e studenti con disabilità e DSA e al superamento delle criticità relative alle disparità di genere; la sostenibilità culturale, con la promozione delle attività di "terza missione" e di public engagement, anche con nuove idee da condividere con il territorio, per esempio attraverso la rassegna *UniVerso*. Infine, la sostenibilità economica e finanziaria, con obiettivo principale il sostegno più ampio alle opportunità di diritto allo studio, considerando anche l'impatto economico-sociale della pandemia.

Le pagine che seguono tracciano un percorso verso l'Università del futuro. Un futuro di sostenibilità sempre più vicino, che prende forma grazie a un presente di sforzi e di impegni comuni a tutte e tutti. Il *Rapporto di sostenibilità* è qui a ricordarci questa priorità ogni giorno. Buona lettura.

Nota metodologica

Questo Rapporto di sostenibilità, giunto alla sua settima edizione, presenta un primo importante elemento di novità rispetto al passato: copre due anni accademici, ossia il 2019/2020 e 2020/2021. Data la straordinarietà della fase storica che stiamo attraversando, la rilevazione considererà un arco temporale più ampio rispetto alle edizioni passate, restituendo un quadro che comprende il primo periodo pandemico fino ai giorni di graduale recupero di nuove normalità nel 2021.

Questa soluzione è stata individuata come più efficace per documentare in modo completo le strategie e le soluzioni che l'Ateneo ha adottato per dare una risposta efficace alle necessità derivanti dal cambiamento di contesto negli ultimi due anni. Il Rapporto di sostenibilità continua ad applicare gli **Standard GRI (Global Reporting Initiative) e il nuovo standard RUS-GBS**.

Il contenuto del Rapporto è aggiornato annualmente e le informazioni, di norma, sono riferite sia all'anno solare 2019, sia al 2020. La scelta di cambiare il periodo di reporting è stata dettata dalla necessità di rendere coerente l'analisi delle performance di sostenibilità espresse dagli indicatori con il non trascurabile cambiamento del contesto di riferimento. Resta ferma la possibilità di utilizzare all'occorrenza alcuni indicatori riferiti a termini temporali diversi quando questi risultano essere più significativi. In quei casi, chi legge troverà opportuna indicazione, per esempio quando i dati fanno riferimento all'anno accademico. Il documento è redatto in conformità con lo Standard GRI in modalità *Core option* e si uniforma ai principi di redazione del contenuto e della qualità previsti dallo Standard (GRI 101 Foundation).

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le strutture che fanno capo all'Ateneo ed è lo stesso dell'edizione precedente. Non si segnalano cambiamenti di contenuto significativi nelle variabili considerate dal precedente Rapporto di sostenibilità (Anno Accademico 2018/2019). Le modalità di calcolo e le unità di misura rispettano gli standard internazionali. Qualora fossero presenti cambiamenti nella metodologia di calcolo di alcuni impatti, l'indicazione verrà riportata.

Un secondo elemento di novità che caratterizza questa edizione del Rapporto è l'adesione allo standard RUS-GBS. UniTo aderisce a diversi gruppi di lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) che nel 2021 ha pubblicato lo standard RUS-GBS come guida per il "Bilancio di Sostenibilità delle Università". Questo standard è il prodotto della collaborazione tra la RUS e il Gruppo per il Bilancio Sociale (GBS). Sebbene prevista l'elaborazione di un manuale operativo che affiancherà lo standard RUS-GBS, al momento della stesura del presente rapporto il documento non è ancora stato approvato dai Gruppi di lavoro RUS e dal Consiglio Direttivo del Gruppo di lavoro GBS, quindi potrebbero evidenziarsi alcune disomogeneità tra il presente Rapporto e il futuro manuale operativo. Ciò nonostante gli elementi strutturali essenziali, gli ambiti e le misurazioni sono conformi allo standard RUS-GBS. Per una migliore comprensione dei riferimenti agli standard GRI e allo standard RUS-GBS sarà fornito un indice dei contenuti e la loro conformità agli standard utilizzati.

Il processo di redazione del Rapporto di sostenibilità è un'attività coordinata da Christopher Cepernich (Delegato alla comunicazione). L'impostazione e la redazione, l'applicazione degli standard, il confronto tra linee guida e la selezione dei contenuti è a cura di Laura Corazza (Dipartimento di Management). La raccolta dei dati è condotta dalla Direzione Bilancio e Contratti (grazie a Catia Malatesta e Silvia Gallina). Le informazioni contenute nel Rapporto sono il frutto dell'elaborazione di dati forniti dalle diverse Direzioni di UniTo, in collaborazione con i Dipartimenti. Desideriamo ringraziare tutte e tutti coloro che collaborano attivamente al reperimento delle informazioni. Si desidera ringraziare qui anche Jacopo Fresta per il supporto alla redazione del contenuto. Si ringraziano, infine, Stefania Stecca e il suo eccellente gruppo di lavoro per l'editing cartaceo e on-line, nonché per il coordinamento con la comunicazione istituzionale di Ateneo.



Nota per il lettore e la lettrice

Come accennato nell'Introduzione e nella Nota metodologica la pandemia ha caratterizzato fortemente le attività dell'Ateneo. Data la straordinarietà della situazione all'interno del testo verranno evidenziati e segnalati con un'icona i punti in cui viene trattato un tema legato alla pandemia per comprendere come questa ha caratterizzato gli anni accademici in esame e quali le risposte dell'Ateneo.

La definizione e la scelta degli argomenti materiali

Nel rispetto del principio di materialità, gli argomenti contenuti nel Rapporto si basano sull'analisi di fonti documentali interne ed esterne a UniTo. Tra queste ultime, come di consueto, consideriamo la comunicazione alla stampa.

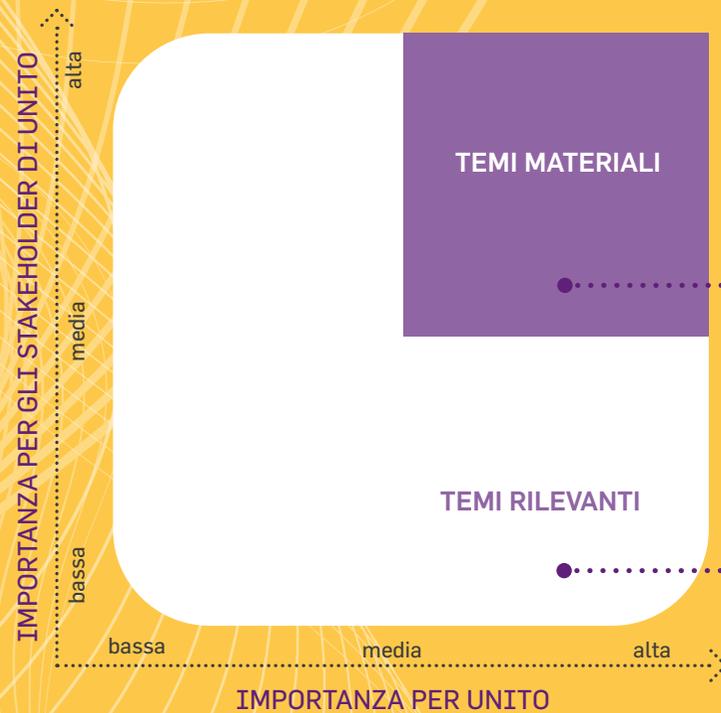
Per la redazione di questa edizione del Rapporto è incrementato il numero di riunioni per il coordinamento con gli organi di governo, in particolare con i Direttori e le Direttrici, oltre che il personale di alcune Direzioni, Vice-Rettrici, Vice-Rettori e Delegate e Delegati del Rettore. Costante, inoltre, il confronto con i report pubblicati da altre università e da altri soggetti pubblici/privati. Si menziona altresì l'adesione al gruppo di ricerca nazionale che ha elaborato lo standard RUS/GBS sul Reporting di sostenibilità delle Università.

In continuità con gli anni precedenti, i contenuti della comunicazione alla stampa e il tema dell'inaugurazione dell'Anno Accademico di UniTo vengono analizzati con l'obiettivo di elaborare la matrice di materialità.

Comunicazione stampa

La seguente *word-cloud* illustra i temi principali affrontati dalla rassegna stampa di UniTo nel corso dell'anno accademico 2020/2021. In particolare, sono state analizzate le parole chiave in tutti quegli articoli di giornale riguardanti la comunità universitaria. Come prevedibile, la maggior parte dei temi fanno riferimento alla pandemia, coperta da diversi punti di vista: nelle sue implicazioni di ricerca, per i problemi causati all'erogazione della didattica, oppure ancora per i servizi che l'Ateneo ha implementato per la comunità universitaria. L'analisi è stata condotta con una Content Analysis Quantitativa su 14.000 articoli di giornale.

I temi materiali



ATENEEO E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Covid e pandemia
- Strutture e spazi
- Didattica e digitalizzazione
- Ricerca e incremento della competitività internazionale
- Terza missione e Public Engagement
- Nuovo Piano strategico

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- Ateneo in crescita: attrazione studentesse e studenti
- Politica di contribuzione
- Accessibilità e inclusione
- Impatto della formazione universitaria
- Formazione del personale
- Valorizzazione del capitale umano
- Welfare aziendale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Gruppi di lavoro UniTo Green Office
- Engagement sui temi della sostenibilità ambientale
- Riconoscimenti per la sostenibilità in UniTo

Aggiornamento
performance indicatori



1.

**IDENTITÀ
DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO**



Fondata nel 1404, l'Università degli Studi di Torino (UniTo) è un'istituzione pubblica di alta cultura che in attuazione dell'Art. 33 della Costituzione persegue finalità di istruzione superiore e di ricerca¹.

Il suo ecosistema è composto da **sette grandi Poli** distribuiti sul territorio, oltre che dalla presenza al suo interno delle **strutture ospedaliere** gestite dai dipartimenti universitari, dal **Sistema Bibliotecario di Ateneo**, dagli **Archivi**, dal **Sistema Museale** e dall'**Orto Botanico**.

L'Università adotta un Codice etico che afferma i valori fondamentali della comunità universitaria, promuove il riconoscimento e il rispetto dei **diritti inviolabili**, nonché l'accettazione di **doveri** e **responsabilità** nei confronti dell'istituzione di appartenenza, e detta le regole di **condotta** nell'ambito della comunità. Le norme del Codice etico sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, nonché a regolare i casi di conflitto di interessi o le controversie in merito alla proprietà intellettuale.

La **missione** dell'Università di Torino è di essere un Ateneo fondato sulla **ricerca**, in grado di offrire un apporto fondamentale in termini di **crescita culturale**, di **progresso** e **trasferimento tecnologico** e di **convivenza civile**. Una ricerca con tali caratteristiche è anche la base per l'erogazione di una didattica **innovativa** e **dinamica**. UniTo è una realtà **radicata nel territorio** e, allo stesso tempo, con una **vocazione internazionale**, impegnata in prima persona a contribuire allo sviluppo e alla **crescita sociale, culturale ed economica** del territorio, del Paese e della comunità internazionale.

¹ Lo Statuto di Ateneo è reperibile al seguente link <https://www.unito.it/sites/default/files/statuto.pdf>

Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo

Il **Piano strategico** è il documento di programmazione che rappresenta un punto di riferimento per l'articolazione delle risorse di UniTo nel prossimo quinquennio. Il Piano viene elaborato a partire dall'ascolto delle esigenze di tutti gli *stakeholder* e rappresenta una guida per le azioni da intraprendere.

Nel 2021 è entrato in vigore il nuovo Piano strategico, che ha stabilito e illustrato gli obiettivi per il 2021-2026². Già il Piano 2016-2020 poneva il tema della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) al centro degli indirizzi strategici di UniTo, riconoscendo la *responsabilità sociale* come prima finalità del Piano ed esplicitando tra gli obiettivi quello di «incrementare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dell'Ateneo».

Il nuovo Piano strategico 2021-2026 è stato costruito a partire dall'individuazione di **Missione, Visione e Valore** e si articola su **tre Ambiti (Persone, Luoghi e Processi)** declinati in **novi Priorità** di intervento e altrettanti **Obiettivi**. A questi sono associati **Azioni e Indicatori**. Nell'ottica di realizzare una pianificazione in grado di affrontare le sfide della contemporaneità e del futuro, UniTo ha scelto di collegare i propri obiettivi strategici agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite, alle priorità di investimento delle **Politiche di coesione 2021-2027** dell'Unione Europea e alle direttrici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **Next Generation Italia**.

² Il nuovo Piano strategico di Ateneo 2021-2026 è reperibile al seguente link <https://www.unito.it/ateneo/mission-politiche-e-strategie/piano-strategico>

Gli obiettivi del nuovo Piano strategico secondo gli ambiti di riferimento:

Ambito 1 | Persone

- 1.1 Rafforzare il senso di comunità;
- 1.2 Consolidare la cultura della parità;
- 1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità.

Ambito 2 | Luoghi

- 2.1 Trasformare gli spazi in luoghi di cultura;
- 2.2 Creare nuove opportunità attraverso la trasformazione digitale;
- 2.3 Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali.

Ambito 3 | Processi

- 3.1 Innovare e valorizzare la ricerca;
- 3.2 Innovare e valorizzare la didattica;
- 3.3 Irradiare innovazione.



Università di Torino



ONU
Agenda 2030



UNIONE EUROPEA
Politica di coesione
UE 2021-2027



**PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI**
Piano Nazionale di Ripresa
e Resilienza (PNRR)
Next Generation Italia

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Progettiamo il Rilancio

Un Paese con competitività digitale	Un Paese con infrastrutture più sicure ed efficienti	Un Paese più verde e sostenibile	Un tessuto economico più competitivo, resiliente e innovativo (Impresa e Lavoro)	Piano integrato e integrato alle filiere produttive italiane
Una Pubblica Amministrazione al servizio del cittadino e delle imprese	Investiamo nella formazione e nella ricerca	Un'Italia più equa e inclusiva	Un ordinamento giuridico più moderno e efficiente	



2.

**LO SCENARIO
E IL CONTESTO
DI RIFERIMENTO**





Il periodo pandemico coperto da questo Rapporto ha comportato diversi elementi di criticità che tutte le università sono state chiamate a fronteggiare con inedita urgenza. Le misure di distanziamento sociale hanno implicato la chiusura di molti spazi e richiesto nuovi complessi protocolli per il loro utilizzo, la traslazione delle attività didattiche a distanza e il ricorso su vasta scala allo smart working. Per alcuni progetti e azioni di UniTo questo ha reso necessari cambiamenti significativi di adattamento alle nuove condizioni di studio e lavoro; molte altre azioni, invece, sono state svolte in continuità con le pratiche precedenti.

Rispetto allo scenario di riferimento, le università italiane sono state oggetto di alcune rilevanti modifiche normative e istituzionali in ambito di sostenibilità. La prima fa riferimento al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, che è stato implementato nel Piano strategico del nostro Ateneo. La seconda concerne il cambiamento **del regolamento della valutazione della Terza Missione degli atenei, all'interno della Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019**. Questo cambiamento è radicale rispetto al passato e prevede che l'impatto sociale derivante dalle attività di Terza Missione venga raccontato dagli atenei predisponendo delle schede di presentazione di casi studio. La terza modifica riguarda invece l'adesione di UniTo alla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile). UniTo ha contribuito alla nascita di una rappresentanza regionale, la **RUS Piemonte**, che mette a sistema il contributo di tutti gli atenei piemontesi per quanto concerne azioni comuni e "buone pratiche" in ambito di sostenibilità nelle università. Questa sinergia ha permesso a UniTo di partecipare alla realizzazione e all'implementazione del Protocollo "La Regione Piemonte per la green education", già siglato nel 2016, insieme a tutti i più importanti attori territoriali, pubblici e privati. Il Protocollo si è concretizzato negli ultimi anni come strumento di governance del tema della sostenibilità sul territorio regionale.

Organizzazione dell'Ateneo

L'Università di Torino conta circa 120 sedi dislocate su sette poli principali ed è caratterizzata da una ricerca scientifica di alto livello e da una didattica innovativa, che la collocano tra le più prestigiose realtà accademiche del panorama universitario italiano. Le strutture primarie deputate allo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica sono i 27 Dipartimenti dislocati in città; i corsi di studio attivati dall'Ateneo fanno riferimento ai Dipartimenti e, per la maggior parte, sono organizzati e coordinati dalle Scuole, definite dallo Statuto come strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e formative. Sono attive, inoltre, quattro strutture didattiche speciali, istituite dall'Ateneo anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati per la peculiarità della formazione che impartiscono e per ragioni di particolare complessità organizzativa delle attività didattiche, nello specifico le strutture sono: Struttura Didattica Speciale di Veterinaria, Scuola di Studi Superiori "Ferdinando Rossi" dell'Università degli Studi di Torino, Struttura Didattica Speciale in Scienze strategiche e SdS in Scienze per la conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali. Le attività di ricerca di carattere interdisciplinare o tematico aventi particolare rilevanza e complessità sono svolte nei Centri Interdipartimentali di Ricerca (CIR). Al loro interno ricercatrici e ricercatori provenienti da Dipartimenti diversi perseguono obiettivi comuni, anche in collaborazione con centri di ricerca, strutture, enti, consorzi esterni con i quali condividono le finalità scientifiche.

L'Ateneo di Torino inoltre collabora alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Nazionale e, attraverso la Scuola di Medicina, provvede alla formazione teorico-pratica degli/delle studenti/esse iscritti/e ai corsi di studio di medicina e chirurgia e di odontoiatria e protesi dentaria, delle professioni sanitarie e delle scuole di specializzazione di area sanitaria. I/Le docenti in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale svolgono le attività assistenziali presso le Aziende Ospedaliere coordinandosi con le altre primarie attività di formazione e ricerca.

L'organizzazione dei servizi tecnici e amministrativi dell'Ateneo è disciplinata dal "Regolamento generale di organizzazione" che delinea il sistema organizzativo dei servizi a sostegno delle attività di didattica, di ricerca e di "Terza Missione". L'amministrazione di Ateneo è articolata in 12 direzioni, strutturate in unità organizzative a valenza generale e unità di polo: i servizi tecnici

e amministrativi a favore di dipartimenti, scuole, strutture didattiche speciali e centri di ricerca sono erogati nei Poli, strutture organizzative dislocate sul territorio e create in relazione a criteri di affinità disciplinare dei dipartimenti che li compongono; è inoltre presente un Polo al servizio delle Direzioni. Tutto il personale tecnico-amministrativo è assegnato alle Direzioni e al Rettorato, a eccezione del personale dedicato ai servizi tecnici per la ricerca e ai servizi caratterizzanti, mantenuti sotto la diretta responsabilità del/la direttore/trice di dipartimento/centro di ricerca, in quanto aventi carattere di stretta strumentalità.

Il modello organizzativo adottato dall'Università di Torino favorisce, da un lato, lo sviluppo professionale del personale, realizzato anche tramite una specifica formazione manageriale e tecnico-professionale; dall'altro, la gestione delle attività per macro-processi e in logica di servizio all'utenza, come dimostra la realizzazione di carte e cataloghi dei servizi e il rafforzamento degli strumenti di rilevazione dell'opinione di studentesse e studenti, docenti e personale.

UniTo nel territorio

Negli ultimi anni, UniTo ha avviato importanti progetti di sviluppo e rinnovamento delle sue sedi didattiche e di ricerca, perseguendo un **modello di insediamento di tipo “campus urbano”**, in base al quale gli edifici universitari diventano **strutture aperte, integrate e diffuse nel tessuto cittadino e metropolitano, ma interconnessi in funzione di principi guida.**

La pianificazione degli insediamenti universitari all'interno del tessuto urbano, siano essi nuove edificazioni o interventi su edifici esistenti, diventa ovunque una **grande occasione per ridisegnare lo spazio pubblico**, per riequilibrare e rilanciare la competitività dei territori. Come già riportato nelle precedenti edizioni del Rapporto di sostenibilità, l'Ateneo ha investito ingenti risorse proprie per interventi di espansione degli spazi, specie quelli destinati alla didattica.

Gli interventi edilizi avviati sono riconducibili a tre logiche di sviluppo:

- rafforzamento della presenza dell'Ateneo e valorizzazione del territorio;
- rinnovamento funzionale degli spazi;
- ottimizzazione della gestione economico-finanziaria.

La crescita costante del numero di iscritte e iscritti ha sviluppato nuovi bisogni in termini di spazi non solo per la didattica, ma anche per i centri di ricerca e per le componenti organizzative. Come riportato nelle precedenti edizioni del Rapporto di sostenibilità, l'Ateneo ha investito ingenti risorse proprie per interventi di espansione degli spazi.

Inaugurazione del Campus didattico di via Marengo 32

Sono stati ultimati i lavori per il nuovo Polo universitario che sorgerà nella **ex sede del quotidiano La Stampa**, tra via Marengo e via Correggio a Torino. Si tratta di un progetto di recupero funzionale dell'edificio che ha ospitato dal 1968 al 2012 la redazione e gli uffici dello storico quotidiano torinese. Dall'entrata di via Chiabrera al piano terra, in una superficie di **3.255 mq**, sono allestite **5 aule** con una capienza complessiva di **1.250 posti** e una **aula studio/lunch room**. In una superficie di **3.175 mq**, al primo piano, sono ospitati invece uffici e **altre 4 aule** per una capienza di **1.100 posti**. Nella manica che affaccia su via Marengo, al primo piano, luogo che fu il cuore della redazione del quotidiano, in una superficie di **3.000 mq**, troveranno spazio il centro medico e i laboratori della **Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie (SUISM)**. Nella stessa porzione di edificio, al secondo piano, in una superficie di **2.787 mq**, ci saranno **4 aule** per una capienza di **700 studentesse e studenti**, oltre a spazi di relazione e aule studio.

Il campus didattico è disponibile alle attività per l'Anno Accademico 2021-2022. Il centro medico e i laboratori della SUISM saranno completati entro il 2021 per consentirne il trasferimento dall'attuale sede di piazza Bernini.

Nei due piani interrati, in un'area di **6.000 mq** che storicamente ospitava le rotative del giornale, avrà sede l'**ASTUT**, l'**Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino**, la struttura universitaria deputata a raccogliere, conservare, studiare e valorizzare i reperti materiali testimoni della ricerca e della didattica. Allo stesso piano avrà sede la prima **Biblioteca Federata di Medicina**, con archivi e un'ampia sala di consultazione di libri e riviste scientifiche.

Il progetto del nuovo Campus ha coniugato modalità costruttive **sostenibili ed ecologiche** utili al risparmio energetico con dotazioni domotiche e impiantistiche a elevata tecnologia. Tutte le aule sono dotate di connessione e punti di ricarica a ogni postazione, di impianti audio-video di alta

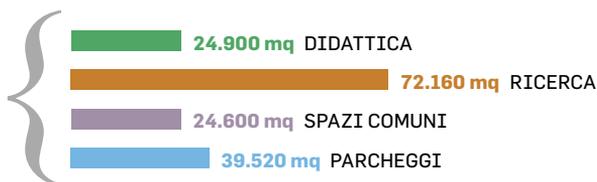
qualità e possono trasmettere lezioni e conferenze sia in streaming da remoto che nelle aule adiacenti, mettendole in collegamento digitale.

Città delle Scienze e dell'Ambiente di Grugliasco

Destinazione spazi



SUPERFICIE
TOTALE
121.660 mq



L'8 luglio 2021 si è tenuta la cerimonia di posa della prima pietra della Città delle Scienze e dell'Ambiente. Il progetto del nuovo Campus Universitario Metropolitano prevede la realizzazione di un complesso di edifici NZEB (Near Zero Energy Building - a energia quasi zero) integrati nell'ambiente e nel verde presso la struttura attuale. La Città delle Scienze e dell'Ambiente ospiterà i **Dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e Scienze della Terra** accanto al già esistente complesso edilizio dei **Dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze Veterinarie** per affrontare le seguenti sfide sociali:

- 1.** salute, cambiamento demografico e benessere;
- 2.** sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e idrica, bioeconomia;
- 3.** energia sicura, pulita ed efficiente;
- 4.** trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- 5.** azioni per il clima, l'ambiente, l'efficienza delle risorse e le materie prime.

Il costo complessivo dell'opera è di circa **160 milioni di euro** (con oltre 2,4 milioni di euro all'anno per la manutenzione e gestione) con una durata complessiva di **3 anni per il completamento delle opere**. La copertura economica dell'intervento è garantita da un contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca di 42.5 milioni e dall'anticipazione finanziaria del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il raggruppamento delle imprese affidatarie dei lavori formato da Itinera S.p.A. (Capogruppo), Intesa Sanpaolo, Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. di Torino, Euroimpianti S.p.A. e Semana S.r.l., si occuperà della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo Polo, della sua realizzazione, comprensiva dei lavori e delle forniture degli arredi, del finanziamento attraverso lo strumento della locazione finanziaria immobiliare in costruendo, della manutenzione e gestione dell'opera per un periodo di 20 anni.

Il nuovo Polo Scientifico si estenderà su una superficie di **121.660 mq** e porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria a Grugliasco: dalle attuali **5.000 unità fino alle oltre 10.000**. Nel progetto sono previsti **22.000 mq per aule per didattica** e per lo **studio**, spazi comuni e servizi per studentesse e studenti mentre **47.500 mq** saranno l'estensione degli **spazi per la ricerca**. Alle **attività sportive** multiple affidate al Cus Torino saranno dedicati **7.300 mq**, inclusa la pista di atletica leggera al coperto. Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città è una **grande piazza attrezzata di 7.200 mq**, con spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici, nonché il nuovo **parco urbano di 40.000 mq**. A completamento dell'opera si segnalano la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

Agli spazi dedicati alla didattica e alla ricerca saranno disponibili **ulteriori 50.000 mq** - la cosiddetta *butterfly zone* - destinati a specifiche **iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende** (*company on campus*). Un pool straordinario di risorse tecniche e strumentali, strutture di ricerca di base e laboratori di ricerca avanzati saranno disponibili per una base ampia di potenziali utenti e contribuiranno al rafforzamento del trasferimento tecnologico dagli Atenei verso le imprese, a sviluppare progetti

di innovazione offrendo al sistema di imprese l'accesso a strumenti (*open access*), laboratori (*joint lab*), tecnologie e professionalità avanzate, costruire partnership strategiche capaci di attrarre finanziamenti pubblici (bandi europei, nazionali e regionali) e privati (da fondi di investimento, *venture capital*, etc) e non ultimo contribuire a formare competenze professionali indispensabili da inserire nel mondo produttivo. Il progetto di riunire in unico campus Dipartimenti differenti, permetterà di sviluppare maggiore sinergia tra i ricercatori in settori interdisciplinari, come l'agrifood, la chimica verde, l'energia sostenibile, le scienze dei materiali, la bioeconomia e la sostenibilità ambientale nell'ottica di un concetto di moderna *one health* che correla salute umana, animale e ambientale. Allo stesso tempo la filiera della sanità animale costituirà un ponte ideale tra le attività in questo campo e quelle del nascente Parco della Salute.

Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione e Scalo Vallino



Parco della Salute

Centro interdipartimentale
di Biotecnologie Molecolari MBC

Centro di Ricerca di Biotecnologie
e Medicina Traslazionale

L'Università di Torino conferma la sua centralità nello sviluppo del progetto e il suo impegno per la realizzazione del nuovo Parco della Salute in sinergia con Regione, Comune, Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e Politecnico di Torino.

Il nuovo Parco sarà un luogo dove lavoreranno fianco a fianco ricerca pubblica e privata negli ambiti dell'oncologia, dei trapianti, delle neuroscienze, del biotech, delle staminali e della medicina di precisione. Il Parco della Salute comprenderà, in una prima fase, un Polo della ricerca (10.000 mq per circa 1.000 ricercatori) e, in una seconda fase, un Polo della didattica (circa 31.000 mq).

A inizio 2019 è stata firmata la delibera per la procedura per l'affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato per la realizzazione del Polo della sanità e della formazione clinica e del Polo della ricerca all'interno del Parco della Salute ed è stato presentato il progetto di realizzazione edile del secondo lotto del **Centro di Ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale**, finanziato dalla Regione Piemonte. Il **potenziamento del centro** inserito nell'ex Scalo Vallino (via Nizza 40), l'area della città compresa tra la ferrovia, corso Sommelier e via Nizza, rappresenta un'**importante opportunità** per mettere a sistema la **filiera della salute, integrandola e aprendola al territorio** e – allo stesso tempo – contribuendo a **razionalizzare l'utilizzo degli edifici storici della Facoltà di Medicina** ormai non più adeguati alle esigenze del nostro tempo. Il progetto di potenziamento del Centro di ricerca di Biotecnologie e Medicina Traslazionale prevede la realizzazione di un edificio (primo lotto), in fase di completamento, che ospiterà un primo nucleo di attività di ricerca.

L'edificio è realizzato a cura della **«Fondazione Clinical Industrial Research Park»** (CIRP) ed è finanziato con il **contributo della Regione Piemonte**, della **Compagnia di San Paolo**, dell'**Università di Torino** e da **soggetti dell'imprenditoria torinese**. Si affiancherà un secondo intervento (**secondo lotto**) per il quale l'**Università degli Studi di Torino ha acquisito il diritto di superficie per 99 anni**, sull'area attualmente di proprietà della Fondazione CIRP.

Ristrutturazione Palazzo “Lionello Venturi”

Palazzo “Lionello Venturi” si colloca nel **centro storico** della città di Torino, una zona strategica per l’Ateneo, **dove si concentrano altre sedi universitarie** tra le quali il Rettorato, Palazzo Nuovo, Palazzo Badini Confalonieri e il Complesso Aldo Moro.

Il Palazzo ristrutturato garantirà **spazi adeguati per l’attività didattica**, alla luce dell’ingente incremento di studenti/esse iscritti/e negli ultimi anni.

A partire dal 2020, con un investimento pari a circa 285 mila euro, è stato avviato un progetto che prevede **improrogabili interventi di messa in sicurezza del fabbricato** che, una volta avviati, **non consentiranno l’accesso all’edificio per un periodo**.

I lavori consentiranno di realizzare una **completa riprogettazione dei locali mediante la creazione di numerose aule** (di capienza variabile, da un minimo di 20 posti a un massimo di 150), oltre a spazi residuali da adibire a sale studio e uffici.

Complesso “Aldo Moro”



Il complesso “Aldo Moro” si colloca all’interno del **centro storico** della città, area strategica per l’Ateneo, dove ha creato un modello di Campus Universitario Urbano. Il complesso si sviluppa su una **superficie di 10.190 mq** e comprende tre fabbricati, un cortile, aree verdi con residenze universitarie, locali destinati a uso commerciale, aule universitarie, uffici, spazi e servizi per studentesse e studenti, spazi destinati ad asilo e un parcheggio sotterraneo pluripiano.

Il complesso “Aldo Moro”, progettato e sviluppato in un’ottica di sostenibilità ambientale come “ancora” del territorio, prevede la **copertura dei tetti a giardino, corti interne** tra gli edifici fruibili dai cittadini in occasione di possibili eventi culturali, nonché il **collegamento al gruppo di trigenerazione** installato a Palazzo Nuovo che permette di sfruttare la centrale elettrica esistente.

Nell’arco del 2019 sono stati inaugurati gli edifici B e C. All’interno sono ospitati la nuova sede del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne e del Green Office UniToGO, più varie aule per lezioni universitarie e spazi per studentesse e studenti. Nel 2020 è stata inaugurata la nuova lunch room e la palazzina D. Il termine dei lavori è previsto nel 2021.

Ristrutturazione di Palazzo Nuovo

Il 2019 è stato l’anno determinante per la rimessa in funzione di Palazzo Nuovo. Il Palazzo è stato **oggetto di una profonda e progressiva operazione di bonifica** (conclusa ad aprile 2019) e di un **totale rinnovamento degli spazi**. I lavori hanno interessato prima i piani dell’edificio dal 3° al 6° (il blocco cosiddetto «Torre», che si affaccia su via Sant’Ottavio) e, successivamente, i restanti.

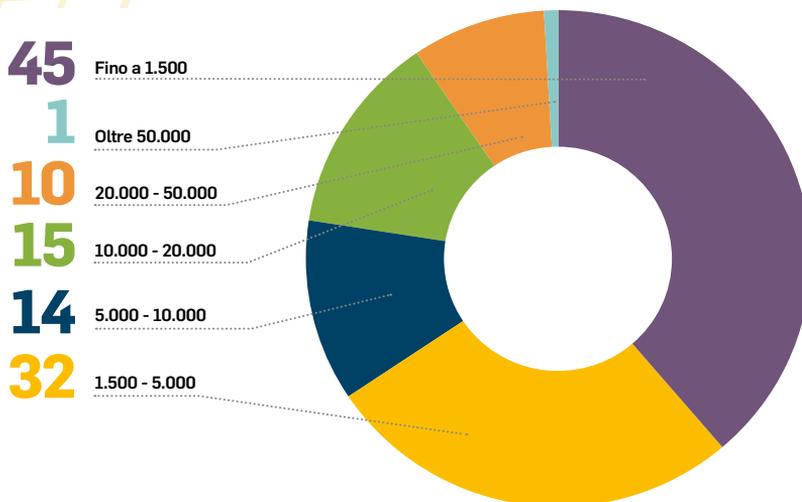
Il progetto di rifunionalizzazione ha visto un completo ripensamento degli spazi, delle scale di collegamento tra i piani e degli arredi. I lavori sono cominciati nel mese di gennaio 2019 e hanno interessato inizialmente una porzione dei piani 3° e 4° e successivamente una porzione del piano 5°, completando la sede del Dipartimento di Studi Storici, il primo rientrato nel Palazzo alla fine di gennaio 2020.

Dal mese di novembre 2020 sono stati avviati i lavori di completamento della rifunionalizzazione dei piani dal 3° al 6° che verranno completati tra la fine del 2021 e inizio 2022.

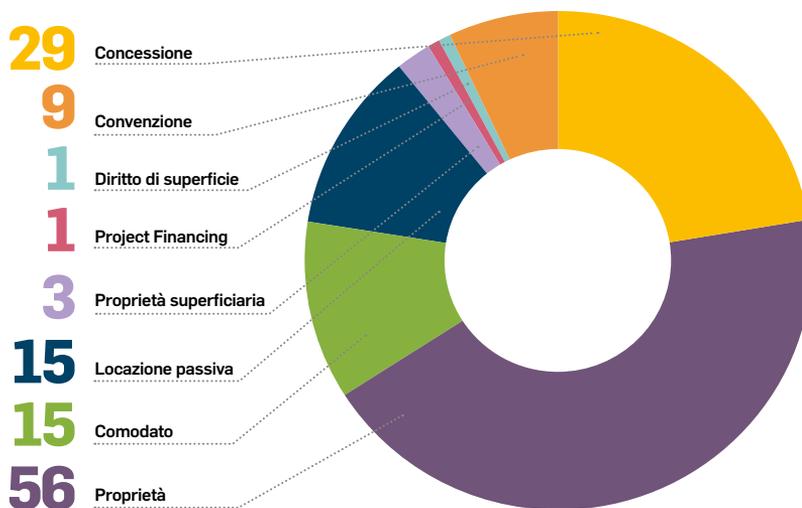
L’investimento complessivo per l’intero progetto è pari a circa 12 milioni di euro per lavori su 8.000 mq totali.

Dati di sintesi sul patrimonio immobiliare

Numero di immobili per classi di superfici lordi (mq)



Quantità di immobili suddivisi per titolo





3.

**IL SISTEMA
DI GOVERNANCE
E L'ASSETTO
ORGANIZZATIVO**



L'assetto organizzativo dell'Ateneo, in attuazione di quanto previsto dalla legge 240/2014, si articola in **strutture di servizio**:

- Direzione Generale;
- 12 Direzioni;

e in **strutture accademiche**:

- Dipartimenti;
- Scuole;
- Centri di ricerca e di servizio;
- Strutture Didattiche speciali.

I servizi gestionali, tecnici e amministrativi sono organizzati secondo una logica di Polo: il modello prevede, infatti, un'unica amministrazione di Ateneo e 7 Poli territoriali come unità organizzative funzionali e di supporto alle esigenze delle strutture di Ateneo.

ORGANI CENTRALI

Consiglio di
amministrazione

RETTORE

Prof. Stefano Geuna

PRORETTRICE

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio

DIRETTRICE GENERALE

Dott.ssa Loredana Segreto

Collegio Revisori
dei Conti

Senato
Accademico

Nucleo di
valutazione

ORGANI AUSILIARI

Comitato unico
di garanzia

Consiglio
degli studenti

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

DIPARTIMENTI		
SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI	SCIENZE VETERINARIE	
CULTURA, POLITICA E SOCIETÀ	ECONOMIA COGNETTI DE MARTIIS	GIURISPRUDENZA
MANAGEMENT	SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE	
SCIENZE MEDICHE	NEUROSCIENZE	SCIENZE CHIRURGICHE
BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE	SCIENZE DELLA SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE	
ONCOLOGIA	SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	
CHIMICA	FISICA	INFORMATICA
MATEMATICA G.PEANO	PSICOLOGIA	SCIENZE DELLA TERRA
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI	
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE	STUDI STORICI STUDI UMANISTICI
INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO*		

SCUOLE
AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA
SCIENZE GIURIDICHE, POLITICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
MANAGEMENT ED ECONOMIA
SCUOLA DI MEDICINA
SCIENZE DELLA NATURA
SCIENZE UMANISTICHE

CENTRI DI RICERCA E DI SERVIZIO DOTATI DI AUTONOMIA GESTIONALE E STRUTTURE DIDATTICHE SPECIALI	
AGROINNOVA	SDSV
CIRSDI	SUISS
DENTAL SCHOOL	MBC
CENTRO S.U.I.S.M	
CIFIS	SSST
CLA UNITO	

POLI	
AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA	€    
CLE	€    
ECONOMIA E MANAGEMENT	€    
MEDICINA TORINO	€    
MEDICINA ORBASSANO E CANDIOLO	€    
SCIENZE DELLA NATURA	€    
SCIENZE UMANISTICHE	€    

DIREZIONI
DIREZIONE GENERALE
AFFARI GENERALI
BILANCIO E CONTRATTI
PERSONALE
ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ E VALUTAZIONE
DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
RICERCA E TERZA MISSIONE
EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ
DIREZIONE SICUREZZA, LOGISTICA E MANUTENZIONE
INTEGRAZIONE, MONITORAGGIO, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
SEDI EXTRA-METROPOLITANE
SISTEMI INFORMATIVI, PORTALE, E-LEARNING

* Interateneo Unito-Polito

Legenda dei servizi di polo

€ Aree Amministrative Contabili  Aree Biblioteche  Aree Logistiche  Aree Servizi Ict, Web, e-Learning
 Aree Didattiche e Servizi a studentesse e studenti  Aree Ricerca  Aree Integrazione e Monitoraggio

Governance di Ateneo



Rettore: **Stefano Geuna**

Ha conseguito la laurea in Medicina all'Università di Torino nel 1990 e, qui, nel 1995, si è specializzato in Neuropsichiatria Infantile. Insegna Anatomia Umana nei corsi di laurea della Scuola di Medicina ed è responsabile dell'Unità Rigenerazione del Sistema Nervoso Periferico presso l'Istituto di Neuroscienze "Cavalieri Ottolenghi". Ha diretto il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche ed è stato in Senato Accademico nella Commissione Didattica e nella Commissione Ricerca in qualità di Presidente. Come scienziato ha firmato oltre 230 pubblicazioni, partecipato a più di 300 convegni di rilievo nazionale e internazionale, vinto 3 premi di ricerca, licenziato 2 brevetti.



Prorettrice: **Giulia Anastasia Carluccio**

Laureata in Storia del Cinema all'Università di Torino, si occupa dello studio delle forme linguistiche ed espressive del cinema e dei media con attenzione agli aspetti estetici e produttivi, ai rapporti interdisciplinari e intermediali fra la "settima arte" e le altre discipline. Ha fondato e presieduto il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. La passione che sostiene il suo lavoro l'ha portata a impegnarsi anche in sede istituzionale: è stata in Senato Accademico, nelle Commissioni Organico e Ricerca e presiede a livello nazionale la Consulta Universitaria del Cinema. È, inoltre, presidente di AIACE (Associazione Italiana Amici del Cinema d'Essai) di Torino e collabora con il Museo Nazionale del Cinema.



Direttrice Generale: **Loredana Segreto**

Le ultime due annualità di copertura di questo Rapporto coincidono con la fine del mandato della Direttrice Generale. La Dott.ssa Loredana Segreto ha iniziato a svolgere il suo incarico nel 2012. Alla Direttrice Generale competono la gestione e l'organizzazione complessiva del personale tecnico-amministrativo, dei servizi e delle risorse strumentali dell'Ateneo al fine di garantire la legittimità, l'imparzialità, la trasparenza e il buon andamento dell'attività amministrativa e tecnica dell'Ateneo. Ad aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha dato parere favorevole all'assegnazione dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Andrea Silvestri. L'incarico del nuovo Direttore, che succede alla Dott.ssa Segreto, avrà una durata di 3 anni e ufficialmente attivo da settembre 2021.

I Vice-Rettori e le Vice-Rettrici

La governance di Ateneo si è progressivamente definita nell'arco degli ultimi due anni e comprende 11 tra Vice-Rettori e Vice-Rettrici che hanno il compito di assistere il Rettore e la Prorettrice su ambiti strategici di gestione.

Prof.ssa Barbara Bruschi, Vice-Rettrice per la didattica

Prof.ssa Marcella Costa, Vice-Rettrice Vicaria
per la didattica internazionale

Prof. Andrea Giaime Alonge, Vice-Rettore
per la ricerca delle scienze umanistiche

Prof. Giuseppe Martino Di Giuda, Vice-Rettore
per la digitalizzazione, programmazione, sviluppo
e valorizzazione del patrimonio edilizio

Prof.ssa Maria Lodovica Gullino, Vice-Rettrice
per la valorizzazione del patrimonio umano e culturale
in Ateneo

Prof.ssa Cristina Prandi, Vice-Rettrice per la ricerca
delle scienze naturali e agrarie

Prof. Alessandro Vercelli, Vice-Rettore Vicario
alla ricerca biomedica

Prof. Alberto Rainoldi, Vice-Rettore per il welfare,
la sostenibilità e lo sport

Prof. Egidio Dansero, Vice-Rettore Vicario
per la sostenibilità e la cooperazione allo sviluppo

Prof. Umberto Ricardi, Vice-Rettore per l'area medica

Prof.ssa Laura Scomparin, Vice-Rettrice per la ricerca
delle scienze economiche, giuridiche e sociali

I Delegati e le Delegate del Rettore

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio, Delegata per le Relazioni culturali e per il coordinamento della Comunicazione di Ateneo.

Prof. Cristopher Cepernich, Delegato alla Comunicazione digitale e al rapporto con l'Ufficio Stampa e alla Comunicazione esterna all'Ateneo

Prof. Alessandro Perissinotto, Delegato alle attività della Comunicazione interna all'Ateneo e alla Comunicazione relativa alle attività culturali

Prof.ssa Chiara Simonigh, Delegata alla razionalizzazione della Comunicazione degli eventi interni ed esterni all'Ateneo.

Prof. Luca Bertolino, Delegato per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Prof. Roberto Cavallo Perin, Delegato per completare il progetto di regolamentazione dei corsi universitari dislocati sul territorio piemontese e delegato permanente nell'incarico di Presidente del Centro per l'insediamento universitario nella Provincia di Cuneo

Prof. Gianluca Cuniberti e Prof. Giuseppe Martino Di Giuda, Delegati per lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Archivistico e Museale di Ateneo

Prof. Sergio Foà, Delegato per il coordinamento delle questioni legali di Ateneo

Prof. Mario Giacobini, Delegato nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'insediamento di propri uffici presso specifici spazi messi a disposizione dalla Regione e siti a Bruxelles

Prof.ssa Marina Marchisio, Delegata per lo sviluppo e la promozione delle strategie di Digital Education dell'Ateneo anche con riferimento alle Politiche Europee di settore.

Prof.ssa Maria Rosalba Pavone, Delegata per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto delle strutture e dei servizi a favore delle persone con disabilità e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)

Prof. Franco Prina, Delegato per il Polo Universitario per studenti detenuti

Prof.ssa Alessandra Quarta, Delegata per la promozione e il consolidamento dei rapporti dell'Ateneo con la Città di Torino nei processi di rigenerazione urbana, individuazione di spazi aggregativi per le associazioni studentesche universitarie e destinati a ospitare servizi per gli studenti e le studentesse

Prof. Piercarlo Rossi, Delegato per le valutazioni di impatto e supporto all'implementazione delle politiche di coesione europea

Prof.ssa Stefania Stafutti, Delegata per i rapporti di cooperazione con la Repubblica Popolare Cinese

in materia scientifica e di formazione con gli Atenei, le Accademie e gli Istituti di Ricerca della Repubblica Popolare Cinese

Prof.ssa Nadia Caprioglio, Delegata allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con l'Ucraina e i Paesi Ex Unione Sovietica

Prof. Gianluca Coci, Delegato allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con il Giappone

Prof.ssa Alessandra Fiorio Pla, Delegata allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con la Francia e i Paesi Francofoni

Prof.ssa Veronica Orazi, Delegata allo sviluppo delle relazioni internazionali in materia di didattica e di ricerca per i rapporti con il Messico.

Il Consiglio di Amministrazione in carica a dicembre 2020

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni accademici, a eccezione delle rappresentanze studentesche il cui mandato è biennale. I suoi componenti sono rinnovabili per una sola volta. Il Consiglio di Amministrazione nel periodo osservato è stato in carica per il quadriennio 2017-2021. La consultazione per la designazione dei candidati e delle candidate per il quadriennio accademico 2021-2025 si è svolta in modalità e-voting nei giorni 6-8 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione amministrativa, economica, patrimoniale e del personale tecnico-amministrativo. Compito principale è dare attuazione alla programmazione definita dal Senato Accademico.

La composizione del Consiglio di Amministrazione in vigore a dicembre 2020 si articola come segue:

Stefano Geuna	Rettore – Presidente
Giulia Anastasia Carluccio	Proratrice
Loredana Segreto	Direttrice Generale – Segretaria verbalizzante
Elio Giamello	Componenti interni
Silvia Barbara Pasqua	
Michele Rosboch	
Giorgio Vittorio Scagliotti	
Antonella Valerio	
Massimo Egidi	Componenti esterni
Mariagrazia Pellerino	
Gianmarco Montanari	
Giorgia Garabello	Rappresentanti degli/delle Studenti/Studentesse
Matteo Perotti	

Il Senato Accademico in carica a dicembre 2020

I componenti del Senato Accademico³ durano in carica tre anni accademici, a eccezione delle rappresentanze studentesche che durano in carica solo due anni accademici. Sono rieleggibili una sola volta. Il Senato Accademico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

1) Stefano Geuna	Rettore
2) Cristina Giacomà	Direttori/Direttrici di Dipartimento
3) Marco Vincenti	
4) Stefano Carossa	
5) Alessandro Mauro	
6) Raffaele Caterina	
7) Francesca Culasso	
8) Donato Pirovano	
9) Gianluca Cuzzo	
10) Marino Badiale	
11) Guido Boella	
12) Ermanno Vercellin	
13) Carlo Grignani	
14) Rodolfo Carosi	
15) Annamaria Cuffini	
16) Francesco Novelli	
17) Matteo Milani	
18) Sergio Foà	
19) Clara Allasia	
20) Alessandro Zennaro	
21) Paolo Ghirardato	
22) Patrizia Rubiolo	
23) Franca Roncarolo	
24) Luigi Provero	
25) Domenico Bergero	

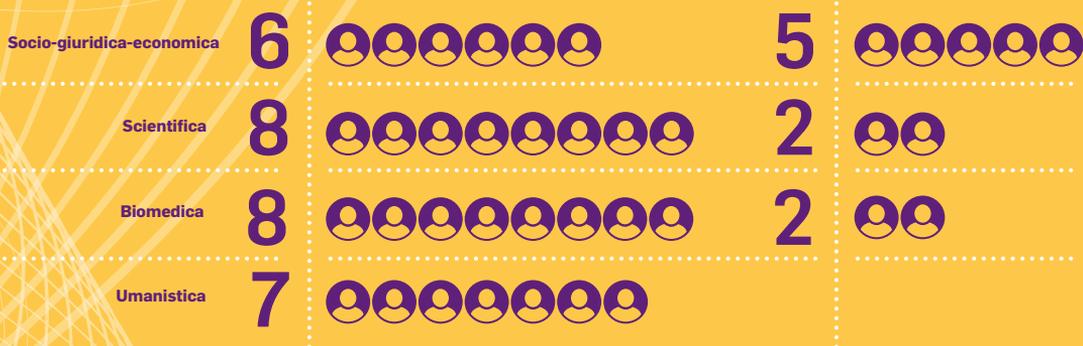
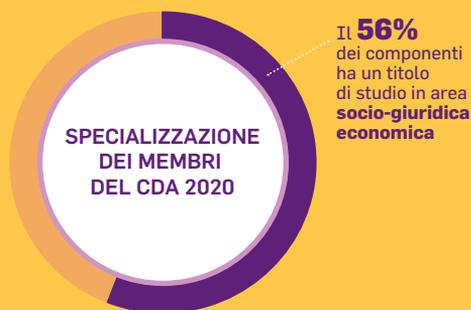
26) Maria Celeste Angelotti	Rappresentanti degli/delle Studenti/Studentesse
27) Francesco Bouchard	
28) Beatrice Cuniberti	
29) Chiara Dezani	
30) Davide Truccato	
31) Viteritti Claudia	
32) Enrico Gastaldi	Rappresentanti del personale tecnico/amministrativo
33) Angela Nunnari	
34) Marco Pazzi	
35) Raffaella Degan	
Partecipano alle sedute:	
Giulia Anastasia Carluccio	Prorettrice
Loredana Segreto	Direttrice Generale

Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo

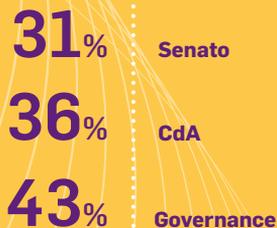
Tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico sono di norma calendarizzati una volta al mese, visibili online in diretta streaming, accessibili a tutta la comunità accademica. Le convocazioni e i verbali sono pubblicati sul portale web di Ateneo.

In questa sezione si offre un dettaglio della specializzazione, della diversità di genere e dell'anzianità dei partecipanti agli organi di governo dell'Ateneo. Gli indicatori relativi alla specializzazione non considerano la rappresentanza studentesca perché in quel caso la specializzazione non è ancora conseguita.

³ Nei mesi di luglio e settembre 2021 si sono tenute elezioni delle/dei rappresentanti nel Senato Accademico dell'Università degli Studi di Torino e delle Commissioni istruttorie per il triennio accademico 2021-2024



DIVERSITÀ DI GENERE 2020
% di donne



ANZIANITÀ DEI PARTECIPANTI DI CDA E DEL SENATO 2020



Il Governo della sostenibilità ambientale: UniTo Green Office

La spinta propulsiva alle azioni di sostenibilità ambientale che UniTo intraprende grazie al Green Office (UniToGO) sono supportate fortemente anche dalla nuova governance attraverso la figura del Vice-Rettore per il welfare, la sostenibilità e lo sport (Prof. Alberto Rainoldi), oltre che dal Vice-Rettore Vicario per la sostenibilità (Prof. Egidio Dansero) e la Direzione Edilizia, Logistica e Sostenibilità (Ing. Sandro Petruzzi).

UniToGO si avvale dei principi di co-progettazione e co-costruzione delle strategie di sostenibilità ambientale dove tutte le componenti della comunità universitaria partecipano attivamente ai gruppi di lavoro. Il coordinamento generale è condotto da Micol Maggiolini e Nadia Tecco, e si compone di diversi gruppi di lavoro che negli anni si sono costituiti, tra cui: acquisti pubblici ecologici, cibo, energia, mobilità, rifiuti cambiamenti climatici, comunicazione ed engagement.

Nell'a.a. 2019-2020, il Consiglio degli Studenti ha indicato i nominativi di 5 rappresentanti, uno per ogni gruppo di lavoro del Green Office. Tali nominativi verranno aggiornati in seguito all'elezione del nuovo Consiglio degli Studenti. UniToGO, inoltre, ha attivato 3 posizioni per studenti e studentesse tra collaborazioni 200 ore e/o tirocini, rivolti a chi studia in UniTo e del programma Erasmus Plus.

La strategia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo è illustrata nel **Piano di azione**, che contiene gli obiettivi specifici di ciascun gruppo di lavoro secondo tre linee distinte: azioni per conoscere, azioni per coinvolgere e comunicare e azioni per cambiare.

Il Piano di azione 2018-2020 è disponibile sul sito web www.green.unito.it/it/ESAP_Unito

Altre due figure importanti per il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo in ambito di sostenibilità sono l'**Energy Manager** (Ing. Andrea Tartaglino) il **Mobility Manager** (Ing. Sandro Petruzzi).

Strumenti e organi per il rispetto dei principi etici in UniTo

UniTo ha attivato organi istituzionali e ha adottato strumenti organizzativi con i quali si assume l'impegno ad agire concretamente per la tutela dei diritti e a farsi parte attiva nel garantire il rispetto di valori etici nelle attività di gestione quotidiana, nelle attività didattiche e di ricerca. Questi strumenti si sono stati utili anche durante il periodo pandemico, quando tutta la comunità universitaria si è trovata ad affrontare nuove sfide inattese. Tali strumenti sono a disposizione di tutti e tutte sul portale istituzionale di Ateneo.

I codici etici e di comportamento adottati:

- il Codice etico della comunità universitaria;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il Codice disciplinare;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Torino.

Gli organi per il rispetto dei principi etici:

- il Comitato Unico di Garanzia;
- la Consigliera di Fiducia;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il Comitato di Bioetica.

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il Comitato Unico di Garanzia⁴ per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) si rivolge a tutti/e coloro che operano a diverso titolo in Ateneo e svolge un'attività diretta ad assicurare un ambiente di studio/lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona secondo quanto previsto dal Codice di comportamento.

⁴ Previsto dall'Art. 21, L. 183/2010 e regolamentato dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 "Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia" e dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica n.2 del 16 luglio 2019

Le azioni svolte dal CUG negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 sono coerenti con il Piano Azioni Positive (PAP) 2018-2021. Nei primi mesi del 2019 il CUG aveva definito e condiviso il PAP 2019-2021. Il nuovo PAP è in continuità con quanto già attuato e in svolgimento e prevede azioni rivolte a chi studia e a chi lavora in UniTo, con un potenziamento sia delle misure a favore della conciliazione e del benessere (rete di servizi, bisogni di conciliazione in senso ampio e non solo rispetto alla cura di figli/ie, diritto alla disconnessione, ecc.) sia delle misure di contrasto alla discriminazione (iniziative formative e culturali, ampliamento dei servizi connessi alla carriera alias, ecc.).

Rispetto alle specifiche azioni svolte dal CUG per il periodo di riferimento possiamo ricordare:

Analisi dei bisogni mirate allo sviluppo delle azioni di welfare organizzativo

- riorganizzazione delle modalità di intervento relative alle esigenze di cura di figli/e nel periodo estivo: data l'impossibilità durante il periodo emergenziale di garantire l'apertura del centro estivo universitario. Sia nel 2020 che nel 2021 è stato redatto un bando per l'erogazione del rimborso per la frequenza di centri estivi ubicati a Torino e negli altri comuni piemontesi o campus estivi. L'Ateneo ha garantito il sostegno alle medesime categorie degli scorsi anni (personale tecnico-amministrativo e CEL, docente e ricercatore, specializzande/i, assegniste/i di ricerca, borsiste/i, dottorande/i, studenti e studentesse), nei limiti delle risorse già destinate, a percentuale variabile secondo l'ISEE, con l'importante novità di estendere l'iniziativa anche ai/alle bambini/e della fascia di età 3-6 anni;
- analisi dei dati relativi al sondaggio somministrato relativamente alle esigenze di cura (personali e dei familiari);
- studio e condivisione delle principali indicazioni contenute nella Direttiva in tema di Pari Opportunità in collaborazione con le Direzioni;
- avvio dell'istruttoria per la redazione del Bilancio di genere dell'Università degli studi di Torino e iter per la creazione di un tirocinio presso il CUG con la stessa finalità;
- ripresa dell'analisi di fattibilità per la creazione di un asilo nido aziendale nei locali del Complesso "Aldo Moro": sono state svolte riunioni con il Dirigente della Direzione edilizia e con la Vice-Rettrice per la didattica.

Conciliazione tra tempo di lavoro/di studio e tempo degli affetti

- lavoro di monitoraggio e valutazione relativo alla sperimentazione del “lavoro agile” in UniTo che ha coinvolto oltre 200 dipendenti tra il personale tecnico-amministrativo;
- collaborazione con la direzione personale in tema di lavoro da remoto emergenziale e monitoraggio delle attività. In seguito alle misure straordinarie connesse all'emergenza epidemiologica infatti tutto il personale ha lavorato in modalità agile. Per quanto riguarda il telelavoro, sono stati rinnovati i contratti in essere (47 postazioni di telelavoro e 5 postazioni in tele-centro) e sono state valutate alcune richieste straordinarie (3);
- impulso all'avvio di un gruppo di lavoro in tema di “diritto alla disconnessione” e partecipazione attiva a esso;
- collaborazione alla creazione di una rete dei servizi istituzionali integrati per le persone volte a migliorare il benessere di chi lavora e studia in UniTo;
- avvio dei lavori per la creazione di uno spazio di allattamento nella nuova sede del Complesso “Aldo Moro”;
- impulso per l'estensione in modalità “remota” dei principali servizi contro le discriminazioni e per il benessere (Consigliera di Fiducia e Spazio d'ascolto);
- partecipazione all'indagine promossa dalla Conferenza nazionale degli organismi di parità, il cui obiettivo è quello di approfondire la conoscenza del funzionamento dei CUG nelle diverse realtà universitarie italiane e di raccogliere informazioni utili alla comprensione dei processi di fronteggiamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nell'ottica di far emergere, nelle diverse fasi, sia buone pratiche che criticità;
- sinergie con le iniziative previste dal Protocollo Welfare di Ateneo;
- erogazione di un contributo per le spese di iscrizione dei figli a centri estivi ubicati a Torino e in altri comuni, per sostenere le famiglie che negli anni precedenti usufruivano del Centro Estivo organizzato dall'Ateneo, che a seguito alle disposizioni del DPCM dell'11 marzo 2020 e dei successivi provvedimenti in materia non si è potuto realizzare nel 2020.

Discriminazioni dirette e indirette

- gestione e monitoraggio della carriera alias per studenti e studentesse in transizione di genere (6 nuove richieste);
- avvio delle attività finalizzate alla redazione di un nuovo regolamento per la richiesta di carriere alias;
- attività di ricerca, in collaborazione con il CIRSD, in tema di gender gap in accademia;
- promozione presso i vertici dell'Ateneo dell'implementazione delle linee guida per promuovere l'equilibrio tra i generi negli eventi scientifici;
- attività di consultazione e confronto con la Consigliera di Fiducia su tematiche specifiche (revisione della figura di tutoraggio per dottorati di ricerca, periodi di maternità per fruitrici di borse/dottorati).

Formazione e sensibilizzazione

- Affiancamento all'iniziativa di formazione della Consigliera di Fiducia (incontro su Codice etico e Codice di comportamento) in raccordo con la Vice-Rettrice per la didattica;
- l'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per il contrasto alla violenza contro le donne e a ogni forma di violenza di genere ha previsto la realizzazione del convegno "Unit* contro la violenza sulle donne nell'era digitale. Uno sguardo multidisciplinare", tenuto il 25 novembre 2019, articolato in due momenti dedicati a due ricorrenze, in collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino e il CIRSD;
- supporto all'iniziativa del CIRSD (Prof.ssa Rachele Raus) in tema di monitoraggio sull'uso del linguaggio inclusivo in Accademia, che ha previsto incontri mirati nei diversi Consigli di Dipartimento, la stesura di un report di sintesi e la preparazione di un video di sensibilizzazione;
- collaborazione all'organizzazione dell'evento serale del 23 novembre 2019, in occasione del Transgender Day of Remembrance (20 novembre), con il Politecnico e il Coordinamento Pride Torino;
- organizzazione del convegno "La lingua batte dove il dente duole. Il linguaggio inclusivo in accademia: raccomandazioni, stato dell'arte e prospettive di sviluppo", in occasione della

Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. In collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino e con il CIRSDe (25 novembre 2020);

- coordinamento di 50 lezioni universitarie sul tema “L'Università degli Studi di Torino contro la violenza di genere”;
- collaborazioni e iniziative congiunte con il CIRSDe per una prospettiva di genere nella formazione e nella ricerca;
- networking e collaborazione con la Conferenza nazionale degli organismi di parità delle Università italiane, la Consigliera di Parità regionale del Piemonte e la Rete cittadina dei CUG;
- collaborazione con la sezione Formazione dell'Ateneo per la creazione di un modulo didattico specifico sul CUG, da inserire in un corso di formazione rivolto al personale neoassunto; inoltre, collaborazione al percorso IRIDI START a distanza, con moduli gestiti dal CUG e dalla Consigliera di Fiducia.

La Consigliera di Fiducia

Nel corso degli a.a. 2019-2020 e 2020-21 sono proseguite, in continuità con le precedenti annualità, le attività della Consigliera di fiducia, in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia.

La Consigliera di fiducia fornisce informazioni, consulenza e assistenza, in modo riservato e gratuito, a chi, nella comunità universitaria (personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo, studenti e studentesse), sperimenta condizioni di disagio, essendo, in specifico, oggetto di discriminazioni, molestie, lesioni della dignità o mobbing.

Le attività della Consigliera di fiducia riguardano incontri sia con l'utenza direttamente interessata alle singole problematiche sia con i presunti autori o le presunte autrici di molestie e/o atti discriminatori sia, infine, con persone terze in grado di fornire notizie e dati sulle questioni poste e importanti per una possibile risoluzione della situazione problematica.

Tra le attività della Consigliera di Fiducia va rilevata la stretta collaborazione con la Presidenza del CUG e con il Comitato nella sua interezza; partecipa infatti, in qualità di uditrice, alle adunanze del CUG (circa 6 all'anno), interviene ai due Convegni che vengono di consuetudine organizzati dal Comitato in occasione del 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) e 8 marzo (Giornata internazionale della

donna). Collabora inoltre con il CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere) e tiene contatti la Direzione generale, il Rettorato e con altri servizi forniti dall'Ateneo, in particolare lo Spazio d'ascolto e lo Sportello Antiviolenza ubicato presso il Campus Luigi Einaudi. Svolge attività di raccordo con l'Amministrazione, in particolare con la Direzione Risorse Umane, la Direzione affari generali e l'Ufficio Concorsi, rispetto alla competenza dei casi seguiti.

Nel corso dell'a.a. 2019-2020, al fine di favorire una maggiore consapevolezza delle indicazioni contenute nel Codice etico della comunità universitaria e nel Codice di comportamento dell'Ateneo, la Consiglieria di fiducia, ha realizzato un totale di 7 incontri di formazione (da dicembre 2019 a settembre 2020), di cui 3 edizioni sono state rivolte al personale docente, coinvolgendo complessivamente 28 persone; 4 edizioni, invece, sono state rivolte al personale tecnico-amministrativo, coinvolgendo complessivamente 197 persone.

Nell'a.a. 2020-2021, la Consiglieria di fiducia ha proseguito l'erogazione del sopra citato percorso formativo, erogando 3 edizioni del corso (da gennaio a marzo 2021) rivolte al personale tecnico-amministrativo per un totale di 187 partecipanti.

Formazione su Codice etico della comunità universitaria e Codice di comportamento dell'Ateneo

	Edizioni		Per PTA	Per docenti	Totale partecipanti	PTA	Docenti	
a.a. 2019-2020	7	Di cui:	4	3	225	Di cui:	197	28
a.a. 2020-2021	3	Di cui:	3	0	187	Di cui:	187	0

È stato inoltre dato avvio all'inserimento di un modulo, dedicato alle azioni del CUG e della Consiglieria di fiducia, all'interno del percorso IRIDI Start, un percorso formativo per RTD, finalizzato allo sviluppo di competenze didattiche e valutative, documentate al termine da un open badge valido in Italia e all'estero: nel 2020 è stata realizzata una edizione che ha coinvolto 60 persone di cui 39 donne.

Per quanto riguarda i casi specifici seguiti, essi hanno riguardato talvolta semplici richieste di informazioni e/o consulenza, in altri casi si è trattato di ascolto e supporto del personale per situazioni

di conflitto sul posto di lavoro, in altri ancora si è trattato di casi relativi a discriminazioni e molestie. Va ricordato che nel computo dei casi seguiti viene data indicazione del primo contatto preso e non dei seguenti contatti che ogni singolo caso può generare.

Casi seguiti da Consigliera di fiducia

	Donne	Uomini	In transiz. di genere	Gender fluid	Tot.		PTA	Docenti	Studente	Tot.
a.a. 2019-2020	41	23	1	0	65	Di cui:	14	30	21	65
a.a. 2020-2021	32	27	1	1	61	Di cui:	19	25	17	61
Totale					126					126

L'incarico di Consigliera di Fiducia di Ateneo per il triennio 2020/2023 è affidato all'Avv.a Elena Bigotti.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Come indicato dall'ANAC, l'Università di Torino si impegna a monitorare i possibili rischi di corruzione, ovvero ogni atto deviante alla cura dell'interesse generale, all'interno dell'istituzione universitaria. Tale ruolo è ricoperto dalla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la dott.ssa Adriana Belli. A marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che è stato rivisto anche in funzione dei cambiamenti organizzativi che la pandemia da Covid-19 ha necessariamente comportato. Nuove analisi dei rischi e conseguenti provvedimenti per mitigare e contrastare tali rischi sono contenuti e descritti all'interno del Piano⁵.

⁵ Il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è disponibile al seguente indirizzo web: https://www.unito.it/sites/default/files/piano_triennale_prevenzione_corruzione_trasparenza_2021_2023.pdf

Comitato di Bioetica

Il **Comitato di Bioetica di Ateneo (CBA)**, istituito con D.R. n. 106 del 12 marzo 1999, ha il compito di valutare i protocolli di sperimentazione sugli animali e sui soggetti umani volontari sani dal punto di vista etico e scientifico. Promuove iniziative rivolte alla formazione dei ricercatori impegnati in questo tipo di sperimentazione. Su richiesta dei responsabili scientifici, il Comitato può esprimere pareri anche su questioni morali riguardanti specifici protocolli sperimentali che non ricadono nella tipologia sopra presentata.

La composizione del CBA comprende 15 membri che, a titolo volontario, si fanno carico delle attività del Comitato. Nello specifico, rappresentanti designati dai docenti, ricercatori e ricercatrici dell'Ateneo afferenti alle aree scientifico-disciplinari della macroarea sanitaria, delle scienze biologiche, delle scienze agrarie, delle scienze pedagogiche e psicologiche; un esperto in materie giuridiche e assicurative; un medico clinico-psichiatra; un medico pediatra; un medico veterinario; esperti di bioetica; un rappresentante del settore infermieristico; un rappresentante del volontariato per l'assistenza e/o associazionismo di tutela dei pazienti; il responsabile del servizio veterinario centralizzato di Ateneo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato si avvale dell'ausilio della Segreteria Tecnico-Scientifica che, oltre a ricevere e protocollare le domande e verificare la completezza della documentazione prodotta, svolge attività di consulenza ai responsabili della ricerca nella compilazione e nella presentazione delle domande.

Nel corso del 2020, il CBA si è riunito 11 volte, sono stati presentati all'approvazione del CBA 98 protocolli di ricerca di cui 92 sperimentazioni su umani e 6 sperimentazioni su animali.



Durante la fase pandemica più acuta, si è verificato un aumento senza precedenti dei progetti di ricerca presentati. In questo periodo la valutazione di molti progetti è avvenuta anche attraverso la procedura d'urgenza, che consente al CBA - in via eccezionale - di approvare i progetti al di fuori delle sedute previste.

Come per gli anni precedenti, si conferma un incremento considerevole dei protocolli di ricerca su volontari sani mentre, in

controtendenza rispetto ai progetti di ricerca con volontari sani, è diminuito il numero di sperimentazioni su animali: ciò dimostra una maggiore attenzione per il loro benessere e una più diffusa consapevolezza delle implicazioni morali collegate all'attività di sperimentazione.

In occasione di alcune sedute, il CBA ha approfondito importanti tematiche di competenza attraverso l'incontro con esperti e responsabili anche esterni all'Ateneo, in particolare nell'ambito della sicurezza informatica, della tutela della privacy e del consenso informato reso attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche, con particolare attenzione alla normativa in tema di sperimentazioni che coinvolgono minorenni. Il Comitato, inoltre, ha ridefinito la modulistica relativa alla presentazione dei progetti alla luce dei più recenti aggiornamenti normativi sui temi della privacy.

Nel corso dell'ultimo anno, con l'aumento dei progetti europei e internazionali presentati dai ricercatori dell'Ateneo, è aumentato il numero complessivo dei progetti ricevuti e valutati dal CBA. Riguardo ai progetti europei, la segreteria del Comitato collabora e supporta l'attività degli altri uffici dell'Ateneo. Il CBA, infine, continua a essere impegnato nella costruzione di una rete nazionale dei Comitati di Bioetica d'Ateneo al fine di promuovere una riflessione comune sulle principali questioni morali di competenza.





4.



**LA REPUTAZIONE
DI UNITO
NEL MONDO**

Ranking internazionali

UniTo vanta una posizione di assoluto rilievo nel panorama internazionale per quanto concerne l'attività didattica e di ricerca. I ranking internazionali delle università sono diventati da oltre un decennio un appuntamento annuale per saggiare lo status di un ateneo a livello globale, indipendentemente dal sistema universitario di cui fa parte. I ranking offrono una comparazione immediata degli atenei di tutto il mondo attraverso l'utilizzo di diversi parametri (dati sul numero di studenti, docenti, stranieri, pubblicazioni, citazioni, indagini sulla reputazione, premi e fondi) e di diversi sistemi di ponderazione, che generano un punteggio sintetico finale, variabile da classifica a classifica.

Le diverse metodologie adottate dalle classifiche delle università e le loro rettifiche nel tempo rendono non omogeneo il posizionamento di UniTo, che varia, a seconda del ranking considerato. Tradizionalmente l'Ateneo torinese tende a collocarsi più in alto nelle graduatorie che si basano principalmente sugli indicatori della ricerca scientifica e in posizioni più arretrate - ma sempre entro la prima metà dei classificati - in quelle che attribuiscono un peso significativo al rapporto docenti/studenti.

Sul fronte della sostenibilità ambientale l'Ateneo partecipa dal 2013 al ranking GreenMetric, creato dalla Universitas Indonesia, che valuta la sostenibilità ambientale e sociale dei campus universitari in base alle azioni implementate per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità ambientale, nonché per promuovere e svolgere le ricerche e la formazione sul tema. Il questionario utilizzato per la raccolta dei dati è finalizzato a mettere in luce gli sforzi compiuti in tema di sostenibilità e a suggerire possibili aree di intervento, con il coinvolgimento di altri soggetti presenti nell'area metropolitana. La classifica pubblicata a dicembre 2020 vede l'Ateneo al 22° posto su 912 università partecipanti alla rilevazione (era 41° su 780 nel 2019), **2° tra le università italiane.**

Questo risultato è frutto anche dell'attiva partecipazione ai network italiani di GreenMetric e della rete RUS – Rete delle università per la sostenibilità, dove gli atenei collaborano allo scopo di adattare alle peculiarità del contesto italiano gli interventi in ambito di sostenibilità promossi a livello internazionale.

Ranking Università di Torino

		ARWU Shanghai	THE Times	QS	US News	Green Metric	NTU Taiwan	SIR Scimago	Leiden Index
Ranking 2019	In Italia	4° pari merito	15° pari merito	13°	10°	2°	6°	7°	7°
	Nel Mondo	201-300	401-500	541-550	232	41°	179	275	230
Ranking 2020	In Italia	4° pari merito	11° pari merito	14°	8°	2°	5°	7°	7°
	Nel Mondo	201-300	401-500	521-553	217	22°	178	311	236

Ranking nazionali

Per quanto riguarda i ranking su scala nazionale, si illustrano i risultati ottenuti in merito alla Classifica Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) delle Università italiane, uno strumento che è stato creato per fornire orientamenti alle scelte di tutti gli studenti pronti a intraprendere la carriera universitaria.

Il Censis stila annualmente una classifica basata su un'articolata analisi del sistema universitario italiano (atenei statali e non statali, divisi in categorie omogenee per dimensioni) basata sulla valutazione delle strutture disponibili, dei servizi erogati, del livello di internazionalizzazione, della capacità di comunicazione 2.0 e della occupabilità.

Anche in questa classifica l'Ateneo si conferma come uno delle strutture principali del panorama nazionale. All'interno della classifica Censis UniTo rientra tra i mega Atenei statali, categoria che raccoglie tutte le università pubbliche con oltre 40.000 iscritti. Se nel 2019/2020 si è assistito a una risalita di ben due posizioni, per l'anno accademico 2020/2021 la posizione si mantiene costante rispetto all'anno accademico 2018/2019.

I valori che mantengono, negli anni accademici in esame, un trend positivo sono quelli relativi all'occupazione e alle strutture.

Posizione generale e risultato rispetto alla classifica mega Atenei

Indicatori	Anno 2018/2019		Anno 2019/2020		Anno 2020/2021	
	Posizione	Valore	Posizione	Valore	Posizione	Valore
Borse		79		78		72
Comunicazione		103		96		94
Internazionalizzazione	7	81	5	83	7	82
Servizi		72		72		71
Strutture		73		78		78
Occupazione		-		91		95

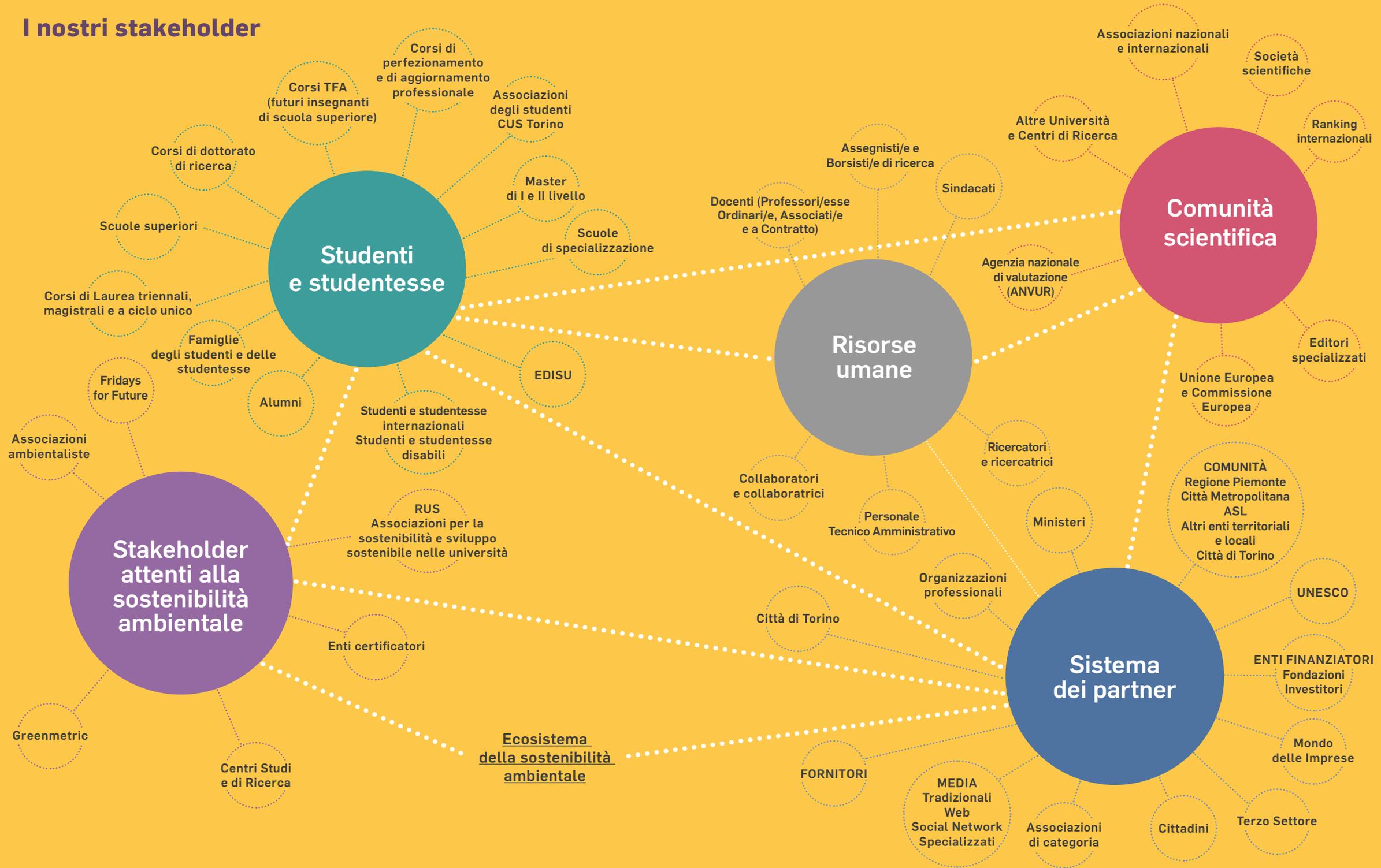


5.

**STAKEHOLDER
ENGAGEMENT**



I nostri stakeholder



Stakeholder interni ed esterni attenti alla sostenibilità ambientale

Le attività di UniToGO mirano a mettere in rete gli stakeholder attenti alla sostenibilità ambientale attraverso l'adesione a progetti di ricerca e iniziative di "terza missione" e public engagement. Il Green Office continua promuovere l'adesione dell'Ateneo ai Global Strikes organizzati dai Fridays for Future e cura le relative attività di sensibilizzazione della comunità universitaria. Il network dei partner con i quali si collabora attivamente sui temi della sostenibilità ambientale si amplia costantemente, anche oltre alle reti interuniversitarie. Alcuni di questi partner comprendono anche la comunità studentesca, per esempio il movimento ambientalista Fridays For Future, Run UniTo, Green Saver, Green To, Rappresentanza studentesca Attiva del Dipartimento di Informatica; ma fanno parte della rete degli stakeholder anche Emergency Onlus, Legambiente Onlus, CIFA Onlus, Gruppo Abele Onlus - Casa Comune, Associazione Culturale Tékhné, Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus, Club per l'UNESCO di Ivrea, Circonomia Festival dell'economia circolare e delle energie dei territori.

Altri partner con i quali UniToGO ha sviluppato collaborazioni e progetti sono Comune e Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Arpa Piemonte, Comune di Pinerolo con A.P.P. VER., Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università di Scienze Gastronomiche, Università degli Studi di Bergamo e progetto U-MOB Life, CUS Centro Universitario Sportivo, Social Community Theatre Center dell'Università di Torino, Collegio Universitario Renato Einaudi, IRES Piemonte, Amiat-Gruppo IREN, IREN, Environment Park, Club Alpino Italiano, Assemblea Popolare, Museo "A come Ambiente". Infine, si segnalano l'adesione alla rete internazionale MUV - Mobility Urban Value, progetto Horizon 2020 che si pone l'obiettivo di promuovere la transizione verso scelte di mobilità urbana più sostenibili e salutari, e la partecipazione al Comitato Tecnico-Scientifico della Città Metropolitana di Torino per la redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile.

Azioni di stakeholder engagement



Nel corso degli ultimi due anni, le conseguenze della pandemia di Covid-19 e le misure di contrasto alla diffusione del virus hanno comportato un radicale cambiamento delle consuetudini nelle pratiche di relazione e di interazione. Di conseguenza, anche UniTo ha ridefinito e, in parte, elaborato nuove modalità di coinvolgimento e di dialogo con gli stakeholder. Soprattutto, l'Ateneo ha messo in atto una varietà di progetti, di azioni e di politiche per affrontare i nuovi problemi posti dall'inedita situazione alla comunità studentesca, al personale docente e tecnico-amministrativo. In questa prospettiva, la comunità accademica ha giocato un ruolo chiave di collaborazione e di cooperazione con molteplici portatori di interesse per contrastare con la massima efficacia le conseguenze della pandemia sul piano sociale e organizzativo, fin dai primi momenti dell'emergenza.

Sebbene questa sistematizzazione delle iniziative non possa certo dirsi completa ed esaustiva, l'obiettivo qui è mettere in evidenza i diversi approcci e le diverse tematiche che hanno contraddistinto lo stakeholder engagement nel periodo della pandemia.

Il portale web e i canali 'social' di Ateneo

Il portale web di Ateneo, integrato per la distribuzione di flusso con i suoi profili 'social' (soprattutto Facebook, ma anche Instagram e Twitter) ha rappresentato il principale canale d'informazione e di aggiornamento per tutta la comunità studentesca, anche durante le fasi più acute della pandemia. Così sono state diffuse le comunicazioni ufficiali del Rettore nei frangenti di crisi, è stati dati gli aggiornamenti sulle modalità di erogazione della didattica e dei servizi, con attenzione particolare ai periodi di chiusura e di riapertura degli spazi per la didattica, sono stati resi disponibili i protocolli di sicurezza per l'accesso ai luoghi di ricerca, di lavoro e di studio, sono state presentate le politiche straordinarie a sostegno del diritto allo studio per studenti e studentesse. L'hub informativo digitale di Ateneo ha funzionato nondimeno come riferimento per la comunicazione esterna: per esempio, più di 50 comunicati stampa sono stati diffusi e veicolati nel periodo osservato.

Centro vaccinale al Rettorato



A marzo 2021 è stato allestito presso il Palazzo del Rettorato un Punto Vaccinale. Nato come hub vaccinale per coadiuvare le strutture sanitarie e favorire la campagna vaccinale del proprio personale (e di quello del Politecnico) e dei tirocinanti di Medicina e Scienze infermieristiche. Il centro capace, a regime, di inoculare 500 dosi al giorno permette di alleggerire la pressione sugli altri centri.

Il quotidiano e la pandemia: un immaginario virale



UniTo ha promosso una *call for photos and videos* con l'obiettivo di raccogliere materiali documentari in forma digitale a fini archivistici, di ricerca e di esibizione in mostra. La call era rivolta a tutta la comunità universitaria e, soprattutto, a chi disponibile a condividere rappresentazioni fotografiche originali e video relative a:

- (a) interazioni e momenti di vita quotidiana tra ribalta e retroscena: lavoro in UniTo o in *smart working*, modalità di studio, modi e forme del tempo libero;
- (b) interazioni istituzionali, celebrazioni, ritualità: piccole e grandi occasioni nelle quali l'ufficialità istituzionale e/o sociale della cerimonia è stata mantenuta, grazie alla mediazione tecnologica, e quelle in cui è mancata o è stata differita;
- (c) luoghi e spazi fisici e in remoto: vuoti e vissuti, aperti e chiusi, pubblici e privati, anche facendo salva la centralità assunta dagli oggetti che qualificano elementi funzionali e identitari del luogo;
- (d) l'Università e il Covid-19: situazioni, luoghi, persone, sonorità del nuovo paesaggio accademico, che testimoniano le situazioni peculiari della vita universitaria durante e dopo la crisi (sedute di laurea, lezioni, attività di studio a distanza; sedi dell'Ateneo o ambienti domestici e privati dove si svolge l'attività universitaria).



In risposta alla *call for photos and videos* sono state raccolte 181 immagini autoprodotte. Questo costituisce parte di un prezioso patrimonio documentario che, nel tempo, potrà diventare oggetto di ricerca e riflessione.

CoVisions-19



Nell'ambito del corso di "Storia e teoria della fotografia", attivato dal Dams dell'Università di Torino, è stato realizzato il progetto "CoVisions-19". Gli studenti e le studentesse hanno scattato fotografie riferite alla parola-chiave "isolamento". Le 203 fotografie, realizzate da 72 studenti, sono state caricate sulla pagina Instagram @covisions_19 e mostrano come un momento di crisi possa innescare un processo creativo.

Spazio pubblico online | Oltre la pandemia



Rassegna di eventi online organizzata dai Dipartimenti della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali con sede al Campus Luigi Einaudi (Culture, Politica e Società, Giurisprudenza, Economia e Statistica "Cognetti de Martiis"), in collaborazione con la Scuola di Studi Superiori "Ferdinando Rossi". Il progetto aveva come obiettivo l'apertura di uno spazio pubblico per il dibattito interdisciplinare nel quale riflettere sulla crisi sanitaria e sugli scenari post pandemici.

I nove eventi, tenutisi tra aprile e giugno del 2020, hanno sollevato la necessità di riflettere e di riprogettare il futuro in diversi ambiti della vita sociale e di farlo da diversi punti di vista. Agli incontri, diffusi in diretta streaming dai canali di Ateneo, hanno partecipato esperti di UniTo, figure autorevoli della società civile ed esperti di altri Atenei italiani ed esteri. I temi oggetto di dibattito sono stati: la salute pubblica, le correlazioni tra pandemia e istanze ambientali, uguaglianze e disuguaglianze a livello sociale, diritti e sistemi di tracciamento, inclusione, lavoro e famiglia ma anche le prospettive per una gestione efficace delle riaperture in diversi settori. L'insieme dei nove eventi ha raggiunto con la sola pagina Facebook di Ateneo **oltre 64.500 persone** (dato estratto a giugno 2021).

Challenge del Contamination Lab



Il Contamination Lab, inaugurato nel 2017, è stato parte di un progetto nazionale del MIUR dedicato a studenti e studentesse dell'Università e del Politecnico di Torino. Il CLab Torino si è configurato come un ambiente informale e creativo dove seguire un percorso formativo alternativo, dove sperimentare nuovi modelli di apprendimento e sviluppare progetti innovativi. Un percorso di formazione multidisciplinare offerto congiuntamente dai due atenei, mettendo a disposizione i rispettivi mezzi/laboratori/ competenze.

Durante la pandemia il CLab ha lanciato due challenge legate alla pandemia.

- **Modalità di accesso digitale ai servizi sanitari:** si è tenuta tra maggio e luglio del 2020 con l'idea di approfondire la relazione fra i pazienti, le strutture sanitarie pubbliche e private e gli altri erogatori di servizi (fisici e digitali). I temi della challenge sono stati l'accessibilità, le tempistiche e le modalità di erogazione delle prestazioni, anche alla luce dell'emergenza socio-sanitaria conseguente al Covid-19.
- **Cultura e turismo nell'era digitale ai tempi del Covid-19:** si è tenuta tra ottobre 2020 e febbraio 2021. La challenge si è posta l'obiettivo di promuovere la cultura, l'archeologia e il turismo come eccellenza della città di Torino. Si è offerta la possibilità a giovani in formazione di sviluppare idee, partendo dalle risorse disponibili, e di trasformarle in uno strumento di sviluppo economico e culturale attraverso l'integrazione delle nuove tecnologie. La sfida "Cultura e turismo" è nata per favorire lo sviluppo di idee innovative e permettere a chi studia di vivere l'arte e l'archeologia in prima persona, per valorizzare i beni museali di Torino, le identità culturali del territorio e renderle più fruibili e attrattive, con un'attenzione al digitale.

Riflessioni virali condotte da Cattedra UNESCO



La Cattedra UNESCO ha organizzato una serie di incontri online dal titolo “Riflessioni virali” sul tema delle connessioni tra l'emergenza sanitaria e la crisi ecologica contemporanea.

Gli incontri hanno avuto cadenza settimanale tra aprile e luglio 2020 e hanno affrontato temi di stretta attualità:

- La crisi ecologica e le conseguenze future globali
- L'importanza dei frames linguistici, il ruolo delle metafore e la necessità di nuove narrazioni
- Strategie percorribili per preservare la biodiversità
- Verso una transizione ecologica per la conservazione dell'agro-biodiversità
- La metafora del Capitale Naturale tra economia politica e scienze ambientali
- Pandemie e approvvigionamento alimentare
- Covid-19 e fake-news
- La risposta della Cattedra UNESCO FLACAM all'emergenza alimentare in Argentina
- Vedere la natura con gli occhi di un geologo: la necessità di un approccio sistemico
- Quale agricoltura sostenibile? L'agroecologia come pratica tradizionale, sapere scientifico e movimento sociale
- Quale futuro per il sistema sanitario italiano?
- Forme discriminatorie e razzismo ai temi del Covid-19

Atlante del cibo



“Atlante del cibo” ha organizzato un ciclo di conferenze con le quali esperti di UniTo e altri attori del territorio si sono interrogati per discutere come il sistema-cibo possa affrontare in modo innovativo la nuova crisi economica e pandemica: dalla produzione alla trasformazione, dall’approvvigionamento al consumo. Il ciclo, intitolato “Ritorno al futuro: ripensare il sistema alimentare dopo il lockdown”, si è tenuto dal 30 giugno al 2 luglio ed è stato diffuso live via Facebook.

Focus Politiche di Ateneo

È lo spazio web dedicato ai temi-chiave che definiscono il futuro dell’Ateneo (www.politichediateneo.it), con l’obiettivo di darne precisa conoscenza e divulgazione. Ospita specifiche sezioni dedicate ai temi più discussi, approfondimenti su interventi particolari di UniTo e spiega in modo semplice alla comunità universitaria alcune regole complesse di funzionamento dell’Ateneo, come la politica di contribuzione, la politica di finanziamento e di reclutamento. Il sito contiene anche informazioni sul tema della sostenibilità, in particolare la possibilità di leggere pagine specifiche del Rapporto di sostenibilità e i risultati conseguiti in quel campo sui ranking internazionali (con gli aggiornamenti in merito al GreenMetric).

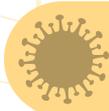
Progetti e attività di contrasto al Covid-19 e di sostegno alla comunità (2020)



Fin dai primi giorni della pandemia, UniTo ha messo in atto azioni a sostegno della resilienza dei sistemi locali. Talvolta queste azioni sono state condotte grazie all’impegno di singoli ricercatori e ricercatrici; talaltra sono il prodotto di anni di collaborazioni e accordi con specifici partner. La sintesi seguente ripercorre il 2020 attraverso una rassegna di attività che illustra l’impegno della comunità universitaria a supporto del territorio in chiave di contrasto alla diffusione del Covid-19:



Organizzatori iniziativa	Iniziativa	Mese
Scuola di Medicina	78 studenti di medicina volontari per il numero verde sanitario istituito dalla Regione sul Coronavirus	Febbraio
Dipartimento di Psicologia	Supporto psicologico alla comunità universitaria	Marzo
UniTo, ESCP Business School e Torino World Affairs Institute	L'Università di Torino sostiene il ponte aereo umanitario Pechino-Malpensa	Marzo
Dipartimento di Scienze Veterinarie	Lancio iniziativa del Dipartimento di Scienze Veterinarie per raccolta fondi e campagna di informazione sul tema Covid-19	Marzo
Dipartimento di Scienze Veterinarie	Covid-19, i virologi veterinari di UniTo sperimentano un test del sangue per scoprire chi è già immune	Aprile
Centro di Biotecnologie Molecolari	Sviluppo di test in-house per l'identificazione del Coronavirus dai tamponi eseguiti sul territorio per rispondere alla richiesta della Regione Piemonte di effettuare test diffusi per lo screening del virus Covid-19.	Aprile
Sistema museale	Il Museo di Antropologia ed Etnografia, il Museo di Anatomia umana "Luigi Rolando", l'Archivio scientifico e tecnologico dell'Università (ASTUT) e il Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso" faranno "uscire" virtualmente alcuni oggetti, documenti e fotografie delle loro collezioni, pubblicando immagini, video e racconti sui rispettivi siti internet.	Aprile
Dipartimento di Informatica e Dipartimento di Scienze Mediche	I ricercatori di UniTo sperimentano un modello computazionale per analizzare la diffusione dell'epidemia da Covid-19 in Piemonte	Aprile
Studenti e studentesse e Dipartimento di Psicologia	Smart Learning: vademecum destinato agli studenti universitari contenente consigli e strategie per sfruttare al massimo la didattica a distanza e per affrontare al meglio lo studio durante queste settimane di isolamento.	Aprile
Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Chimica e altri partner	Il test sierologico sviluppato dai virologi di Veterinaria è stato registrato dal Ministero ed è pronto per l'utilizzo nella lotta anti Covid-19	Aprile



Ateneo	In risposta alle criticità legate all'emergenza sanitaria, l'Ateneo ha stanziato 15 milioni di euro, impiegati per realizzare politiche a sostegno degli studenti e del personale e per potenziare le dotazioni tecnologiche. Un piano straordinario con impatto non solo sull'Ateneo, ma su tutto il territorio permettendo di supportare la qualità del lavoro a distanza e di compiere i primi importanti interventi di contenimento delle disuguaglianze economiche e sociali sul diritto allo studio.	Maggio
Dipartimento di Management	Comuni montani e turismo: la crisi Covid-19 diventa un'opportunità di rilancio. Un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Management, Università di Torino, lancia Covidless Approach & Trust, uno strumento operativo a sostegno dell'economia turistica dei Comuni montani.	Maggio
Città della Salute di Torino e Dipartimento di Informatica	Un algoritmo basato sulle tecniche di Intelligenza Artificiale aiuta i medici radiologi a diagnosticare e monitorare le polmoniti da Covid-19 utilizzando le immagini delle TAC polmonari.	Maggio
Università di Torino e Università di Napoli Parthenope	Come far ripartire la cultura, lo spettacolo e lo sport: un webinar organizzato dall'Università di Torino e dell'Università di Napoli Parthenope	Maggio
Dipartimento di scienze Mediche, Unità Spettrometria di Massa UniTo, Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze della Salute	Un consorzio internazionale di laboratori di ricerca per combattere la pandemia, impegnati nello sviluppo di attività sperimentali sul Covid-19 utilizzando la spettrometria di massa	Giugno
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne	Convegno "Open tourism. Ricerche, prospettive e letture sul turismo culturale nell'area alpina occidentale"	Giugno
Dipartimento di Management	Il turismo in montagna in tempo di Covid-19, la percezione dei Gestori dei Rifugi alpini, una ricerca condotta su tutto l'arco alpino per capire l'impatto del Covid-19	Giugno
Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche	Effetti del lockdown: sintomi depressivi o ansiosi per un italiano su quattro, oltre il 40% ha avuto disturbi del sonno	Luglio
Dipartimento di Psicologia	Pubblicazione di due studi coordinati dall'Università di Torino che hanno indagato i sintomi depressivi e da stress post-traumatico in seguito alla diffusione del Covid-19 in Italia e i loro possibili fattori di rischio.	Agosto
Start-up innovativa di UniTo	Un derivato fisiologico del colesterolo blocca il virus della Covid-19	Agosto



Città della Salute di Torino e Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche	Uno studio italiano dimostra che il Covid-19 non viene trasmesso dalla mamma positiva al neonato durante l'allattamento. Il latte materno è sicuro	Settembre
Dipartimento di Culture, Politica e Società	Convegno per la presentazione della ricerca "La didattica a distanza durante l'emergenza Covid-19, Torino e le Università italiane a confronto" alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi	Novembre
Dipartimento di Management	LeviEditorino.it: il sito che connette cittadini e commercianti di Torino attraverso l'acquisto on line di buoni.	Dicembre
UniTo, AOU San Luigi Gonzaga e altri partner	Intelligenza artificiale a fianco del radiologo per "smascherare" rapidamente il paziente Covid-19 con malattia polmonare: parte la sperimentazione al San Luigi	Dicembre
Dipartimento di Psicologia	Uno studio, frutto della collaborazione tra il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e la Federazione Italiana Medici di Medicina Generale, sezione Piemonte, ha indagato l'effetto psicologico che la diffusione del Covid-19 ha avuto sui Medici di Medicina Generale	Dicembre

Il coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale a opera del Green Office

UniToGO ha condotto le sue attività di coinvolgimento⁶ degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale nonostante la pandemia e le conseguenti misure di distanziamento interpersonale. Segue una sintesi delle azioni realizzate nei due anni accademici oggetto di questo Rapporto.

⁶ Si riportano qui di seguito alcune delle attività svolte da UniToGO. Si ricorda che le azioni del Green Office si strutturano lungo tre direttrici complementari e tra loro interconnesse: conoscere, coinvolgere, cambiare. Le azioni illustrate in questa sezione sono afferenti alla sfera del "coinvolgere" mentre quelle del "conoscere" e "cambiare" saranno illustrate successivamente nel capitolo 11 Risorse ambientali. Si evidenzia che tale separazione, che potrebbe rendere meno esplicita la complementarità e l'interconnessione delle azioni, viene attuata per coerenza con gli standard di rendicontazione adottati (GRI e RUS/GBS)

Attività	Data
Concorso video su accessibilità e mobilità sostenibile nelle università italiane (Progetto U-MOB Life)	01/10/2019
Lezione "Le politiche ambientali: gli strumenti" con laboratorio sul ciclo di gestione dei rifiuti per il corso di Analisi delle Politiche Pubbliche	15/10/2019
Assemblea aperta del Consiglio regionale del Piemonte sul tema "Ambiente e clima, quali soluzioni per il futuro"	15/10/2019
Workshop per la presentazione di "Lessico e Nuvole: le parole del cambiamento climatico" agli insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria e della secondaria di primo e secondo grado	22-23/10/2019
Partecipazione al coordinamento di Climathon 2019	25-26/10/2019
Partecipazione all'incontro "L'Università amica dell'ambiente" realizzato all'interno del ciclo seminariale "Ambiente 360"	17/11/2019
"Differenziamo-Lo Strano" in occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti	19/11/2019
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: come funziona il sistema climatico?"	27/11/2019
Laboratorio "La ristorazione sostenibile" per insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in A.P.P. VER. - Apprendere per Produrre Verde	11/12/2019
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: perché il clima cambia?"	18/12/2019
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: come si studia il clima?"	15/01/2020
Laboratorio "Partecipazione attiva e comportamenti" per insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in A.P.P. VER. - Apprendere per Produrre Verde	15/01/2020
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: quale futuro ci aspetta?"	29/01/2020
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: quali sono le conseguenze del riscaldamento globale?"	12/02/2020
Welcome day per gli studenti Erasmus incoming	20/02/2020
Nell'ambito del corso universitario multidisciplinare "Per ogni bambino la giusta opportunità", promosso e attivato in via telematica da UNICEF e Università di Torino, condotta una lezione su "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile nella prospettiva dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"	08/04/2020
"Made in casa 2020" in occasione di "Let's clean up Europe"	18-27/05/2020
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: chi ha paura del cambiamento climatico?"	20/05/2020

Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: politiche per il cambiamento climatico alla scala urbana prima e dopo il coronavirus"	27/05/2020
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: politiche per il cambiamento climatico alla scala nazionale prima e dopo il coronavirus"	03/06/2020
Ciclo di incontri "Capiamo i cambiamenti climatici: Così lontani, così vicini. Cambiamento climatico, letterature anglofone e cinema"	10/06/2020
Nell'ambito del progetto "Ri-pensiamo l'ambiente" organizzazione dell'evento intitolato "Ri-Parliamo di clima"	14/07/2020
Lezione "Il cibo come occasione di educazione: il protocollo per gli erogatori di snack dell'Università di Torino" nel corso per insegnanti ed educatori, La Nostra Casa Comune	23/08/2020
 "Cambiamenti climatici e pandemie, come cambiano le nostre abitudini? Un confronto ai tempi del Covid-19", in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile	17/09/2020
"Climbing for Climate", seconda edizione	19/09/2020
Giornata Internazionale della Bioeconomia - Festival AsviS	24/09/2020
 Evento "Eppur mi muovo: la mobilità casa-università ai tempi del Covid-19" per presentare in anteprima assoluta i risultati di UniTO dell'Indagine Nazionale sulla mobilità casa-università	08/10/2020
Co-organizzazione del webinar "Università e cibo: gli atenei come laboratori di buone pratiche" in collaborazione con l'Università di Pisa, l'Università degli studi di Scienze Gastronomiche e il GdL Cibo della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	13/10/2020
Lezione del percorso di formazione per funzionari pubblici tenuto da UniToGO "Pianificazione locale integrata per l'ambiente: la sostenibilità come azione collettiva e coordinata"	05/11/2020
Lezione del percorso di formazione per funzionari pubblici tenuto da UniToGO "Pianificazione locale integrata per l'ambiente: la mobilità (in)sostenibile"	12/11/2020
Partecipazione a coordinamento Climathon2020	13-14/11/2020
Lezione del percorso di formazione per funzionari pubblici tenuto da UniToGO Pianificazione locale integrata per l'ambiente: il green public procurement	19/11/2020
Organizzazione del dibattito "Ambiente come casa comune"	20/11/2020
Organizzazione evento "SERR 2020: Lo spazzino digitale"	21-29/11/2020
Organizzazione spettacolo live streaming e talk "Blue Revolution. L'economia ai tempi dell'usa e getta"	24/11/2020

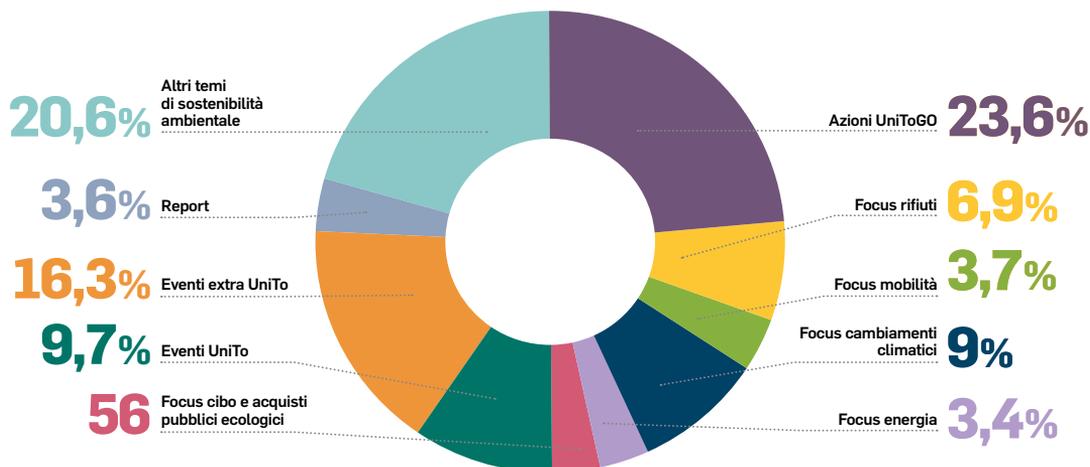
Lezione del percorso di formazione per funzionari pubblici tenuto da UniToGO "Pianificazione locale integrata per l'ambiente: il ciclo integrato dei rifiuti"	26/11/2020
La crisi climatica, parole e strumenti per capirla e comunicarla	27/11/2020
Partecipazione alla Notte dei Ricercatori - "Relazioni Circolari"	27/11/2020
L'agricoltura urbana come vettore di sostenibilità ambientale, sociale ed economica	30/11/2020
Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico - 3 giorni per la scuola	03/12/2020
EcoForum per l'Economia Circolare del Piemonte	09/12/2020
Presentazione Lessico e Nuvole – Forte di Bard	13/12/2020
CircPro Interreg Project: Eco innovative Vending Machines services at the Turin University Campuses	24/02/2021
Agenda 2030. Sosteniamoci: biblioteche, scuole, editori e ...cittadinanza, quali azioni possibili? Goal #11 Città e comunità sostenibili	11/03/2021
Lezione Esame di governo: la transizione ecologica - Futura news/Master di giornalismo Bocca	17/03/2021
Lessico e nuvole: le parole del cambiamento climatico - Fiera DIDACTA	18/03/2021
L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nella prospettiva dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	19/03/2021
Partecipazione M'illumino di meno – RUS	19-26/03/2020
Terra: pianeta verde? – Informagiovani Città di Torino	24/03/2021
Partecipazione a Premiazioni SERR 2020	25/03/2021
Comitato di monitoraggio della rete Ape, Audit sul rispetto dei CAM negli appalti in corso: esperienze di applicazione e strumenti disponibili	26/03/2021
È la somma che fa il totale! Addendi per (ri)pensare gli effetti del sistema alimentare sul riscaldamento globale all'interno del Corso di Formazione di Insieme per l'Ambiente organizzato da FOCSIV	21/04/2021
Seminario Lessico e Nuvole al Convitto Nazionale Umberto I	22/04/2021
Clima, complessità e linguaggio. Un Lessico per comprendere e agire	22/04/2021
Giornata Mondiale del Libro al Club UNESCO di Ivrea	23/04/2021
Presentazione libro "il clima che cambia l'Italia"	10/05/2021
Organizzazione Forum Muoviamoci Bene	12/05/2021
Di foreste, orsi e farfalle - Master di Giornalismo "Giorgio Bocca" Torino	12/05/2021
Next Generation Mobility (partecipazione a 4 panel con 4 interventi)	18-19/05/2021

Planning The Shift Towards Sustainable Home-to-university Mobility For large athenaeums In Europe's Most Polluted Area: Complexities and Opportunities – ISCN Network	03/06/2021
Sessione di co-creazione dei Global Shapers Turin Hub per il progetto pilota del programma internazionale Scale360° Circular Innovation del World Economic Forum	03/06/2021
Cambiamenti climatici e diritti delle generazioni future	04/06/2021
Convegno Nazionale Mobilità, accessibilità e diritto allo studio nelle Università italiane	07/06/2021
CircPro: 8th Interregional Workshop Meeting on Circular Procurement Initiatives in the Agrifood Sector	09/06/2021

Il Green Office, infine, ha svolto l'abituale attività di sensibilizzazione della comunità universitaria attraverso i **propri canali di comunicazione**: sito web, pagina Facebook, profilo Instagram e canale YouTube. Nel periodo di riferimento sono state realizzate **929 uscite Facebook, con una media di 2 post al giorno, e 815 uscite Instagram**. Circa il 50% della comunicazione promuove attività realizzate del Green Office e offre approfondimenti e aggiornamenti negli ambiti di azione dei gruppi di lavoro. Il restante 50% comunica eventi sulla sostenibilità ambientale realizzati da UniTo oppure da stakeholder locali e a sensibilizzare sulle varie declinazioni della sostenibilità ambientale.

Post Facebook UniToGO

01/10/2019 - 30/06/2021





6.

**DIDATTICA
E FORMAZIONE**



Offerta formativa: indicatori di output e di outcome della didattica

L'offerta formativa erogata da UniTo nel corso degli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 si consolida con una sempre maggiore attenzione all'internazionalizzazione grazie a 14 corsi di studio, tra triennale e magistrale, interamente erogati in lingua inglese, 28 corsi di mobilità internazionale per il raggiungimento del doppio titolo o titolo congiunto e oltre 400 accordi di cooperazione per la mobilità con Università o istituzioni di ricerca di 80 Paesi per richieste.

Circa il 40% dei corsi offerti ha una impostazione interdipartimentale, ovvero sono erogati in collaborazione tra più dipartimenti.

Andamento offerta formativa

	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Corsi di laurea triennale	67	69	69	68
Corsi di laurea magistrale	75	75	77	82
Corsi a ciclo unico	9	9	9	9
Corsi di perfezionamento	8	5	8	4
Scuole di specializzazione	56	56	53	60
Corsi di dottorato	32	34	34	38
Master di primo livello	42 <i>35 riedizioni 7 di nuova istituzione</i>	49 <i>42 riedizioni 7 di nuova istituzione</i>	70 <i>52 riedizioni 18 di nuova istituzione</i>	50
Master di secondo livello	34 <i>28 riedizioni 6 di nuova istituzione</i>	40 <i>35 riedizioni 5 di nuova istituzione</i>	49 <i>40 riedizioni 9 di nuova istituzione</i>	36
Scuola di eccellenza	-	-	1	1

Dati aggiornati al 15/01/2021

Studentesse e studenti in UniTo

L'incremento delle iscrizioni a UniTo (espresso in %) mantiene un trend positivo, in misura ancora maggiore in rapporto agli anni precedenti.

Il numero di matricole - cioè di iscritti al primo anno di un corso triennale - è **in consolidamento rispetto all'anno precedente ed è pari a circa 23mila nuovi iscritti per il 2019 e 26mila per il 2020**. Nonostante la pandemia gli iscritti a un corso di studio triennale per l'anno accademico 2020/2021 sono aumentati con un tasso maggiore rispetto agli anni precedenti (nel 2019/2020 il tasso è stato pari a 5,84%, nel 2020/2021 a 10,32%). In coerenza con questa tendenza, anche il numero di iscritti a corsi magistrali e specialistici è aumentato.

Rispetto ai due anni accademici analizzati infatti gli iscritti, triennali e magistrali, sono aumentati del **3,2%** per l'anno accademico 2019/2020 (**pari a +2.433 studenti**) e **3,85%** per l'anno accademico 2020/2021 (**pari a +2.984 studenti**).

Questi dati sembrano indicare che, ancor più in tempi di crisi che rendono indeterminati gli orizzonti del proprio futuro, l'istruzione e la formazione avanzata rappresentano per le persone un investimento vantaggioso.

Si conferma, inoltre, il cambiamento in atto da tempo rispetto agli istituti di provenienza delle matricole: sebbene gli iscritti al primo anno delle triennali provengano dai licei per più della metà dei casi, continua però la flessione di quel flusso registrata negli ultimi anni, a favore di un numero sempre crescente di provenienti da istituti tecnici e professionali. La parte restante, infine, è da imputare all'aumento di studenti e studentesse con titolo di studio straniero.

La distribuzione della comunità studentesca per genere rimane costante. Infatti si contano **6 studentesse su 10 iscritti**. La distribuzione per fasce d'età l'analisi mostra una **composizione della popolazione studentesca progressivamente sempre più giovane**.

Gli indicatori relativi alla performance di UniTo in relazione alla qualità della formazione (SDG 4) mostrano un miglioramento molto significativo:

- L'Ateneo torinese ha risultati migliori della media nazionale circa il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea (**72,8%** contro il **68,1%** nazionale) e a 5 anni dalla laurea (**91,4%** contro l'**87,7%** nazionale);
- UniTo si conferma leader a livello nazionale rispetto alle politiche di inclusione degli studenti e delle studentesse con DSA o disabilità. L'Ateneo torinese, infatti, ha registrato un **primato nazionale di immatricolazioni di studenti e studentesse con DSA rispetto agli Atenei italiani (1993 studenti con DSA, +25% tra l'a.a. 2019/2020 e l'a.a. 2020/2021)**, incremento registrato anche tra i ragazzi e le ragazze **con disabilità (897 studenti disabili, +1% rispetto allo scorso anno accademico tra i due anni accademici analizzati)**. Il bilancio di Ateneo ha visto nel 2020 un investimento di 648.000€ in azioni dirette dedicate alla Disabilità e DSA, di cui circa 448.000€ finanziati dal Ministero e 200.000€ derivanti da stanziamenti di Ateneo;
- L'Ateneo conferma la sua attrattività nei confronti delle **studentesse e studenti provenienti da altre regioni italiane**, la cui percentuale si conferma attorno al 21% (sia per l'a.a. 2019/2020 che 2020/2021), ma con un tasso di crescita sempre maggiore: infatti se per il 2019/2020, rispetto all'anno accademico precedente, si era registrata una crescita del 5,49%, per il 2020/2021, la crescita è ulteriormente incrementata con un +8,62% nonostante la pandemia;
- La **popolazione studentesca proveniente dall'estero** è rimasta coerente. Aumentata nel 2019/2020 a quota 6.24%, si è confermata al 6.11% per 2020/2021. Nonostante la pandemia, il numero di iscritti stranieri risulta comunque in crescita con tendenze positive;
- Nell'analisi condotta dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE sul numero di studenti e studentesse in partenza nell'ambito della mobilità Erasmus, UniTo entra nelle **Top-5 università italiane per numero di studenti e studentesse in partenza**, occupando il quarto posto in Italia. **Aumentano anche gli studenti e le studentesse incoming, grazie ai diversi accordi internazionali, ai bandi e ai tirocini Erasmus.**

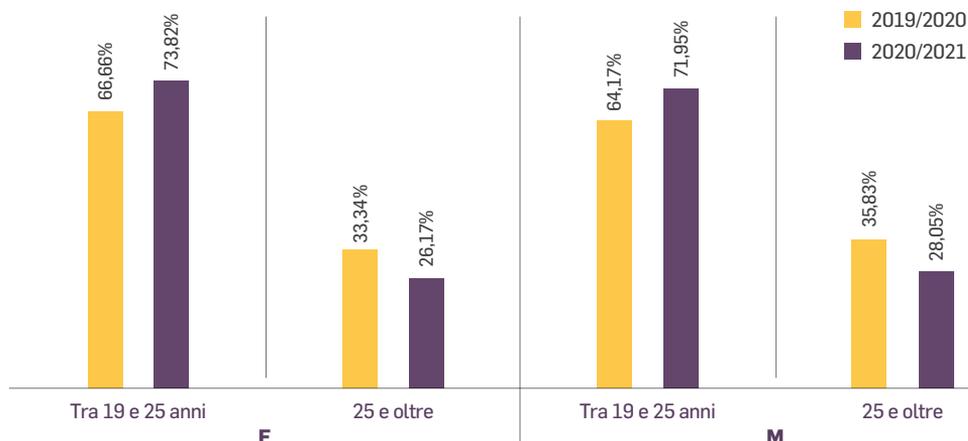
Studentesse e studenti iscritti a corsi triennali, magistrali o ciclo unico

Numero di studenti ⁷	N. studenti iscritti 2020	N. studenti iscritti 2019	N. studenti iscritti 2018
Corso di laurea Triennale	51.606	50.125	48.670
Corso di laurea Magistrale/Specialistica	17.253	15.677	14.656
Corso di laurea Ciclo Unico	11.689	11.762	11.805
Totale iscritti	80.548	77.564	75.131

Iscrizioni e immatricolazioni per genere

Iscritti per genere	M	F
Iscritti 2019/2020	38,85%	61,15%
Iscritti 2020/2021	38,60%	61,40%
Le matricole	M	F
Matricole 2019/2020	39,65%	60,35%
Matricole 2020/2021	39,55%	60,45%

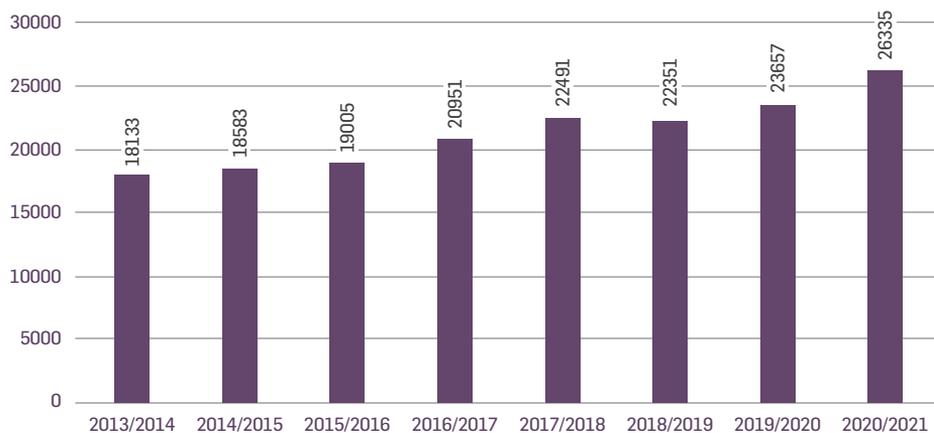
Distribuzione iscritti per fasce d'età e genere



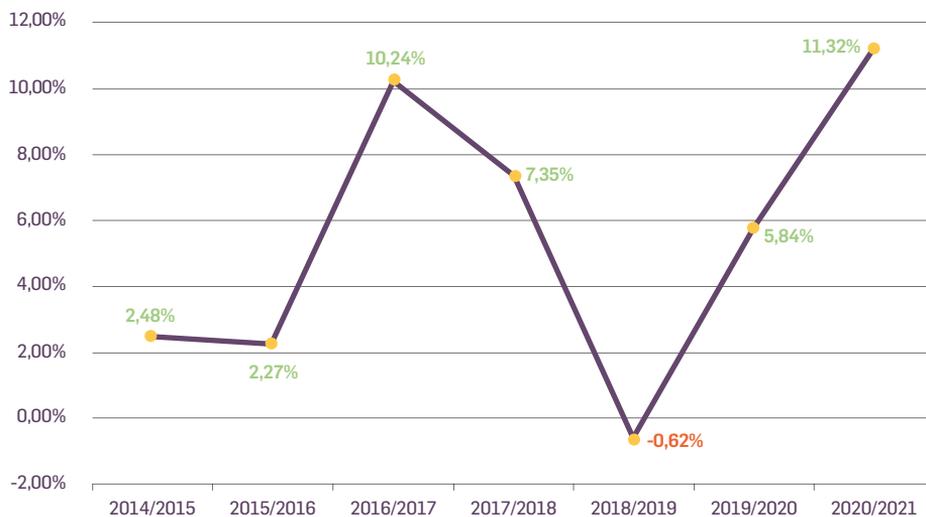
Nell'anno accademico 2020/2021 risultano iscritte 5 studentesse e 1 studente con età inferiore ai 19 anni (non riportati nel grafico).

⁷ Dati riferiti al mese di luglio di ogni anno

Numero di studenti immatricolati⁸

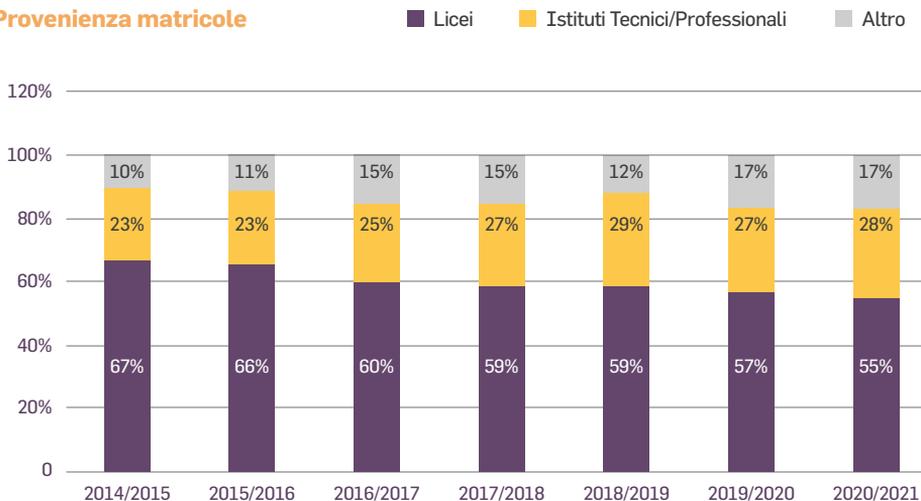


Trend percentuale di immatricolazioni



⁸ Per immatricolati si intendono sempre gli studenti e le studentesse iscritti o iscritte al primo anno di un corso di laurea triennale.

Provenienza matricole



I laureati e le laureate A.S. 2020

Tipo corso	Laureati/e	Laureati/e regolari	%	Tempo medio impiegato (anni)	Voto medio /110	
Triennali	7,878	4,666	59.23%	(n.O.)	3,85	98,7
				(v.O.)	7,39	95,49
Magistrali	4,499	2,980	66.24%	(n.O.)	2,54	106,6
				(v.O.)	8,46	105,73
Ciclo Unico	1,550	713	46.00%	10,36	101,19	
Laureati con 110			27,40%			
Laureati con voto compreso tra 105 e 109			18,19%			

Residenza anagrafica degli studenti e delle studentesse

Provenienza	a.a.2020/2021		a.a.2019/2020		a.a.2018/2019		a.a.2017/2018	
	Studenti	%	Studenti	%	Studenti	%	Studenti	%
Torino e provincia	44,819	55.64%	43,869	56.56%	42,787	56.95%	42,082	57.48%
Regione Piemonte (esclusi TO e provincia)	16,853	20.92%	16,252	20.95%	15,933	21.21%	15,689	21.43%
Altro Italia	17,369	21.56%	15,991	20.62%	15,159	20.18%	14,270	19.49%
Altro	1,507	1.87%	1,452	1.87%	1,252	1.67%	1,174	1.60%
Totale	80,548	100%	77,564	100%	75,131	100%	73,215	100%

Studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Studenti e studentesse con disabilità

Anno	Disabilità parziale			Disabilità totale		
	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale
2017/2018	41	62	103	273	343	616
2018/2019	44	81	125	307	379	686
2019/2020	44	81	125	355	408	763
2020/2021*	43	84	127	381	461	842

Studenti e studentesse con DSA

	a.a. 2020/2021*	a.a. 2019/2020	a.a. 2018/2019	a.a. 2017/2018
Maschi	977	750	606	463
Femmine	1121	837	707	536
Totale complessivo	2098	1587	1313	999

*Per l'anno accademico 2020/2021, i dati sono aggiornati a maggio 2021, per cui potrebbero non essere omogenei ad altri documenti o report dell'Ateneo.

Tipologia e importo dei fondi

	2020	2019	2018
Fondi a sostegno degli studenti disabili	471.696	411.933	402.592
Fondi a sostegno degli studenti con DSA	176.707	167.358	172.337
Totale complessivo	648.303	579.291	574.929

La contribuzione studentesca

UniTo mantiene stabilmente nel tempo una tassazione pro capite media di poco superiore a 1.000 euro annui. Si conferma quindi una delle Università del nord con la contribuzione più bassa, il cui trend continua a scendere annualmente con una flessione di circa 5-6 punti percentuali. Questa politica contributiva è in linea con l'SDG 4 e, in particolare, è mirata a garantire la forma più ampia di diritto allo studio: ciò attraverso una tassazione fortemente progressiva, ma anche con il finanziamento di **borse di studio, premi e collaborazioni a tempo parziale e una politica di esoneri totali e parziali**.

Per gli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 sono state rafforzate alcune misure per il diritto allo studio e far fronte alle diverse criticità di natura economica e sociale che sono emerse in conseguenza della pandemia.



La politica contributiva di UniTo in tempo di crisi sanitaria ha fatto salvi alcuni obiettivi principali: mantenere bassa la tassazione, agevolare l'iscrizione di studenti e studentesse con ISEE basso e favorire l'iscrizione di studenti e studentesse stranieri.

In pratica, nell'anno accademico 2019/2020, per far fronte alla "prima ondata" e per agevolare la condizione di studenti e studentesse le cui famiglie hanno vissuto situazioni di disagio economico a causa dell'emergenza Coronavirus, l'Ateneo ha:

- **prorogato e ulteriormente rateizzato** la contribuzione studentesca e le rate di contribuzione aggiuntiva dei corsi di studio dovute per l'a.a. 2019-2020
- **permesso il ricalcolo del contributo** onnicomprensivo unico in base all'ISEE corrente, cioè l'ISEE che si riferisce a condizioni di reddito attuale



- consentito la **presentazione tardiva dell'ISEE** valido per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario o dell'ISEE parificato.

Nell'anno accademico 2020/2021, le misure sono state rafforzate con i seguenti interventi:

- è stata **estesa la No tax area** fino a 20.000 euro di valore ISEE
- le **fasce di contribuzione** sono state **rimodulate** a vantaggio di studenti e studentesse per ISEE fino a 30.000 euro
- è stato **ridotto il costo** per chi si iscrive **part-time**
- la **contribuzione è più sostenibile** perché si rateizza su **4 rate**
- sono state **posticipate le scadenze** per la richiesta dell'ISEE
- gli studenti **care leavers** sono **esonerati** dalla contribuzione
- è stato **facilitato il calcolo della contribuzione per gli studenti internazionali** con il nuovo contributo basato sul PIL pro-capite PPA del Paese di residenza.

Tirocini e stage

Tirocini

	A.S. 2019	A.S. 2020
Numero di tirocini curriculari	27.070	19.276
Numero di tirocini extracurriculari	583	322
Numero dei tirocini curriculari e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento) presso UniTo	779	341

Stage e mondo del lavoro

	A.S. 2019	A.S. 2020
Nuove aziende accreditate	2.066	1.513
Totale aziende accreditate	14.147	15.660
Offerte di lavoro e tirocinio extracurricolare pubblicate	1.972	1.108

La soddisfazione della popolazione studentesca

Gli studenti e le studentesse sono tenuti e tenute a esprimere la propria opinione sui servizi offerti da UniTo al termine di ciascun insegnamento. Esiste, infatti, il vincolo di obbligatorietà della compilazione del questionario sulla qualità della didattica. L'obiettivo della rilevazione è di raccogliere le opinioni della popolazione studentesca circa i diversi aspetti della vita universitaria, tra i quali la fruizione della didattica, il corso di studio e la sua organizzazione, le sue strutture e i servizi di supporto, le prove d'esame. L'indagine consente di individuare gli spazi di miglioramento sulle quali intervenire per offrire servizi qualitativamente migliori.

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2020, pubblicati nella "Relazione del Presidio della Qualità sulla Rilevazione dell'Opinione degli Studenti", che fanno riferimento all'anno accademico 2018/2019⁹.

Opinione sugli insegnamenti

La compilazione dei questionari sulla qualità della didattica si è assestata intorno alle 550.000 unità per anno accademico. Per i dati in analisi, il dato è di 553.560 in crescita costante per il terzo anno di seguito. In generale, le risposte mostrano un punteggio molto alto per tutti gli *item* proposti, con dati non inferiori all'80%. La sola eccezione è data dalla domanda relativa alle aule di lezione, dove la percentuale di risposte positive è del 75,3% (stazionaria rispetto al 74,2% nell'anno precedente). Il dato è all'attenzione dell'Ateneo, che già nell'ambito della Programmazione Triennale MIUR 2016-19 si è impegnato in un vasto piano di interventi edilizi per l'ampliamento degli spazi destinati alla didattica.

⁹ In questo caso quindi, non sarà possibile fare un confronto su due anni accademici come negli altri casi.

Anno Accademico	1 Aule	2 Conoscenze preliminari	3 Carico di studio	4 Materiale didattico	5 Modalità d'esame	6 Orari lezioni	7 Stimolo interesse	8 Chiarezza espositiva	9 Attività integrative	10 Coerenza svolgimento	11 Reperibilità docente	12 Interesse
2018/2019	75,3%	83,4%	84,1%	84,7%	87,3%	92,3%	82,7%	85,0%	87,4%	92,7%	92,5%	87,4%
2017/2018	74,2%	83,5%	84,0%	84,5%	87,2%	92,4%	82,7%	84,9%	87,7%	92,7%	92,5%	87,7%
2016/2017	86,7%	81,5%	83,1%	91,4%	95,0%	97,1%	92,1%	90,5%	88,1%	93,4%	93,3%	89,1%

Opinione su corso di studio, aule e attrezzature, servizi di supporto, strutture e prove d'esame

PARTE A

Anno Accademico	1 Carico di studio	2 Organizzazione complessiva	3 Orario lezioni	4 Adeguatezza aule lezione	5 Adeguatezza sale studio	6 Adeguatezza biblioteche	7 Adeguatezza laboratori	8 Adeguatezza attrezzature didattica	9 Servizio segreteria	10 Soddisfazione complessiva
2018/2019	77,8%	66,6%	66,2%	68,6%	69,6%	81,3%	77,2%	76,4%	67,0%	85,0%
2017/2018	76,5%	64,8%	64,7%	65,7%	68,9%	81,0%	76,6%	75,0%	65,0%	84,5%
2016/2017	75,5%	63,9%	62,7%	67,7%	72,7%	81,9%	78,1%	75,6%	66,5%	84,4%

PARTE B

Anno Accademico	1 Soddisfazione svolgimento esame	2 Adeguatezza materiale didattico	3 Congruenza CFU e carico di studio
2018/2019	85,1%	86,0%	86,0%
2017/2018	84,8%	85,8%	86,0%
2016/2017	84,1%	84,9%	85,2%

Almalaurea e occupazione

I dati dell'indagine Almalaurea sono uno strumento fondamentale per la verifica dell'efficacia della formazione universitaria in termini occupazionali. AlmaLaurea, Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 e che rappresenta **76 Atenei** italiani, pubblica annualmente gli esiti di una rilevazione volta a indagare la condizione occupazionale dei laureati italiani e le caratteristiche del capitale umano al termine dell'esperienza universitaria.



La performance di UniTo si conferma positiva anche in pandemia, conseguendo risultati migliori rispetto alle annualità precedenti e alla media nazionale.

Per l'**Università di Torino**, l'indagine pubblicata nel giugno 2021 ha riguardato complessivamente **23.948 laureati**. I dati si concentrano sull'analisi delle performance dei laureati di primo e di secondo livello "usciti" nel 2019 intervistati a un anno dal titolo e su quelle dei laureati di secondo livello "usciti" nel 2015, intervistati dopo 5 anni.

La performance di UniTo vede crescere il tasso di occupazione rispetto al 2020 (**a 5 anni da una laurea magistrale il tasso di occupazione è pari al 91,4% rispetto al 90,1% del 2020**). Rispetto alle medie nazionali, l'Ateneo torinese ha risultati migliori nel tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea (**72,8%** contro il **68,1%** nazionale) e a 5 anni dalla laurea (**91,4%** contro l'**87,7%** nazionale).

L'indagine Almalaurea registra, inoltre, il **trend positivo del numero totale dei laureati**. Nel 2020 i laureati dell'Università di Torino sono stati **14.746**, contro i **13.649** del 2019 e i **12.014** del 2018. Il dato è importante perché mostra come la pandemia non sembri aver intaccato negativamente i tempi di carriera di studenti e studentesse. Né il numero dei laureati di cittadinanza estera e provenienti da fuori regione. La quota di laureati di cittadinanza estera nel 2020 è complessivamente pari al **4,0%**, contro il **3,6%** del 2019 e il **3,7%** del 2018. Inoltre, il **21,9%** dei laureati del 2020 proviene da fuori regione, contro il **21,8%** del 2019 e il **20,7%** del 2018.

Di seguito, i dati di dettaglio relativi ai laureati di primo livello, magistrali biennali e a ciclo unico, con rilevazioni a un anno dalla laurea (sia per i laureati nell'anno 2019 che per nell'anno 2020):

Laureati di primo livello	Numero di laureati e laureate	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero Occupati/e	Occupati che ritengono la propria laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto	Guadagno mensile netto in euro
2019	7,191	50,5% dei laureati triennali è occupato	12,4%	1,638	Il 76,1% ritiene il corso di laurea di primo livello tra l'abbastanza e il molto efficace	1,048
2020	7,731	43,9% dei laureati triennali è occupato	17,2%	2,239	Il 78,0% ritiene il corso di laurea di primo livello tra l'abbastanza e il molto efficace	1,111

Laureati Magistrali biennale	Numero di laureati e laureate	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero Occupati/e	Occupati che ritengono la propria laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto	Guadagno mensile netto in euro
2019	4,021	74,7% dei laureati magistrali biennali è occupato	14,0%	1,638	l'83,7% ritiene il corso di laurea magistrale tra l'abbastanza e il molto efficace	1,233
2020	4,467	69,6% dei laureati magistrali biennali è occupato	18,6%	1,285	l'86,7% ritiene il corso di laurea magistrale tra l'abbastanza e il molto efficace	1,293

Laureati/e Magistrali a ciclo unico

	Numero di laureati e laureate	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero Occupati/e	Occupati che ritengono la propria laurea molto/abbastanza efficace nel lavoro svolto	Guadagno mensile netto in euro
2019	1,580	78,2% dei laureati magistrali a ciclo unico è occupato	5,6%	652	Il 94,7% ritiene il corso di laurea a ciclo unico tra l'abbastanza e il molto efficace	1,382
2020	1,530	77,3% dei laureati magistrali a ciclo unico è occupato	8,2%	680	Il 97,3% ritiene il corso di laurea a ciclo unico tra l'abbastanza e il molto efficace	1,293

Azioni di tutorato

UniTo offre un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti e delle studentesse iscritti/e, al fine di ridurre i tassi di abbandono, prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme. Il tutorato comprende un'ampia serie di azioni, tra cui: assistenza per rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari attraverso attività di accoglienza per le matricole; assistenza allo studio per gli studenti e le studentesse iscritti/e; consulenza sull'offerta formativa e sui piani di studio; supporto nel reperimento di informazioni sulla mobilità internazionale, sulle borse di studio in Italia e all'estero, su specifiche forme di diritto allo studio (borse, contratti di collaborazione) e sui tirocini curriculari.

Tutorato

Consiste nell'affiancare le matricole con colleghi e colleghe dello stesso corso di studio, che sostengono la persona durante i primi passi all'interno del mondo universitario. Si distingue in **tutorato matricole** e **tutorato disciplinare**.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione di studenti e studentesse il percorso online **Passport.Unito**, finalizzato a conoscere e promuovere lo sviluppo delle soft skill (es. *problem solving*, gestione del tempo e degli spazi di studio, comunicazione, lavoro di gruppo, gestione dei conflitti...). Il percorso prende avvio da un momento di autovalutazione attraverso un questionario che restituisce un profilo individuale sulle competenze trasversali. Dopo l'autovalutazione, Passport.Unito accompagna lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso diverse attività di auto-riflessione, video, letture, lezioni, esercitazioni online. L'Ateneo ha confermato inoltre la propria attenzione verso gli studenti e le studentesse "fuori corso", realizzando molteplici iniziative per favorire il conseguimento del titolo in breve tempo.

Il **tutorato matricole** prevede lo svolgimento di attività di tutorato rivolta ai neoiscritti e alle neoiscritte dei corsi di laurea e laurea a ciclo unico (I livello), al fine di favorire l'inserimento in Università, renderle attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli eventuali ostacoli a una proficua frequenza dei corsi. I tutor sono studenti e studentesse appartenenti allo stesso corso di studio. Le matricole possono rivolgersi al o alle tutor per ottenere informazioni sui servizi di UniTo; ricevere supporto nel raccordo con i docenti, con gli organi accademici e con la segreteria studenti; essere guidati nella compilazione del piano carriera; ricevere informazioni di carattere logistico e amministrativo.

Il **tutorato disciplinare**, invece, prevede una serie di azioni finalizzate ad aumentare il numero di crediti (CFU) acquisiti dagli studenti del primo anno e a ridurre il tasso di abbandono. Le attività di tutorato vengono erogate attraverso la piattaforma **Tutorato on line** alla quale è possibile accedere con le credenziali personali (SCU), le stesse utilizzate per accedere alla MyUniTo. La piattaforma didattica, ricca di contenuti, costituisce un utile strumento di interazione con il tutor e permette di offrire un supporto completo allo studio attraverso diversi servizi: la consultazione del calendario dei tutorati in presenza e la prenotazione agli stessi; la prenotazione di un appuntamento per il tutorato online (attraverso una riunione a distanza) per avere dal tutor spiegazioni su un argomento specifico; la possibilità di collegarsi ai tutorati online richiesti da altri studenti per ascoltare le spiegazioni che possono essere d'interesse; un forum in cui gli studenti possono esporre dubbi e formulare domande, alle quali il tutor risponde; la consegna di quesiti per iscritto, esercizi o

problemi che riceveranno visti, corretti e restituiti dal tutor; la pubblicazione di materiale ed esercizi di ripasso in preparazione all'esame.

Nei due anni accademici considerati da questo Rapporto, il progetto di tutorato per le matricole ha registrato un sensibile incremento dei numeri di corsi di laurea coinvolti. Il 2020 ha visto anche una forte crescita del numero di tutor: infatti hanno contribuito 113 tutor per un totale di 17.000 ore di attività riguardanti 59 corsi di laurea.

Tutor matricole

	Numero Tutor	Numero ore attività	Numero corsi di laurea coinvolti	Numero medio di studenti tutor
2018/2019	99	14.700	59	200
2019/2020	94	14.400	71	200
2020/2021	113	17.000	70	200

Sul progetto di tutorato disciplinare è significativamente aumentata anche la quantità di borse bandite e il numero di insegnamenti coinvolti, diversamente dal numero dei corsi di laurea coinvolti:

Tutor disciplinare

	Borse bandite	Numero corsi di laurea coinvolti	Numero insegnamenti coinvolti
2018/2019	88	30	58
2019/2020	98	24	66
2020/2021	98	24	67

Un particolare tipo di tutorato avviato nel 2018/2019, con implementazione nell'anno accademico successivo, è il **Progetto Buddy – Do you need suppor-TO?**, che prevede da parte dell'Ateneo la predisposizione di un sistema di accoglienza e assistenza rivolto agli studenti e alle studentesse internazionali che si iscrivono a un corso di studio (*degree-seeking*) o che svolgono un periodo di mobilità presso il nostro Ateneo (*exchange incoming*). Chi arriva è affiancato/a da studenti e studentesse di UniTo, con adeguate competenze linguistiche, in una logica di tutor *peer-to-peer*.

Nel corso del 2019/2020 sono state attivate **79 collaborazioni** con altrettanti studenti e studentesse regolarmente iscritti. Nel 2020 il supporto è avvenuto principalmente da remoto, attraverso la costituzione di gruppi di discussione formali e informali. Nel 2020, inoltre è stata avviata una sinergia con il progetto **Mentorship – Verso una rete italiana di università inclusive**, che si rivolge a studenti e studentesse rifugiati/e o con background migratorio e che ha previsto la selezione, nell'ambito del progetto Buddy, di **5 tutor** dedicati/e.

Supporto allo studio

I servizi di supporto alla didattica e agli studenti sono erogati sia centralmente dall'Ateneo, sia dai Poli territoriali intorno ai quali è organizzata l'attività amministrativa dei Dipartimenti. L'Ateneo ha strutturato una serie di servizi con l'obiettivo di accompagnare studenti e studentesse nel percorso formativo, riducendo il drop-out. Ai servizi generali si aggiungono servizi personalizzati, per supportare specifiche esigenze individuali, rivolti a studenti e studentesse con disabilità e con DSA, e per garantire una maggiore inclusività e sostegno delle fasce più deboli.

Infatti, nel Piano strategico 2016-2020, UniTo ha posto l'attenzione alla **responsabilità sociale** nei confronti degli studenti e delle studentesse, sia sviluppando percorsi multidisciplinari e dalla forte impronta internazionale, sia mettendo in campo azioni dal carattere fortemente inclusivo, accompagnate da politiche volte all'innovazione delle metodologie didattiche, al miglioramento dell'orientamento in ingresso, alla riduzione degli abbandoni, al supporto durante il percorso accademico e al sostegno, anche economico, alla mobilità internazionale delle fasce più deboli. Le strategie per l'innovazione della didattica attuate da UniTo per il periodo 2016-2020 sono state ri-progettate e ri-contestualizzate alla luce dei nuovi scenari didattici in seguito all'emergenza Coronavirus. Possono perciò essere ricondotte a due ambiti distinti:

- riprogettazione dell'offerta formativa;
- sviluppo di metodologie didattiche innovative.



Nel 2020, in linea con le disposizioni legislative varate a livello nazionale e locale per il contrasto del contagio da Covid-19, UniTo ha eccezionalmente potenziato l'**offerta digitale**, incrementando lo svolgimento delle tante attività didattiche in modalità a distanza e/o ibrida, per garantire la continuità formativa a una popolazione studentesca di circa 80 mila iscritti e iscritte.

L'intera offerta formativa, a partire dal secondo semestre dell'anno accademico 2019/2020, è stata trasferita su piattaforma di e-learning con oltre **4.000 insegnamenti**, che hanno coinvolto **3.500** tra docenti, ricercatori e ricercatrici, registrando - già dal mese di marzo 2020 - oltre **25.000** accessi giornalieri e confermando il **primato dell'Università di Torino** tra gli atenei italiani, tra i non telematici, per offerta di e-learning.

A conferma dell'efficacia delle soluzioni attuate, tre ricercatori dell'Università di Torino hanno vinto per il contributo "Secondary School Teacher Support and Training for Online Teaching During the Covid-19 Pandemic" il premio assegnato in occasione della Conferenza Internazionale EDEN - European Distance and E-learning Network -, che ogni anno conferisce il Best Research Paper Award per le ricerche e i contributi più innovativi nei campi *open education, distance education e e-learning*.

Nei successivi paragrafi e capitoli verranno presentati gli altri servizi di supporto alla didattica e alla persona elaborati da UniTo nel biennio accademico osservato.

ICT4Student



Nell'ambito del piano straordinario di interventi adottati da UniTo per l'emergenza Covid-19, con particolare riferimento alla didattica alternativa, rientra l'iniziativa **ICT4Student**. L'azione ha previsto la distribuzione gratuita, in comodato d'uso, a studenti e studentesse, di dispositivi (computer portatili e tablet con schede sim per la connettività, router e sim per la connettività) come forma di sostegno diretto per la didattica a distanza. È stata prevista la messa a disposizione dei seguenti dispositivi in due tornate di distribuzione:

- 1.450 PC portatili;
- 8.154 tablet con sim da 60 GB al mese;
- 19.715 router con sim da 60 GB al mese.



Per quanto riguarda, invece, i benefici economici erogati a chi studia, nel 2020 sono stati attivati bandi per oltre 600.000 euro, così suddivisi:

- circa 25.000 euro per premi di studio intitolati;
- circa 590.000 euro per borse di studio, per la maggior parte borse a progetto, parte delle quali finanziate da Comune di Torino e Fondazione CRC (per oltre 50.000 euro).

Mediatori digitali



Con il perdurare dell'emergenza pandemica, data la necessità di prolungare il ricorso alla didattica a distanza, per l'anno accademico 2020/2021 UniTo ha istituito il **Tutorato di mediazione digitale** in ogni Dipartimento e per ogni corso di studio. L'Ateneo ha indetto una selezione riservata a studenti e studentesse dell'Università di Torino per l'assegnazione di collaborazioni "200 ore" a tempo parziale per svolgere attività di mediazione digitale. I mediatori e le mediatrici hanno il compito di gestire e agevolare i servizi di comunicazione online, di potenziare la comunicazione con canali e piattaforme digitali, rapportarsi con i Presidenti dei corsi di studio per dare supporto nella gestione dell'attività didattica online e in modalità mista.

Il concorso ha previsto l'individuazione di **27 mediatori e mediatrici senior** iscritti/e a corsi di laurea magistrale e **156 mediatori/mediatrici junior** iscritti/e a corsi di laurea triennale.

Per supportare con maggiori competenze specializzate la didattica online e favorire l'aggiornamento e il confronto, l'Ateneo ha avviato un ulteriore progetto legato ai **mediatori digitali**: sono stati individuati studenti e studentesse con competenze nella gestione e animazione di servizi per la comunicazione online e competenze di tipo organizzativo e nella gestione dei gruppi, chiamati/e a operare nell'ambito della didattica digitale con particolare riferimento alla gestione e animazione di gruppi online costituiti da iscritti/e ai corsi di studio.

Borse di studio per il supporto alla didattica online



Inoltre UniTo ha istituito 30 borse di studio, della durata di 6 mesi, finalizzate a favorire la formazione nell'ambito delle attività didattiche in linea con il *distance learning* e quindi l'implementazione e la diffusione dei contenuti didattici online a fronte dell'emergenza Covid-19:

- **27 borse, una per ogni Dipartimento di Ateneo**, destinate al supporto della didattica online dei Dipartimenti;
- **3 borse di studio** destinate al supporto del Centro Cinedumedia di Ateneo per la realizzazione di contenuti digitali per la didattica.

L'attività prioritaria svolta dai borsisti e dalle borsiste selezionate era incentrata sullo studio e sull'applicazione di metodologie per lo sviluppo di insegnamenti online.

Programma *dual-career*

Da diversi anni è stato avviato **AGON, programma di borse di studio per garantire a giovani atleti e atlete meritevoli**, provenienti da tutta Italia e dall'estero, **l'accesso ai livelli più alti dell'istruzione accademica praticando sport in una realtà di eccellenza**. Il Centro Universitario Sportivo torinese, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, ogni anno mette a disposizione **24 borse di studio**, 14 delle quali garantiscono agli atleti e alle atlete vitto, alloggio e contribuzione gratuita. A queste 14 se ne aggiungono altre 10, che garantiscono il pagamento delle tasse universitarie dei giovani talenti risultati idonei.

A partire dall'a.a. 2021-2022 UniTo avvierà un **ulteriore programma di *dual career***, che intende supportare gli atleti e le atlete di alto livello nel conciliare l'impegno sportivo agonistico con la carriera universitaria, e tutelare il **diritto allo studio di coloro che praticano attività sportiva agonistica**. Il progetto consentirà loro di seguire un percorso universitario utile anche in prospettiva, per individuare sbocchi occupazionali al termine della carriera sportiva agonistica.

L'iscrizione al programma prevederà alcune agevolazioni, per esempio:

- Concordare con i docenti appelli *ad hoc* in caso di impegni sportivi;
- Concordare con i docenti modalità di recupero dell'assenza dalle lezioni a frequenza obbligatoria o esercitazioni;
- Beneficiare dell'offerta formativa e dei materiali degli insegnamenti online;
- Fruire di un tutor accademico.

A ulteriore supporto, gli aderenti al programma possono presentare domanda per i benefici economici appositamente previsti.

Sono stati inoltre identificati alcuni corsi di studio che aderiscono al programma e che vengono identificati come “**dual career friendly**”.

Saranno infine finanziate tre borse rivolte per atleti paralimpici e provenienti da situazioni particolari (per esempio richiedenti asilo).

Una recente indagine ha rilevato che circa un centinaio di studenti UniTo sono in una posizione di merito sportivo senza il riconoscimento *dual career*. Il nuovo programma permette quindi di ampliare l'offerta incrementando l'accessibilità in un'ottica di accoglienza e di economicità.

Borse di studio e assistenza agli studenti attraverso EDISU

	Anno accademico 2019/2020	Anno accademico 2018/2019	Anno accademico 2017/2018	Anno accademico 2016/2017
Studenti assistiti con borse di studio	7.145	7.351	6.612	5.361
<i>di cui con posto letto</i>	1.049	988	950	866
Studenti assistiti con posti letto	1.049	988	950	866
<i>di cui senza borsa</i>		-	-	-
Studenti assistiti con contributi				
<i>straordinari</i>	3	3	3	1
<i>di mobilità</i>	200	272	198	249
Prestiti libri facoltà scientifiche e umanistiche	633	2113	1.082	6.109
Pasti somministrati a studenti UniTo	260.495	238.694	210.123	129.998

Orientamento

Per l'orientamento in ingresso, l'Ateneo organizza nel mese di febbraio le Giornate di Orientamento. In conseguenza della pandemia, ha ri-progettato le attività in presenza ("Porte Aperte" e gli sportelli di orientamento) convertendole in modalità online. Sono stati quindi organizzati webinar di presentazione delle iniziative di orientamento rivolti agli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado. Tra le attività:

- È stato realizzato il **Festival dell'orientamento**, rivolto a studenti e studentesse degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado con la presentazione dell'offerta formativa e dei servizi offerti;
- Sono state riorganizzate le modalità di gestione degli eventi "Porte Aperte" e gli sportelli sono stati convertiti nella modalità online per garantire comunque il contatto con l'utenza;
- Sono stati riproposti i progetti **Orient@mente** e **Start@unito**, entrambi già erogati in modalità open e gratuita. Orient@mente è una piattaforma digitale che UniTo mette a disposizione degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di secondo grado per prepararsi al mondo universitario e per effettuare una scelta consapevole del proprio percorso di studi, consentendo loro di scoprire in modalità interattiva i diversi percorsi universitari, prepararsi ai test di ammissione, ripassare e integrare le conoscenze di base mediante corsi di riallineamento. Orient@mente è integrato con Start@unito, il servizio che promuove e facilita la transizione dalla scuola secondaria di secondo grado al sistema didattico universitario attraverso una serie di insegnamenti di base e di lingue, offerti interamente online, che possono essere seguiti gratuitamente da ciascuno, anche prima dell'iscrizione all'Università. Al termine delle lezioni online, dopo aver superato il test finale, viene rilasciata una certificazione di frequenza, con la quale, una volta in possesso di matricola, è possibile sostenere l'esame corrispondente in un appello anticipato e dedicato, acquisendo così crediti formativi universitari già a ottobre del primo anno;

- L'**Applicazione per smartphone Oriento#UniTO** è stata ideata per supportare le matricole nella scelta del percorso universitario più idoneo. L'App consente di esplorare i corsi di studio e di essere guidati in una ricerca personalizzata per individuare i corsi di interesse;
- L'**Atlante delle professioni** rappresenta un Osservatorio sugli sbocchi lavorativi per laureati per l'Università di Torino. Nel portale si può analizzare la domanda di figure professionali ricercate dal mercato del lavoro e inquadrare le competenze richieste.



A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Ateneo ha dovuto sospendere il **TARM** (Test di Accertamento dei Requisiti Minimi), la cui sperimentazione era iniziata nel 2018 e riguardava chi intendesse immatricolarsi a un corso di laurea triennale ad accesso libero in lingua italiana. Ai futuri studenti e alle future studentesse è stato messo a disposizione **MyTest**, uno strumento di orientamento in auto-compilazione che consente di fare il punto sui propri interessi, sulle motivazioni e strategie di studio personali e individuali, sulle proprie capacità rispetto alla lingua italiana e alla matematica.

La mobilità internazionale per chi studia in UniTo

La pandemia ha pregiudicato pesantemente la mobilità internazionale, costringendo studenti, studentesse, docenti, ricercatori e ricercatrici a ri-programmare le partenze o a chiudere anticipatamente le loro esperienze all'estero. Nonostante questa complessità comune a tutto il mondo universitario, l'Ateneo ha potuto individuare modalità attraverso le quali operare nella dimensione internazionale che gli è propria.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'**aumento dei finanziamenti esterni**, soprattutto quelli per la mobilità internazionale: l'a.a. 2020/2021 ha registrato un incremento pari a 243.940 euro rispetto all'a.a. precedente da parte dell'Agenzia Nazionale

Erasmus+ INDIRE a sostegno delle azioni di mobilità individuale nell'ambito del programma **Erasmus+** con i **Programme Countries (KA103)**¹⁰. Parallelamente al programma Erasmus+, l'Ateneo ha attuato una **politica di forte incentivazione all'internazionalizzazione della carriera di studenti e studentesse**. Infatti ha finanziato iniziative di mobilità internazionale, anche al di fuori del programma Erasmus, attraverso la copertura finanziaria di tutte le mobilità destinate al conseguimento di doppio titolo e delle mobilità per studio o tirocinio basate su accordi di cooperazione internazionale, finalizzate all'ottenimento di crediti in carriera, per gli AA.AA. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

Nel 2020 l'Università di Torino ha ottenuto il finanziamento di 15 progetti nell'ambito del programma Erasmus+, tra cui l'importante **Progetto UNITA - Universitas Montium**. Tra gli altri progetti finanziati con il coordinamento di UniTo, possiamo ricordare **TEMPLATE** (Technology-Mediated Plurilingual Activities for Language Teacher Education), che nel prossimo triennio realizzerà azioni specifiche sulla didattica delle lingue straniere, e la **cattedra Jean Monnet "European Migration Studies"**, che ha l'obiettivo di creare un centro di conoscenza interdisciplinare negli studi sull'Unione Europea per studentesse, studenti, docenti, professionisti e professionisti a livello locale, nazionale e internazionale.

Mobilità studentesca ingoing

In linea con l'obiettivo 2.3 del Piano strategico 2021-2026 ("Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali") l'Ateneo ha realizzato molteplici azioni per potenziare l'internazionalizzazione, per accrescere la qualità e l'efficacia delle attività didattiche e di ricerca, per valorizzare l'impatto della conoscenza sull'ecosistema territoriale e per incrementare il patrimonio reputazionale globale dell'Ateneo:

- Continua ad aumentare l'offerta di percorsi formativi erogati in lingua inglese: nell'a.a. 2020/2021 sono stati attivati 14 corsi di studio in lingua inglese e 6 corsi di studio che hanno attivato curricula anglofoni in aggiunta al consueto percorso in lingua italiana;

¹⁰ Si precisa che tale attribuzione è calcolata sulle ultime due annualità rendicontate, pertanto al momento non si registra l'impatto negativo della pandemia sull'attribuzione di queste risorse

- È stata offerta a studenti e studentesse internazionali la possibilità di **immatricolarsi online** per seguire l'attività didattica completamente a distanza e, così, far fronte alle limitazioni alla mobilità e alle difficoltà di rilascio dei visti per studio;
- Introdotta nell'a.a. 2020/2021 una *fee* di 15 euro per l'invio della candidatura sulla piattaforma **Apply@UniTo**: tale misura ha determinato una diminuzione delle candidature totali ricevute e valutate (4.640 rispetto alle circa 8.000 dell'a.a. 2019/2020), incidendo positivamente sulla percentuale di immatricolati a fronte delle candidature (dall'8,34% dell'a.a. 2019/2020 al 14,48% dell'a.a. 2020/2021);
- Continua l'incremento di **percorsi didattici internazionali**: nel 2020 sono stati siglati **4 nuovi accordi** (e ne sono stati **rinnovati 4**) per l'attivazione di percorsi finalizzati al conseguimento del doppio titolo, portando a **31** il numero di **accordi** che permettono un percorso didattico integrato e una frequenza alternata nelle istituzioni partner. Complessivamente, nell'a.a. 2020/2021, gli accordi finalizzati al conseguimento del doppio titolo coinvolgono 26 corsi di laurea triennale e magistrale;
- **Corsi di italiano per stranieri**: oltre ai 31 corsi programmati, si è avviato un percorso sperimentale di insegnamento della lingua italiana rivolto a studenti con titolo estero, in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo. Questo percorso si colloca all'interno di un programma più vasto ed è stato riproposto nel secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, introducendo una nuova opportunità formativa con riconoscimento crediti formativi universitari. Nel 2020 sono stati proposti 4 corsi "comunicare in italiano" di vario livello, erogati online e per un totale di 62 iscritti e 1 seminario professionalizzante su "L'Italiano della medicina: elementi linguistici e culturali";
- È stato potenziato il servizio di **mediazione culturale**, volto a garantire supporto in materia di ingresso in Italia per cittadini non comunitari (studenti e studentesse, visiting professor/scientist, guest ecc.), con particolare riferimento alle procedure di richiesta e rilascio del permesso di soggiorno. Nel 2020 sono stati supportati 759 utenti, attivando anche modalità di assistenza da remoto.

La risposta in termini di utenza a questi interventi risulta positiva. La presenza di studenti e studentesse internazionali (con titolo di accesso al sistema universitario conseguito in un altro Paese e in un altro sistema educativo) ha continuato a mostrare un trend positivo, con particolare riferimento all'offerta didattica in lingua inglese: nell'a.a. 2020/2021, i corsi di studio erogati in lingua inglese sono stati scelti da circa il 37% di studenti e studentesse in possesso di titolo estero, rispetto al 34% registrato precedente. Anche il numero totale di immatricolati internazionali, nell'a.a. 2020/2021, ha continuato a registrare un lieve incremento. Si conferma coerente rispetto agli anni precedenti la percentuale di studenti e studentesse con cittadinanza straniera: circa il 6% della popolazione studentesca nel suo complesso.

Provenienza geografica degli studenti

	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Italia	68.739	70.542	72.721	75.630
Americhe	441	464	458	501
UE	2.612	2.464	2.594	2.549
Asia	718	965	997	1.107
Africa	704	694	793	759
Oceania	-	1	1	2
Apolide	1	1	-	-
Totale degli studenti stranieri	4.476	4.589	4.843	4.918
Percentuale	6,11%	6,11%	6,24%	6,11%

Mobilità studentesca outgoing



Nel II semestre del 2019/2020, circa il **60% di studenti e studentesse** in mobilità Erasmus Studio ha dovuto rientrare anticipatamente a causa dell'emergenza pandemica. Al fine di arginare, per quanto possibile, gli effetti di questo evento, la Commissione Europea, gli atenei partner e l'Università di Torino si sono impegnati per garantire la positiva conclusione del semestre senza penalizzazioni dal punto di vista accademico, consentendo di concludere l'esperienza di mobilità internazionale in modalità a distanza, con garanzia di riconoscimento del periodo svolto sia in termini economici, sia in termini di carriera universitaria.



A giugno 2020 l'Ateneo ha inoltre approvato le **Linee di indirizzo per la mobilità studentesca internazionale nell'a.a. 2020/2021**, con le quali è stato ribadito per chi studia il diritto alla mobilità internazionale e sono state fornite le informazioni sui rischi legati alla mobilità in periodo di pandemia. Nonostante le difficoltà legate alla gestione dell'emergenza sanitaria, le azioni messe in atto dall'Ateneo per sostenere l'inclusione nei programmi di mobilità internazionale, anche delle fasce più svantaggiate della popolazione studentesca, hanno favorito l'aumento costante di partecipanti alla mobilità Erasmus per studio: un aumento del 31% nell'a.a. 2019-2020 rispetto al 2015/2016, passando a 1.372 da 1.015.

Maggiori difficoltà sono state riscontrate nell'organizzazione dell'Erasmus Traineeship (esperienze di tirocinio all'estero), a causa della natura pratica dell'esperienza. Questo ha comportato una riduzione di partecipanti, soprattutto nel secondo semestre 2019/2020.

Dopo la crescita registrata negli anni precedenti, che nell'a.a. 2018/2019 aveva portato a rendicontare quasi un migliaio (997) di mensilità, nel 2019/2020 si è verificata una riduzione del 45% del numero di partecipanti (191) rispetto all'anno precedente (347). Per dare soluzione al problema si è deciso di prorogare i termini per lo svolgimento dell'attività di tirocinio, dando la possibilità di riprogrammare le attività previste per il 2019/2020 nell'anno successivo.

Processi di mobilità studentesca

	a.a. 2020/2021		a.a. 2019/2020		a.a. 2018/2019	
	Studenti outgoing	Studenti incoming	Studenti outgoing	Studenti incoming	Studenti outgoing	Studenti incoming
Europa	1.195	334	1.731	666	1.981	689
Extra UE		24		155		173
Totale	1.195	358	1.731	821	1.981	862

Accordi di mobilità internazionale

Accanto ai programmi di mobilità europea, l'Ateneo ha mantenuto il suo impegno nella promozione di altre forme di mobilità extraeuropea attraverso la stipula di accordi con Paesi strategici, in linea con il documento "Strategia per la promozione all'estero della formazione superiore italiana 2017/2020" del MIUR:

- Degli 80 accordi di cooperazione (tra nuovi e rinnovati) siglati nel 2020 con istituzioni di 31 Paesi, 26 prevedono la mobilità di studenti e studentesse con università di 13 Paesi extraeuropei, in particolare modo con istituzioni russe (5 accordi) e giapponesi (4 accordi). Allo stesso modo, si evidenzia il rafforzamento delle relazioni con i Paesi anglofoni, attraverso 7 accordi con istituzioni statunitensi e australiane;
- Solida è la collaborazione con organizzazioni non governative grazie al Progetto UNI.COOP – UniTo for International Cooperation, che seleziona giovani universitari e iscritti alla Scuola di dottorato da inserire in progetti di mobilità extraeuropea, finalizzati allo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo nell'ambito di programmi internazionali o nazionali di cui l'Università di Torino è partner. Nel 2020 sono state mantenute le attività di collaborazione con le ONG partner del progetto, proponendo a chi studia un tirocinio in modalità a distanza;
- Relativamente alla mobilità incoming da Paesi in via di sviluppo, sono proseguite le attività formative del programma "Partenariato della conoscenza", promosso dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). UniTo partecipa al programma ospitando 6 studenti e studentesse, vincitori di provvidenze economiche per la frequenza di corsi di laurea magistrale o PhD, nell'ambito di 3 piattaforme tematiche, costituite in partenariato con altri atenei italiani.

Percorsi di formazione multidisciplinari e innovativi

Con il fine di valorizzare l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa e incrementare la copertura interna degli insegnamenti, nel 2020 l'Ateneo ha consolidato l'impianto dell'offerta formativa individuando le carenze di personale docenti nei settori scientifico-disciplinari presenti nelle attività di base e caratterizzanti dei corsi di studio di I e II livello in cui si manifesta una carenza in termini di docenti di riferimento (in coerenza con quanto previsto dalla programmazione triennale 2019-2021 presente nel Decreto Ministeriale n. 989 del 25/10/2019 e successive modificazioni e integrazioni).

Negli ultimi anni l'Ateneo ha posto una particolare attenzione alla progettazione di un'offerta formativa multidisciplinare, attraverso la collaborazione tra più dipartimenti. Dei 154 corsi di studio complessivamente attivati nell'a.a. 2019/2020, ben 57 sono interdipartimentali. Essi sono così suddivisi:

- 28 (su 69) per i corsi di laurea triennali (D.M. 270/2004)
- 25 (su 76) per i corsi di laurea magistrali
- 4 (su 9) per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Progetto IRIDI: didattica per l'innovazione

Il progetto **IRIDI** (Incubatore di Ricerca Didattica per l'Innovazione) è attivato con lo scopo di sostenere il miglioramento continuo della didattica e lo sviluppo di processi formativi innovativi, in particolare attraverso un percorso di formazione laboratoriale per i docenti. Il progetto ha incrementato l'offerta e prevede due tipi di percorso differenti:

- **Iridi Start:** promuove lo sviluppo di competenze didattiche e valutative dal primo ingresso professionale dei ricercatori e delle ricercatrici. La finalità del percorso formativo è accompagnare i/le Ricercatori/Ricercatrici neoassunti/e nella riflessione e nel miglioramento continuo di tali competenze. Il percorso complessivamente di 21 ore è strutturato in moduli formativi di **tre ore ed è rivolto a 60 unità**.
- **Iridi Full:** accompagna i/le docenti universitari/e nella riflessione sulle pratiche didattiche e valutative in uso e nel miglioramento continuo delle stesse. Si tratta di un **percorso certificato** dall'Università degli Studi di Torino, che contempla la validazione delle conoscenze e competenze sviluppate dai partecipanti, documentate al termine del percorso da un badge on line fruibile in Italia e all'estero.

Centro di simulazione medica avanzata per la didattica universitaria

Tra le eccellenze di didattica innovativa si segnalano le inaugurazioni, del **Centro di simulazione medica avanzata per la didattica universitaria della Scuola di Medicina dell'Università di Torino (inaugurato il 17 giugno 2019)** e il **Centro di**

simulazione medica avanzata del Polo universitario “San Luigi Gonzaga” di Orbassano (inaugurato il 28 gennaio 2020). Entrambi i centri, realizzati con il contributo della Compagnia San Paolo, sono dotati di manichini ad alta complessità tecnologica, di innovativi sistemi multimediali di videocamere ambientali e di sistemi audio per la simulazione medica di eccellenza. Nel centro si possono acquisire tutte le tecniche invasive e non invasive su manichino, creando degli scenari realistici di malattie e patologie, acquisendo così abilità pratiche e comunicative e sviluppando la capacità di prendere decisioni. Attraverso la simulazione medica chi studia riceve la preparazione pratica utile a rendere il tirocinio clinico più efficace.

Il Centro di simulazione medica avanzata del Polo universitario “San Luigi Gonzaga” ospita anche il più avanzato tavolo anatomico per la dissezione virtuale del corpo umano, che permette un livello di esplorazione e di apprendimento dell’anatomia umana superiore a quello offerto da qualsiasi altro sistema tradizionale disponibile.



Associazioni studentesche

L'Università degli Studi di Torino favorisce le iniziative delle organizzazioni studentesche che, senza fini di lucro, promuovono attività, anche di carattere internazionale, in ambito culturale, sportivo, ricreativo e dei servizi. Presso l'Ateneo è istituito l'Albo delle Organizzazioni Studentesche che viene aggiornato ogni due anni accademici. La modalità di iscrizione è disciplinata da un regolamento che disciplina anche l'assegnazione di contributi e la concessione in uso di spazi all'interno degli edifici universitari. Infatti, soltanto le Organizzazioni studentesche iscritte all'Albo possono ottenere l'assegnazione di contributi e l'assegnazione di spazi per lo svolgimento di attività in modo continuativo. L'Università non concede o revoca tali benefici (spazi e contributi) quando le attività dell'organizzazione per la loro natura, o per le modalità in cui sono svolte, siano incompatibili con le finalità istituzionali oppure ancora contrastino, per forme e contenuti con il carattere democratico dell'istituzione o con i principi di uguaglianza, rispetto delle minoranze e di non discriminazione sulla base di sesso, razza, religione e orientamento sessuale.

Oltre ad alcuni requisiti specifici, per essere iscritte all'Albo le organizzazioni studentesche devono:

- svolgere attività rivolte alla popolazione studentesca dell'Università, principalmente presso le strutture dell'Ateneo;
- non avere scopo di lucro;
- rispettare i principi di democraticità, libera partecipazione, antirazzismo, antisessismo e antifascismo nelle finalità e nell'organizzazione delle attività. La verifica del rispetto di tali principi è effettuata dalla Commissione paritetica, appositamente eletta ogni due anni accademici.

Attualmente sono riconosciute presso l'Ateneo di Torino:

- 9 associazioni;
- 29 rappresentanze studentesche;
- 20 gruppi informali.



7.

**RICERCA
SCIENTIFICA**



Principali risultati di *output* e *outcome* della ricerca

Come indicato dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 17 a proposito di creazione di sinergie tra diversi partner, per quanto concerne la ricerca scientifica attraverso la multidisciplinarietà e le collaborazioni inter-istituzionali, UniTo ha aderito negli AA. AA. 2019/2020 e 2020/2021 a:

- 20** centri di ricerca interdipartimentali
- 28** centri di ricerca interuniversitari
- 7** centri studi e di eccellenza internazionali
- 22** fondazioni (di ricerca e universitarie)
- 25** consorzi interuniversitari
- 8** associazioni
- +92** nuovi accordi bilaterali con università estere

UniTo ha partecipato anche a piattaforme europee e consorzi della ricerca scientifica importanti, tra i quali il Consorzio UNITA, EIT Food, European Energy Research Association (EERA), Big Data Value Association (BDVA), EIP Raw Materials, H2iT - Italian Hydrogen and Fuel Cells Association, EPoSS – European technology Platform on Smart System Integration, European Food and Safety Authority (EFSA), e European Consortium for Humanities Institutes and Centres.

Partecipare e vincere progetti di ricerca su bandi competitivi

Nel corso del 2019 si è registrata una crescita dei finanziamenti alla ricerca ottenuti attraverso il successo nei bandi competitivi, che ha subito una flessione nel 2020. Questa è imputabile a precisi fattori esterni al sistema universitario: c'è stata, infatti, una riduzione delle opportunità di finanziamento a opera dei Ministeri e della Regione Piemonte come conseguenza dell'andamento ciclico della pubblicazione dei bandi e della conseguente erogazione dei fondi.

Occorre però sottolineare che, sebbene non riportato in tabella, il fondo destinato alle iniziative di Ricerca Locale (RiLo) è sostanzialmente raddoppiato, compensando la suddetta riduzione.

Finanziatore	2018		2019		2020	
	N° Progetti	Finanziamento (€)	N° Progetti	Finanziamento (€)	N° Progetti	Finanziamento (€)
AGER (varie Fondazioni)	1	83.474,00	-	-	-	-
AIRC	12	7.971.082,24	11	6.543.950,14	7	2.564.000,00
AIRC/FIRC	7	425.000,00	8	515.000,00	-	-
BANCA D'ITALIA	0	-	-	-	2	50.000,00
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino	2	25.000,00	1	15.000,00	2	25.000,00
Compagnia di San Paolo	36	2.045.000,00	-	-	5	1.142.217,00
CRT / FONDAZIONE GORIA	-	-	-	-	4	52.000,00
European Commission	26	9.523.667,04	37	9.400.540,42	31	14.910.192,04

Fondazione Cariplo	2	218.500,00	5	546.775,00		
FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	-	-	2	33.000,00		
Fondazione CR Biella	-	-	-	-	1	7.500,00
Fondazione CR Savigliano	1	2.000,00	-	-	-	-
Fondazione CR Vercelli	1	5.000,00	-	-	-	-
Fondazione CRC	15	1.469.773,96	6	115.000,00	5	46.700,00
Fondazione CRT	57	1.649.920,00	60	1.737.000,00	62	1.697.400,00
FONDAZIONE FIBROSI CISTICA ONLUS	1	98.000,00	-	-	-	-
Fondazione Giovanni Goria	5	63.500,00	5	72.500,00	-	-
Fondazione Intesa San Paolo	1	99.400,00	1	94.300,00	-	-
Fondazione Prima Spes	-	-	1	18.000,00	-	-
Fondazione Roche	-	-	1	50.000,00	-	-
Fondazione Veronesi	4	112.500,00	1	30.000,00	3	90.000,00
Glaxo Smith Kline Spa	1	28.000,00	-	-	1	25.000,00
Ministero Dell'interno	-	-	-	-	1	123.510,83
Ministero Per I Beni E Le Attività Culturali E Per Il Turismo	-	-	-	-	1	12.000,00
Ministero della Salute -- CCM	1	148.400,00	1	8.200,00	-	-
MIPAAF	2	212.087,84			-	-
MIUR (dal 2020/2021 MUR)	1	223.128,44	84	11.302.335,92	2	1.086.391,04

Presidenza Del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità	-	-	-	-	1	12.200,00
Regione Emilia Romagna	-	-	-	-	1	81.050,63
Regione Lombardia	1	114.609,60	1	97.921,82	4	512.431,51
Regione Piemonte	19	11.633.421,56	31	7.037.157,00	4	494.582,53
Regione Piemonte Direzione Agricoltura	-	-	-	-	1	2.600,00
Regione Puglia	-	-	-	-	2	107.797,75
Totale	196	36.151.464,68	256	37.616.680,30	140	23.042.573,33

La ricerca è un'attività primaria fondamentale per l'Ateneo, che si impegna strategicamente per incrementarne la qualità. Di seguito i risultati più significativi:

- UniTo ha presentato complessivamente **276 progetti sui principali programmi di ricerca internazionali**, confermando una crescente e costante capacità di attrarre risorse e creare partnership su scala nazionale e transnazionale;
- Nel 2020 è terminato il programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione "Horizon 2020", che ha consentito entrate superiori ai **55 milioni di euro**, con un **incremento del 26%** rispetto al programma quadro precedente (FP7);
- Nel biennio 2019-2020 si è verificato un incremento significativo di fondi derivanti dai programmi sostenuti dalla Commissione Europea, in relazione ai quali si registra un **+58,61%**, a conferma di un incremento della capacità dell'Ateneo di attrarre fondi per la ricerca;
- Nell'ambito di KIC EIT Food, le attività del 2020 si sono svolte su due versanti principali: da un lato, il supporto ai progetti finanziati per l'anno in corso; dall'altro il supporto alla progettazione per la partecipazione alla *Call for proposal* 2021. Nel 2020 sono stati approvati **35 progetti**, con un finanziamento complessivo di **2.163.433 euro**. Per la *Call for*

proposal 2021, l'Ateneo attraverso i 23 dipartimenti aderenti al progetto, ha presentato 65 proposte di attività, 27 delle quali come coordinatore;

- Nel 2020 il MUR ha pubblicato il bando PRIN 2020, destinando oltre 700 milioni al finanziamento di Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale. Elevata la partecipazione dell'Università di Torino, che ha presentato **547 proposte**, di cui **170** con il ruolo di **Coordinatore Scientifico** (la comunicazione dell'esito della call è prevista a fine 2021);
- UniTo ha ottenuto anche il finanziamento di **2 progetti** (sui 22 finanziati a livello nazionale) con il bando FISR 2019 - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca, finalizzato a selezionare progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica coerenti con il "Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020" e relativi agli ambiti tematici del PNR 2015-2020. UniTo ha ottenuto un finanziamento complessivo di **1.086.391,04 euro**.



Anche l'ambito della ricerca sulla pandemia da Covid-19 ha ottenuto un impatto positivo rilevante. L'Ateneo ha partecipato attivamente ai bandi H2020 proposti specificatamente per fronteggiare l'emergenza, costituendo una apposita **task force**. Complessivamente sono stati presentati **8 progetti** per il bando H2020- JTI-IMI-2-2020-2021 e **7 progetti** per bando straordinario promosso nell'ambito della *Societal Challenge 1 Health, demographic change and wellbeing*.

Tra questi si segnala in particolare il **finanziamento del progetto ENVISION** - *Intelligent plug-and-play digital tool for real-time surveillance of Covid-19 patients and smart decision-making in Intensive Care Units* al quale il Dipartimento di Scienze chirurgiche partecipa come partner con un finanziamento di 102.500 euro. Da evidenziare, inoltre, il contributo del Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche al progetto europeo **EPICO19** - *The EPIdemiological and logistics Covid-19 model*, finanziato dall'ESA (European Space Agency), che intende porre le tecnologie satellitari al servizio della lotta contro il Covid-19. Il Dipartimento ha sottoscritto un subcontratto con l'azienda TerrAria attraverso la seguente attività: supporto tecnico e scientifico allo sviluppo di uno o più algoritmi di Artificial Intelligence per il modello biostatistico data-driven sul Covid-19.

Per dare impulso a collaborazioni su bandi competitivi e per sviluppare congiuntamente attività di ricerca e sviluppo su temi di ricerca di comune interesse, sono state formalizzate collaborazioni tra l'Ateneo, le imprese e altri stakeholder attivi in ambito di ricerca. In particolare, nel corso del 2020 sono stati stipulati 20 accordi di Ateneo, tra i quali si segnalano:

- **Protocollo di intesa Costruire insieme azioni e conoscenza sul sistema del cibo di Torino e del territorio metropolitano**, finalizzato a promuovere il progetto "Atlante del cibo" di Torino Metropolitana e eventuali attività connesse; in particolare l'implementazione di progetti comunitari - tra Università degli studi di Torino, Politecnico di Torino, Università di Scienze gastronomiche, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino, Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte e Associazione Urban Lab;
- **Memorandum of understanding tra Università degli Studi di Torino e Fondazione Human Technopole**, con l'obiettivo di instaurare una collaborazione scientifica per aumentare le conoscenze tecniche e scientifiche e raggiungere i più elevati standard in termini di ricerca e formazione avanzata attraverso diversi tipi di attività congiunte, tra le quali lo scambio di personale di ricerca a tutti i livelli, l'accesso alle rispettive strumentazioni di avanguardia e lo sviluppo di progetti collaborativi in ambiti di reciproco interesse.

Nell'ambito dei **finanziamenti di Ateneo alla ricerca locale**, nel 2020 sono stati distribuiti **6.000.000 euro** sul Fondo per la ricerca scientifica finanziata dall'Università di Torino. Inoltre, al fine di rafforzare gli investimenti sulla ricerca, una parte dell'utile derivante dal risultato di gestione dell'Esercizio 2019 è stata destinata a:

- Borse di studio per 1.500.000 euro;
- Piccole e medie attrezzature per attività di ricerca per 3.000.000 euro.

La performance nei bandi competitivi a livello internazionale

Abbiamo visto che nel 2020 UniTo ha presentato complessivamente 276 progetti sui principali programmi internazionali per la ricerca, confermando la costante e crescente capacità di attrarre risorse e di creare *partnership* transnazionali nell'ottica del miglioramento del livello di competitività nei contesti internazionali. Nello stesso anno si è concluso l'VIII programma quadro europeo per la ricerca e l'innovazione "Horizon 2020" e i dati dimostrano come, in rapporto al precedente programma quadro "FP7", il numero di progetti finanziati è aumentato del 26%, con entrate per un totale di 55.427.893,12 euro.

Programma	N. Progetti finanziati	Ammontare contribuito
FP7	115	> 30 milioni €
H2020	145 ^[1]	> 55 milioni €

Fonte: Direzione Ricerca e Terza Missione

A fronte dell'incremento dell'importo finanziato, nel 2020 il tasso di successo di UniTo è stato del 12,6%, in linea con la media europea del 12,6%, anche se in lieve flessione rispetto al 2019. In base al numero di progetti finanziati, l'Ateneo si posiziona 8° a livello italiano e 92° a livello UE tra le *Higher Education Institutions*. L'insieme dei risultati raggiunti ha permesso all'Ateneo di migliorare la propria performance in alcuni dei *ranking* internazionali. Nel corso degli ultimi 3 anni il numero di progetti presentati ha evidenziato un trend di crescita e nel 2020 si è registrato un incremento significativo delle entrate.

Tab. 22 - Progettualità UniTo su bandi H2020

Programma Horizon 2020					
Anno	N. progetti presentati	N. progetti finanziati	Tasso di successo	Importo (€)	
2016	176	18	10,23%	9.502.889	
2017	160	18	10,60%	5.137.045	
2018	159	27	16,90%	11.450.722	
2019	200	27	13,50%	8.020.487	
2020	221 ^[4]	28	12,60%	10.220.706	

Fonte: Direzione Ricerca e Terza Missione

In termini di finanziamenti erogati, la maggior parte dei contributi a UniTo derivano da progetti del *Pillar 1 Excellent Science*, nel quale le azioni “*Marie-Sklodowska Curie*” hanno visto il numero più alto di proposte finanziate (**43 progetti per un importo di 11,11 milioni di euro**).

Si è registrato un significativo incremento anche del contributo ottenuto da progetti finanziati nell’ambito del **programma ERC**: nel 2020 è stato pari a **3,79 milioni di euro con 3 progetti finanziati** (*due Consolidator Grant*⁵ e uno *Starting Grant*⁶). Nell’ambito del *Pillar 3, Societal Challenge*, la maggior parte dei progetti finanziati sono stati presentati nell’ambito del primo e del secondo obiettivo specifico: rispettivamente *Health, demographic change and wellbeing* con **29 progetti finanziati per un importo pari a 9,99 milioni** di euro e *Food security, sustainable agriculture and forestry, marine, maritime and inland water research and the bioeconomy* con 19 progetti finanziati per un importo pari a 6,03 milioni di euro. L’area tematica *Health* rimane la prevalente in termini di finanziamenti seguita dall’area *Food*.

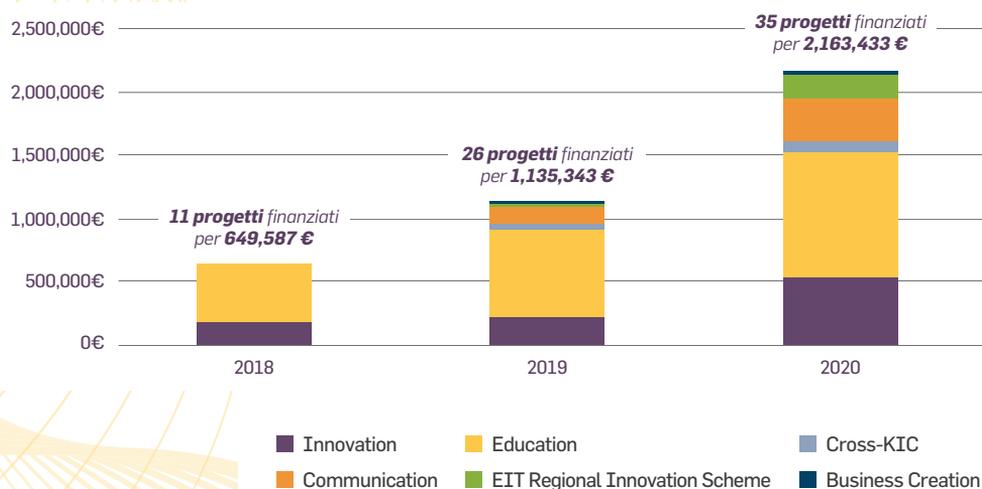
Un dato rilevante riguarda il finanziamento di progetti collaborativi coordinati da UniTo: nel 2020 sono stati 5 i progetti finanziati.

Progetti collaborativi H2020 coordinati da UniTo (2020)

Bando	Acronimo	Titolo	Dipartimento	Importo (€)
H2020-MSCA-ITN-2020	SAPIENS	Sustainability And Procurement in International, European, and National Systems	Giurisprudenza	784.499,04
H2020-MSCA-ITN-H2020	CHASS	Cu-CHA zeolite-based catalysts for the selective catalytic reduction of NOx in exhaust diesel gas: addressing the issue of Sulfur Stability	Chimica	261.499,68
H2020-MSCA-RISE-2020	SusWater	Sustainable integrated approach to achieve CECs and PTEs removal from contaminated waters. The aquaculture as case study	Chimica	257.600,00
H2020-SC6-MIGRATION-2020	KIDS4ALLL	Key Inclusive Development Strategies for LifeLongLearning	Culture, Politiche e Società	603.568,75
H2020-SwafS-2020-1	MINDtheGEPs	Modifying Institution by Developing Gender Equality Plans	Cirsde	571.728,75

Sotto il profilo dei finanziamenti europei è proseguita la partecipazione dell'Ateneo alla Comunità della conoscenza e dell'innovazione *Knowledge and Innovation Community - KIC EIT Food*, composta da più di 100 partner prestigiosi a livello industriale e accademico, con l'obiettivo di divenire il motore dell'innovazione della catena del valore alimentare attraverso progetti e attività di innovazione, formazione, comunicazione e creazione d'impresa. Le attività del 2020 si sono svolte su due filoni principali: da un lato, il supporto ai progetti finanziati per l'anno in corso; dall'altro, il supporto alla progettazione per la partecipazione alla *Call for proposal 2021*. Nel 2020 sono stati approvati **35 progetti, con un finanziamento complessivo di 2.163.433 di euro. Per quanto riguarda la *Call for proposal 2021*, l'Ateneo ha presentato, attraverso i 23 dipartimenti che hanno aderito al progetto, **65 proposte di attività**, delle quali 27 con responsabilità di coordinamento.**

Il *trend* dei finanziamenti, nel quadro di *KIC EIT Food*, è in crescita costante dal 2018. In particolare, si segnala come l'**area education** sia quella dove si concentra il **maggior numero di progetti approvati** - coerentemente con la natura di ente di formazione e ricerca - e si evidenzia la **crescita sull'area innovation** (da 1 progetto nel 2018 a 6 progetti nel 2020) e **communication** (da 0 a 4 progetti).



Il Consorzio UNITA - Universitas Montium

Nel 2020 è nato il Consorzio UNITA – Universitas Montium, coordinato dall’Università di Torino e risultato vincitore della seconda call del progetto European Universities Initiative con un **contributo di 5 milioni di euro**. Il consorzio è una delle 41 alleanze di università europee, finanziate con i programmi Erasmus+ e Horizon 2020, che hanno colto la sfida di contribuire a migliorare la qualità, l’inclusione, la digitalizzazione e l’attrattività dell’istruzione superiore europea. Di UNITA fanno parte sei università di cinque Paesi - Universidade Beira Interior (Portogallo), Universidad de Zaragoza (Spagna), Université de Pauet des Pays de l’Adour (Francia), Université Savoie Mont Blanc (Francia), Università di Torino (Italia) e Universitatea de Vest din Timișoara (România) - accomunate dall’uso di una lingua romanza e dal posizionamento geografico in un’area montana e di confine.

Partendo dalla condivisione di valori comuni quali la responsabilità sociale nelle sue diverse dimensioni, il coinvolgimento dell’intera comunità accademica, la sostenibilità, l’inclusività, la crescita personale e il rafforzamento dell’identità europea, il Consorzio intende proporre un nuovo paradigma di integrazione tra le università costruendo un campus interuniversitario di eccellenza. Attraverso il coinvolgimento attivo delle realtà produttive sul territorio, delle organizzazioni e degli enti locali, UNITA può contribuire allo sviluppo delle società e dei territori in una dimensione europea, sfruttando anche l’intercomprensione tra lingue romanze come fattore di inclusione per promuovere le diversità linguistiche.

Gli atenei del consorzio UNITA sostengono un’idea innovativa di didattica e ricerca, soprattutto negli ambiti delle energie rinnovabili, del culturale, dell’economia circolare e della bioeconomia; gli studenti e le studentesse possono costruire curricula flessibili, prevedendo attività didattiche nei diversi atenei in un’ottica di pieno riconoscimento dei crediti, attraverso forme di mobilità fisica, virtuale e mista; saranno coinvolti/e in percorsi di didattica esperienziale e *work-based* e, grazie alla possibilità di frequentare corsi brevi finalizzati all’acquisizione di competenze specifiche, potranno sviluppare specifiche soft skill; avranno infine l’opportunità di accedere a

stage nei diversi contesti produttivi dei territori in cui hanno sede gli atenei.

Nel 2020 il Consorzio UNITA ha ottenuto un ulteriore finanziamento di **2 milioni di euro** (contributo UniTo oltre 320 mila euro) per il progetto *Research for Unita* (RE-UNITA), nell'ambito dell'azione *Science with and for Society* (SwafS) di "Horizon 2020", attraverso il quale rafforzare le strategie collaborative nell'ambito della ricerca, valorizzare le risorse tecnologiche degli atenei e accrescere la collaborazione con gli attori economici attivi sui territori. Nell'ambito del programma Erasmus+, UniTo ha ottenuto nel 2020 un finanziamento per il progetto "UNITA - Universitas Montium" (Azione KA2 Università Europee). Questo importante riconoscimento ha consentito all'Ateneo di pubblicare, a novembre 2020, il bando "UNITA Virtual Mobility", offrendo a chi studia 22 posti di mobilità virtuale, realizzati nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021.

Finanziamenti nazionali e regionali

Sotto il profilo dei **finanziamenti nazionali e regionali**, nel 2020 il MUR ha pubblicato il bando PRIN 2020, destinando oltre 700 milioni al finanziamento di Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale, con l'obiettivo di promuovere il sistema nazionale della ricerca, rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca e favorire la partecipazione italiana alle iniziative di Horizon Europe. La partecipazione dell'Università di Torino è ingente: ha presentato **547 proposte**, di cui 170 con il ruolo di Coordinatore Scientifico (*Principal Investigator* - PI). La comunicazione dell'esito della *call* è prevista a fine 2021.

Per quanto riguarda gli altri **finanziamenti nazionali**, nel mese di novembre 2020 si è conclusa la valutazione delle proposte del **bando FISR 2019 - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca**, finalizzato a selezionare progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica coerenti con il "*Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020*" e relativi agli ambiti tematici^[10] del PNR 2015-2020. L'Università di Torino ha ottenuto il **finanziamento di 2 progetti sui 22 presentati a livello nazionale per un finanziamento complessivo di 1.086.391,04 euro**.

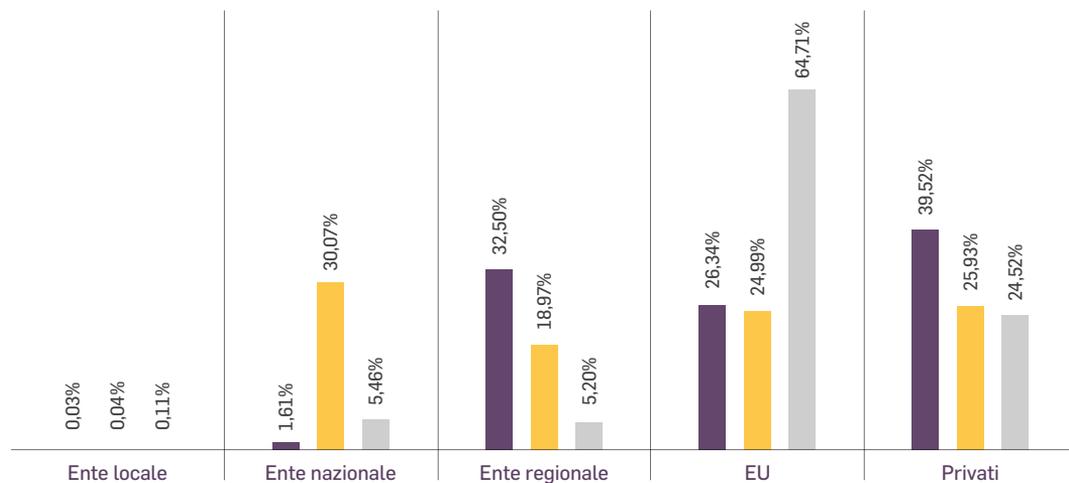


Per quanto riguarda le iniziative nazionali legate alla ricerca relativa al Covid-19, nel corso del 2020 Il MUR ha emanato il **bando FISR 2020 Covid-19** (scaduto a giugno 2020), per la presentazione di proposte progettuali di ricerca a valere sul Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR), finalizzate ad affrontare le nuove esigenze e questioni sollevate dalla diffusione del virus SARS-Cov-2 e dell'infezione Covid-19. L'Università di Torino ha presentato 149 proposte - di cui 94 come *Principal Investigator* - con il coinvolgimento di 286 tra ricercatori e ricercatrici; è prevista a breve la comunicazione da parte del MUR dei progetti finanziati. Alla stesura del presente Rapporto, i progetti finanziati sono 16, che spingono l'Ateneo al **2° posto** per progetti finanziati e per importo complessivo del finanziamento, dietro solo al CNR. Il contributo totale finale del MUR è pari a **507.046,11 di euro** mentre i costi totali ammessi pari a **633.807,67 di euro**.

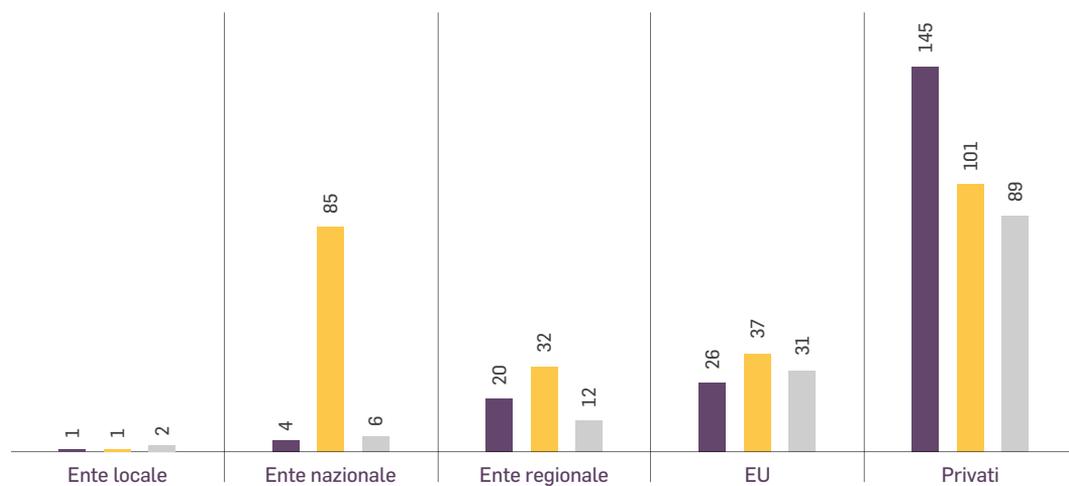
La **Fondazione Compagnia di San Paolo** ha pubblicato nel mese di gennaio 2020 il **bando "Intelligenza Artificiale, uomo e società"**, con l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca innovativi finalizzati all'avanzamento della conoscenza scientifica relativa all'intelligenza artificiale e con una ricaduta concreta in termini economici e sociali, in tre ambiti di particolare interesse per la Fondazione e il territorio: Educazione e Formazione, Industria, Arte e Cultura. A conclusione del processo di valutazione delle 19 candidature pervenute il Comitato di Gestione della Compagnia di San Paolo ha deliberato il finanziamento di **3 progetti che coinvolgono l'Università di Torino**, uno per ogni ambito, con un **contributo complessivo di 1.118.797 euro**. L'Ateneo ha il ruolo di coordinatore dei progetti finanziati nell'ambito "*Arte e Cultura*" - che coinvolge il Dipartimento di Scienze economico-sociali e matematico-statistiche e il Dipartimento di Management, con un contributo di 447.797 euro - e nell'ambito "*Industria*" - con il Dipartimento di Informatica e il Centro Agroinnova, per un contributo di 450.000 euro, mentre è partner di progetto nell'ambito "*Educazione*", con la partecipazione del Dipartimento di Informatica e un contributo di 221.00 euro.

Il finanziamento della ricerca

■ Fondi 2018 % ■ Fondi 2019 % ■ Fondi 2020 %



■ Numero progetti 2018 ■ Numero progetti 2019 ■ Numero progetti 2020



La produzione scientifica

Il dato sulla produzione scientifica di UniTo viene rilevato attraverso il caricamento dei prodotti pubblicati sul portale iris.unito.it. Il caricamento è operato direttamente dai ricercatori, dalle ricercatrici e dai docenti. L'analisi delle pubblicazioni mostra un trend crescente per i diversi prodotti nel 2019, con invece una riduzione nel 2020, dato sul quale ha influito soprattutto la diminuzione dei contributi in atti di convegno e su rivista.



È evidente come l'epidemia da Covid-19 e le misure di contenimento basate sul distanziamento interpersonale abbiano impattato sulle consuete pratiche della ricerca e, di conseguenza, sulle pubblicazioni: per esempio, sugli atti di convegno ha impattato la cancellazione di numerosi convegni per via delle restrizioni.

Il numero medio di pubblicazioni su riviste Q1/classe A per docente sta assumendo un trend particolare: tale indicatore, infatti, aumenta complessivamente per i settori non bibliometrici, mentre per i settori bibliometrici diminuisce costantemente negli anni. Un trend analogo si evidenzia rispetto ai coautoraggi con autori stranieri. Il rapporto tra prodotti della ricerca e numero di ricercatori è leggermente in diminuzione: nel 2020 si registra un valore pari a 4.12, che nel 2019 era pari a 4.70. Eventuali ritardi nel caricamento delle pubblicazioni sul database da parte di autori e autrici potrebbero impattare su questo dato.

Tipologia di prodotto

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Monografia scientifica e prodotti assimilati e curatela	68,739	70.542	72.721
Contributo in rivista	441	464	458
Contributi in volume, capitoli di libri	2.612	2.464	2.594
Contributi in atti di convegno	718	965	997
Brevetti	704	694	793
Altro	-	1	1
Totale	1	1	-

**Produzione scientifica della tipologia
articoli/review di neopromossi
e neoassunti rispetto ai docenti
permanenti per gli anni 2017-2020**

	Bibliometrici		Non Bibliometrici		
	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti	Neopromossi/ neoassunti	Permanenti	
2020	N° docenti	132	1.129	109	686
	N° articoli/review	824	6.489	149	1.035
	di cui Q1/classe A (%)	55%	54%	58%	53%
	di cui con coautore straniero (%)	47%	40%	24%	13%
2019	N° docenti	171	1.067	132	643
	N° articoli/review	1.189	6.976	237	1.062
	di cui Q1/classe A (%)	68%	72%	55%	53%
	di cui con coautore straniero (%)	51%	50%	17%	16%
2018	N° docenti	158	1.043	106	651
	N° articoli/review	886	6.617	230	975
	di cui Q1/classe A (%)	74%	73%	58%	50%
	di cui con coautore straniero (%)	44%	53%	18%	11%
2017	N° docenti	70	1.087	48	677
	N° articoli/review	645	6.107	87	956
	di cui Q1/classe A (%)	80%	69%	41%	42%
	di cui con coautore straniero (%)	71%	49%	16%	10%

Tipologia (VQR)

Tipologia (VQR)	Numero prodotti definitivi 2020	% sul totale	Numero prodotti definitivi 2019	% sul totale	Numero prodotti definitivi 2018	% sul totale
01A-Monografia	194	2.71%	198	2.26%	171	2.41%
01F-Edizione critica	10	0.14%	9	0.10%	7	0.10%
01H-Commento scient./ Ediz. comment.	2	0.03%	8	0.09%	8	0.11%
01I-Traduzione di libro	15	0.21%	18	0.21%	16	0.23%
02A-Contributo in volume	962	13.45%	1302	14.89%	996	14.06%
02D-Voce di enciclopedia o dizionario	46	0.64%	65	0.74%	71	1.00%
02E-Prefazione/ Postfazione	25	0.35%	34	0.39%	28	0.40%
02F-Introduzione	32	0.45%	41	0.47%	28	0.40%
03A-Articolo su Rivista	4,587	64.14%	5,093	58.25%	4,191	59.16%
03B-Review in Rivista / Rassegna della Lett. in Riv. / Nota Critica	358	5.01%	369	4.22%	287	4.05%
03C-Nota a Sentenza	48	0.67%	58	0.66%	31	0.44%
04A-Contributo in Atti di Convegno in volume	239	3.34%	439	5.02%	362	5.11%
04B-Contributo in Atti di Convegno in rivista	31	0.43%	59	0.67%	49	0.69%
04C-Presentazione in Atti di Convegno	13	0.18%	95	1.09%	63	0.89%
05A-Curatela	111	1.55%	154	1.76%	128	1.81%
06A-Brevetto	5	0.07%	12	0.14%	2	0.03%
07P-Working Paper	25	0.35%	26	0.30%	18	0.25%
Altre tipologie	448	6.26%	763	8.73%	628	8.87%
Totale	7,151	100.00%	8,743	100.00%	7,084	100.00%

Produzione scientifica e SDGs

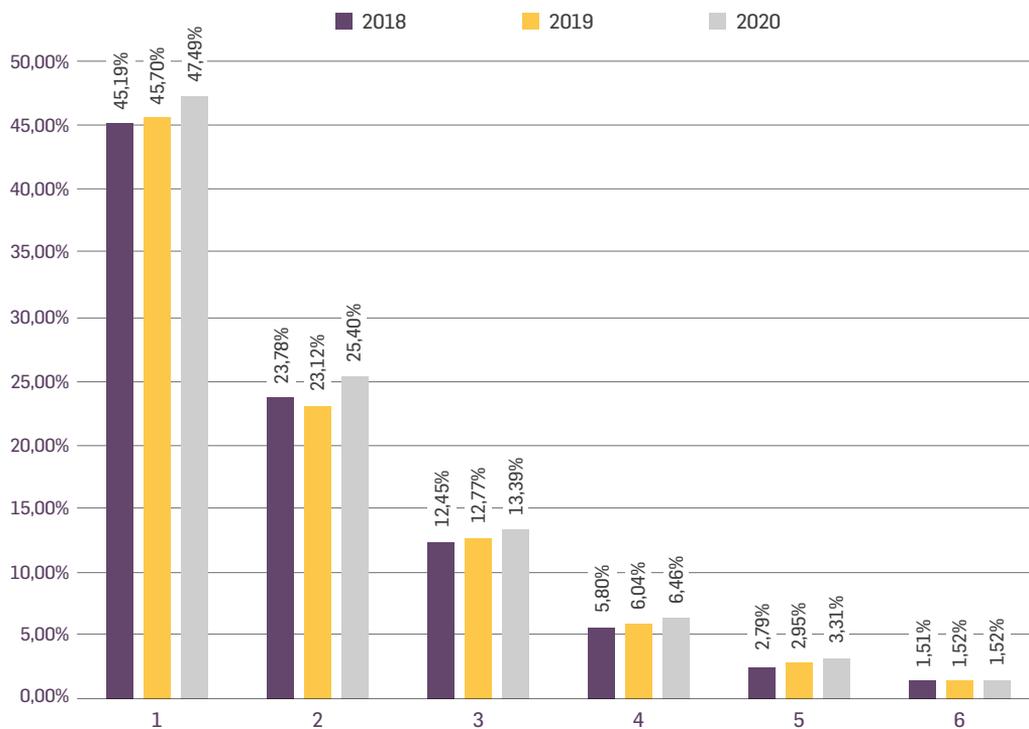
La **mappatura dei prodotti della ricerca scientifica per lo sviluppo sostenibile come definito dall'ONU** rappresenta un'informazione strategica per l'orientamento alla sostenibilità di un Ateneo, nonché un dato utile a creare partnership tra chi fa ricerca e per attivare collaborazioni con aziende ed enti esterni.

Il database utilizzato per questa elaborazione è stato ottenuto grazie al supporto della Direzione Ricerca (estrazione a maggio 2021) e comprende un totale di **25.214 pubblicazioni nel periodo 2018-2020**. A ogni pubblicazione è stato assegnato un punteggio a seconda della presenza di un set di parole chiave per ogni SDG all'interno del titolo e delle keyword, dell'abstract, e del titolo della rivista (o della conferenza o della collana).

Uno dei risultati più significativi dell'analisi è relativo al dato secondo cui **quasi una pubblicazione su due affronta almeno un tema dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. Per il triennio esaminato, infatti, almeno il 45% delle pubblicazioni è coerente con temi connessi agli SDGs.

Il trend è positivo anche per i prodotti della ricerca che trattano tra i due o cinque obiettivi. Considerando che nel 2020 il numero di pubblicazioni ha avuto una leggera flessione (pari a circa il 14% sia rispetto al 2018 che al 2019), la crescita rilevata risulta significativa e conferma l'attenzione ormai diffusa all'interno della comunità di chi fa ricerca agli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati come strategici dall'Ateneo.

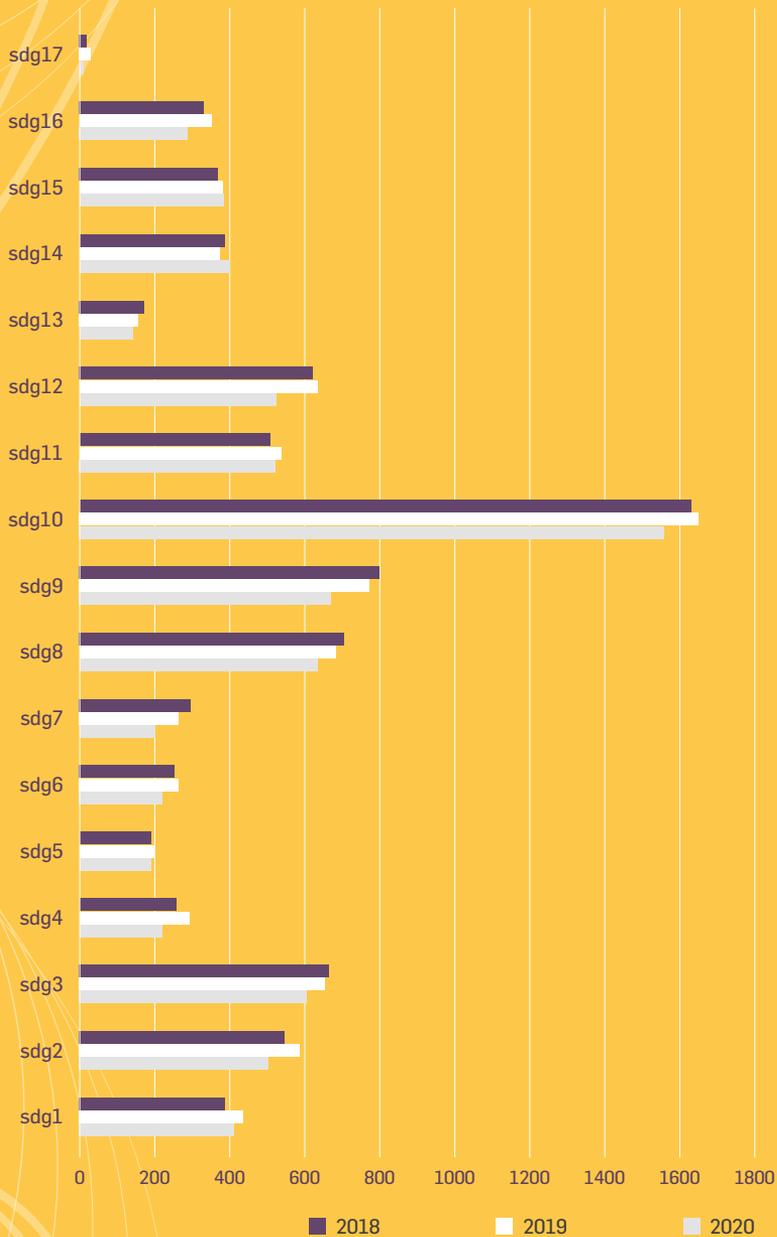
Numero medio di SDGs per pubblicazione



Nel triennio preso in esame, gli obiettivi più ricorrenti nelle ricerche dell'Università di Torino sono quelli relativi all'**obiettivo 10** (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni), all'**obiettivo 9** (Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile), all'**obiettivo 8** (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti) e, infine, all'**obiettivo 12** (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo).

Nel grafico seguente si può osservare l'andamento per il periodo di riferimento.

Numero totale di pubblicazioni per SDG



Il dottorato di ricerca

L'offerta dell'Ateneo per il XXXVI ciclo si è articolata complessivamente in **35 corsi di dottorato**. Nel 2020 sono stati attivati 21 corsi di dottorato tradizionali e 2 corsi di dottorato industriale - *Innovation for the Circular Economy* e in *Modeling and Data Science* - con posti riservati a dipendenti di impresa. Ai 10 corsi di dottorato in partenariato con altri atenei italiani ed esteri già attivi nei cicli precedenti, si è aggiunto il corso di dottorato in *Food Health and Longevity*, in convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e interamente finanziato nell'ambito dei progetti dei Dipartimenti di Eccellenza. È stato inoltre avviato il terzo ciclo del PhD in *Technologies Driven Sciences for Cultural Heritage*, finanziato per i cicli precedenti dal progetto europeo "H2020 MSCA-COFUND" e dalla Compagnia di San Paolo.

Con nota del 23 luglio 2020, a seguito dell'accREDITAMENTO ministeriale, dei 26 corsi di dottorato dell'Ateneo con sede amministrativa presso UniTo attivati per il XXXVI ciclo, **21 sono stati qualificati come dottorati innovativi**. In base ai criteri stabiliti dall'ANVUR, i corsi sono risultati essere innovativi per il criterio **internazionale** (43%), **intersettoriale** (24%) e **interdisciplinare** (33%).

Nel 2020, la Scuola di dottorato, istituita nel 2018 come nuovo modello organizzativo per i corsi, ha dato continuità alle attività con iniziative di armonizzazione dei programmi di formazione su temi di carattere trasversale a beneficio di tutti i dottorati. Le azioni sono state sviluppate con il lavoro delle commissioni nominate all'interno della Scuola di dottorato. Per i quattro temi individuati dalle commissioni, si è dato seguito nell'anno 2020 alle seguenti attività:

- **Comunicazione:** sono stati consolidati gli strumenti online di promozione dell'offerta formativa di terzo livello attraverso la realizzazione del sito web della Scuola di dottorato nella versione italiana e inglese, l'organizzazione di incontri informativi tramite piattaforme online rivolti a dottorandi e dottorande, così come l'inaugurazione dell'anno dottorale avvenuta tramite conferenza in streaming;

- **Didattica:** a seguito di un'analisi comparativa della formazione scientifica offerta, sono state redatte linee guida per la formazione dottorale; l'offerta di formazione scientifica è stata inoltre completata dalla promozione di un programma di formazione di competenze complementari alla ricerca;
- **Reti internazionali:** è stata incentivata la partecipazione ai programmi internazionali per l'attrazione di studenti e studentesse internazionali, tra cui l'adesione al programma *China Scholarship Council* e la partecipazione ai bandi competitivi finanziati in "H2020";
- **Fundraising e rapporti con enti terzi:** al fine di incrementare le opportunità di finanziamento per il dottorato di ricerca da parte di enti esterni, sono stati organizzati più di 30 incontri online di promozione del dottorato di ricerca verso enti non accademici. È stato realizzato materiale informativo per promuovere il dottorato di ricerca come opportunità di collaborazione tra accademia ed enti terzi, industriali e non accademici. Nel 2020 è stato pubblicato un bando di concorso unico per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXVI ciclo. Dei 421 posti totali, 341 sono stati assegnati con borsa, 24 con forme equivalenti e 56 posti senza borsa.

L'Ateneo riconosce l'importanza della formazione dottorale come fondamentale per lo sviluppo della ricerca e della conoscenza avanzata applicata. Nell'ottica di rendere sempre più accessibile ed efficace la frequenza dei programmi di dottorato, ha progressivamente investito sulle borse di studio per chi si impegna nell'attività: infatti, **negli ultimi 3 anni accademici, i posti con borsa sono aumentati del 14% (+42) e le borse di Ateneo sono aumentate del 26% (+39).**

Dottorati di ricerca ciclo, XXXIV, XXXV, XXXVI - Posti e borse a concorso

Bando	Ciclo XXXIV a.a. 2018/19	Ciclo XXXV a.a. 2019/20	Ciclo XXXVI a.a. 2020/21
POSTI CON BORSA	299	298	341
Borse Ateneo	149	179	188
Borse fondo giovani MIUR	-	-	-
Borse Compagnia San Paolo	29	-	-
Altre borse da terzi	67	51	69
Borse da altri atenei (per i dottorati congiunti)	54	68	84
POSTI CON FORME EQUIVALENTI ALLA BORSA	39	54	24
Posti riservati a borsisti di stati esteri	8	-	1
Posti in apprendistato	7	14	6
Posti riservati a dipendenti di azienda	5	6	4
Posti riservati a borsisti preselezionati nell'ambito di progetti di mobilità internazionale	9	23	13
Posti con borsa finanziati dal programma europeo H2020-CoFUND	10	11	-
POSTI SENZA BORSA	69	54	56
TOTALE	407	406	421

Fonte: Direzione Ricerca e Terza Missione

Nel 2020 è proseguito l'impegno della Scuola di dottorato nel completare l'offerta formativa scientifica con un programma di formazione di competenze complementari alla ricerca, in linea con i **Principles for Innovative Doctoral Training della Commissione Europea**. Il programma è volto al potenziamento delle competenze trasversali e trasferibili (*transferable skills*) per supportare i dottorandi e le dottorande nella costruzione di percorsi post-doc percorribili sia nel settore accademico che in quello non accademico. Questa formazione riguarda ambiti quali la comunicazione, la disseminazione e il public engagement; condotta professionale ed etica della ricerca; fundraising e research management; pianificazione e sviluppo della carriera.

I seminari e i corsi, tenuti da esperti ed esperte dell'Ateneo e da formatori e formatrici esterni/e hanno affrontato i seguenti temi: comunicazione scientifica, Open Science e Open Access, F.A.I.R. Data e Data Management Plan, strumenti per la valutazione della ricerca, public engagement e scrittura di articoli scientifici.

In collaborazione con i servizi bibliotecari di Ateneo, si sono inoltre organizzati diversi corsi di introduzione alla ricerca bibliografica, presentazione delle risorse UniTo e utilizzo delle risorse digitali. Grazie al finanziamento del progetto *Tech4Culture* (finanziato nell'ambito del programma "H2020-MSCA-COFUND" da parte della Commissione Europea e cofinanziato dalla Compagnia di San Paolo) sono stati organizzati corsi di italiano per dottorande e dottorandi internazionali.

Premi di ricerca, buone notizie, ospiti illustri e lauree Honoris Causa

Nel corso degli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 sono accaduti fatti di significativa rilevanza in ambito di ricerca e sono stati organizzati eventi importanti, con alto impatto sulla comunità e sul territorio. Si dà qui conto di una selezione di questi eventi a titolo esemplificativo e senza pretese di completezza.



Inoltre, si evidenzia che sulla programmazione ha inciso fortemente la pandemia, che ha obbligato alla riduzione di alcune le attività, soprattutto durante la prima fase della diffusione del contagio.

Sul portale di Ateneo Frida (www.frida.unito.it) è disponibile un catalogo approfondito degli eventi di public engagement che hanno coinvolto le diverse componenti della comunità accademica.

Si rimanda invece alla sezione Public Engagement di questo Rapporto per ulteriori informazioni su fonti d'informazione e attività condotte.

Data	Evento	Ospite	Materia
17/09/2019	Francois Gault Lectureship Award	Silvia Bordiga	Chimica
17/09/2019	Lectio magistralis: "Umanesimo inquieto"	Massimo Cacciari	Interdisciplinare
24/09/2020	Inaugurazione nuova sede del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne presso il Complesso "Aldo Moro"	-	Inaugurazione
24/09/2019	Il robot Pepper inaugura il Laboratorio di Simulazione del Comportamento Robotica Educativa "Luciano Gallino"	-	Inaugurazione
29/09/2019	Presentazione del documentario "VR Free"	Milad Tangshir	Arte
30/09/2019	Laurea Honoris Causa in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali	Pinin Brambilla Barcilon	Beni Culturali
03/10/2019	Lectio magistralis: "The restorative and transformative capacity of landscape architecture"	Mario Schjetnan	Architettura

18/10/2020	UniTo vince il Compraverde Buygreen 2019	-	Sostenibilità ambientale
22/10/2019	Il diritto di esistere: testimonianze di rappresentanti di comunità indigene dell'Amazzonia	Célia Xakriabá, Alberto Terrena ed Erisvan Guajajara	Cooperazione
22/10/2019	ERC 2019, vinto uno dei Synergy Grants	Silvia Bordiga	Chimica
28/10/2019	Mostra "Sotto il velo" con i disegni di Takoua Ben Mohamed.	Takoua Ben Mohamed	Arte
05/11/2019	Inaugurazione della scuola di Dottorato di UniTo	-	Inaugurazione
13/11/2020	Inaugurazione del biennio 2020-2022 del Master in giornalismo "Giorgio Bocca"	John Elkann, Ferdinando Giugliano, Stefano Geuna, Christopher Cepernich, Marco Ferrando, Elisabetta Rosso	Inaugurazione
13/11/2020	UniTo ospita la fantascienza made in China	Wang Jinkang e Xia Jia	Arte e scienza
15/11/2019	L'Università di Torino premiata con il Best University Award, premio a livello internazionale per lo sport universitario della FISU	-	Sport
16/11/2019	Ciclo di Lezioni magistrali desanctisiane: "Francesco De Sanctis a Torino tra lavoro intellettuale e militanza politica"	Toni Iermano	Letteratura Italiana
18/11/2019	Inaugurazione percorso botanico multimediale: "Visibili-Invisibili: viaggio tra le piante del campus"	Tiziano Fractus	Botanica
19/11/2019	Inaugurazione Anno Accademico Sportivo 2019/2020	Riccardo D'Elicio, Andrea Ippolito, Fabrizio Ricca, Guido Saracco	Sport
03/12/2019	Lectio Magistralis: "Valore formativo del metodramma"	Paolo Gallarati	Drammaturgia
09/12/2019	Lectio Magistralis "Intelligenza artificiale, big data e impatto sulla nutrizione sostenibile"	Mario Rasetti	Scienze e nutrizione
27/01/2020	Presentazione di Just The Woman I Am: l'evento promuove la parità di genere, lo sport, la cultura del benessere, dell'inclusione, della prevenzione e sostiene la ricerca universitaria sul cancro	-	Medicina e sport

28/01/2020	Ciclo di Lezioni magistrali desanctisiane: "Francesco De Sanctis tra Darwin e Maleschott"	Alberto Carli	Letteratura italiana
11/02/2020	Laurea Honoris Causa in Medicina Veterinaria e Lectio Magistralis	Emiliana Brocchi e Uriel Dan Kitron	Medicina veterinaria
24/05/2020	Inaugurazione Anno Accademico e Lectio Magistralis "La lezione"	Stefano Geuna, Loredana Segreto, Gustavo Zagrebelsky, Riccardo Muti, Francesca Tampone, Panagiotis Pastrokios, Bruna Panero	Interdisciplinare
25/05/2020	Il Prof. Gianluca Coci ha vinto il Premio Lorenzo Claris Appiani per la traduzione letteraria edizione 2020	Gianluca Coci	Letteratura
16/06/2020	Susanna Terracini, docente del Dipartimento di Matematica di UniTo, ha vinto la Juliusz Pawet Schauder Medal 2020	Susanna Terracini	Matematica
24/06/2020	Tre ricercatori dell'Università di Torino hanno vinto il "Best Research Paper Award", assegnato in occasione della Conferenza Internazionale EDEN 2020, per il contributo dal titolo "Secondary School Teacher Support and Training for Online Teaching During the Covid-19 Pandemic".	Marina Marchisio, Sergio Rabellino e Cecilia Fissore	Didattica
07/07/2020	Il ricercatore di UniTo, Danilo Correddu, ha vinto il L.H. Briggs Memorial Prize	Danilo Correddu	Chimica
20/07/2020	Ricercatrici di UniTo vincono il Best Paper Award alla ACM UMAP 2020 di Genova	Noemi Mauro, Liliana Ardissono e Federica Cena	Psicologia
27/07/2020	Vincenzo Ferrone, professore ordinario di Storia moderna del Dipartimento di Studi Storici, ha vinto il premio Antonio Feltrinelli attribuito dall'Accademia dei Lincei.	Vincenzo Ferrone	Studi storici
27/07/2020	Il Prof. Walter Barberis, docente di Storia Moderna all'Università di Torino ha vinto il Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce per la saggistica con il volume "Storia senza perdono".	Walter Barberis	Letteratura
18/09/2020	L'Accademia Nazionale dei Lincei ha attribuito il Premio Internazionale "Prof. Luigi Tartufari" per l'anno 2020, destinato alla Fisica-Chimica, al Prof. Roberto Dovesi del Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino	Roberto Dovesi	Fisica-Chimica



18/09/2020	L'Università di Torino premiata dalla Società Geologica Italiana: diversi premi per Docenti, Studentesse e Studenti del Dipartimento di Scienze della Terra	-	Scienze della Terra
20/09/2020	L'Accademia Nazionale dei Lincei ha attribuito il Premio Internazionale "Giorgio Maria Sangiorgi" 2020 per la Storia ed Etnologia dell'Africa alla Prof.ssa Cecilia Pennacini del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino.	Cecilia Pennacini	Storia ed Etnologia
07/10/2020	Giorgio Grillo, ricercatore del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco si è classificato primo nel Reaxys SCI Early Career Researcher Award 2020	Giorgio Grillo	Chimica
23/10/2020	La campagna immatricolazioni dell'Università di Torino ha vinto il 17° Press, Outdoor & Promotion Key Award, per la sezione Media & Educational	-	Comunicazione
28/10/2020	Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha consegnato il premio FIRC (Fondazione Italiana Ricerca sul Cancro) "Guido Venosta" al Professor Alberto Bardelli docente del Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino e direttore del Laboratorio di Oncologia Molecolare a Candiolo	Alberto Bardelli	Medicina
13/11/2020	Il Prof. Giancarlo Cravotto del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco, vince la Medaglia d'Oro "E. Paternò"	Giancarlo Cravotto	Chimica
22/12/2020	La Prof.ssa Marinella Clerico, docente del Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche di UniTo premiata da Società Italiana di Neurologia e Biogen	Marinella Clerico	Medicina
13/01/2021	Presentato l'accordo tra Università di Torino e Save the Children Italia per lo svolgimento di attività in materia di protezione e promozione dei diritti delle persone di età minore	-	Inclusione e tutela dei diritti
26/01/2021	Presentata la convenzione per favorire il diritto allo studio e l'accesso agli studi universitari dei detenuti ospitati nella Casa di Reclusione di Saluzzo.	-	Inclusione
16/02/2021	Inaugurazione della UpSurgeOn Academy, il primo corso sperimentale di tecnica chirurgica completamente basato su tecnologie di simulazione	-	Medicina

01/03/2021	Just the Woman I Am 2021: ricerca, cultura e prevenzione	-	Medicina e sport
26/03/2020	L'Università degli Studi di Torino, tramite il Green Office UniToGO, ha vinto l'edizione italiana della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020 – categoria Pubbliche Amministrazioni, con il progetto "Spazzino digitale. Un byte alla volta contro i rifiuti invisibili."	-	Sostenibilità ambientale
07/05/2020	Con il patrocinio dell'Università di Torino e il sostegno del Dipartimento di Studi Umanistici, di Turismo Torino e Provincia e della Camera di commercio – il convegno internazionale della "European Society of Comparative Literature/ Société Européenne de Littérature Comparée ESCL/SELC" intitolato Narrazioni delle origini nelle culture del mondo e nelle arti. È organizzato e curato da Chiara Lombardi, docente di Letterature comparate all'Ateneo torinese.	-	Letteratura
18/05/2021	Inaugurazione dell'installazione multimediale e interattiva "Voci dall'Universo"	Davide Livermore e Paolo Gep Cucco	Interdisciplinare
01/06/2021	Addax Biosciences, la start up dell'Incubatore UniTo 2i3T, si aggiudica il premio IR20 della regione Piemonte	-	Medicina
03/06/2021	Il progetto "CANP – la CasaNelParco", realizzato da un consorzio formato dall'Università di Torino, imprese, organismi di ricerca, pmi e dagli ospedali Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale Maggiore di Novara, San Luigi di Orbassano e Fondazione Don Gnocchi, è il vincitore assoluto della prima edizione del premio IR20 "Innovazione e Ricerca 2020"	-	Medicina
11/06/2021	UniTo adotta 10 linee guida per garantire l'equilibrio fra i generi	-	Parità
29/06/2020	Inaugurazione del nuovo Campus didattico UniTo nell'ex sede del quotidiano La Stampa in via Marengo 32 a Torino	-	Inaugurazione

Il valore aggiunto della ricerca per le aziende

L'attività "conto terzi" è l'ammontare delle attività di ricerca, prestazioni, sperimentazioni, consulenze e indagini che vengono commissionate da soggetti terzi a UniTo. L'attività "conto terzi" per l'anno 2019 e 2020 (dati riferiti alla chiusura del bilancio) ammontano rispettivamente a più di **13 e 11 milioni di euro**, in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

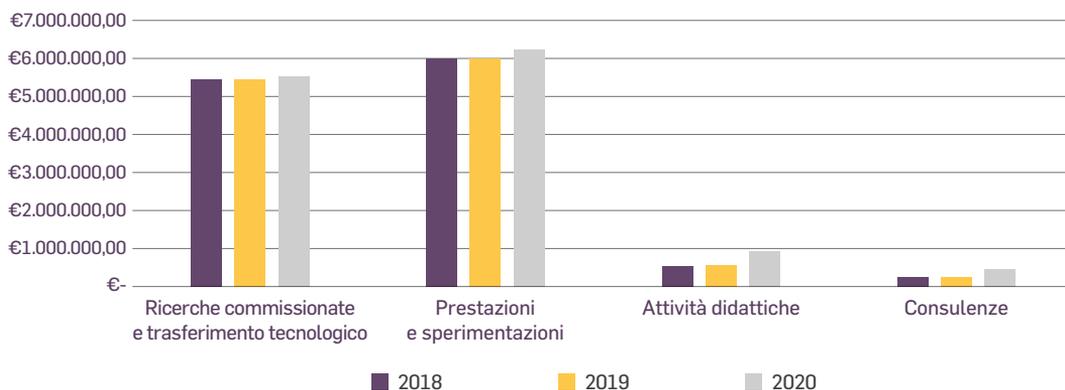
Area disciplinare

Area disciplinare	Importo 2020	%	Importo 2019	%	Importo 2018	%
Scientifica	4,21	30,01%	4,14	25,06%	4,19	26,81%
Biomedica	6,42	45,79%	8,43	51,03%	7,82	50,03%
Socio-giuridica-economica	0,37	2,67%	0,54	3,27%	0,37	2,37%
Umanistica	0,28	1,97%	0,33	2,00%	0,19	1,22%
Totale	11,28	80,44%	13,44	81,36%	12,57	80,42%
Concessione spazi di Ateneo (AC)	2,74	19,57%	3,08	18,64%	3,06	20,00%
Apolide	1	1	-	-	-	-
Totale	14,02	100%	16,52	100%	15,63	100%

UniTo costituisce un valore aggiunto fondamentale per le aziende e per i partner commerciali in genere. La metà dell'intero totale del "conto terzi" è costituita da alcune macro-voci principali che rappresentano i servizi a maggior valore aggiunto di UniTo:

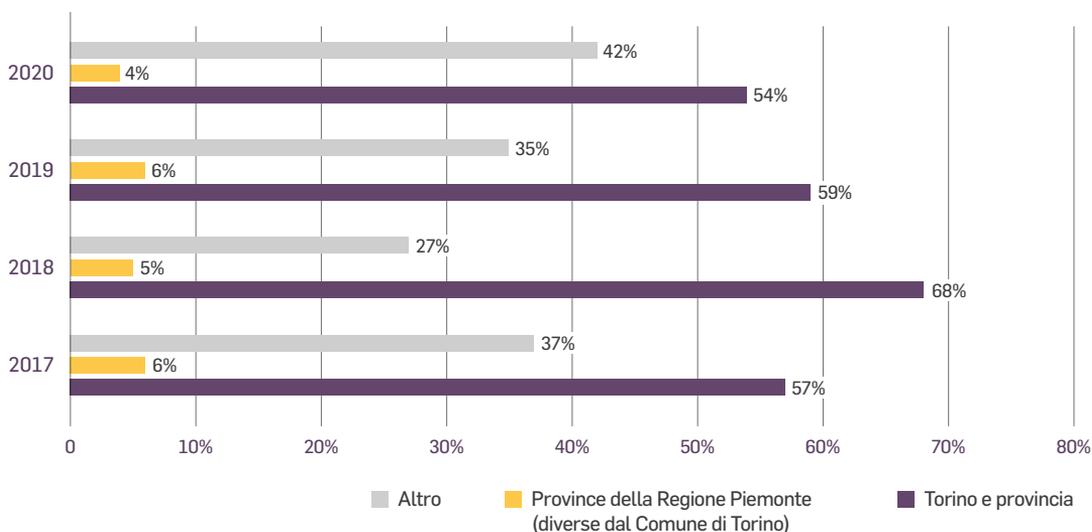
- Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico;
- prestazioni di laboratorio e sperimentazioni;
- attività didattica
- consulenze.

Principali voci del conto terzi



In particolare, la maggioranza di questi servizi a valore aggiunto viene offerta a partner situati sul territorio locale, regionale o estero. Sebbene con valori ancora inferiori alle attività a maggiore valore aggiunto, risulta comunque significativo in termini percentuali la crescita delle attività didattiche e di consulenza.

Andamento spesa locale





8.

**TERZA
MISSIONE**



La “terza missione” è l’attività con la quale l’Università contribuisce, insieme agli attori del territorio, alla crescita inclusiva e sostenibile della comunità dal punto di vista sociale, culturale ed economico. Come la ricerca e la didattica, la “terza missione” è una delle responsabilità istituzionali dell’Ateneo e dei suoi Dipartimenti. Essa non è, quindi, una finalità o una vocazione vocazione che si aggiunge a quelle tradizionali, ma un modo più completo ed efficiente di realizzarle, al fine di valorizzarne l’impatto sul contesto territoriale di riferimento.

La centralità della “terza missione” costituisce un importante cambiamento culturale che richiede all’Università di integrare la sua triplice missione in una strategia unitaria, caratterizzata da un approccio di apertura, dialogo e collaborazione con la rete degli interlocutori pubblici e privati con il fine di generare bene pubblico.

Le attività di “terza missione” sono numerose ed eterogenee, ma possono essere suddivise in due aree principali:

- Valorizzazione economica della ricerca, che raccoglie le seguenti attività: gestione della proprietà intellettuale, imprenditorialità accademica, attività “conto terzi”, strutture di intermediazione con il territorio;
- Produzione di beni culturali, che raccoglie i seguenti tipi di attività: gestione del patrimonio e della attività culturali, attività per la salute pubblica, apprendimento permanente, public engagement.

Valorizzazione economica della ricerca

Dal **2000 a oggi** i brevetti o domande di brevetto a titolarità o contitolarità di UniTo sono stati **oltre 300**, che hanno prodotto **oltre 160 invenzioni**, protette con diritti di privativa industriale, ideate all'interno dell'Università di Torino. I brevetti depositati in Ateneo rappresentano per lo più tecnologie inerenti alle scienze mediche, biologiche, biotecnologiche, chimiche, fisiche, geologiche, agrarie e veterinarie. Negli ultimi 5 anni l'area medica e biologica è la più rappresentata. Secondo i **dati dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico**, l'**Università di Torino** è il **secondo ateneo italiano**, dopo l'**Università degli studi di Roma "La Sapienza"** per numero di domande per invenzioni biotecnologiche depositate nel periodo 2008-2018.

2019

Domande di brevetto: 13

Brevetti primi depositi: 13

Estensioni PCT¹¹: 5

Licenze e opzioni: 3

2020

Domande di brevetto: 23

Brevetti primi depositi: 9

Estensioni PCT: 8

Licenze e opzioni: 1

Il bando "Proof of Concept"

Nel 2020, l'Ateneo di Torino è risultato primo nella graduatoria nazionale per il finanziamento di **Programmi di Valorizzazione dei brevetti di Università, Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS)** previsti dal bando "Proof of Concept" (PoC) del Ministero

¹¹ Il PCT (Patent Cooperation Treaty) o Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti è un trattato multilaterale gestito dal WIPO (World Intellectual Property Organization), al quale oggi aderiscono 153 Stati Contraenti. Il Trattato ha lo scopo di facilitare la richiesta di protezione per una invenzione simultaneamente in più paesi, depositando un'unica domanda internazionale di brevetto presso l'Ufficio Ricevente (RO) di uno degli Stati membri, anziché diverse domande nazionali/regionali presso gli Uffici competenti di ciascuno di essi.

dello Sviluppo Economico e gestito dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'Impresa (Invitalia).

Il bando PoC ha l'obiettivo di sostenere un percorso di innalzamento del livello di maturità tecnologica delle invenzioni brevettate da soggetti appartenenti al mondo della ricerca, affinché possano diventare oggetto di azioni di sviluppo anche, e soprattutto, da parte del sistema imprenditoriale.

Grazie al punteggio raggiunto all'Università di Torino sono stati assegnati 320.000 euro, che con un ulteriore bando interno, denominato **To.In.Pro.V.E./2020 – TORINO INTELLECTUAL PROPERT**y Valorization and Enhancement, ha inteso individuare **Progetti di Proof of Concept** della durata massima di **1 anno**, da co-finanziare al 50% in *kind*, attraverso la fornitura di attrezzature e materiali di consumo o *cash*.

Alcuni dati di sintesi¹²:

- Progetti presentati: 29
- Progetti idonei: 24
- Progetti finanziati: 7
- Ammontare complessivo disponibile per il 2020 (3 cut-off): € 350.000

Apprendistato di alta formazione e ricerca

L'Università degli Studi di Torino ha siglato un'intesa con la Regione Piemonte e alcune parti sociali per l'attivazione delle sperimentazioni relative all'apprendistato di alta formazione.

L'**apprendistato di alta formazione e ricerca** prevede una stretta collaborazione tra Università e imprese attraverso la progettazione congiunta dei percorsi formativi finalizzati alla formazione e all'occupazione dei e delle giovani, con contratti di lavoro a tempo indeterminato, che consentano il conseguimento di titoli di studio (laurea triennale, magistrale, master di I e II livello, dottorato di ricerca) oppure di svolgere attività di ricerca.

¹² Per ulteriori dettagli si rimanda alla pagina web:
<https://www.unito.it/ricerca/brevetti-e-spin/bandi-proof-concept-poc>

Nel 2020 sono stati finanziati **4 master di I livello** (ambito Economia, Giurisprudenza), **6 dottorati di ricerca** (ambito Agraria, Chimica, Biologia, Informatica e Farmacia) e **2 percorsi di laurea** (ambito Informatica).

Industrial Liaison Office (ILO)

Industrial Liaison Office (ILO) è l'hub di contatto tra le aziende, gli enti, le istituzioni nazionali e internazionali e l'Università di Torino, che opera al fine di sviluppare e favorire la collaborazione tra le parti. L'ILO si occupa di: attività di **scouting** delle **competenze di ricerca** sulla base delle aree di innovazione aziendali; organizzare **incontri one to one** con i gruppi di ricerca e le imprese, visite ai dipartimenti e alle infrastrutture dell'Ateneo o **giornate** dedicate alle imprese su specifici temi di ricerca.

Con ILO è possibile pianificare una programmazione dedicata alle grandi imprese e aggiornare la circolazione delle informazioni sulle opportunità di collaborazione attraverso una mailing-list periodica.

Nel 2020 sono stati **coinvolti 154 ricercatori e ricercatrici** in attività promozionali con le aziende con la media di quasi un evento dedicato al mese (1,1 mese per la precisione). Si riporta di seguito una sintesi.

	Settore	Titolo	Dati
Febbraio 2020	Industria 4.0	Automation&Testing	28 contatti profilati con aziende e 10 ricercatori/trici
Febbraio 2020	Salute, bioeconomia, agroalimentare, ambiente	Iren meets UniTo	4 tavoli di lavoro, 71 ricercatori/trici
Aprile 2020	Salute, bioeconomia, agroalimentare, ambiente	Cooperativa Quadrifoglio meets UniTo	7 ricercatori/trici Incubatore 2I3T
Settembre 2020	Salute, bioeconomia, agroalimentare, ambiente	Giornata della bioeconomia	
Ottobre 2020	Salute, bioeconomia, agroalimentare, ambiente	Parmalat meets UniTo	5 ricercatori e ricercatrici
Ottobre 2020	-	Punch meets UniTo	13 ricercatori e ricercatrici
Ottobre – novembre 2020	Industria 4.0	CIM 4.0 partners meet UniTo	33 ricercatori, 96 partecipanti aziendali iscritti
Novembre 2020	Aerospace, Aviation, Automotive	Martur meets UniTo	8 ricercatori e ricercatrici

Incontri one-to-one con imprese a proposito dei dottorati:

Tra marzo e aprile: 32 riunioni, 14 aziende, 7 corsi di dottorato

Come sono stati connessi ricercatori-imprese

12 visite in azienda

135 incontri in plenaria

97 incontri 1 to 1

7 incontri conoscitivi

Le relazioni individuali create:

circa 22 connessioni /mese

251 singole connessioni create tra ricercatore/trice e azienda

40 aziende messe in contatto diretto con ricercatori/trici, sulla base di pre-screening sui temi

251 ricercatori/trici messi individualmente in connessione con aziende

Creazione di un database aziende relazionale

839 aziende profilate

1.137 contatti con referenti aziendali

Anagrafica consultabile da tutti i ricercatori/trici di UniTo (a uso interno)

Il public engagement (PE)

La Sezione per la valorizzazione della ricerca e il public engagement di UniTo lavora primariamente per diffondere in Ateneo la consapevolezza della **responsabilità sociale della ricerca**, promuovendo azioni di PE che coinvolgono, da un lato, la comunità accademica e, dall'altro, la cittadinanza, le istituzioni e le imprese. L'obiettivo è quello di condividere i processi e i risultati della ricerca universitaria, coinvolgere il contesto sociale nel processo della ricerca e realizzare progetti innovativi, sperimentando nuovi strumenti e linguaggi, con il fine ultimo di instaurare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione tra il mondo della ricerca e i diversi interlocutori.

Le strategie e le azioni di PE sono progettate e attuate in collaborazione con il **Comitato di Ateneo per il public engagement**, finalizzato a supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l'indirizzo, la progettazione, il monitoraggio delle attività di valorizzazione della ricerca e di PE dell'Università di Torino in tutte le sue articolazioni funzionali.

FRidA – Forum della ricerca e della “terza missione”

Tra i progetti di più lunga tradizione in capo alla Sezione vi è il **portale FRidA** – Forum della ricerca e della “terza missione” di ateneo (<http://frida.unito.it>). FRidA è un sito web web che valorizza e che contribuisce alla condivisione della conoscenza umanistica e scientifica prodotta da UniTo, dove il personale di ricerca racconta in prima persona gli sviluppi e l’impatto del suo lavoro.



Nell’anno 2020 segnato dal Covid-19 e dall’emergenza sanitaria, il numero di nuovi contenuti pubblicati sul portale ha attestato, da un lato, il consolidamento di questo importante canale all’interno della comunità UniTo; dall’altro, ha trovato una maggiore disponibilità da parte di chi fa ricerca a sperimentare nuove forme di comunicazione dei saperi scientifici.

Di seguito una sintesi delle rubriche del 2020:

Rubrica	“Prof fantastici e dove trovarli”	“POC! La tecnologia è matura”	“La scienza risponde”	“Proposte di lettura”
In breve	La terza stagione del podcast dedicato alla vita dei/delle prof dopo le lezioni, tra ricerca, passioni e curiosità.	La prima serie di video per condividere le esperienze dei vincitori e delle vincitrici del bando “PoC Instrument” e i benefici sui loro progetti di ricerca.	Un format di video-pillole che raccoglie riflessioni su temi di attualità e sulle sfide globali che siamo chiamati ad affrontare nell’immediato, ma anche nel periodo successivo a quello emergenziale.	Ogni due mesi una raccolta multidisciplinare di storie di ricerca per approfondire un tema specifico scelto dalla Redazione.
I protagonisti	17 ricercatrici e ricercatori, da 12 Dipartimenti/Centri di ricerca UniTo	7 ricercatrici e ricercatori, da 2 Dipartimenti/Centri di ricerca UniTo	13 ricercatrici e ricercatori, da 9 Dipartimenti/Centri di ricerca UniTo	150 ricercatrici e ricercatori, da 26 Dipartimenti/Centri di ricerca/Musei UniTo
I numeri	13 puntate. 3465 ascolti (Fonte: Spreaker Analytics. Dati aggiornati al 26/02/2021)	3 video-pillole. 575 visualizzazioni: (Fonte: Youtube. Dati aggiornati al 26/02/2021)	13 video. 7500 visualizzazioni: (Fonte: Youtube. Dati aggiornati al 26/02/2021)	150 nuove storie di ricerca. +20.000 visualizzazioni uniche (Fonte: Google Analytics. Dati riferiti al periodo 01/01/2020 > 31/12/2020)

Sistema di management della ricerca e della “terza missione” (SMART)

Il progetto triennale SMART è stato avviato nel 2018 con l’obiettivo di realizzare un sistema integrato di management della ricerca e della “terza missione”, ovvero un sistema di interconnessione con le altre piattaforme gestionali dell’Ateneo. Quindi con l’intento di creare le condizioni organizzative, tecniche e culturali per ottimizzare i processi gestionali, decisionali e comunicativi.

Il progetto prevede l’acquisizione e lo sviluppo di sistemi informativi specifici per la raccolta, la gestione, l’analisi e la visualizzazione dei dati relativi alle attività di ricerca e “terza missione”:

- **IRIS AP** (Activities and Projects) per la registrazione e il monitoraggio dei dati relativi ai progetti di ricerca di Ateneo durante il loro intero ciclo di vita, a partire dalla presentazione della proposta progettuale.
- Il **Registro delle iniziative di public engagement**, sul portale frida.unito.it, come strumento istituzionale per il censimento e il monitoraggio delle attività riconducibili a questo ambito.

In sostanza, SMART opera per l’individuazione e acquisizione degli applicativi gestionali per la loro integrazione con le altre piattaforme utilizzate dall’Ateneo. L’impiego di un sistema gestionale integrato permette di ricavare una serie di indicatori a livello individuale, dipartimentale, di Polo, di Ateneo, immediatamente disponibili per le attività di monitoraggio, analisi e *data visualization*. Tra questi indicatori segnaliamo in particolare i seguenti:

- numero/percentuale dei progetti di ricerca presentati che hanno ottenuto il finanziamento o che hanno superato il valore di soglia;
- personale coinvolto nei progetti di ricerca;
- analisi entità di finanziamento ottenute per singoli progetti, ambiti disciplinari o settori ERC, per Dipartimenti, Poli o per singoli ricercatori/trici;
- correlazioni tra progetti e prodotti della ricerca;
- impatto economico e sociale della ricerca (brevetti, spin-off, “conto terzi”, public engagement).

A marzo 2020 è stato rilasciato in produzione il sistema informativo alla base del progetto SMART ed è stato avviato l'impiego degli applicativi, con una prima fase sperimentale finalizzata a ottimizzare sia la tecnologia sia i processi organizzativi e gestionali.

Bando 2019 per il finanziamento di progetti di PE

Il Comitato per il PE "Agorà Scienza" è stato istituito nel 2018 con lo scopo di supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l'indirizzo, la progettazione e il monitoraggio delle attività di valorizzazione della ricerca e di PE dell'università.

Nella primavera del 2019 il Comitato ha pubblicato il primo bando 2019, finalizzato a incentivare la progettazione e la realizzazione di azioni istituzionali di PE, che prevedono interdisciplinarietà e un alto impatto sui destinatari ha visto il finanziamento di otto progetti, sui tredici presentati, per un contributo complessivo di 200.000 euro. È stato inoltre predisposto un bando per l'assegnazione di contributi per iniziative di formazione sul PE rivolto agli studenti di dottorato, per un importo complessivo di 20.000 euro.



A causa della pandemia, data la natura delle iniziative previste, è stato necessario posticipare lo svolgimento delle attività risultate vincitrici del bando 2019 oltre i termini inizialmente previsti, che prevedevano la realizzazione delle iniziative entro il 2020. Per tali ragioni e dato il perdurare della pandemia per il 2020 non è stato pubblicato il bando, è stato invece previsto un incremento del budget a disposizione per il bando 2021.

Il registro del PE

Il "Registro delle iniziative di PE" è stato sviluppato nel 2019 al fine di acquisire consapevolezza, a livello personale, di Dipartimento e di Ateneo, delle risorse investite nel PE, dell'impatto sui soggetti coinvolti, per dare visibilità e mettere a sistema le molteplici iniziative che la comunità universitaria realizza ogni anno. Nel 2020 è stato realizzato il primo monitoraggio sulle iniziative 2019.



La risposta delle strutture (dipartimenti, centri, uffici) è stata significativa, sebbene la rilevazione costituisse una novità e sia avvenuta in coincidenza del lockdown. Quindi con tutte le difficoltà legate a garantire la prosecuzione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.

Le iniziative censite per l'anno solare 2019 sono state **3.709**, delle quali **2.222** personali, **1.293** istituzionali; **38** sono le **strutture** che hanno preso parte alla rilevazione: **25 dipartimenti** su 27 e **13 strutture**. Il numero totale di ore dedicate dalla comunità di UniTo alle iniziative di PE è pari a **122.396 ore**, mentre le unità di personale totale univoco coinvolto è di **1.536 persone**. Il budget complessivo indicato, seppur sottostimato, è di **2.052,426 euro**

APENet

Nel 2020 è proseguito il lavoro della **Rete italiana degli atenei ed enti di ricerca per il *public engagement***¹³, il network costituito e coordinato da UniTo nel 2018 per sostenere università ed enti di ricerca nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni comuni per il PE. Nel 2020 si è ulteriormente ampliato il numero degli aderenti: la rete oggi conta **51 atenei e 10 enti di ricerca** e sta lavorando per evolversi in associazione.

Il secondo anno di attività ha prodotto i seguenti risultati principali:

- il **report** relativo alla rilevazione/indagine condotta per censire e dare visibilità alle iniziative istituzionali di PE ideate e organizzate da atenei ed enti di ricerca per rispondere ai bisogni emersi con l'emergenza sanitaria;
- il primo nucleo di una **raccolta documentale** su metodi, strumenti e casi studio negli ambiti di "terza missione" e PE, indirizzata a esplorare e a raccogliere le risorse bibliografiche accessibili e consultabili;
- una **sitografia** essenziale per fornire un quadro d'insieme dei diversi attori (reti e istituzioni) che, a livello internazionale, europeo e italiano, si occupano di PE nelle sue diverse declinazioni operative;
- il **Barometro** 2020 del PE, che presenta in forma grafica l'analisi dei dati raccolti tramite i questionari di autovalutazione che gli aderenti alla rete compilano annualmente. Il questionario fornisce informazioni sullo sviluppo e sull'istituzionalizzazione del PE all'interno dei singoli atenei ed enti di ricerca e permette quindi di fotografare lo sviluppo nel tempo anche a livello nazionale.

¹³ Per approfondire visitare il sito: APENet www.apenetwork.it

L'Archivio storico

L'Archivio storico di Ateneo¹⁴ conserva un ingente patrimonio documentario, che data dalla fine del XVII secolo e si arricchisce anche grazie all'acquisizione di fondi e collezioni private. Gli inventari sono progressivamente resi disponibili online sul portale www.atom.unito.it. Procede, inoltre, l'implementazione di banche dati¹⁵ e la digitalizzazione selettiva di nuclei documentari di particolare utilità per la ricerca storica o di pregio anche estetico. È questo il caso delle **61 legature** e dei **20 papiri** goliardici provenienti dalla collezione Albera digitalizzati e accuratamente descritti nel 2019¹⁶.

La valorizzazione del patrimonio comporta una continua attività di ricerca, che impegna gli archivisti, in collaborazione con i docenti, su temi riguardanti la storia dell'Ateneo e di alcune delle sue scuole e discipline scientifiche.

Nel 2019 si segnala, per l'alto valore identitario e simbolico, la riscrittura della sezione *Identità e sigillo del portale*, a seguito della pubblicazione del contributo sulla Rivista di Storia dell'Università di Torino¹⁷ che, a partire da una placchetta in argento acquisita dall'Archivio, ha riscritto la storia del sigillo dell'Ateneo e mutato la sua interpretazione.

I numeri dell'Archivio per il 2019 e il 2020

Nel 2019 l'Archivio ha registrato più di **500 presenze**, con oltre **800 unità movimentate**. Il numero di ingressi risulta in netta crescita (erano 242 del 2016), mentre oscilla in relazione al tipo di ricerche effettuate il numero dei pezzi movimentati (erano 972 nel 2016).

Nel 2019 l'inventario **online** ha registrato **9.261 accessi per un totale di 47.154 pagine visualizzate**, valori in crescita

¹⁴ Per approfondire visitare il sito: www.archiviostorico.unito.it

¹⁵ A titolo esemplificativo si può consultare la banca dati di studentesse e studenti iscritti che al momento della stesura del presente report permette di accedere agli iscritti all'Università di Torino nelle Facoltà di Lettere e filosofia (dal 1877 al 1965) e di Giurisprudenza (dal 1869 al 1966): www.asut.unito.it/studenti/web/

¹⁶ Il materiale è consultabile tramite il portale L'archivio in mostra: www.asut.unito.it/mostre/collections/show/1

¹⁷ Per approfondire: <https://doi.org/10.13135/2281-2164/3114>

rispettivamente del 70% e del 20% sul 2018. La banca dati, parziale, sugli studenti e le studentesse ha registrato nel **4.514 accessi**, per un totale di **44.194 pagine visualizzate**, con un aumento rispettivamente del 100% e dell'88% sui valori del 2018.



Nel **2020**, nonostante l'emergenza sanitaria, l'Archivio, tra i pochi in città, ha garantito l'apertura al pubblico non appena consentito dalle disposizioni governative e ha registrato, pur nella restrizione degli accessi, **138 ingressi**, con **774 unità movimentate**. Per quel che concerne gli applicativi on line, l'inventario ha registrato **58.711 accessi** per un totale di **123.868 pagine visualizzate** con una crescita enorme rispetto agli anni precedenti. La banca dati, parziale, sugli studenti ha registrato **10.968 accessi**, per un totale di **82.517 pagine visualizzate**. Infine si segnala come il sito delle collezioni digitali e mostre virtuali ha registrato **1.243 accessi** (erano 770 nel 2019).

	Presenze	Unità movimentate
2017	300	1.300
2018	274	>800
2019	>500	>800
2020	138	774

Mostre ed eventi

- *Dall'orso alla Pantera. Le proteste studentesche come fattore di innovazione* (12 aprile/21 giugno 2019, oltre 200 visitatori). Per approfondire il tema, nell'ambito del *Festival degli Archivi Archivissima*, si è tenuta la tavola rotonda *Il Sessantotto nelle Facoltà scientifiche dell'Università*.
- In occasione della mostra *Tra Battistello e Previati. Le collezioni (In)visibili dell'Università degli Studi di Torino* (27 settembre/25 ottobre 2019), l'Archivio storico allestisce il percorso *Tra Battistello e Previati. Documenti su acquisti ed eredità* con esposizione di documenti relativi alla provenienza dei quadri esposti, per acquisto da parte dell'Ateneo o per lascito testamentario. Durante la *Notte dei Ricercatori* di venerdì 27 settembre la mostra è stata aperta fino alle ore 24:00 e visitata da oltre 270 persone.

- Per la *Notte degli Archivi* (5 giugno 2020), dedicata al tema delle donne, ha realizzato un podcast, una collezione digitale e un racconto;
- Per la *Notte dei ricercatori* è stato realizzato un video a 20 anni dall'alluvione del 2000¹⁸.

Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) e l'Orto Botanico

Dal 2014 il Sistema Museale di Ateneo (SMA) coordina i musei gestiti direttamente dall'Università di Torino. Al Sistema Museale di Ateneo afferiscono il **Museo di Anatomia umana “Luigi Rolando”**, il **Museo di Antropologia criminale “Cesare Lombroso”**, l'**Archivio Scientifico e Tecnologico (ASTUT)** e il **Museo di Antropologia ed Etnografia**. I primi due, insieme al civico Museo della Frutta “Francesco Garnier Valletti” sono regolarmente aperti al pubblico nella sede Polo museale del Palazzo degli Istituti anatomici da lunedì al sabato (dalle 10 alle 18).

L'Orto Botanico è parte del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino. Sin dalla sua fondazione si pone l'obiettivo di divulgare la conoscenza delle piante, i loro usi e la loro ecologia ed è coinvolto dal Dipartimento nella ricerca scientifica sulle piante e sulla loro conservazione. Dal 1997 è aperto al pubblico da metà aprile a metà ottobre, offrendo la possibilità di visite guidate e attività didattiche per le scolaresche e organizza conferenze e visite guidate tematiche.

Le entrate del Sistema Museale e dell'Orto Botanico per il 2019 hanno confermato un incremento, registrando un dato cumulativo di 112.330 euro, con un +26,34% del fatturato rispetto all'anno precedente.



Le misure anti Covid-19, con le limitazioni degli accessi, ha causato nel 2020 un'importante riduzione delle entrate, scese a 31.622 euro, con un decremento di quasi il 72% rispetto all'anno precedente.

¹⁸ Il video è visibile al presente link: <https://www.youtube.com/watch?v=kL0pLih7OQ8&list=PLjGFwulD6B-DgRmZ9YS88gnXXKAMexYn&index=80>

Variazione delle entrate dei musei universitari rispetto all'anno precedente

	Δ 2018	Δ 2019	Δ 2020
Museo Anatomia	76.02%	444.34%	-98.47%
Museo Anatomia + museo Lombroso	-1.69%	31.74%	-71.03%
Museo Lombroso	61.75%	32.49%	-58.67%
Orto Botanico	15.11%	5.00%	-71.43%
Totale complessivo	4.93%	26.34%	-71.85%

I numeri dello SMA per il 2019 e il 2020

Il numero complessivo di visite nel 2019 è stato pari a 56.737, delle quali 17.000 di studenti e studentesse di ogni ordine e grado, confermando un trend di affluenza in linea con i dati regionali relativi alle visite ai musei piemontesi. Il potenziale comunicativo delle attività dei musei di Ateneo è dato dal numero di accessi al sito web (32.000, di cui il 50% nella fascia d'età 18-34 anni), dal numero in costante aumento dei follower delle pagine Facebook (8.560), dal numero degli articoli su riviste, di settore e non, e dal numero di servizi radio e TV a essi dedicati (in tutto 140).

Per il 2020 i Musei sono rimasti aperti solo **155 giorni** invece dei circa 300 previsti, con un inevitabile calo del numero di visitatori e visitatrici.



La pandemia ha consentito il **potenziamento dell'offerta di servizi digitali**, preservando e rafforzando la comunicazione e l'interazione a distanza con la comunità. A partire dal mese di marzo, i tre musei hanno proposto numerose iniziative attraverso le rispettive piattaforme web e social, aderendo alle campagne nazionali e agli hashtag proposti nei vari momenti della pandemia (#iorestoacasa, #museichiusimuseiaperti, #museiaperti).

Per quanto riguarda le iniziative in presenza, il Museo di Antropologia ed Etnografia ha organizzato, in collaborazione con il Museo Egizio, la mostra *Lo sguardo dell'antropologo*. In linea con il potenziamento dei servizi digitali, nel 2020 i siti web del Sistema Museale di Ateneo hanno registrato una crescita nel numero delle visite, con 34.934 utenti totali (+2.629 rispetto al 2019) e oltre il 40% di pubblico giovane (18-34 anni) per i siti del Museo di Anatomia e del Museo Lombroso.

Anche le pagine Facebook dei Musei hanno avuto un ruolo di rilievo e hanno registrato un consistente incremento dei followers.

	Giorni di apertura al pubblico	Totale visitatori	Totale studenti	Media giornaliera visitatori	Incasso	Utenti siti web	Like su canali social	Articoli a stampa	Articoli web
2019	309	56.737	17.289	184	79.808	32.305	8.650	68	70
2020	155	16.938	2.598	109	26.755	34.934	10.154	29	70
Δ 2020-2019	-50%	-70%	-85%	-40%	-66%	+8%	+17%	-40%	-

Nel 2019 il Sistema Museale ha partecipato a numerose iniziative con oltre **40 eventi di public engagement**.

Di seguito una breve sintesi delle più significative:

- aperture straordinarie, per esempio in occasione della “Notte dei Musei”, della “Notte degli Archivi”, di “Ferragosto porte aperte” ecc.;
- 7 performance teatrali;
- 6 attività per il ciclo “Sabato al museo in famiglia”;
- circa 800 gruppi scolastici di ogni ordine e grado accolti al polo museale con attività educative (visite guidate e laboratori);
- realizzazione mostre:
 - 16 novembre 2018-28 febbraio 2019, Palazzo del Rettorato, *Scienza e vergogna. L'Università di Torino e le leggi razziali*: 74 giorni di apertura, 4.138 visitatori
 - 20 dicembre 2018-28 febbraio 2019, Biblioteca Nazionale Universitaria, *Chimico insigne storico maestro educatore: Icilio Guareschi a cento anni dalla sua morte*
 - 6 giugno 2019-6 giugno 2020, Museo Lombroso, *Face to face*
 - 25 settembre 2019-6 gennaio 2020, Museo del Cinema, *I 1000 volti di Lombroso. L'Archivio fotografico del Museo di Antropologia criminale Cesare Lombroso*: 104 giorni di apertura, 123.427 visitatori.
- 10 collaborazioni mostre nazionali e internazionali mediante prestiti reperti SMA.



Come introdotto con i dati generali, nel 2020 la pandemia da Covid-19 non ha consentito la realizzazione della maggior parte degli eventi programmati. Le iniziative di public engagement in presenza si sono ridotte a 7. A titolo esemplificativo riportiamo alcune iniziative:

- In collaborazione con il Museo Egizio, *Lo sguardo dell'antropologo. Connessioni con il Museo di Antropologia ed Etnografia*: 13 giugno 2020 – 31 gennaio 2021, Museo Egizio: 74 giorni di apertura, 116.919 visitatori
- 3 collaborazioni mostre nazionali mediante prestiti reperti SMA
- 30 iniziative digitali sulle piattaforme web e social di SMA. Anche qui, a titolo esemplificativo:
 - Museo di Anatomia: *Il Museo in cameretta*, I racconti del museo;
 - Museo Lombroso: *Fotografie in libera uscita*, Video ambassador;
 - Archivio Scientifico e Tecnologico: *Personaggi e video*;
 - per il Museo di Antropologia ed Etnografia: *Oggetti in libera uscita, video edition*.
- 5 campagne di restauro collezioni avviate
- 5 campagne fotografia/digitalizzazione avviate.

L'Orto Botanico

L'Orto Botanico di Torino è stato aperto al pubblico, nel 2019, dal 13 aprile al 27 ottobre. Nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, dal 6 giugno al 25 ottobre. Quindi la consueta attività di divulgazione scientifica e culturale si è necessariamente ridotta nell'ultimo anno osservato, non diversamente dal resto del sistema museale d'Ateneo.

Nel corso del 2019 sono state possibili visite guidate per gruppi e scolaresche, eminentemente in orario infrasettimanale. Le visite guidate, comprese nel biglietto di ingresso, sono generalmente 6 per ogni fine settimana, alcune dedicate a temi particolari: *100 piante utili all'uomo, Api e piante mellifere, La pianta del mese, Gli ospiti dell'Orto Botanico*. Mensilmente, inoltre, è stata organizzata una

“caccia al tesoro” tematica rivolta ai bambini, mentre una domenica al mese sono stati presenti gli apicoltori, che hanno svolto visite guidate alle arnie con degustazioni di miele (*Api e miele all’Orto Botanico*). Si sono svolte delle visite guidate per gli studenti del corso *Giardinieri d’arte per Giardini e parchi storici* e degli scambi di visite tra i giardinieri dell’Orto Botanico e quelli dei giardini della Venaria Reale.

Nel 2019 sono stati organizzati alcuni eventi tematici:

- 2^a Mostra-mercato *Il Giardino sostenibile*
- 2° Corso di riconoscimento di alberi e arbusti
- 6° Corso di introduzione all’apicoltura, a cura degli apicoltori dell’Orto Botanico
- Partecipazione a eventi come *Incontriamoci in giardino*, organizzato dall’Associazione Parchi e Giardini d’Italia, *Open House Torino* e *Vivi i giardini – i giardinieri raccontano*, in collaborazione con la Reggia di Venaria Reale
- Organizzazione di un ciclo di conferenze scientifiche aperte al pubblico con la Società Botanica Italiana-Sezione Piemonte e Valle d’Aosta e il Museo Regionale di Scienze Naturali.

Nel 2019 l’Orto botanico ha aderito al **Plant Fascination Day** con la performance artistica *Les Doigts en Fleur* e con l’evento *Orchiday* (mostra fotografica e dimostrazione di pittura botanica per la presentazione al pubblico del progetto *Life* svolto dal DBIOS). L’Orto Botanico ha anche ospitato l’evento *I giardini del benessere e dello sport*, organizzato da CSEN, e il concerto *Heart of Gold* organizzato da Associazione People e Centro Culturale “P. G. Frassati”.



Nel corso del 2020 le visite sono state possibili solo con i limiti imposti dall’emergenza Covid19, con gruppi non superiori alle 15 persone. Le visite guidate, quindi, sono state svolte nella modalità Pillole dall’Orto Botanico, della durata ridotta di 30 minuti.

Nel 2020 gli eventi e le conferenze in collaborazione con partner esterni, ovvero la Società Botanica Italiana - Sezione Piemonte e Valle d’Aosta, il Museo Regionale di Scienze Naturali e l’Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, sono stati svolti solo fino a inizio marzo. Nell’autunno 2020 si sono svolti il 7° corso di introdu-

zione all'Apicoltura e un workshop di disegno degli alberi. Le attività di comunicazione al pubblico si svolgono attraverso il sito web dell'Orto Botanico, trasferito sul portale UniTo e rinnovato nel 2020, ma anche attraverso la pagina Facebook, la newsletter (a cadenza mensile, quindicinale nei mesi di apertura).

	2019	2020
Visitatori	10.234	2.687
Abbonamenti musei	3.225	942
Scuole persone	4242	661
Totale persone	17.701	4.290
Classi	157	53
Gruppi	26	3
Totale gruppi	183	56

Dettaglio scuole

	2019	2020
Infanzia	53	0
Primaria	46	0
Secondaria I° gr.	31	0
Secondaria II° gr.	62	53

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio documentario, nonché dell'accesso alle risorse informative online, in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica, dell'amministrazione e della valutazione.

Il patrimonio bibliografico antico iscritto a stato patrimoniale si riferisce:

- Al 31/12/2019 a un totale di **n. 57.932** titoli per un valore complessivo di **euro 12.420.666,32**

- Al 31/12/2020 a un totale di **n. 59.953** titoli per un valore complessivo di **euro 12.696.136,17**.

Il biennio conferma quindi il trend positivo del valore grazie a nuovi acquisti e alla ricognizione del valore di alcuni testi.

Anche il Sistema Bibliotecario di Ateneo si apre al territorio, mettendo a disposizione servizi e professionalità, non solo attraverso le sue attività caratterizzanti, ovvero i servizi bibliografici e le iniziative di *information literacy*, ma anche con l'organizzazione e realizzazione di attività culturali e di "terza missione". Il **patrimonio librario complessivo** delle biblioteche dell'Ateneo **ammonta a circa 3 milioni di unità**. Per quanto riguarda il patrimonio digitale, sono a disposizione banche dati e corsi di formazione rivolti sia agli utenti interni che a un pubblico esterno (professioniste/i, cittadine/i, scuole) interessato ad approfondire le tematiche della ricerca documentale e ad aggiornarsi professionalmente. Il personale bibliotecario assiste inoltre l'utenza attraverso il cosiddetto *reference* avanzato o il servizio "Chiedi al bibliotecario" disponibile via telefono, Facebook e chat.

- Nel corso del 2019 sono stati formati complessivamente 3.050 utenti per 452 ore di formazione erogata.



Nel 2020 i servizi sono stati traslati in dimensione digitale, la formazione per l'80% è stata erogata tramite Moodle, raggiungendo nel complesso 2.470 utenti

- Nel corso del 2019 l'utenza assistita è stata complessivamente di 1.374 persone per 1.750 ore di *reference* avanzato erogate.



Per il 2020 i servizi sono stati erogati a distanza in modalità asincrona e sincrona.

Di particolare rilevanza le attività legate al Polo Bibliografico della Ricerca, gestito dallo SBA, costituito da 21 biblioteche appartenenti a diversi istituti di ricerca del territorio, che danno vita al Catalogo del Polo Bibliografico della Ricerca. Nel corso del 2019 si sono aggiunte alle precedenti la Biblioteca del Museo Egizio di Torino e la Biblioteca del Centro Teologico di Torino, confluita nella Biblioteca del Seminario Arcivescovile, per un totale di circa 50.000 record di catalogo migrati. Il **patrimonio disponibile attraverso il catalogo del Polo ammonta a un totale di 2.572.875 titoli**, corrispondenti a descrizioni di libri moderni e antichi, periodici, materiale grafico, cartografico, multimediale e musica a stampa conservati presso le biblioteche aderenti.



Inoltre, per soddisfare le esigenze della popolazione studentesca e ovviare alle criticità legate alla consultazione e al prestito causate dall'emergenza pandemica e dalle norme adottate per contrastarla, sono stati acquistati e resi disponibili nei diversi Poli **più di 1.650 ebook per la didattica**.

Verranno di seguito riportati i dati sul patrimonio librario e sui servizi erogati solo per l'anno solare 2019, perché la rilevazione per l'anno solare 2020 non è ancora stata ultimata¹⁹. Si può comunque anticipare che molti degli indicatori relativi ai servizi e al patrimonio cartaceo, per il 2020, risentiranno pesantemente della chiusura delle biblioteche e dell'applicazione dei protocolli di sicurezza per la circolazione del materiale cartaceo.

Tipologia di servizio

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Δ
Prestiti locali	137.051	131.702	137.600	5.898
Prestiti interbibliotecari (attivi e passivi)	3.551	3.800	3.534	-266
Document Delivery (attivi)	9.915	11.603	9.735	-1.868
Document Delivery (passivi)	6.288	5.265	4.737	-528

Il patrimonio librario

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Δ
Monografie	2.306.311	2.305.684	2.346.363	40.679
Annate di periodici	568.546	600.923	602.282	1.359
Altro materiale cartaceo	13.366	13.789	13.805	16
Patrimonio non cartaceo	16754 **	19.462	19.528	66
Titoli periodici correnti	3.464	2.932	2.741	-191
Totale	2.891.687	2.942.790	2.984.719	41.929
Metri lineari di scaffalatura occupata	83.617	83.951	83.477	

¹⁹ La fonte dei dati delle biblioteche è la Rilevazione annuale (dati al 31.12.2019) effettuata con questionario gestito tramite il sw Simonlib (<http://unito.simonlib.it/simonlib>); la rilevazione al 31.12.2020, al momento della stesura del presente report, deve ancora essere ultimata. I risultati saranno resi disponibili tramite il portale del Sistema Bibliotecario d'Ateneo tramite la pagina dedicata: www.sba.unito.it/it/sba-cifre

In riferimento al patrimonio librario digitale è disponibile anche il dato al 31/12/2020²⁰.

Servizi bibliografici digitali

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Ricerche	312.831	320.597	309.819	341.351
Catalogo (Accessi a ricerca iniziale)	1.089.923	1.207.309	1.626.570	1.773.840
Trova (Accessi al menu servizi)	562.221	409.777	226.443	542.778
Visite al sito	105.608	120.318	155.941	263.841

Il patrimonio librario digitale di UniTO

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Banche dati	121	107	142	149
Periodici elettronici	72.518	72.260	92.857	97.775
E-book	87.143	99.045		116.347
Altri materiali (documenti, report, letteratura grigia)	95.106	93.874	164.616	69.474
Tesi elettroniche*	132 tesi dottorato in AperTO,	139 tesi dottorato in AperTO,	155 tesi dottorato in IRIS	

*tesi di laurea non gestite a livello di SBA

Open Access

L'Open Access è un movimento internazionale, nato dai ricercatori e per i ricercatori allo scopo di favorire la più ampia disseminazione del sapere prodotto con fondi pubblici. L'Open Access si iscrive nella più ampia logica della Open Science e dei suoi principi di trasparenza, riproducibilità, integrità della ricerca scientifica, che sono i fondamenti di una scienza solida. La Commissione Europea ha fatto propria la logica della Open Science.

²⁰ Si evidenzia che il dato è stato ottenuto, a seconda delle voci, utilizzando software o metodi di calcolo leggermente diversi rispetto a quelli degli anni passati. Tale fatto potrebbe generare una leggera difformità per alcune informazioni. Inoltre si noti che per il 2019 non è stato possibile scorporare la voce "E-book" da "Altri materiali".

Nel 2018 è stata lanciata la European Open Science Cloud (EOSC) che si basa su dati FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable) che siano “aperti il più possibile, chiusi solo se necessario”. L’articolo 38 dello Statuto di UniTo riconosce i “principi dell’accesso aperto”. Dal 2013 UniTo ha un proprio Regolamento di Ateneo sull’accesso aperto.

Il Regolamento prevede che i prodotti della ricerca dalla fine del 2013 siano depositati e quindi disponibili per tutti e tutte nella versione consentita per l’Open Access nell’archivio istituzionale “**AperTO**”, favorendo:

- la visibilità e il riconoscimento delle competenze dei docenti
- un dialogo continuo con le aziende del territorio e le piccole medie imprese
- la conformità alle regole di “Horizon 2020” (fondi Europei).

Nel 2020 UniTo ha aderito alla **European Open Science Cloud Association**, con la partecipazione alla prima Assemblea Generale. È continuo, inoltre, l’impegno nell’erogazione di corsi per dottorandi e dottorande (partecipazione al progetto “Horizon 2020 IPSAS”), corsi di formazione su scala nazionale (11 nel 2019 e 15 nel 2020) e partecipazione a progetti internazionali (per es. “H2020 OPERAS-P”).

L’Ateneo aggiorna costantemente il portale **OA@UniTO**, curando anche l’archivio istituzionale **IRIS/AperTO**.

Dal novembre 2013 l’incremento di lavori disponibili in Open Access è in costante crescita:

- A dicembre 2019 erano disponibili 34.912, con un **incremento del 918%** (rispetto al 2013)
- Nel 2020 il dato è salito ulteriormente toccando il valore di 40.210, con un **incremento del 1.042%**.

Altri interventi hanno riguardato la gestione delle piattaforme **SIRIO@unito** (31 riviste, di cui 29 attive, con 3 nate nel 2020, 6 nel 2019 e 2 cessate) e **Collane@unito** (64 volumi, di cui 23 pubblicati nel 2020 e 9 nel 2019).

Nel 2019 il servizio **LinkOut** dalla banca dati **PubMed** per la fornitura diretta della versione Open Access su **AperTo**, che a dicembre 2019 ha dato esito a **220.273 download, con una media di 7.106 al mese**.

Attività sanitaria

UniTo è protagonista della sanità regionale, sia attraverso la sua attività formativa, sia attraverso i servizi sanitari che eroga attraverso le strutture ospedaliere. Il coinvolgimento di specializzandi e specializzande è in incremento da diversi anni e ha superato, nel 2019/2020, le 1.000 unità.

Gli specializzandi nell'area sanitaria

Totale specializzandi per Anno Accademico

a.a. 2019/2020

V ANNO coorte 2015/2016	159
IV ANNO coorte 2016/2017	300
III ANNO coorte 2017/2018	313
II ANNO coorte 2018/2019	418
I ANNO coorte 2019/2020	640
Totale complessivo di tutti gli anni	1.830

a.a. 2018/2019

V ANNO coorte 2014/2015	148
IV ANNO coorte 2015/2016	269
III ANNO coorte 2016/2017	301
II ANNO coorte 2017/2018	316
I ANNO coorte 2018/2019	425
Totale complessivo di tutti gli anni	1.459

Totale complessivo degli specializzandi per area

a.a. 2019/2020

	Area medica	Area chirurgica	Servizi
V ANNO coorte 2015/2016	49	77	33
IV ANNO coorte 2016/2017	144	79	77
III ANNO coorte 2017/2018	146	84	7
II ANNO coorte 2018/2019	192	102	124
I ANNO coorte 2019/2020	305	135	200
Totale complessivo per area	836	477	517

a.a. 2018/2019

	Area medica	Area chirurgica	Servizi
V ANNO coorte 2014/2015	48	71	29
IV ANNO coorte 2015/2016	120	82	67
III ANNO coorte 2016/2017	143	7380	78
II ANNO coorte 2017/2018	147	83	86
I ANNO coorte 2018/2019	195	102	128
Totale	653	418	388

Tirocini svolti presso l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

	2019/2020	2020/2021			
		1-22 ottobre	23 novembre - 28 febbraio	1 marzo - 11 giugno	14 giugno - 3 ottobre
Strutture Complesse a Direzione Universitaria (SCDU) delle AA.OO.UU sedi di tirocinio	51	44	27	36	45
Totale studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia che hanno frequentato SCDU	3.893	591	423	2.354	1.861
Strutture Complesse a Direzione Ospedaliera (SCDO) delle AA.OO.UU sedi di tirocinio	27	17	15	15	20
Totale studenti e studentesse del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia che hanno frequentato SCDO	1.015	117	133	432	434
	<p><i>Si fa presente che dal 24 febbraio 2020 l'attività di tirocinio è stata sospesa per poi riprendere alla fine di agosto</i></p>		 <p>Le diverse sospensioni delle attività di tirocinio sono legate all'epidemia di Covid-19</p>		

Incarichi didattici affidati al Personale del SSN

2019/2020	924
2020/2021	892



9.

**RISORSE
UMANE**



In linea l'edizione precedente, anche questo Rapporto di sostenibilità registra un sostanziale incremento delle risorse umane, confermando quindi un'inversione di tendenza rispetto a quanto accaduto negli anni precedenti.

Dal 2018 al 2020 l'organico docenti è aumentato di 99 posizioni, nonostante le 197 cessazioni registrate nel triennio. Il personale tecnico-amministrativo mostra, invece, un aumento intorno a un punto percentuale.



Su questo dato pesano la mancanza di piani straordinari del Ministero e le limitazioni legate all'emergenza sanitaria, che hanno limitato la possibilità di indire procedure concorsuali.

La distribuzione dei dipendenti per età anagrafica confermano ancora l'ormai netta diminuzione dell'età media dei nuovi assunti, in particolare del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato. Invece, per le altre categorie, la seniority è costante.

La distribuzione dei dipendenti per genere risulta in linea per quasi tutte le categorie.

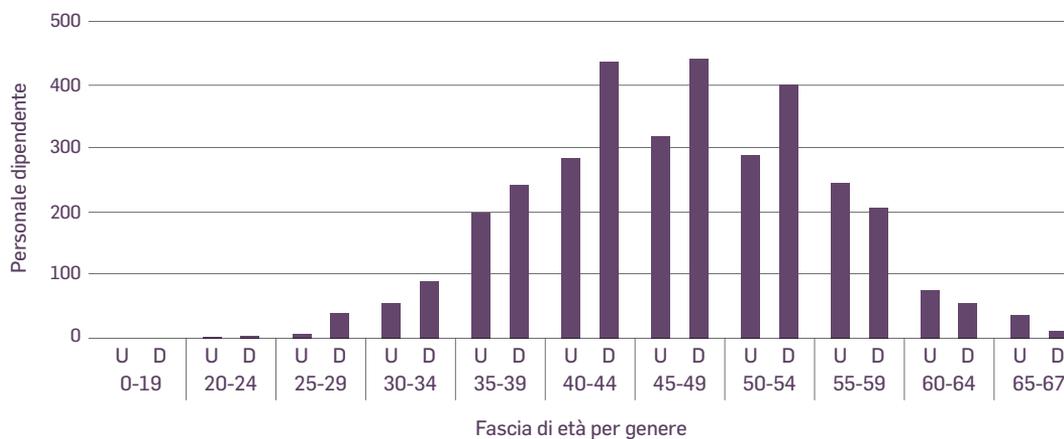
Dati di sintesi sulle risorse umane

Composizione del corpo docente	2020	2019	2018
Prof. Ordinari	472	462	427
Prof. Associati	924	856	774
Ricercatori	318	369	748
di cui a tempo determinato			
Totale corpo docente	1.714	1.687	1.949
Direttore Generale e Dirigenti	9	11	10
Tecnici amministrativi	1.876	1.865	1.803
di cui a tempo determinato	119	106	78
Totale personale tecnico e amministrativo	2.004	1.982	1.813
TOTALE RISORSE UMANE	3.718	3.669	3.762

Docenti e ricercatori

	%Donne 2020	%Donne 2019	%Donne 2018
Prof. Ordinari	29,4%	29,0%	27,9%
Prof. Associati	45,8%	45,1%	44,1%
Ricercatori	54,1%	54,5%	50,4%
Corpo docente	48,8%	49,6%	42,9%
Direttore Generale e Dirigenti	60,0%	63,6%	50,0%
Tecnici amministrativi	68,4%	67,4%	67,5%
Personale tecnico e amministrativo	68,7%	67,8%	67,4%

Fascia di età e sesso personale dipendente



Glass Ceiling Index

Glass Ceiling Index (GCI) è una misurazione diffusamente utilizzata nelle analisi sul bilancio di genere che identifica la presenza di limitazioni all'avanzamento di carriera delle donne, anche all'interno della comunità accademica. Tale misura, per quanto concerne l'ambito universitario, rapporta il numero di donne di tutto il personale docente e ricercatore (grade A, B e C) con tutto il personale docente e ricercatore, successivamente rapportato con il numero di donne nella posizione di grade A, sul totale di Professori e Professoressa di grade A.

$$\text{GCI} = (\text{Donne grade ABC} / \text{Donne \& Uomini grade ABC}) / (\text{Donne grade A} / \text{Donne \& Uomini grade A})$$

La formula qui utilizzata nasce nell'ambito delle *Linee guida per il Bilancio di genere delle Università* promossa anche dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane. La formula del Glass Ceiling Index (GCI) prevede che quando il GCI è uguale a 1, non esista nessuna differenza di genere nel raggiungere il *grade A* (ossia la posizione di Professoressa Ordinaria); se l'indice è <1 mostra una sovrarappresentazione delle donne nel *Grade A*; se l'indice è >1 emerge una sottorappresentazione delle donne nel *grade A*.

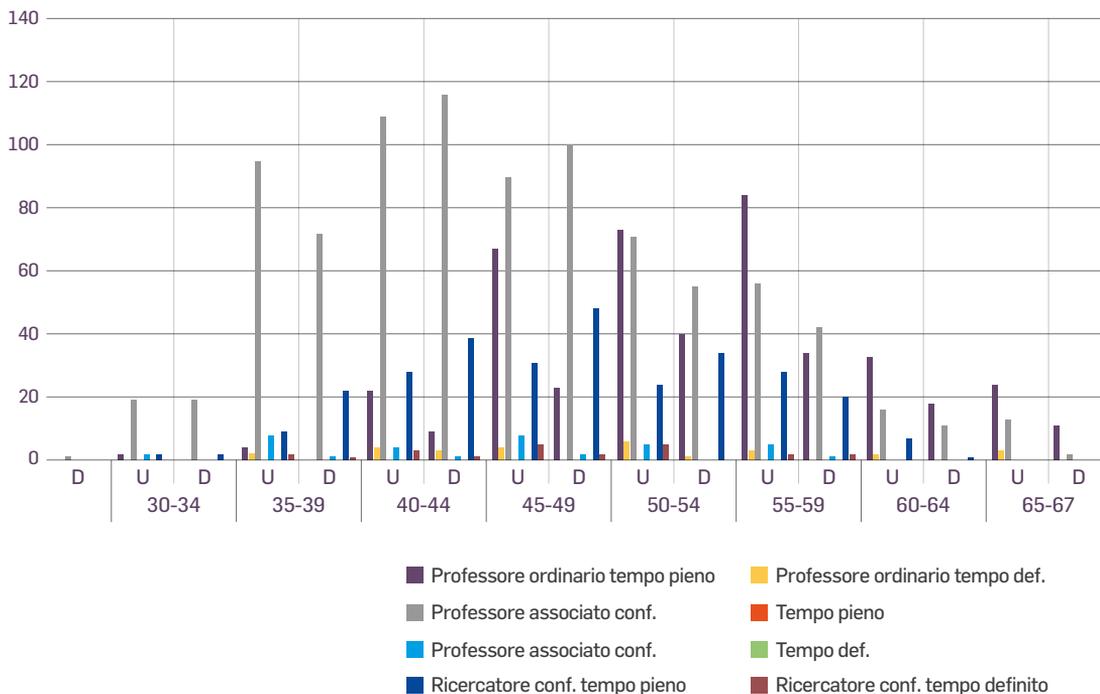
Il dato di UniTo, relativo agli ultimi due anni, registra un'inversione di tendenza positiva, migliorando considerevolmente rispetto al 2018 e al 2016. Il monitoraggio di tale indicatore è fondamentale per comprendere e comunicare il problema di genere in accademia e per sviluppare strategie, anche politiche, per il contrasto del gap di genere.

Glass Ceiling Index

2020	2019	2018	2017	2016
1,45	1,47	1,54	1,51	1,54

Seniority

Seniority suddivisa per genere e fasce di età



Età media: Personale Tecnico Amministrativo

	2018	2019	2020
Collaboratori ed Esperti Linguistici	58	56	59
Personale Dirigente	55	59	49
Personale tecnico amministrativo tempo determinato	36	36	n.a
Personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	50	46	44

Turnover

Descrizione	2020			2019			2018		
	Docenti	Non docenti	Totale	Docenti	Non docenti	Totale	Docenti	Non docenti	Totale
Personale cessato	54	64	118	58	60	118	71	59	130
Personale assunto	69	60	129	72	59	131	42	79	121
Turnover positivo	4.09%	3.26%	3.66%	3.69%	3.25%	3.48%	2.27%	4.45%	3.33%
Turnover negativo	3.20%	3.48%	3.34%	2.98%	3.31%	3.14%	3.83%	3.32%	3.58%
Turnover complessivo	7.29%	6.74%	7.00%	6.67%	6.56%	6.62%	6.10%	7.77%	6.91%

Politiche di welfare

UniTo pone la massima attenzione verso le persone e verso il benessere della comunità universitaria in tutte le sue componenti. Le politiche di welfare di UniTo si sviluppano, infatti, come impegno di responsabilità sociale, non solo verso i dipendenti. Parte significativa di queste politiche risultano coerenti con gli SDG.

Alcune iniziative di welfare hanno validità annuale, ma dove possibile, l'Ateneo offre continuità al maggior numero possibile di politiche a sostegno della persona. In particolare, l'Ateneo ha varato azioni rivolte a lavoratori e lavoratrici, con specifica attenzione alle fasce più deboli, con l'intento di perseguire il benessere del personale. Queste azioni hanno toccato i seguenti ambiti:

- iniziative di carattere generale a tutela della salute, della mobilità e della formazione, rivolte a tutto il personale tecnico-amministrativo;
- interventi a favore delle fasce più deboli, mirati all'erogazione di sussidi economici basati sulla fascia ISEE.

Si riportano qui alcune principali iniziative sviluppate nell'arco temporale considerato da questo Rapporto. Data la peculiarità del periodo di riferimento, anche in questo caso si tenderà a porre in evidenza l'effetto diretto o indiretto della pandemia sulle varie iniziative:

- attivazione di un servizio, fruibile mediante una piattaforma web personalizzata “**Cruscotto Conto Welfare**”, attraverso cui è stato messo a disposizione del personale tecnico amministrativo un budget da utilizzare per assistenza sanitaria, istruzione, assistenza ai familiari e altre finalità, erogato nelle modalità “a rimborso” o “ad acquisto diretto attraverso la piattaforma” (per viaggi e vacanze, sport, tempo libero, cultura, voucher);
- rinnovo della **polizza sanitaria** di rimborso spese mediche a carico dell’Ateneo, riservata a tutto il personale tecnico-amministrativo, attiva dal 1/1/2018 e in scadenza al 31/12/2021;
- rinnovo della **convenzione annuale con GTT** e procedura di rimborso del 10% sull’abbonamento di trasporto pubblico urbano, extraurbano e ferroviario, per incentivare l’uso dei mezzi pubblici negli spostamenti casa-lavoro delle dipendenti e dei dipendenti;
- emanazione di un **nuovo bando** per l’esonero del personale tecnico-amministrativo da tasse e contributi per l’iscrizione a corsi di studio e a corsi singoli dell’Ateneo, per favorire la formazione culturale e professionale;
- **sperimentazione del lavoro agile, smart working**: in accordo con la delegazione sindacale e con il coinvolgimento del CUG, a partire dal 1° aprile 2019 UniTo ha avviato la sperimentazione del lavoro agile per tutto il personale tecnico-amministrativo. Pianificazione 2021 delle iniziative formative per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali e delle competenze manageriali e organizzative di Direttore/Direttrice Generale, Dirigenti, personale tecnico-amministrativo con posizioni manageriali e tutto il personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Torino. Il lavoro agile rappresenta per l’Ateneo un’importante opportunità per far crescere la cultura organizzativa legata alla definizione e alla condivisione di obiettivi e risultati, per il superamento di un approccio tradizionale volto all’esecuzione del compito e per il potenziamento del lavoro per processi;
- emanazione di un nuovo bando per l’**erogazione di sussidi a favore del personale tecnico-amministrativo**, secondo il criterio della situazione economica più sfavorevole, per la copertura di spese di vario tipo.

Nell'ottica di garantire l'inclusività diversi sono stati gli interventi a favore di personale dipendente con disabilità. Nei primi mesi del 2020, prima della sospensione di concorsi e delle procedure selettive prevista dalla normativa emergenziale, l'Ateneo ha effettuato 4 assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato di categoria C. Negli stessi mesi sono state effettuate le visite congiunte presso i luoghi per rilevare eventuali esigenze, anche ai fini dei necessari "accomodamenti ragionevoli"²¹. Per le persone neoassunte, inoltre, sono state attivate 3 iniziative di tutoraggio on the Job, con progetti di affiancamento lavorativo finalizzati all'apprendimento delle competenze base, necessarie per operare all'interno della struttura di assegnazione.



L'aumento esponenziale della prestazione da remoto nel 2020 ha necessariamente modificato modalità e forme dell'offerta di servizi a supporto del personale, a tutela della salute e della sicurezza di tutta la comunità. L'attività di consulenza, prestata da remoto, sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione ha visto un aumento e una diversificazione delle richieste di intervento, passando dalle 39 attivazioni nel 2019 alle 56 del 2020.

UniTo ha inoltre predisposto una collaborazione fra i medici competenti di Ateneo e la Direzione Personale per la tutela sia delle persone che, in qualità di dipendenti o figure assimilabili, hanno preso contatto con il medico competente e sono state segnalate dallo stesso in condizione di fragilità; sia dei dipendenti e delle dipendenti tecnico-amministrativi in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità, ricompresi nella definizione di "lavoratore fragile". Nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, queste persone sono state segnalate tra coloro che hanno dovuto continuare a prestare la loro attività lavorativa da remoto, insieme al personale docente o al personale legato a UniTo con altre forme di collaborazione nella stessa condizione.

Wellness@Work

UniTo ha avviato, nell'ottobre 2020, il **progetto Wellness@Work** in collaborazione con il Centro SUISM, i gruppi di ricerca su funzione neuromuscolare e antropologia, antropometria ed ergonomia e la Direzione Integrazione e Monitoraggio.

²¹ Previsti dal D.lgs. 216/2003, art. 3, comma 3-bis

Wellness@Work si rivolge a tutto il personale, amministrativo, docente e di ricerca, strutturato e non strutturato, invitandolo a partecipare a un test legato alla valutazione dello stato di forma fisica, alle abilità motorie e alle abitudini alimentari.

Il sistema è basato su un modello *evidence-based* e, con il test, è possibile comprendere lo stato di benessere oltre che una serie di punti di forza e di debolezza della persona.

Sulla base di un indice chiamato Physical Capacity Score viene fornito un feedback, utile a modificare il proprio stile di vita. Alla conclusione del test, inoltre, viene fissato un secondo appuntamento (a distanza di 4 mesi) per rivalutare i parametri e registrare i miglioramenti.

Nei primi mesi di attività la risposta della comunità universitaria è stata positiva e sono state effettuate **400 valutazioni**, principalmente su personale di sesso femminile (circa il 70%). L'età media del personale che ha usufruito del servizio è di 47 anni e il valore medio dello stato di salute, secondo i parametri previsti, è risultato pari a 64.

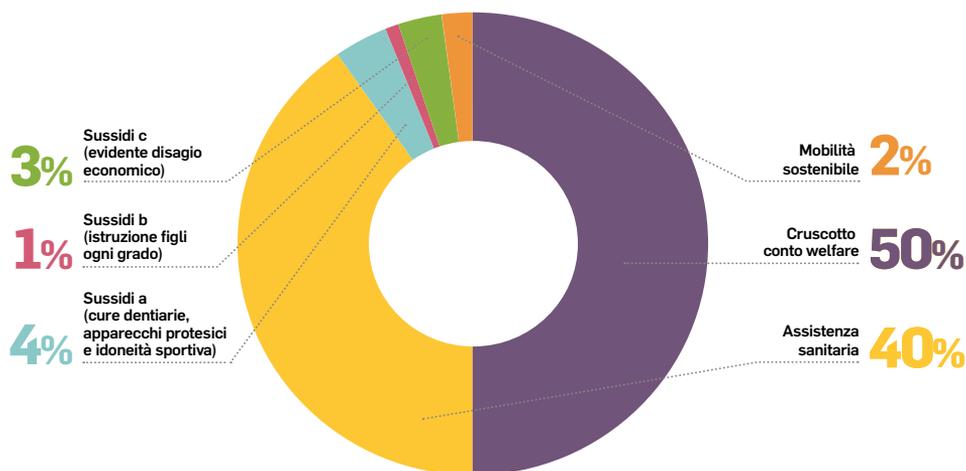
Confrontando i valori con quelli medi della popolazione di appartenenza (per età e genere) che corrispondono a 50, il risultato indica che la popolazione fin qui misurata si trova in una condizione di salute superiore alla media. Rispetto ai partecipanti che hanno effettuato il primo incontro, il 10% dei partecipanti ha ripetuto anche la prova dopo 4 mesi mostrando ulteriori progressi: il valore medio è salito da 64 a 66.

Il progetto ha così sperimentato un servizio che potrà essere esportato anche oltre i confini del mondo accademico.

Dati di sintesi politiche di welfare

La Ripartizione del fondo iniziative a favore delle lavoratrici e dei lavoratori (Ex art. 60 CCNL) nel 2020:

Stanziamiento UniTo 2020



Regolamento premialità e personale tecnico-amministrativo

La legge 240/2010²² ha dato l'opportunità alle Università di lavorare su un nuovo istituto di particolare interesse: esso prevede il riconoscimento di specifiche premialità al personale tecnico-amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici e privati nell'ambito di attività coerenti con il Documento di programmazione integrata.

Nel corso del 2020 è stata effettuata un'analisi approfondita della normativa vigente ed è stato sviluppato un *benchmarking* rispetto alle esperienze già fatte da altri atenei su questo tema. Si è quindi affrontata un'analisi specifica dei vincoli e delle criticità di cui tener conto nell'applicazione del nuovo istituto e si sono predisposte

²² Nota anche come Riforma Gelmini.

numerose simulazioni al fine di individuare le soluzioni più efficaci da adottare.

A ciò ha fatto seguito la definizione delle **Linee guida operative per l'applicazione regolamento "Premialità TA"**. Le linee guida²³ hanno posto le condizioni per l'apertura del bando nel primo trimestre del 2021. Il vincolo per le proposte progettuali era che fossero in linea con il piano strategico ed era prevista la valutazione da parte di due commissioni diverse. L'importo massimo a copertura di tutti i progetti era di 450.000 euro.

Sono stati presentati **più di 70 progetti**, i progetti selezionati coinvolgono **240 persone** afferenti le diverse Direzioni di UniTo. Inoltre, dato il valore dei progetti in generale, non solo di quelli selezionati, è stata valutata per alcune proposte l'auto-finanziabilità.

La formazione del personale

La formazione rappresenta una leva strategica per il cambiamento organizzativo dell'Ateneo verso una prospettiva di sviluppo professionale delle persone e della performance dell'intera organizzazione. Il **Piano di formazione** per il personale tecnico-amministrativo, infatti, si propone di sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie all'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi strategici e operativi a supporto di processi di cambiamento, nonché di miglioramento della performance organizzativa e delle prestazioni individuali: ciò finalizzando i contenuti, i tempi e le modalità di erogazione a quanto è necessario alla crescita e alla valorizzazione professionale del personale.

Come si evince dal **Documento di programmazione integrata 2020/22**, UniTo riconosce nelle proprie risorse umane un patrimonio e, per questo, investe nella sua valorizzazione, attraverso percorsi di coinvolgimento, attenzione ai bisogni delle persone e responsabilizzazione. Nel **Piano integrato 2020/22** è, inoltre, prevista tra gli obiettivi di Ateneo, la valorizzazione delle persone con particolare attenzione allo sviluppo della dimensione internazionale del personale tecnico-amministrativo, attraverso scambi di buone pratiche con atenei e istituzioni estere e lo sviluppo di un programma di formazione su competenze trasversali.

²³ Approvate con delibera del CdA n. 13/2020/IV/2 del 18/12/2020

La programmazione annuale degli interventi formativi è sviluppata partendo dalle competenze indicate nel sistema adottato dall'Ateneo:

- ***Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze trasversali:***

Tali iniziative sono sviluppate con percorsi formativi specifici in funzione dei ruoli agiti dal personale tecnico-amministrativo di Ateneo e, in particolare, per ruoli manageriali e ruoli professionali. Tale ambito è stato particolarmente presidiato nel corso degli ultimi anni attraverso il progetto **Guidare il cambiamento**, avviato nel 2017 e sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia; ha visto il coinvolgimento di **più di 200 persone**: Dirigenti di Ateneo e personale con funzioni manageriali (Responsabili di area, staff, unità di progetto, sezioni e uffici). A partire dal 2020 il progetto è stato esteso a tutto il personale tecnico-amministrativo di Ateneo.

Gli ambiti coinvolti sono:

- **Manageriale comportamentale:** 9 iniziative formative organizzate internamente e 3 iniziative inserite nel progetto INPS Valore PA 2019;
- **Linguistico:** 5 iniziative avvalendosi della collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA);
- **Comunicazione:** 4 iniziative organizzate internamente e 1 organizzata esternamente proposta da COINFO²⁴.
- ***Iniziative formative finalizzate al rafforzamento delle competenze professionali:***
Nell'ottica della formazione continua del personale tecnico-amministrativo, oltre ai corsi per l'acquisizione delle competenze trasversali, sono stati organizzati incontri formativi per lo sviluppo delle competenze tecniche su temi specifici.

²⁴ IL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SULLA FORMAZIONE – CO. IN. FO. è un Ente senza fini di lucro che svolge attività di formazione e ricerca principalmente per gli adulti che operano nelle Università e nelle Pubbliche Amministrazioni. Un soggetto esclusivo nel panorama universitario nazionale ed europeo, riconoscendo le finalità sociali perseguite, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha conferito al Consorzio la personalità giuridica pubblica (G.U. N. 48 DEL 27.02.2004).

Le iniziative sono state erogate in funzione dei diversi ambiti professionali:

- Ricerca e “terza missione”, Servizi Bibliotecari, Servizi Museali e Archivio Storico con una proposta di 14 diverse iniziative;
- Didattica e Servizi agli Studenti 1 proposta interna e 2 proposte da COINFO;
- Internazionalizzazione 1 proposta;
- Giuridico, amministrativo e legale 2 iniziative interne cui si aggiunge 1 proposta da COINFO;
- Informatico e sistemi e-learning con 3 iniziative interne 2 inserite nel progetto INPS Valore PA 2019;
- Organizzazione e Sviluppo risorse umane 2 iniziative e 1 proposta da COINFO;
- Programmazione strategica, pianificazione e controllo International Auditing e Risk Management 2 iniziative interne cui si aggiungono 1 proposta da COINFO e 1 inserita nel progetto INPS Valore PA 2019;
- Qualità 2 proposte interne e 1 inserita nel progetto INPS Valore PA 2019;
- Amministrazione e Servizi al personale 2 proposte interne e 1 proposta da COINFO;
- Bilancio e Contabilità 1 iniziativa;
- Organi Collegiali e Supporto di Direzione 1 iniziativa;
- Acquisti e Contrattualistica: 1 iniziativa e 2 inserite nel progetto INPS Valore PA 2019;
- Patrimonio, Edilizia e Logistica iniziative formative coincidono con quelle relative ad Acquisti e Contrattualistica e Giuridico Normativa; Privacy e protezione dati. Per la formazione specialistica rivolta al personale della Dir. Edilizia e Sostenibilità e Dir. Sicurezza, Logistica e Manutenzione si rimanda alla formazione esterna;

- Trasparenza e Anticorruzione 1 iniziativa;
- Privacy, Protezione dati e Sicurezza informatica 11 iniziative e 2 progetti INPS Valore PA 2019.

Nel corso del 2020 è stato costruito un **percorso formativo dedicato al personale neo-assunto**. Il corso è articolato in una prima fase, da fruire online, che offre un “welcome kit” per il neo-assunto, funzionale al suo inserimento. La seconda fase, opzionale, prevede lo sviluppo di un progetto di tutoraggio *on the job*. Tale progetto è finalizzato ad affiancare al neo-assunto un collega esperto, che lo accompagna in un percorso di 20 o 40 ore (a seconda della complessità della materia in questione) per addestrarlo allo svolgimento delle attività richieste e all’utilizzo degli applicativi informatici da utilizzare.

Il budget assegnato per l’esercizio 2020 dal Consiglio di Amministrazione per la formazione del personale tecnico-amministrativo è complessivamente pari a € 575.000,00:

- € 200.000 amministrati dalla Direzione Integrazione e Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane per interventi formativi organizzati per tutto il personale tecnico-amministrativo, per l’adesione a comunità di pratica interateneo e per l’iscrizione a corsi di formazione esterna;
- € 230.000 amministrati da Direzione Generale, Rettorato, Direzione e struttura a supporto del Responsabile Protezione Dati Personali, dedicati all’iscrizione del personale tecnico-amministrativo a corsi esterni e per il riconoscimento dei compensi nell’ambito del progetto di tutoraggio on the job;
- € 60.000 per formazione obbligatoria in materia di trasparenza e anticorruzione, amministrati dal Responsabile per la prevenzione e corruzione con il supporto della Direzione Integrazione e Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- € 30.000 per interventi formativi obbligatori in materia di Privacy e Protezione Dati, amministrati dal Responsabile Protezione Dati con il supporto della Direzione Integrazione e Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane formazione offre supporto tecnico-organizzativo;

- € 55.000 per interventi formativi obbligatori in materia di igiene e sicurezza, amministrati dalla Delegata del Datore di Lavoro per le attività di formazione, informazione e addestramento ex artt. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e per i quali la Direzione Integrazione e Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane offre supporto tecnico-organizzativo.

Nel 2020, il numero complessivo tra Direttrice generale, Dirigenti e personale tecnico-amministrativo che ha frequentato dei corsi è pari a **1.558 persone, equivalente all'84% del personale**, in incremento rispetto all'82% del 2019. Inoltre, 1.193 persone hanno frequentato corsi per un numero di ore maggiore o uguale a 12 ore, con una partecipazione media annua in ore di 34.

Il numero complessivo di **ore erogate per la formazione interna o esterna è di 6.330,5**. Si tratta di una **crescita del 70%** rispetto all'annualità precedente (3.721,5 ore).

Di seguito sono illustrati i dati di sintesi sulla formazione interna: si può osservare una crescita forte delle partecipazioni e del rapporto tra ore erogate e persone.

Anno	Ore totali corsi	Edizioni	Ore totali erogate	Partecipazioni	F	M	Ore/Persone prodotto partecipanti per ore corso
2019	863,00	120,00	1.353,00	4.653,00	3.338,00	1.315,00	32.393,00
2020	775,00	117,00	1.414,00	5.435,00	4.105,00	1.330,00	44.381,00

I procedimenti disciplinari

A carico del personale tecnico-amministrativo

	N. di procedimenti	di cui con sanzione
Inadempienze nello svolgimento delle mansioni e/o utilizzo a fini privati dei beni dell'Ateneo	0	0
Inosservanza delle disposizioni di servizio in materia di orario di lavoro, di attestazione delle presenze e assenze e di malattia / assenza ingiustificata	1	0
Condotta non adeguata a principi di correttezza nei rapporti interpersonali e con gli utenti	1	1
Mancato rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, conflitto di interessi	0	0
Totale 2020	2	1
Totale 2019	1	1
Totale 2018	6	4

A carico del personale docente

	N. di procedimenti	di cui con sanzione
Totale 2020	0	0
Totale 2019	0	0
Totale 2018	2	1

Infortunati sul lavoro

Area²⁵

	2020		2019		2018		2017	
	Numero di infortuni	Giorni di prognosi						
Amministrazione Centrale e Dipartimenti economico/umanistici	5	42	23	356	22	339	15	426

²⁵ Per le aree Medica e Chirurgica, Agraria e Medicina Veterinaria, di scienze Matematiche, Fisiche, Naturali e Farmacia i dati per questa edizione del report non risultano disponibili.





10.

**ACCESSIBILITÀ
E INCLUSIONE**



In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, UniTo pone al centro dell'agenda di governance anche i temi dell'accessibilità, dell'inclusione e della parità.

L'Università, infatti, ha un ruolo fondamentale nell'offrire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria, con il fine di garantire l'apprendimento a tutti e tutte (SDG 4), costruendo una concreta e reale parità di genere (SDG 5) e promuovendo soluzioni di inclusività a vari livelli (SDG 16).

Un modello per l'inclusività

UniTo ha consolidato negli anni un modello per l'inclusività di studenti e studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), basato sul favorire l'accoglienza, il supporto e le forme d'integrazione più adeguate a ciascuna specificità personale. I dati delle iscrizioni confermano il **ruolo guida di UniTo, a livello nazionale**, in fatto di politiche inclusive: infatti, nell'a.a. 2020-2021, gli iscritti con disabilità sono cresciuti dell'1% rispetto all'anno precedente, mentre quelli con DSA del 25%. Questo significa che UniTo è percepita come una sede attrezzata alle specifiche esigenze didattiche.

Nel 2020 sono state attuate due azioni uniche a livello nazionale per rafforzare ulteriormente l'offerta formativa. Sono state realizzate delle linee guida, rivolte al personale docente, ovvero uno strumento utile e fornire indicazioni nella gestione della didattica, che sia accessibile a tutta la componente studentesca, con attenzione alle esigenze particolari. Inoltre, è stata condotta un'attività di formazione *ad hoc* per studenti e studentesse che partecipano alle selezioni per operare come tutor alla pari.

Queste due nuove azioni si aggiungono a un paniere di servizi, finanziamenti e presidi di supporto sviluppati nel corso degli anni.



Nel 2020, a causa dell'emergenza da Covid-19, i servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA, quali ad esempio il tutorato alla pari e l'interpretariato della lingua dei segni LIS, sono stati erogati in modalità online per continuare a supportare lo studio anche in questa fase critica.

Il Dipartimento di Matematica “Peano” e il laboratorio “Polin”

All'interno del Dipartimento di Matematica opera il Laboratorio “Polin”, nato con lo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzo di nuove tecnologie per l'accesso agli studi universitari, anche di natura scientifica, da parte di giovani studenti e studentesse con disabilità motoria o sensoriale. Il Laboratorio svolge ricerca e sviluppo di tecnologie con particolare attenzione all'accessibilità di contenuti scientifici digitali. Supporta la didattica attraverso la stesura e la trascrizione di testi universitari, adeguandoli a persone con ipovisione o cecità. Si occupa, inoltre, di sperimentare e disseminare le tecnologie esistenti.



Durante l'emergenza sanitaria, il sistema elaborato dal Laboratorio ha consentito la conversione dei contenuti audio/video delle lezioni a distanza, o degli appunti, in documenti accessibili a persone con disabilità e DSA.

I ricercatori e le ricercatrici del Dipartimento di Matematica “G. Peano” hanno realizzato un pacchetto aggiuntivo per il linguaggio di marcatura scientifica (**LaTeX**) che permette di creare documenti PDF con contenuto scientifico accessibile a persone con disabilità visiva.

Il progetto “Orientamento e continuità”

Il progetto, realizzato in convenzione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, favorisce la continuità didattica tra scuola secondaria superiore e Università per giovani con bisogni specifici. Grazie a un tutor esperto, reclutato dall'Ateneo, studenti e studentesse possono essere accompagnati alla preparazione dell'esame di maturità e poi essere supportati nella scelta del percorso accademico. Nell'a.a. 2019/2020 sono state coinvolte 44 scuole superiori e 66 tra studenti e studentesse.

Corso sul metodo di studio presso il Dipartimento di Psicologia

Corso attivato dal Dipartimento di Psicologia, che supporta gli studenti e le studentesse con DSA in un processo di conoscenza

e gestione del proprio metodo di studio attraverso un'analisi metacognitiva delle personali potenzialità/difficoltà. Il corso fornisce quindi strumenti adeguati ad affrontare al meglio il percorso universitario.

Rivolto alle matricole, può essere inserito nel piano carriera tra i crediti liberi (3 CFU). Ogni anno è frequentato da circa trenta matricole.

Il progetto “Enjoy the difference”

Enjoy the difference è nato nel 2010 come progetto a impatto sociale ed è stato premiato agli Oscar della Salute 2016 dalla rete italiana città sane Il Progetto Città Sane promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

ETD è un progetto di convivenza alla pari tra studenti e studentesse dell'Università e giovani con disabilità, finalizzato a favorire il miglioramento della qualità della vita. Promuove la convivenza tra pari e incentiva il cambiamento culturale nel modo di vedere la diversità. Il progetto è stato sostenuto negli anni da Comune di Torino, Associazione Virgola, Fondazione CRT, Istituto Sostentamento Clero. Hanno inoltre contribuito al suo sviluppo con mezzi e risorse Studenti Indipendenti e Associazione Senza Muri.

Altre iniziative per l'inclusività

Nel complesso delle iniziative rivolte a garantire l'inclusività a vari livelli si ritrovano anche le seguenti azioni:

- dal 2019 è attivo il progetto **Passi@UniTo**, rivolto a supportare studenti e studentesse internazionali, soprattutto provenienti da Paesi extra UE, socialmente e culturalmente più distanti dal modello europeo per migliorare il loro processo di inserimento, sia a livello accademico, sia nel contesto locale.



Il servizio, durante il periodo pandemico, si è rivelato adeguato e funzionale anche per il supporto psicologico, come spazio di ascolto e di sostegno a tutti coloro che, lontani dal proprio Paese di provenienza e dalla propria famiglia, hanno dovuto affrontare una condizione di totale isolamento e con conseguenti difficoltà e situazioni di solitudine e disagio. Soltanto tra aprile e luglio 2020 sono pervenute allo sportello 85 richieste di supporto;

- gli studenti **rifugiati**, oltre all'esonero dal pagamento della contribuzione studentesca, hanno trovato sostegno con l'iniziativa supportata dal Ministero dell'Interno, in collaborazione con la CRUI, che istituisce ogni anno 100 borse di studio per studenti e studentesse con protezione internazionale e che per l'anno accademico 2019/2020 ha visto assegnate a UniTo **5 borse** di studio;
- da luglio 2020, l'Ateneo partecipa al progetto **Mentorship: verso una rete italiana di università inclusive**, in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), supportato dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno (MoI) e in partnership con la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI). L'obiettivo del progetto è promuovere la partecipazione attiva alla vita accademica e sociale di titolari di protezione internazionale e di studenti e studentesse con **background migratorio**, favorendone l'integrazione attraverso azioni di condivisione, socialità, accompagnamento e supporto psicologico. Oltreché con supporto di tipo amministrativo e didattico;
- dal 2016 l'Ateneo prevede una procedura per la valutazione delle qualifiche di titolari e di richiedenti **protezione internazionale**, nei casi in cui non siano presenti tutti o parte dei relativi documenti comprovanti i titoli di studio, tramite l'adesione al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) promosso e avviato dal Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche (CIMEA);
- nell'a.a. 2019-2020 è stato potenziato il sostegno economico per la mobilità **Erasmus+** (traineeship KA103) attraverso l'erogazione di contributi integrativi mensili, sulla base di criteri di distribuzione equi e oggettivi, che privilegiano le studentesse e gli studenti in situazioni economiche svantaggiate; che svolgono le attività formative di mobilità con profitto e favorendo la partecipazione al programma Erasmus+ di studenti e studentesse con esigenze speciali, attraverso campagne comunicative dedicate e garantendo contributi integrativi a studenti e studentesse disabilitati;
- si evidenzia, infine, la continuità rispetto alle attività relative al **Polo universitario penitenziario**, a seguito della Convenzione firmata nel 2018. Il Polo universitario di Torino,

da sempre sostenuto finanziariamente dalla Compagnia di San Paolo, ha in carico attualmente circa 40 studenti con percorsi di studio articolati su più corsi di laurea. Nel 2020 è stato avviato il progetto di un ulteriore Polo universitario presso la Casa di Reclusione “Rodolfo Morandi” di Saluzzo, la cui convenzione è stata firmata a inizio 2021.

Iniziative straordinarie per fronteggiare la pandemia di Covid-19

Punto vaccinale al Rettorato



Sabato 27 marzo 2021 è stato inaugurato il Punto vaccinale di UniTo, allestito presso il Palazzo del Rettorato in via Verdi 8 a Torino. Nato come hub vaccinale per coadiuvare le strutture sanitarie e favorire la campagna vaccinale per il personale interno - e di quello del Politecnico - nonché dei tirocinanti di Medicina e Scienze infermieristiche, il punto vaccinale di UniTo è stato successivamente aperto a chi studia negli atenei cittadini e alla cittadinanza. Il Punto vaccinale di UniTo, capace a regime di distribuire 500 dosi al giorno, permette di alleggerire la pressione sugli altri centri vaccinali del territorio.

Tra marzo e maggio sono state effettuate le vaccinazioni a tutto il personale che ne ha fatto richiesta, con una media di 200 inoculazioni al giorno e circa 10mila vaccini somministrati. Da giugno l'hub di via verdi è stato aperto anche a studenti e studentesse di UniTo, ma anche di PoliTo, Conservatorio e Accademia di Belle Arti.

Il punto vaccinale è organizzato dalla Scuola di Medicina dell'Università di Torino e coordinato dal Prof. Enrico Pira, Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina del lavoro dell'Ateneo, in collaborazione con il personale tecnico-amministrativo dell'Università e del Politecnico. Il centro ha esteso l'attività con una apertura 7 giorni su 7 dalle 10 alle 18 con quattro postazioni, per consentire le prime dosi a studenti e studentesse prenotati e le seconde dosi alle altre categorie, già previste dal piano sanitario.



L'iniziativa, in accordo con l'ASL della Città di Torino, è stata attivata per dare impulso alla campagna vaccinale, è - al momento della redazione del presente Rapporto - è rivolta a tutti e tutte, compresi gli studenti e le studentesse fuori sede e/o stranieri/e con precedenza per chi di prossima mobilità Erasmus.

Investimenti straordinari a supporto della comunità universitaria



L'Ateneo ha stanziato **15 milioni di euro** per politiche di sostegno alla comunità universitaria, a seguito della prima ondata pandemica (maggio 2020). Un **piano straordinario** con impatto non solo sull'Ateneo, ma su tutto il territorio, con l'obiettivo di supportare la qualità del lavoro a distanza, di potenziare le dotazioni tecnologiche e di compiere i primi importanti interventi di contenimento delle disuguaglianze economiche e sociali sul diritto allo studio.

In particolare, **4 milioni** di euro sono stati destinati a iniziative per gli studenti e le studentesse, a sostegno dell'inclusività e del diritto allo studio. L'investimento ha compreso interventi di potenziamento delle dotazioni tecnologiche per consentire lo studio a distanza; ma anche azioni a supporto di chi studia lavorando, per favorire l'accesso agli studi part-time, e iniziative volte a ridurre il costo per il materiale didattico (e-book, ecc.) con l'acquisizione di libri in formato digitale.

Un milione di euro invece è stato destinato al potenziamento della didattica online attraverso l'aggiornamento dei dispositivi tecnologici nelle sedi universitarie; anche per attrezzare le aule a soluzioni per l'insegnamento a distanza, con la necessaria attenzione alle specifiche esigenze per le differenti discipline.

5 milioni sono stati allocati alla ricerca per incrementare gli assegni e le borse di studio. Un'azione forte sui giovani alla quale si aggiungono **2,5 milioni** per l'acquisto di piccole attrezzature. **Un altro milione** di euro, infine, è stato destinato al personale tecnico-amministrativo per il sostegno al lavoro agile e per adeguare le dotazioni tecnologiche necessarie a svolgerlo.

L'ammontare restante dell'investimento previsto è destinato a interventi mirati, in linea con gli obiettivi definiti e sulla base di eventuali esigenze in divenire.

I servizi di supporto psicologico rivolto alla comunità universitaria

L'Università degli Studi di Torino offre **assistenza gratuita** al personale e agli studenti e alle studentesse rispetto al **proprio disagio psicologico**. Il servizio di supporto psicologico è costituito da una rete di servizi che, attraverso una relazione professionale di aiuto, dà la possibilità di **comprendere** le proprie modalità di pensiero e di comportamento, acquisendo maggiore consapevolezza delle **cause del proprio malessere**. Il servizio di supporto psicologico, erogato in un luogo riservato e indipendente dalle strutture didattiche dell'Ateneo, prevede un percorso che si sviluppa in due fasi: dapprima presso lo **Spazio di ascolto** e successivamente, se necessario, attraverso il servizio di **Counseling**.

A sostegno di queste attività, la rete di supporto è rafforzata da una serie di iniziative rivolte agli studenti e alle studentesse di **Medicina** (San Luigi e Molinette), un servizio di supporto **psichiatrico** (Ospedale San Luigi) laddove necessario e il servizio **Passi**, per studenti e studentesse internazionali, per i e le quali è istituito un servizio *ad hoc*. Esso prevede la presenza, al fianco degli psicologi, di mediatori culturali.



Tutti i servizi sono stati condotti e potenziati a partire dalla pandemia con l'obiettivo di garantire il servizio a una parte sempre più ampia di popolazione.

Spazio di ascolto dell'Università di Torino

Lo **spazio di ascolto** dell'Università di Torino rappresenta un'attività professionalizzante della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute. Attivato nel maggio 2019, offre un servizio di consultazione psicologica che ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita all'interno dell'Ateneo. Il servizio è rivolto al **personale** (accademico e tecnico-amministrativo) e a **studenti e studentesse** di uniTo, che vivono situazioni di disagio o di malessere psico-fisico, con possibili conseguenze sulla qualità del proprio lavoro e studio. L'obiettivo è di offrire supporto e accompagnamento **all'analisi, alla gestione delle criticità vissute e allo sviluppo di risorse utili** per una buona qualità di vita lavorativa e universitaria. Il servizio è **gratuito** e prevede

un ciclo di colloqui, fino a un massimo di cinque, con psicologi abilitati alla psicoterapia, specialisti e specializzandi della **Scuola di Psicologia della Salute** del Dipartimento di Psicologia.

Una volta inoltrata la richiesta all'indirizzo mail dedicato (spazioascolto@unito.it) specializzande e specializzandi del primo anno della Scuola di Psicologia effettuano un triage telefonico. Sulla base dei risultati viene attribuito un codice di complessità del caso, con la supervisione di una psicologa abilitata, fissando così il primo incontro. Gli incontri successivi vengono quindi condotti da specializzandi e specializzande, con la supervisione di una équipe e di tutor. Per gli studenti e le studentesse del terzo e quarto anno è inoltre previsto il riconoscimento di una borsa di tirocinio.

Nei primi nove mesi di attività lo sportello ha ricevuto **635 richieste**.



A partire da marzo 2020, con l'inizio dell'emergenza sanitaria è stata necessaria una riorganizzazione del servizio che è stato condotto completamente da remoto. Il servizio è stato potenziato con maggiori investimenti economici e di risorse umane dedicate, dovendo far fronte a un aumento considerevole delle richieste di supporto. Nel solo mese di marzo 2020, inizio dell'emergenza, sono state ricevute 674 richieste, superiori quindi a quelle ricevute nei nove mesi precedenti.

Servizio di Counseling

L'erogazione del supporto psicologico prosegue con il servizio di **Counseling**, su consiglio degli specialisti dello Spazio di Ascolto o su scelta della persona, nel caso dovesse manifestare la necessità di continuare il percorso di ascolto e sostegno. Il servizio permette di fornire un sostegno per affrontare e gestire situazioni di crisi, stress e ansia, difficoltà delle relazioni interpersonali, problemi di integrazione sociale e altre problematiche relative allo studio. Anche in questo, il servizio è a titolo gratuito ed è accessibile indipendentemente dalle scuole o Dipartimenti di afferenza.

Sportello antiviolenza

A ottobre 2019 UniTo ha inaugurato **il primo Sportello antiviolenza in un Ateneo italiano**, dedicato a tutte le studentesse, le ricercatrici, le docenti, le impiegate del comparto tecnico e amministrativo, le lavoratrici precarie e di ditte esternalizzate e, in generale, a qualsiasi donna studi o lavori nell'Università di Torino.

Lo sportello nasce dalla collaborazione del gruppo di ricerca VARCO – Violenza contro le donne: Azioni in Rete per prevenire e Contrastare - del Dipartimento di Culture Politica e Società e i Centri Antiviolenza E.M.M.A. onlus. Lo Sportello è stato finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, in collaborazione con la Regione Piemonte.

Lo sportello nasce con alcuni obiettivi prioritari:

- contribuire allo sviluppo del lavoro di rete dei soggetti coinvolti nel processo di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne;
- rafforzare le relazioni tra Università e soggetti dislocati sul territorio che operano nel contrasto e nella prevenzione della violenza contro le donne;
- rendere l'Università un luogo di intercettazione della violenza²⁶ oltre a rafforzare il suo ruolo di cambiamento culturale.

UniTo da tempo partecipa attivamente al processo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per l'eliminazione della violenza contro le donne e, in una prospettiva più ampia, contro ogni forma di violenza di genere. L'apertura dello Sportello è un ulteriore grande passo in questa direzione che segnala - insieme ai tanti centri e servizi già esistenti - un impegno concreto verso le Pari Opportunità e il superamento di ogni discriminazione e violenza di genere.

²⁶ Secondo i dati raccolti nel 2017 dal CCVD (Coordinamento Cittadino contro la Violenza sulle Donne della Città di Torino) circa il 30% delle donne che si rivolgono ai centri antiviolenza ha meno di 30 anni e ha un livello di istruzione elevato.

Le operatrici dei Centri anti violenza “EMMA”, tutte con una formazione specifica ed esperienza decennale nel processo di aiuto delle donne che subiscono violenza, sono a disposizione una volta alla settimana (giovedì) per 5 ore con un banchetto informativo nella Main Hall del Campus Luigi Einaudi²⁷ che nei primi quattro mesi di attività ha distribuito oltre 5.000 volantini sullo sportello. Le operatrici forniscono informazioni sui Centri anti violenza, ma soprattutto accolgono – in una stanza segreta riservata messa a disposizione dall’Università – eventuali richieste di aiuto da chi subisce violenza per offrire la possibilità di iniziare un percorso di fuoriuscita dalla situazione violenta.



Durante il lockdown e nel periodo successivo il servizio è stato mantenuto attivo tramite Webex, riaprendo poi al servizio in presenza a giugno 2020.

Il collegamento con i centri “EMMA”, garantisce il patrocinio gratuito su tutti i fronti: patrocinio legale, economico e sostegno psicologico e in caso di necessità la presenza di un mediatore culturale.

Lo spazio oltre alla sua valenza di protezione e tutela ha anche un fondamentale ruolo di sensibilizzazione alla comunità accademica, ma anche la comunità che “transita” presso l’Ateneo proponendo una costante riflessione sul tema della violenza e sulle interazioni tra i sessi.



Alcune delle attività dello sportello sono diventate parte del laboratorio da 3 CFU “Ripensare l'emergenza. Crisi, pandemia, scenari futuri Laboratorio” erogato a distanza dai docenti del Dipartimento di Culture, politica e società, composto da oltre 25 unità dedicate al tema dell'emergenza; nello specifico è stata condotta una unità didattica intitolata *La violenza maschile contro le donne: ripensare le strategie di intervento in periodi di emergenza* che ha visto la partecipazione di più di 120 studentesse e studenti.

Lo sportello è stato presentato in diversi Dipartimenti e si sta strutturando il coordinamento con CUG e Consigliera di Fiducia. Diversi altri Atenei italiani, inoltre, si sono rivolti allo sportello di UniTo per chiedere un supporto o un confronto.

²⁷ Gli spazi di ascolto e accoglienza oltre che i contatti sono molteplici e in espansione: Main hall del Campus Luigi Einaudi Lungo Dora Siena 100/A, Torino (giovedì dalle ore 14 alle ore 19), Sportelli E.M.M.A. onlus dislocati sul territorio, al numero verde 800.093.900, al numero 366 4607803 per emergenze.

Linee guida per garantire un adeguato equilibrio fra i generi negli eventi

UniTo, in linea con i propri scopi statutari e nel pieno convincimento che il contributo di entrambi i generi costituisca un insostituibile valore fondante della ricerca scientifica, oltre che un valore tutelato dalla Costituzione e dalle fonti internazionali, intende promuovere la pari opportunità anche nell'ambito delle proprie attività formative quali, a titolo esemplificativo, conferenze, seminari, webinar, eventi scientifici. Per tale ragione ha adottato le "Linee guida per garantire un adeguato equilibrio fra i generi negli eventi", approvate dal Senato accademico nel gennaio 2021 su iniziativa del Comitato Unico di Garanzia e dal Centro interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne e di Genere. Fermi restando i requisiti di professionalità e competenza che devono accompagnare ogni decisione relativa allo svolgimento di qualsiasi attività formativa, l'Ateneo invita ogni struttura ad aderirvi.

Le linee guida sono frutto di un lavoro comune tra il **CIRSDe** e il **CUG** e rappresentano una tessera di un mosaico più ampio che UniTo ha intrapreso da alcuni anni per valorizzare la diversità di genere come approccio e metodo di analisi e come strumento che consente di cogliere e analizzare più capillarmente la realtà, con l'obiettivo di assicurare una maggiore dialettica e raggiungere migliori risultati in tutte le discipline, grazie al confronto fra accademici e accademiche e alla molteplicità dei punti di vista. Fra le varie iniziative del CIRSDe che vanno in questa direzione esiste il progetto **MINDtheGEPs**, finanziato nell'ambito dell'azione "Science with and for Society di Horizon 2020", diretto a realizzare piani di uguaglianza di genere negli enti di ricerca.

Le 10 linee guida di UniTo:

- equilibrio di genere tra i relatori/trici: si invitano relatori e relatrici in modo tale che, auspicabilmente, almeno 1/3 appartenga al genere meno rappresentato;
- ruolo sostanziale del genere meno rappresentato: si auspica che il genere meno rappresentato non sia coinvolto solo in saluti, coordinamento, discussione o organizzazione;
- dichiarata strategia di equilibrio tra i generi esplicitata nella fase di pubblicizzazione dell'evento;
- promozione di un ambiente inclusivo che non ostacoli la partecipazione di un genere rispetto all'altro;
- attenzione al linguaggio di genere nella preparazione delle locandine e delle brochure degli eventi;
- promozione dell'uso non discriminatorio del linguaggio;
- stereotipi di genere, da sottolineare in modo critico se proposti nel corso degli interventi;
- valutazione sulla concessione del patrocinio in caso di non equilibrio fra i generi da parte di Dipartimenti, Scuole (anche di dottorato) e Corsi di laurea nel caso di eventi privi di adeguato equilibrio fra i generi;
- eventuale non partecipazione in caso di non equilibrio fra i generi da parte del personale docente, che potrà motivare il proprio rifiuto anche in base a queste linee guida;
- promozione della conciliazione con la vita familiare organizzando l'evento in luoghi e orari che non ostacolino la partecipazione.



11.

**RISORSE
AMBIENTALI**



UniTo Green Office (UniToGO)

UniToGO è la struttura di coordinamento e progetto di UniTo, che opera per attuare la strategia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo: coordina le attività in essere, programma, progetta e promuove iniziative in tema di sostenibilità ambientale in UniTo.

UniToGO sviluppa **azioni volte a conoscere**, per costruire una conoscenza condivisa sia delle iniziative avviate in UniTo in tema di sostenibilità ambientale e dei possibili ambiti di intervento, sia di buone pratiche, in particolare condotte da università sostenibili; **realizza azioni per coinvolgere²⁸ e comunicare**, con l'obiettivo di intensificare il networking interno alla comunità universitaria ed esterno con gli attori di rilievo a scala locale, nazionale e internazionale, includendo i soggetti potenzialmente interessati a trasferire e condividere conoscenza scientifica e tecnologica col territorio. Infine, promuove **azioni per cambiare** mirate a realizzare interventi di riduzione dell'impatto ambientale dell'Ateneo, migliorandone le performance in questa prospettiva.

La strategia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo, illustrata nel **Piano di azione di UniToGO**, è orientata a favorire il raggiungimento dell'obiettivo 1.4 ("Incrementare la responsabilità sociale, economica e ambientale dell'Ateneo") del Piano Strategico di Ateneo 2016-2020 e dell'obiettivo 1.3.4 ("Consolidare e valorizzare le politiche di sostenibilità ambientale di UniTo, incluse quelle di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, realizzate dal Green Office UniToGO e dalle altre strutture di Ateneo preposte") del Piano Strategico 2021-2026.

²⁸ Come evidenziato in precedenza, per una questione di coerenza con gli standard GRI e RUS/GBS, le attività relative all'area del coinvolgere sono state inserite nel capitolo "Il coinvolgimento degli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale a opera del Green Office"

UniTo e la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

I rappresentanti di UniToGO/UniTo hanno partecipato a **42 incontri** dei gruppi di lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile e dei relativi sottogruppi di lavoro. Negli anni accademici di riferimento, la Rete ha affrontato i seguenti temi principali:

- efficientamento energetico degli edifici e *smart building*;
- stesura di linee guida sugli inventari delle emissioni di gas serra degli atenei italiani;
- attività di divulgazione climatica e azione di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- condivisione di buone pratiche in materia di gestione dei rifiuti in ambito universitario e mappatura di buone pratiche in tema di prevenzione dei rifiuti ed economia circolare, iniziative di mobilitazione e sensibilizzazione (come raccolte straordinarie di RAEE e Waste Mob);
- elaborazione di un questionario sulle abitudini alimentari e lotta allo spreco nella popolazione universitaria, redazione del vademecum da parte dei sottogruppi RUS Cibo (produzione, distribuzione, consumo, post-consumo, indicatori), mappatura RUS-Cibo;
- indagine sull'accesso all'acqua nelle sedi universitarie;



- realizzazione dell'indagine nazionale sulla mobilità casa-università ai tempi del Covid-19;

- pubblicazione del volume *Università e governance della mobilità sostenibile*²⁹, che illustra gli esiti della precedente indagine sulla mobilità universitaria del 2016;



- mappatura delle reti internazionali attive sulla mobilità e censimento di buone pratiche di mobilità durante la pandemia Covid-19;

²⁹ Colleoni, Matteo, and Massimiliano Rossetti, eds. *Università e governance della mobilità sostenibile*. FrancoAngeli, 2019.

- condivisione di buone pratiche di mobility management universitario, rilevazioni sulle convenzioni attivate dalle università con i gestori di sistemi di trasporto;
- progettazione e realizzazione di una lezione zero sullo sviluppo sostenibile per la comunità, sviluppo di attività per approfondire la dimensione etica della sostenibilità;
- promozione di contesti sociali sostenibili e inclusivi, aumento della conoscenza critica su disuguaglianze, discriminazioni, forme di iniquità, avvio di politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere riducendo le barriere.

UniTo ha assunto la funzione di **coordinamento del Gruppo Cibo**, con ruolo di raccordo tra i gruppi di lavoro Cibo e Risorse e rifiuti e coordina, insieme all'Università Insubria, il sottogruppo di lavoro Ricerca e indicatori di sintesi del GdL Mobilità.

Inoltre ha partecipato al *Corso di alta formazione finalizzata al sustainability management* organizzato dall'Università degli Studi di Bari tramite un finanziamento del MIUR per l'implementazione del Progetto PECCEI - Partenariato Euromediterraneo per la Circular Economy e l'Innovazione.

Negli a.a. 2019-2020 e 2020-2021 UniToGO/UniTo ha risposto a 8 questionari della RUS sui temi della sostenibilità, oltre a un questionario della European University Association e uno dell'University of Lodz nell'ambito del progetto Erasmus Goes Green project.

Premio “Compraverde buygreen 2019”

A UniTo è stato conferito il premio **Compraverde Buygreen 2019** nella sezione Bando Verde per la gara europea di affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici eco-innovativi di alimenti e bevande. Il premio è rivolto alle pubbliche amministrazioni che si sono contraddistinte per aver pubblicato bandi verdi quale azione sistematica di introduzione dei criteri ecologici negli appalti pubblici. La premiazione è avvenuta nel corso della XIII Edizione del Forum Compraverde Buygreen, evento dedicato al *green procurement*, agli acquisti verdi pubblici (GPP) e privati.

Queste le motivazioni del Comitato Tecnico Scientifico che ha decretato UniTo il vincitore del premio: «*Per il servizio di installazione e gestione di distributori automatici eco-innovativi per la somministrazione di alimenti e bevande presso le sedi dell'Università degli Studi di Torino. Il bando premia l'innovazione ambientale, l'eco-design, la circolarità, la riduzione degli impatti, il coinvolgimento del mercato e l'informazione*».

Premio “Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020”

UniTo ha vinto la competizione nazionale della **Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2020**, nella categoria Pubbliche Amministrazioni con l'iniziativa *Spazzino digitale. Un byte alla volta contro i rifiuti invisibili*. Il premio è destinato alle pubbliche amministrazioni che realizzano azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti, in questa edizione in particolare i rifiuti “invisibili”.



La campagna di sensibilizzazione e call to action per una pulizia digitale, realizzata dal Green Office UniToGO e rivolta alla comunità universitaria, è stata premiata perché ha focalizzato l'attenzione sul fatto che il ricorso al digitale, fortemente spinto dall'emergenza Covid-19, ha un diretto impatto ambientale: basandosi su un'infrastruttura fisica il web porta con sé un'impronta ecologica legata al suo utilizzo.

Altri riconoscimenti

Inserimento come buona pratica all'interno della sezione **Policy Learning Platform** del portale Interreg Europe della gara europea per l'affidamento in concessione del servizio di installazione e gestione di distributori automatici eco-innovativi di alimenti e bevande.

Azioni per conoscere

Negli AA.AA. 2019/2020 e 2020/2021 sono state avviate varie iniziative volte a diffondere conoscenza circa l'impatto ambientale dell'Ateneo. Tali azioni per conoscere sono orientate a costruire una base di conoscenza condivisa delle iniziative avviate all'interno di UniTo sui temi della sostenibilità ambientale e dei possibili ambiti di intervento, nonché delle buone pratiche attraverso l'analisi della letteratura e delle ricerche in atto, con particolare attenzione alle esperienze condotte da altre università e campus sostenibili in Italia e all'estero. Di seguito viene proposta una rassegna delle principali azioni attuate, classificate per SDG di riferimento³⁰:

SDG principale



3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti/e a tutte le età

- Supporto al progetto **Healthy Campus**³¹, relativamente agli ambiti di competenza di UniToGO e avvio della compilazione del questionario raccogliendo attività dell'intero Ateneo.



8.4: migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale delle risorse, dei consumi e della produzione e slegando la crescita economica dal degrado ambientale

- Nell'ambito della partecipazione al Protocollo per la **Green Education** della Regione Piemonte, creazione e coordinamento del gruppo di lavoro (Vice-Rettrici alla Ricerca, alla Didattica e alla Valorizzazione del patrimonio umano e culturale in Ateneo) per il contributo di UniTo alla costruzione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.

³⁰ Tale organizzazione degli interventi è realizzata con lo scopo di schematizzare l'enorme lavoro svolto dal Green Office in linea con l'Agenda 2030 per una maggiore leggibilità delle informazioni. Data la natura schematica di questo lavoro di sintesi si evidenzia che comunque la maggior parte delle attività elencate possono essere ricondotte a più di un singolo SDG.

³¹ Il programma Healthy Campus promosso dalla Federazione Italiana per lo Sport Universitario (FISU) è un percorso di certificazione riconosciuto a livello internazionale che valuta l'impegno dell'Ateneo nel promuovere stili di vita sostenibili. Tra gli aspetti considerati si evidenziano: attività fisica, nutrizione, prevenzione sanitaria, salute sociale e mentale, gestione del rischio da parte degli individui, ambiente, sostenibilità e responsabilità sociale, management.

7 ENERGIA PULITA
E ACCESSIBILE

7.3: entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

- **Censimento** su tutti i Poli di Ateneo delle apparecchiature portatili elettriche per la climatizzazione.
- Raccolta dati (superfici, volumi, altezze, zone riscaldate e climatizzate) per l'**analisi delle criticità energetiche** degli edifici al fine di eseguire diagnosi energetiche.
- Esecuzione di **diagnosi energetiche** degli edifici Via S. Ottavio 17-19 e Palazzo Nuovo.
- Raccolta dati sui consumi energetici degli edifici, a partire dalla bollettazione e realizzazione di **report energetici** per tutti i Dipartimenti dell'Ateneo relativamente ai consumi energetici di energia primaria e pubblicazione sul sito green.unito.it.
- Stesura di un **vademecum di buone pratiche di risparmio energetiche** in Ateneo.

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

11.2: entro il 2030, fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri, accessibili, e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e le persone anziane

- Diffusione in Ateneo, mediante campagna informativa multicanale, dell'**indagine nazionale sulla mobilità casa-università ai tempi del Covid-19** promossa dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, rivolta a personale e studenti. I dati sono stati elaborati e presentati pubblicamente e sono il frutto di un campione di 8.655 persone appartenenti alla comunità di UniTo³².
- Collaborazione con la Città di Torino, nell'ambito del progetto **Torino Mobility Lab**, per il monitoraggio degli spostamenti nell'area di San Salvario tramite l'analisi degli spostamenti della comunità universitaria da e per le sedi del quartiere.
- Partecipazione al tavolo tecnico della **Regione Piemonte** per il progetto strategico **BIPforMaaS** volto a far evolvere il sistema della mobilità piemontese in ottica di trasformazione digitale, con l'introduzione del nuovo concetto di mobilità, il Mobility as a Service (MaaS). Contributo all'elaborazione di un questionario rivolto alla comunità regionale e sua promozione diretta presso la comunità universitaria
- Adozione di metodologie sperimentali di valutazione dell'accessibilità dei Poli Universitari in termini di mobilità della comunità universitaria e sperimentazione presso il parcheggio del Campus Luigi Einaudi. Sul tema è stato ottenuto un finanziamento dalla Fondazione CRT per il progetto **S.U.S.T.A.I.N.** Specific User Sustainability Through Accurate Index Number, in collaborazione con i Dipartimenti di Informatica e Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, il Laboratorio di Analisi e Rappresentazioni Territoriali e Urbane, la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte e l'Agenzia della Mobilità Piemontese.

³² Sul sito www.green.unito.it è possibile approfondire i risultati dell'indagine: www.green.unito.it/it/eppurmimnuovo

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

11.3: entro il 2030, migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell'insediamento umano in tutti i paesi

- Compilazione del questionario del ranking **GreenMetric**, relativamente agli ambiti di competenza di UniToGO, per la partecipazione all'edizione 2020.

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

11.6 entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti

- Avvio delle attività propedeutiche per la realizzazione di un inventario delle emissioni di gas serra di UniTo e calcolo delle emissioni dirette e indirette complessive dell'Ateneo.

11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI

11.7: entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verdi e pubblici, in particolare per le donne e i bambini, anziani e persone con disabilità

- **Mappatura e geo-localizzazione** della distribuzione delle **aree verdi** di UniTo.

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI

12.5: entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

- Campagna di **pesature dei rifiuti** in 4 sedi campione dell'Ateneo (Dipartimenti di Chimica e Fisica, Campus Luigi Einaudi e Palazzo del Rettorato) con misurazione dei rifiuti differenziati per le frazioni carta e cartone, vetro e metalli, plastica, indifferenziato e analisi dei dati raccolti. Attività svolta in collaborazione con i Responsabili logistici dei Poli interessati e la Cooperativa Erica.
- Sopralluoghi, realizzati in collaborazione con i responsabili della Logistica dei Poli, per l'**estensione della raccolta differenziata** dei rifiuti nelle sedi di Grugliasco, Collegno e Complesso Piero della Francesca, sede del Dipartimento di Informatica



12.7: promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali

- Nell'ambito dell'adesione di UniTo alla rete Acquisti Pubblici Ecologici (APE), realizzazione di audit di monitoraggio sugli aspetti ambientali della concessione del servizio di installazione e gestione di **distributori automatici** eco-innovativi per la somministrazione di alimenti e bevande, in esecuzione presso il Campus Luigi Einaudi e del servizio di pulizie in esecuzione presso il Rettorato e il Palazzo degli Stemmi.
- Realizzazione del monitoraggio annuale degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) 2019 di Ateneo in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2016/2020 che include il parametro "Percentuale di Acquisti Green" tra gli indicatori di sostenibilità ambientale con riferimento alle categorie merceologiche oggetto di Criteri Minimi Ambientali del Ministero dell'Ambiente.
- Diffusione presso il personale di Ateneo dedicato agli approvvigionamenti di 12 formazioni specialistiche a distanza sui Criteri Ambientali Minimi in diversi settori (appalti PA, trattamenti fitosanitari, servizi energetici, edilizia, aree verdi e ristorazione collettiva, illuminazione pubblica, monitoraggio, verifiche di conformità) promossa dalla Rete Acquisti Pubblici Ecologici della Città Metropolitana di Torino, in collaborazione con Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente (Progetto "CReIAMO PA). Alla formazione hanno partecipato 32 dipendenti dell'Ateneo



13.3: migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce

- Creazione di una **rete di esperti sul tema dei cambiamenti climatici** per la realizzazione di un ciclo di incontri aperti alla comunità universitaria e alla cittadinanza.

Azioni per cambiare

Le azioni per cambiare hanno lo scopo di progettare e realizzare interventi volti a ridurre concretamente l'impatto ambientale dell'Ateneo in diversi ambiti. Questo valorizzando l'esistente e individuando ambiti di intervento per migliorare le performance ambientali e per ridurre le emissioni di gas serra, a partire dai concetti di razionalizzazione e riduzione dei consumi, riciclo dei materiali e ottimizzazione delle procedure. Di seguito alcune delle principali azioni realizzate:

SDG principale



4.7: entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Target

Azioni

- Realizzazione di laboratori sul tema della sostenibilità ambientale per la curvatura dei curricula scolastici in ottica di Green Economy nell'ambito del **progetto AL-COTRA A.P.P. VER. Apprendere Per Produrre Verde** della Città Metropolitana di Torino, con il supporto di IRES Piemonte. Il Green Office, in qualità di membro del comitato tecnico scientifico transfrontaliero, ha partecipato alla progettazione dei laboratori per la curvatura curriculari e ha coinvolto 9 docenti di UniTo per l'erogazione delle lezioni in 6 scuole secondarie di primo e secondo grado
- Supporto all'individuazione di personale UniTo per la realizzazione di moduli formativi del progetto "Transizione Sostenibile, Le nuove prospettive del periurbano" nell'ambito del Bando Periferie e del **progetto Top Metro** della Città metropolitana di Torino
- Partecipazione alla progettazione della **Lezione Zero sullo sviluppo sostenibile** di Ateneo realizzata nel progetto start@unito sulla piattaforma Orientamento, con la quale UniTo mette disposizione insegnamenti online, gratuiti e aperti. L'obiettivo della Lezione Zero è fornire una formazione di base e trasversale sul tema dello sviluppo sostenibile a partire da una lettura trasversale e multidisciplinare degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. UniToGO in particolare realizzerà e coordinerà il modulo sulla sostenibilità ambientale in pratica realizzata in UniTo
- Partecipazione alla presentazione della proposta di finanziamento per il progetto **EUnited for Citizens' Green Education** - H2020 Green Deal, call Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal (H2020-LC-GD-2020) con il consorzio Universitas Montium (UNITA)
- Partecipazione al Comitato di coordinamento regionale relativo del **progetto DEAR "Mindchangers: Regions and youth for Planet and People"** coordinato da Regione Piemonte, settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata
- Partecipazione al progetto **ERASMUS+ Transnational Youth Forum 2022: Climate Change, Global Concerns and impact on the Rights of the Future Generations**, in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza



7.3: entro il 2030, raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

- Prosecuzione del progetto di **efficientamento energetico** al Campus Luigi Einaudi in collaborazione con **EURIX** per l'acquisizione di dati e il monitoraggio dei consumi energetici e la gestione coordinata degli impianti con l'occupazione degli spazi in tempo reale. L'innovativa tecnologia utilizzata da EURIX consente di ottimizzare il funzionamento degli impianti di climatizzazione invernale/estiva mantenendo il comfort ambientale, con una previsione di risparmio energetico medio del 29%. Il progetto ha rilevato e storicizzato le variabili di regolazione relative agli impianti di riscaldamento e condizionamento per tutto il complesso del Campus Luigi Einaudi ed effettuato la regolazione automatica del sistema di climatizzazione invernale/estivo dell'edificio D2. I prossimi passi del progetto prevedono la realizzazione di un software per la gestione automatizzata delle UTA, per garantire il comfort nelle aule durante i periodi di effettiva occupazione negli orari di apertura del complesso insieme a un sistema che consenta la razionalizzazione dell'utilizzo dell'illuminazione notturna del CLE e che permetta la gestione dell'illuminazione "on demand"
- Prosecuzione della partecipazione al progetto **EmissiTO** per ridurre i consumi energetici
- Avvio della progettazione di interventi di sostituzione delle **luci LED** e installazione di **sensori di presenza** al Campus Luigi Einaudi, Dipartimenti di Fisica, Scienze della Vita e Biologia dei sistemi, Centro dell'Innovazione (via Quarello)



7.2: entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

- Studio di fattibilità per l'inserimento di **pannelli fotovoltaici** presso gli edifici dell'Ateneo in cui è conveniente e tecnicamente possibile
- **Avvio procedure per l'installazione di pannelli fotovoltaici** nelle sedi di Collegno, via Nizza-Biotecnologie e nel nuovo bar del campus di Agraria e Veterinaria a Grugliasco
- Installazione **pannelli fotovoltaici** sul tetto della Cantina sperimentale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari di Grugliasco per una superficie di 300 metri quadri e una potenza di 64 kW



11.2: entro il 2030, fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri, accessibili, e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e le persone anziane

- Analisi propedeutica all'utilizzo sperimentale delle **16 paline per la ricarica di veicoli elettrici** installate presso il Campus Luigi Einaudi e il Campus di Agraria e Veterinaria di Grugliasco
- Attivazione del contratto per il **servizio di car-sharing aziendale con Car2GO-ShareNow** per gli spostamenti di lavoro tra le sedi universitarie del personale dell'Università degli Studi di Torino. Il contratto prevede anche per tutta la comunità universitaria un bonus di 19€, derivante dall'abbattimento del costo di iscrizione al servizio e un bonus di traffico di 10€

- Avvio del percorso per individuare operatori economici qualificati nella fornitura di soluzioni di mobilità sostenibile in grado di incentivare l'adozione di scelte di mobilità alternative all'uso di veicoli privati a combustione tradizionale per gli spostamenti della popolazione dell'Ateneo. A valle della ricognizione delle esigenze dell'intera comunità, saranno sottoscritte **convenzioni** per offrire all'intera comunità di UniTo agevolazioni e sconti sull'acquisto di **servizi di mobilità sostenibile**.
- Continuazione della partecipazione al **progetto P.A.S.C.A.L.** (Percorsi pArtecipati Scuola-CASA-Lavoro) in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino per la sperimentazione del car-pooling per un gruppo pilota di appartenenti alla comunità universitaria per favorire la mobilità casa-università per dipendenti e studenti
- Partecipazione ai tavoli di lavoro governance, bike economy e salute del processo partecipativo Arena di transizione per la costruzione di una governance per lo sviluppo e la pianificazione urbana della città di Torino nell'ambito del **progetto Horizon 2020 Handshake** promosso dal Comune di Torino sul tema della mobilità attiva e della riqualificazione dello spazio pubblico
- Partecipazione al tavolo di coordinamento per la costituzione dell'**Osservatorio Mobilità Studenti** del Comune di Torino.
- Partecipazione alla proposta di finanziamento del progetto **3 C's | CYCLING CAMPUS & CITY** - Erasmus + Project con il network International University Sport Federation (FISU).



11.7: entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verdi e pubblici, in particolare per le donne e i bambini, anziani e persone con disabilità

- Avvio della collaborazione con la Regione Piemonte e l'Istituto per le Piante e l'Ambiente per svolgere attività rientranti nel progetto di **Urban Forestry** relativamente al tema delle aree verdi, energia e adattamento ai cambiamenti climatici ricorrendo al verde urbano, grazie al contributo dell'Energy Manager e del Responsabile delle Aree Verdi e al lavoro congiunto dei gruppi APE ed Energia
- Supporto tecnico della Direzione Edilizia e Sostenibilità alla riqualificazione verde dello spazio del comprensorio di Palazzo Nuovo all'interno del progetto **WeTree** realizzato in collaborazione con Agroinnova - Centro di Competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino, Festival Plant Health 2020 e Città di Torino



11.b: entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e insediamenti umani con l'adozione e attuazione di politiche e programmi volti all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resilienza ai disastri integrati, e volti a sviluppare e attuare, la gestione del rischio di catastrofi a tutti i livelli

- Avvio di uno studio preliminare per la pianificazione di interventi volti ad aumentare la **copertura verde** e l'utilizzo razionale delle risorse idrica ed energetica come strategia di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, in collaborazione con il DISAFA e il responsabile delle Aree Verdi e prima sperimentazione con l'installazione di una parete verde presso il Complesso Aldo Moro



12.5: entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo

- **Estensione della raccolta differenziata** avviata parzialmente presso Palazzo Nuovo a cura dei servizi logistici di Polo di Scienza Umanistiche, che si aggiunge alle sedi attivate in precedenza in diversi Poli dell'Ateneo (Complesso Aldo Moro, Campus Luigi Einaudi, Palazzo del Rettorato, dipartimenti di Matematica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi Chimica, Fisica, Scienza e Tecnologia del Farmaco e Scienze della Terra, Neuroscienze, Oncologia, Scienze Cliniche e Biologiche, Medicina Legale, Torino Esposizioni, Orto botanico, segreteria studenti del Polo delle Scienze Mediche e delle Biotecnologie). Grazie all'installazione mini isole ecologiche nelle aree interne oltre 45.000 persone possono differenziare i propri rifiuti in Università
- Aggiornamento della **grafica dei bidoni** per la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti (indifferenziato, vetro e metalli, plastica) raccolte presso le sedi di Ateneo
- Nell'ambito della partecipazione di UniToGO al **progetto #SO-Sostenibilmente** della Ong CIFA, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione, progettazione ed erogazione del corso di formazione "Pianificazione locale integrata per l'ambiente" rivolto a 200 funzionari pubblici provenienti da diversi assessorati e con differenti ruoli (dirigenziali e tecnico-operativi). Con focus particolare sugli SDGs 11 e 12 i quattro moduli hanno riguardato la Sostenibilità come azione coordinata e collettiva e i temi del Green Public Procurement, della mobilità sostenibile, del ciclo integrato dei rifiuti



12.7: promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali

- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del capitolato **tecnico per l'affidamento del servizio di concessione per il bar** interno del Dipartimento di Economia e Management e per la redazione del capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di **catering in Ateneo**.
- Progettazione e avvio della redazione di un documento di **linee guida** per l'inserimento di criteri ambientali nelle procedure di affidamento del servizio di **distribuzione automatica** in collaborazione con Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte.

- Partecipazione al tavolo di lavoro dedicato alla redazione dei **Criteria Ambientali Minimi** per il Servizio di Distribuzione Automatica attivato dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio del Mare.
- Progettazione, elaborazione ed erogazione del corso di formazione on line (5 moduli tematici per una durata di 4 ore), su piattaforma Moodle, rivolto al personale tecnico amministrativo di Ateneo dal titolo **Green Public Procurement e Criteria Minimi Ambientali** a cui hanno partecipato 60 dipendenti (30 partecipanti per ciascuna delle due edizioni).
- Messa a disposizione per il personale di Ateneo dedicato agli approvvigionamenti di **nuovi strumenti** (calcolatori per monitorare benefici ambientali, procedure e checklist per monitorare appalti verdi in corso) accompagnati da videoutorial, realizzata dalla Rete Acquisti Pubblici Ecologici della Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte
- In collaborazione con il Dipartimento di Management, partecipazione al **progetto Interreg CIRC PRO - Smart Circular Procurement** per la disseminazione della gara di affidamento del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande di Ateneo.



13.3: migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce

- Redazione delle due edizioni del glossario **Lessico e Nuvo-le – Le parole del cambiamento climatico**, in collaborazione con Agorà Scienza, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare (19 autori fanno riferimento al Green Office) e partecipazione nelle numerose attività di promozione sia in Ateneo sia con il sistema scolastico piemontese



17: Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, costituendo partenariati multi-stakeholder che mobilitano e condividono le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo

- Richiesta di finanziamento al Ministero dell'Ambiente e del Territorio del Mare per il **progetto PASS Piemonte e Accademia per lo Sviluppo Sostenibile**, in collaborazione con Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche. Con l'avvio del progetto finanziato, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia, realizzazione dell'indagine quali-quantitativa sulla governance della sostenibilità negli atenei piemontesi
- Realizzazione di una call interna all'Ateneo per individuare le ricerche e/o gli interventi innovativi in materia di sostenibilità e con un impatto diretto nel perseguimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU realizzati dalla comunità di UniTo per una loro valorizzazione nella comunicazione con il grande pubblico, grazie alla collaborazione tra la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, alla quale UniTo aderisce, e la testata **"Green & Blue"** del gruppo editoriale GEDI

Performance ambientale



I dati di performance ambientale per l'anno 2019 e l'anno 2020 registrano tutti un rilevante miglioramento sebbene siano ovvie le influenze generate dalla pandemia in termini di performance a causa della riduzione significativa di alcuni consumi.

Gli indici di intensità energetica ed emissiva decrescono, grazie al disaccoppiamento tra crescita di studenti e studentesse con i consumi e le emissioni. Parimente, nonostante l'incremento di alcune voci specifiche di consumo, decrescono i Giga Joule totali per l'energia consumata, i metri cubi di acqua, le emissioni di CO₂ e CO₂ equivalente oltre che le altre emissioni (NO_x e SO₂).

	2020	2019	2018	2017	UDM	metodo di calcolo
Energia consumata						
Metano	137.931	226.643	279.867	250.429	GJ	Stechiometrico
Gasolio per riscaldamento	2.313	1.719	1.523	1.646	GJ	Stechiometrico
Combustibili per autotrazione	787	1.525	1.655	1.531	GJ	Stechiometrico
Energia elettrica acquistata dalla rete	103.713	89.552	75.333	75.263	GJ	Fisico
Totale GJ	244.744	319.439	358.378	328.869	GJ	
Indice di Intensità Energetica	3,04	4,12	4,84	4,44	GJ/studente	
Totale Acqua consumata	332.938	351.158	392.557	402.963	m³ H2O	Bollette
Totale Acqua scaricata	332.938	351.158	392.557	402.963	m³ H2O	Bollette
Emissioni Dirette Co₂						
Metano	7.900	12.982	16.030	14.344	t CO ₂ eq	GWP
Gasolio per riscaldamento	173	128	114	123	t CO ₂ eq	GWP
Combustibili per autotrazione	58	113	123	114	t CO ₂ eq	GWP
TOTALE t CO₂ eq	8.132	13.223	16.267	14.581	t CO₂ eq	GWP
Emissioni Indirette CO₂ (energia elettrica acquistata)	9.381	8.100	6.814	6.808	t CO₂ eq	GWP

Intensità emissiva					t CO2 eq	
Emissioni dirette + emissioni indirette	17.109	21.323	23.081	21.388	t CO2 eq	GWP
Indice di Intensità Emissiva	0,22	0,27	0,31	0,29	t CO2 eq/studente	
Altre emissioni - Nox						
Metano	4.828	7.934	9.797	8.766	Kg Nox	Valori Ispra
Gasolio per riscaldamento	116	86	76	83	Kg Nox	Valori Ispra
Combustibili per autotrazione	40	77	83	77	Kg Nox	Valori Ispra
Energia elettrica acquistata dalla rete	4.811	4.154	3.495	3.491	Kg Nox	Valori Ispra
TOTALE t Nox eq	9.796	12.251	13.451	12.418	Kg Nox	
Altre Emissioni - SO2						
Metano	25	41	50	45	Kg SO2	Valori Ispra
Gasolio per riscaldamento	109	81	72	77	Kg SO2	Valori Ispra
Combustibili per autotrazione	37	71	77	71	Kg SO2	Valori Ispra
Energia elettrica acquistata dalla rete	2.478	2.139	1.800	1.798	Kg SO2	Valori Ispra
TOTALE t Nox eq	2.648	2.332	1.999	1.992	Kg SO2	

Produzione di rifiuti speciali e tossici

Codice CER	Tipologia di rifiuto	Quantità 2019	Quantità 2020	UDM
06.04.05*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	992	408	Kg
07.07.01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	1044	706	Litri
07.07.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	768	673	Litri
07.07.04*	Altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	2086	1556	Litri
08.03.18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	14	115	Kg
09.01.01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	19	49	Kg
09.01.04*	Soluzioni fissative	15	24	Kg
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0	3	Kg
13.03.07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	47	5	Kg
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1280	0	Kg
15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	405	320	Kg
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	155	406	Kg
16.02.11*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	26	0	Kg
16.02.14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0	100	Kg
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	694	361	Kg
16.05.08*	Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	0	97	Kg
17.04.03	Piombo	0	39	Kg
17.06.03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	115	0	Kg
18.01.03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2288	3747	Kg
18.01.04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	0	582	Kg
18.01.06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	58	220	Kg
18.02.02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	2012	1964	Kg
18.02.05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	352	202	Kg
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	3540	1550	Kg
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	41470	23080	Kg

*Rifiuti pericolosi

Acquisti Pubblici Ecologici

Il **Monitoraggio degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE)** e la loro incentivazione rientrano tra le attività più longeve in ambito della sostenibilità ambientale, con impatto diretto sulla sostenibilità economica dell'Ateneo. Questo monitoraggio è stato progressivamente esteso dall'Amministrazione ai dipartimenti, ed è quindi possibile poter tracciare un confronto diacronico anche per quanto concerne gli acquisti compiuti dai dipartimenti di UniTo. Il monitoraggio APE riguarda esclusivamente le categorie merceologiche per cui sono stati predisposti dal Ministero dell'Ambiente (MATTM) e/o dalla Città Metropolitana di Torino i Criteri Minimi Ambientali (CAM) o i criteri APE, inclusi i progressivi aggiornamenti. UniTo, tramite UniToGO nel periodo di rendicontazione ha partecipato a 2 riunioni del Gruppo di lavoro della Rete Acquisti Pubblici Ecologici (APE) della Città Metropolitana di Torino e Arpa Piemonte per l'aggiornamento del *“Protocollo d'Intesa per l'attuazione degli Acquisti Pubblici Ecologici sul territorio della Città Metropolitana di Torino”*, in fase di revisione per allinearsi alle novità normative che hanno caratterizzato il settore degli acquisti pubblici ecologici. Sempre all'interno della Rete APE, nell'ambito del Comitato di monitoraggio, il Green Office ha condiviso le sue esperienze di applicazione e gli strumenti utilizzati per la concessione dei servizi di distribuzione automatica e pulizie.

La percentuale degli acquisti conformi ai Criteri APE o CAM sul totale della spesa effettuata nel **2019** dall'Ateneo è pari a 92,11%, dato che sebbene in flessione rispetto al 2018, è comunque a un livello molto elevato. Le voci di spesa che determinano la flessione sono soprattutto i prodotti stampati e gli arredi per l'Amministrazione centrale, mentre per i Dipartimenti le attrezzature informatiche, gli arredi e gli autoveicoli.

Per quanto riguarda il **2020** il dato è tornato a crescere raggiungendo la quasi completa conformità (98,30%). Per l'Amministrazione centrale l'unica voce sotto la soglia del 100% è quella degli arredi, comunque in incremento rispetto all'anno precedente, mentre per i Dipartimenti, considerando i volumi totali di spesa le voci che pesano maggiormente in senso negativo sono i prodotti in carta stampata e gli arredi.

Si registra ancora una differenza tra gli acquisti effettuati dall'Amministrazione centrale (96,65% nel 2019 e 99,70% del 2020 di acquisti ecologici) e quelli effettuati dai Dipartimenti (67,97% nel 2019 e 68,70% nel 2020 APE).

Nel complesso l'andamento crescente della percentuale degli acquisti dell'Ateneo conformi ai CAM ha mostrato un'accelerazione a partire dal 2016 anche a seguito dell'impulso dato dalla normativa nazionale che, con diversi provvedimenti, ha introdotto l'obbligo di applicazione dei CAM in vigore e di futura approvazione dal Ministero dell'Ambiente per gli acquisti di qualunque importo (cfr. L. 221/2015; D.Lgs n. 50/2016 in particolare l'art. 34 del Codice, così come modificato dal D.Lgs 56/2017).

	2020 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)	2019 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)	2018 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)	2017 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)
Spesa complessiva nelle categorie monitorate	13.271.314,80	11.663.839,81	11.410.520,69	10.467.754,79
Spesa sostenuta per acquisti che rispettano i criteri APE/CAM	12.780.720,98	10.813.623,66	11.081.216,31	9.519.261,06
Percentuale APE/CAM sul totale acquisti	96,30%	92,11%	97,11%	90,94%

Amministrazione Centrale

Beni e servizi categorie APE	2020 % Acquisti APE su totale acquisti	2019 % Acquisti APE su totale acquisti	2018 % Acquisti APE su totale acquisti	2017 % Acquisti APE su totale acquisti
Carta per copie	100%	88,74%	95,19%	98,71%
Carta stampata (carta intestata, brochures, pubblicazioni, depliant, etc.)	100%	50,93%	100%	20,23% (carta intestata)
Attrezzature informatiche (acquisti e noleggi)	100%	94,06%	99,22%	100%
Arredi	74,14%	52,55%	90,71%	79,88%
Autoveicoli	100% (noleggio)	*	0,00%	0,00%
Servizi di pulizie (per tutte le sedi dell'Ateneo)	100%	100%	100%	100%
Prodotti tessili	*	*	0,00%	0,00%
Energia elettrica	100%	100%	100%	100%
Verde pubblico	100%	100%	74,74%	0%
Toner e cartucce	100%	100%	100%	100%
Totale	99,70%	96,85%	99,04%	98,18%

*Acquisto non effettuato

Dipartimenti

Beni e servizi categorie APE	2020 % Acquisti APE su totale acquisti	2019 % Acquisti APE su totale acquisti	2018 Acquisti APE su totale acquisti	2017 % Acquisti APE su totale acquisti
Carta per copie	72,61%	88,42%	91,62%	74,13%
Carta stampata (carta intestata, brochures, pubblicazioni, depliant, etc.)	27,48%	29,81%	14,39%	12,09%
Attrezzature informatiche (acquisti e noleggi)	72,24%	62,94%	82,50%	58,70%
Arredi	18,75%	82,43%	95,48%	21,51%
Autoveicoli	68,89% (Acquisto e leasing)	80,17%	100%	100%
Servizi di pulizie (per tutte le sedi dell'Ateneo)		Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato
Prodotti tessili	84,86%	69,82%	100%	100%
Energia elettrica	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato
Ammendanti del suolo	100%	100%	0%	0%
Verde pubblico	-		0,00%	
Toner e cartucce	43,45%	66,63%	47,80%	33,67%
Calzature lavoro e accessori in pelle	100%	100%	-	-
Totale	68,70%	67,97%	79,92%	45,75%

12.



**RISORSE
ECONOMICO-FINANZIARIE**



Il Bilancio Unico di Ateneo

Come spiegato nella parte iniziale, questo Rapporto di sostenibilità prende in considerazione un biennio accademico (2019/2020 e 2020/2021) al fine di poter restituire una rendicontazione adeguata del primo periodo pandemico. L'analisi, quindi, è condotta tenendo conto di entrambe le annualità.



L'esercizio 2020 sotto il profilo della gestione il bilancio è stato caratterizzato dall'impatto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che ha inevitabilmente condizionato il risultato di gestione. Per contrastare gli effetti economici causati dall'emergenza sono state immesse nel sistema universitario una serie di risorse aggiuntive previste da norme specifiche di contrasto alla pandemia, che hanno avuto un impatto sulle voci di ricavo. D'altro canto, il prolungarsi dello stato di emergenza e gli effetti del lockdown hanno influenzato in maniera importante i costi di gestione corrente dell'esercizio che hanno subito una forte contrazione.

In particolare:

- il **Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)**, principale trasferimento del Ministero della Ricerca e dell'Università (MUR) agli Atenei ha garantito uno stanziamento per il 2020 a livello di Sistema pari a 7,875 miliardi di €. In valore assoluto, si tratta della cifra più elevata degli ultimi 10 anni, mentre in termini reali le risorse complessive sono ancora inferiori a quelle del 2009. Le risorse complessivamente assegnate all'Università di Torino nel 2020 superano i 300 milioni di €. Rispetto al FFO 2019, l'incremento ha riguardato sia la somma delle componenti principali del fondo: quota base, quota premiale e intervento perequativo (le risorse a utilizzo "libero"), sia le risorse destinate alle numerose ed eterogenee finalità che sono di volta in volta individuate. L'assegnazione supera quella del 2019, soprattutto grazie alla maggiore disponibilità complessiva di risorse e al buon risultato ottenuto dall'Ateneo nella quota premiale³³;

³³ Il link al Bilancio Unico di di Ateneo 2020
https://www.unito.it/sites/default/files/bilancio_esercizio_2020.pdf

- si registra una **diminuzione dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca (-2%)**. In particolare, la contribuzione studentesca dei corsi di I e II livello è in diminuzione rispetto al 2019 (-2.7%) con una flessione più contenuta rispetto a quella registrata tra il 2019 e il 2018, ma comunque da segnalare **nonostante il costante incremento del numero degli iscritti negli a.a. dal 2018/2019 al 2020/2021**.



I proventi per le ricerche commissionate e trasferimento tecnologico “conto terzi” hanno registrato una contrazione del 17,63%, evidentemente da attribuirsi principalmente all’impatto della pandemia;

- **i proventi per la ricerca**, pur registrando una **lieve flessione (-3,25%)**, rappresentano tra i ricavi propri, in valore assoluto, la voce più rilevante.;

Il valore complessivo dei proventi nel 2020 è pari a 492,04 milioni di euro in diminuzione rispetto al valore del 2019 di 501,31 milioni.

Sul fronte delle spese sostenute per il funzionamento operativo dell’Ateneo, la quota più significativa si conferma il costo per il personale, pari al 52.74% della spesa per il 2019 e 57,74% per il 2020. La restante parte delle uscite è destinata all’attuazione delle politiche di Ateneo su attività di didattica e servizi agli studenti, ricerca e “terza missione”. L’incremento di spesa che si registra tra i due anni in esame è dato principalmente dall’aumento del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica. In particolare, all’adeguamento per docenti e ricercatori/trici a tempo indeterminato e, in parte minore, a nomine e progressioni di carriera (in parte compensati da cessazioni non previste). **Il risultato della gestione, al 31.12.2019 e al 31.12.2020, è positivo con un utile rispettivamente pari a 27.462.319,97 (+34,5% rispetto al 2018) e 41.048.233,09 (+49,5% rispetto al 2019).**

Tipologia di risorsa (Importo in milioni di euro)

	2020	2019	2018
Risorse libere	362,74	365,20	345,12
FFO	255,87	250,95	243,48
Contribuzione studentesca	90,19	92,10	94,73
<i>di cui:</i>			
- per corsi di laurea, laurea specialistica, magistrale e a ciclo unico	81,09	81,92	85,86
- per altri corsi (master, TFA e altri)	7,41	8,13	7,19
- altri contributi (test pre-immatricolazione, esami di stato e altri)	1,70	2,04	1,68
Altre entrate	16,68	15,91	15,91
Risorse vincolate	106,68	116,30	94,16
Progetti	32,95	34,88	32,57
Contributi pubblici	61,68	66,61	69,89
Contributi privati	12,35	14,81	14,88
Costi operativi	438,95	454,93	420,22
Costi del personale	252,21	239,95	225,69
Costi della gestione corrente	163,33	180,33	168,34
Ammortamenti, accantonamenti, oneri diversi di gestione	23,11	34,55	26,19

Nelle pagine che seguono, chi legge troverà gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e di Rendiconto Finanziario relativi all'anno 2019 e all'anno 2020. È disponibile, inoltre, il raffronto con i risultati conseguiti durante l'esercizio terminato il 31.12.2018.



Si precisa che, nel 2020, sono state ricondotte nelle “Riserve di patrimonio netto vincolato da organi di governo” le risorse che, a chiusura del bilancio di esercizio 2019, erano state accantonate su un fondo costituito per l'emergenza Covid-19 da circa 7,1 milioni di euro.



Attivo

	2020	2019	2018
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	118.046,15	135.018,75	92.381,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.998.596,35	2.030.449,70	2.008.492,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.357.128,30	41.639.619,25	8.999.763,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	39.078.102,22	33.087.796,17	31.902.328,00
TOTALE I - IMMATERIALI	86.551.873,02	76.892.883,87	43.002.964,00
II - MATERIALI:			
1) Terreni e fabbricati	227.185.290,36	226.287.760,67	226.363.827,00
2) Impianti e attrezzature	6.207.987,18	5.203.498,23	4.328.805,00
3) Attrezzature scientifiche	15.051.318,08	13.961.116,32	9.076.155,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	13.218.699,48	12.889.658,32	11.856.389,00
5) Mobili e arredi	4.016.431,33	4.341.142,51	4.147.283,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.527.866,08	11.760.516,50	10.722.090,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	8.094.369,43	6.226.138,85	5.150.280,00
TOTALE II - MATERIALI	286.301.961,94	280.669.831,40	271.644.830,00
III - FINANZIARIE:	3.929.500,05	4.614.670,70	5.917.253,00
TOTALE III - FINANZIARIE	3.929.500,05	4.614.670,70	5.917.253,00
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	376.783.335,01	362.177.385,97	320.565.047,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I - RIMANENZE:	-	-	-
TOTALE I - RIMANENZE	-	-	-
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)			

1) Crediti verso MIUR (dal 2020/2021 MUR) e altre Amministrazioni centrali	66.543.600,42	79.679.466,11	91.288.371,00
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	48.089.015,88	19.355.550,05	19.058.707,00
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.377.880,19	1.253.403,84	1.112.194,00
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	14.238.920,79	13.946.844,62	16.804.884,00
5) Crediti verso Università	12.261.390,82	10.432.012,25	5.596.778,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	60.510.458,94	61.394.310,37	67.257.893,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.720.962,50	15.800.695,22	16.847.955,00
9) Crediti verso altri (privati)	41.353.371,03	43.581.829,15	47.284.906,00
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	260.095.600,57	245.444.111,61	265.251.689,00
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE:	-	-	-
TOTALE III - ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:			
1) Depositi bancari e postali	474.792.916,69	429.895.288,55	388.093.048,00
2) Danaro e valori in cassa	-	-	-
TOTALE IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	474.792.916,69	429.895.288,55	388.093.047,00
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	734.888.517,26	675.339.400,16	653.344.736,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei e risconti attivi	4.966.958,02	2.142.634,65	2.600.522,00
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	841.995,03	1.021.447,92	850.317,00
TOTALE ATTIVO:	1.117.480.805,32	1.040.680.868,70	977.360.622,00
Conti d'ordine dell'attivo	487.409.808,22	463.848.179,00	458.488.123,00

Passivo

	2020	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO:	185.175.340,45	185.175.340,45	185.175.340
II - PATRIMONIO VINCOLATO:			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	71.503.495,02	92.418.877,96	91.359.689
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	235.138.771,81	186.775.334,40	170.705.333
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	14.196.009,54	13.874.320,80	12.846.637
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	320.838.276,37	293.068.533,16	274.911.658
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO			
1) Risultato esercizio	41.048.233,09	27.462.319,97	20.417.682
2) Risultati relativi a esercizi precedenti	10.253.113,00	10.253.113,00	10.253.113
3) Riserve statutarie	-	-	-
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	51.301.346,09	37.715.432,97	30.670.795
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	557.314.962,90	515.959.306,58	490.757.793
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	14.168.281,35	22.700.939,12	17.793.259
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.168.281,35	22.700.939,12	17.793.259
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.628.288,95	1.741.247,68	1.758.301
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
1) Mutui e Debiti verso banche	57.614.331,58	61.238.764,55	64.718.173
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	185.153,12	54.962,35	172.787
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	30.844,31	1.195,08	482
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	2.224.308,53	942.087,99	976.014
5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.744,87	2.149,87	430

6) Debiti: verso Università	7.300.580,09	2.523.420,23	1.641.880
7) Debiti: verso studenti	134.363,48	253.562,76	187.386
8) Acconti	4.610,18	4.610,18	-
9) Debiti: verso fornitori	16.724.320,62	17.668.332,11	15.470.296
10) Debiti: verso dipendenti	8.244.082,64	6.525.184,76	6.002.116
11) Debiti: verso società o enti controllati	-	-	-
12) Debiti: altri debiti	30.538.124,29	34.201.629,40	28.071.097
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	123.002.463,71	123.415.899,28	117.240.661
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Contributi agli investimenti	101.324.747,85	74.034.580,72	56.272.541
e2) Ratei e risconti passivi	92.314.952,96	87.069.825,57	86.686.157
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	227.727.107,59	215.759.069,75	206.851.909
TOTALE PASSIVO:	1.117.480.805,32	1.040.680.868,70	977.360.622
Conti d'ordine del passivo	487.409.808,22	463.848.179,00	458.488.123

	2020	2019	2018
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	90.191.712	92.097.936	94.729.826
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.561.613	5.538.048	5.428.907
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	28.391.615	29.346.782	27.141.432
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	123.144.940	126.982.766	127.300.165
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi MIUR (dal 2020/2021 MUR) e altre Amministrazioni centrali e altre Amministrazioni centrali	324.730.556	322.972.602	291.295.061
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.952.689	1.262.778	1.521.504
3) Contributi altre Amministrazioni locali.	916.709	1.247.375	1.565.692
4) Contributi dall'Unione Europea e altri organismi internazionali e dal Resto del Mondo	5.689.819	5.683.432	4.454.677
5) Contributi da Università	1.588.561	1.676.264	102.236
6) Contributi da altri (pubblici)	4.983.015	4.521.937	4.954.963
7) Contributi da altri (privati)	12.352.510	14.805.739	14.883.045
TOTALE II. CONTRIBUTI	352.213.859	352.170.128	318.777.178
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	16.676.523	22.154.215	15.912.625
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	492.035.322	501.307.109	461.989.969
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			

a) docenti/ricercatori	152.473.468	146.533.082	135.358.424
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	14.563.502	12.939.090	12.109.688
c) docenti a contratto	4.612.327	4.543.328	3.737.580
d) esperti linguistici	1.204.727	1.445.029	1.498.456
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.942.030	2.543.812	2.996.421
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	175.796.053	168.004.341	155.700.569
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	76.715.852	71.940.858	69.985.134
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	252.511.905	239.945.200	225.685.703
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti.	68.347.454	71.629.760	64.934.975
2) Costi per il diritto allo studio.	-	-	-
3) Costi per l'attività editoriale.	-	-	11.697
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati.	10.567.573	12.712.079	14.942.477
5) Acquisto materiale consumo per laboratori.	6.437.396	7.897.955	6.947.544
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori.	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.	3.847.989	4.082.270	4.184.845
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali.	49.449.475	55.318.635	52.154.051
9) Acquisto altri materiali.	1.318.507	1.544.466	1.414.042
10) Variazione delle rimanenze di materiali.	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi.	8.044.965	8.931.103	8.184.558
12) Altri costi.	15.318.336	18.311.933	15.572.645
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	163.331.695	180.428.200	168.346.834
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali.	1.615.506	1.675.114	1.329.449
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali.	15.561.361	14.751.538	13.320.475
3) Svalutazioni immobilizzazioni.	-	-	89.482
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.	243.183	1.617.020	2.333.438
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.420.050	18.043.671	17.072.845
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.687.830	14.537.738	7.037.892

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.000.751	1.972.904	2.084.314
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	438.952.231	454.927.713	420.227.588
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	53.083.091	46.379.397	41.762.381
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	37.084	64.041	59.517
2) Interessi e altri oneri finanziari	2.510.567	2.663.182	-2.808.666
3) Utili e perdite su cambi	100	-9.208	-7.446
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.473.382	-2.608.350	-2.756.595
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	10.296.170	2.960.465	2.422.736
2) Oneri	3.531.394	3.698.832	6.101.143
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6.764.776	-738.366	-3.678.408
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE			
RISULTATO DI ESERCIZIO	41.048.233	27.462.320	20.417.682

Rendiconto finanziario

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	49.584.201	51.355.304	38.884.709
RISULTATO NETTO	41.048.233	27.462.320	20.417.682
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ:			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	20.944.036	29.842.054	23.469.519
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	-12.295.109	-5.847.016	-4.744.472
UTILIZZO DEL TFR	-112.959	-102.053	-258.020
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	30.161.987	51.414.993	33.262.059
(Aumento)/diminuzione dei crediti	-13.995.583	19.431.370	-72.777.171
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze			
Aumento/(diminuzione) dei debiti	-2.990.633	4.643.998	-744.469
Variazione di ratei e risconti attivi	2.644.870	286.756	-885.062
Variazione di ratei e risconti passivi	44.503.332	27.042.896	107.668.762
Variazione di altre voci del capitale circolante			
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	79.746.188	102.770.297	72.146.768
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI			
Materiali	-21.206.372	-23.841.248	-12.006.104
Immateriali	-11.257.140	-35.590.323	-6.408.264
Finanziarie	-47.024		-3305
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:			
Materiali	554.215	614.385	1.116.418
Immateriali		25.957	5.699
Finanziarie	732.194	1.302.582	326.371

B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-31.224.127	-57.488.648	-16.969.184
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazioni di patrimonio netto			-275694
Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine	-3.624.433	-3.479.408	-3.339.899
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-3.624.433	-3.479.408	-3.615.593
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	44.897.628	41.802.241	51.561.991
	429.895.289	388.093.047	336.531.056
	474.792.917	429.895.289	388.093.047
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	44.897.628	41.802.241	51.561.991

La composizione dei proventi

Le risorse economiche attratte da UniTo nel corso dei tre anni analizzati ammontano a:

- **€ 492.035.322 per il 2020**
- **€ 501.307.108 per il 2019**
- **€ 461.989.969 per il 2018**

Si tratta di dati positivi rispetto al 2018, nonostante la contrazione dell'1,8% tra il 2020 e il 2019.



Nello specifico, si può osservare come il contributo del MUR e di altre pubbliche amministrazioni resti in assoluto la voce più alta, mantenendo un segno positivo nonostante la pandemia, al pari dei contributi Europei e internazionali. Diminuiscono i proventi derivanti dalla contribuzione studentesca (-2%)

Valore attratto (milioni di euro)

	2018	2019	2020
Contributi da M.I.U.R e altre PP.AA.	299.44	331.68	334.17
Proventi per la didattica	94.73	92.10	90.19
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.43	5.54	4.56
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	27.14	29.35	28.39
Contributi da soggetti privati	14.89	14.81	12.35
Contributi da Unione Europea / Organismi pubblici esteri o Internazionali	4.45	5.68	5.70
Altri proventi e ricavi diversi	15.91	22.15	16.68
Risorse disponibili	461.99	501.31	492.04

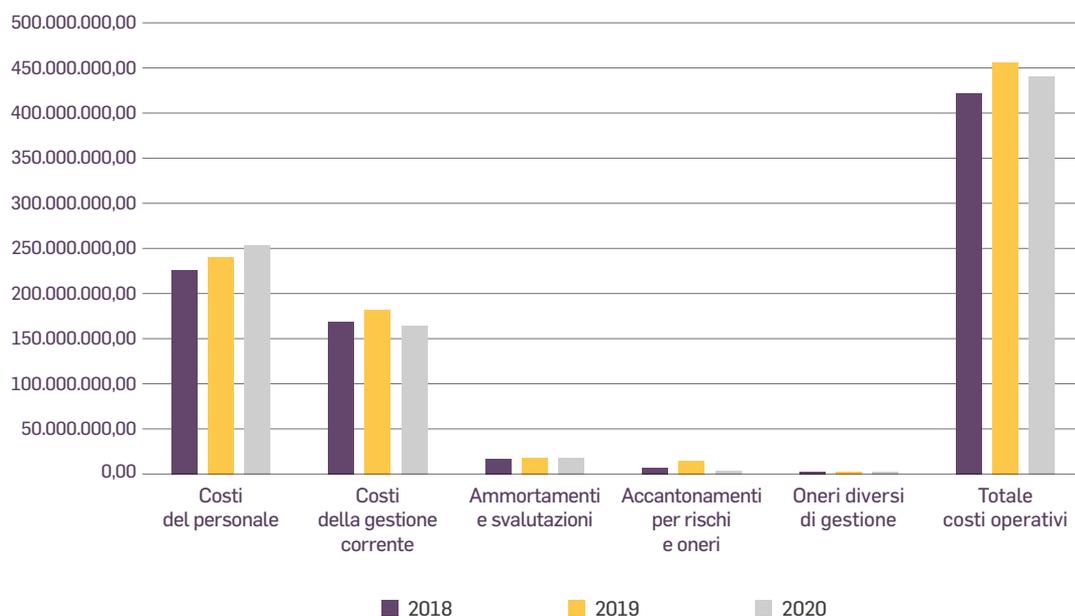
L'andamento dei costi di gestione

I costi di gestione evidenziano un leggero incremento nel valore assoluto rispetto all'edizione precedente del Rapporto di sostenibilità, sebbene si riscontri una flessione nel 2020 a causa, in particolar modo, della riduzione dei costi della gestione corrente. Si registrano un incremento dei costi del personale, soprattutto per quanto riguarda docenti/ricercatori-trici, collaborazioni scientifiche e personale dirigente e tecnico-amministrativo.



I costi della gestione corrente, dopo un incremento nel 2019, sono tornati a decrescere nel 2020, perché, come detto in precedenza, il prolungarsi dello stato di emergenza e gli effetti del lockdown hanno influito significativamente sulla gestione corrente.

La struttura dei costi confronto anni 2018-2019-2020



	2020	2019	2018
Costi del personale	252.511.904,94	239.945.199,69	225.685.702,82
Costi della gestione corrente	163.331.694,60	180.428.199,80	168.346.833,93
Ammortamenti e svalutazioni	17.420.050,22	18.043.671,42	17.072.845,19
Accantonamenti per rischi e oneri	3.687.830,46	14.537.738,08	7.037.891,59
Oneri diversi di gestione	2.000.750,72	1.972.903,75	2.084.314,10
Totale costi operativi	438.952.230,94	454.927.712,74	420.227.587,63

La composizione delle voci di credito e di debito

La composizione delle principali voci di credito è la seguente:

	2020	Composizione percentuale	2019	Composizione percentuale	2018	Composizione percentuale
1) Crediti verso MIUR (MUR dal 2020/2021) e altre Amministrazioni centrali	66.543.600	25,58%	79.679.466	32,46%	91.288.371	34,42%
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	48.089.016	18,49%	19.355.550	7,89%	19.058.707	7,19%
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.377.880	0,53%	1.253.404	0,51%	1.112.194	0,42%
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	14.238.921	5,47%	13.946.845	5,68%	16.804.884	6,34%
5) Crediti verso Università	12.261.391	4,71%	10.432.012	4,25%	5.596.778	2,11%
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	60.510.459	23,26%	61.394.310	25,01%	67.257.893	25,36%
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	0,00%	-	0,00%		0,00%
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.720.962	6,04%	15.800.695	6,44%	16.847.955	6,35%
9) Crediti verso altri (privati)	41.353.371	15,90%	43.581.829	17,76%	47.284.905	17,83%
TOTALE	260.095.601	100%	245.444.112	100%	265.251.689	100%

Il totale dei crediti di UniTo, dopo una flessione nel 2019 è tornato a crescere nel 2020 allineandosi nuovamente con i dati del 2018.

Sebbene la voce di credito maggiore risulti quella verso il MUR e altre amministrazioni centrali, è significativo l'incremento verso Regioni e Province Autonome - più che raddoppiato nel 2020. Continua invece, come era già stato evidenziato nelle precedenti edizioni del report, la diminuzione dei Crediti verso i privati.

La maggior parte delle voci di debito è rappresentata da mutui e debiti di lungo periodo verso le banche, utilizzati come strumento di finanziamento per gli investimenti immobiliari strategici per la visione territoriale dell'Ateneo. Nel 2019 il valore è pari a quasi il 50% dei debiti totali, mentre nel 2020 è circa il 47%.

L'incidenza della contribuzione didattica sui costi di gestione dell'Ateneo

Come ampiamente documentato nelle scorse edizioni del Rapporto di sostenibilità, la politica di contribuzione di UniTo si è dimostrata negli anni maggiormente inclusiva verso fasce di popolazione studentesca con redditi bassi. L'analisi dei costi di gestione, raffrontati alla numerosità della popolazione studentesca, è un'informazione utile per valutare l'incidenza dei costi, soprattutto in ottica di crescita futura. Si può osservare dalla tabella successiva come la "proporzione" tra il **Totale costi di gestione/Contribuzione studentesca indichi un incremento sia per il 2019 che per il 2020, in controtendenza rispetto agli anni precedenti. Tale variazione significa che per ogni euro di contribuzione la spesa effettiva dell'Ateneo è sempre più vicina a essere cinque volte tanto. L'incremento di tale valore è da imputare, in particolar modo, all'aumento dei costi di gestione della didattica.**

Anno	Ateneo			Totale gestione	Studenti	Proporzione	Numero di studenti
	Gestione didattica	Gestione del personale tecnico e amministrativo	Gestione corrente				
2020	175.796.053	76.715.852	163.331.695	415.843.600	90.191.712	4,60	80.548
2019	168.004.341	71.940.858	180.428.200	420.373.399	92.097.936	4,56	77.564
2018	155.700.569	69.985.134	168.346.834	394.032.537	94.729.825	4,16	75.131
2017	179.539.387	69.736.097	143.176.280	392.451.764	91.957.849	4,28	73.215
2016	183.270.414	71.701.050	140.777.497	395.748.961	91.986.957	4,30	69.858

La gestione della sostenibilità

In continuità con le valutazioni fatte con l'ultima edizione di questo Rapporto, si riconnettono qui di seguito due dimensioni della sostenibilità: quella ambientale e il suo riflesso in termini economici. Questa riclassificazione consente di verificare quanto costa la gestione più sostenibile del nostro Ateneo. In particolare, si considerano tutte le spese aventi impatto diretto sull'ambiente e quelle che si sostengono per il governo della sostenibilità: tutto

il personale strutturato e non, che si occupa di rendere UniTo più sostenibile. Queste spese vengono poi messe in rapporto alla contribuzione studentesca, per ottenere una comparazione.

La significatività della seguente tabella sta nell'opportunità di misurare come alcune spese, in ottica di sostenibilità ambientale, debbano con il tempo diminuire o riequilibrare, alla luce dell'aumento della popolazione studentesca, che implica un aumento degli spazi e dei luoghi per la didattica e la socialità.

Utenze e canoni (euro)

	valore al 31.12.2020	valore al 31.12.2019	valore al 31.12.2018	valore al 31.12.2017
Utenze e canoni per acqua	626.674	555.170	901.780	839.507
Utenze e canoni per gas	0	0	222	3.996
Utenze e canoni per energia elettrica	4.962.503	6.419.550	7.234.039	6.647.084
Smaltimento rifiuti nocivi	167.336	208.259	187.398	152.056
Servizi di pulizia	3.786.170	3.982.572	4.520.451	4.422.671
Servizi di riscaldamento, condizionamento	4.097.985	3.973.535	4.153.660	4.507.382
Carburanti, combustibili e lubrificanti (per esercizio automezzi e autocarri)	76.942	95.104	79.961	62.036
Tassa rimozione rifiuti solidi e urbani	717.837	850.112	860.045	982.954
Manutenzione ordinaria aree verdi	244.531	195.693	181.563	104.947
Governance della sostenibilità (costi di personale dedicato alla sostenibilità e fondi specifici)	591.901*	591.901	608.767	516.794
Totale Utenze e governance	15.271.879	16.871.897	18.546.324	18.134.480
Totale Contribuzione	90.191.712	92.097.936	94.729.826	91.957.849
Proporzione	17%	18%	20%	20%

*Il dato dei "costi di personale dedicato alla sostenibilità e fondi specifici" per il 2020 poiché non ancora elaborato ufficialmente dagli uffici competenti è stato mantenuto costante rispetto all'anno precedente

Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

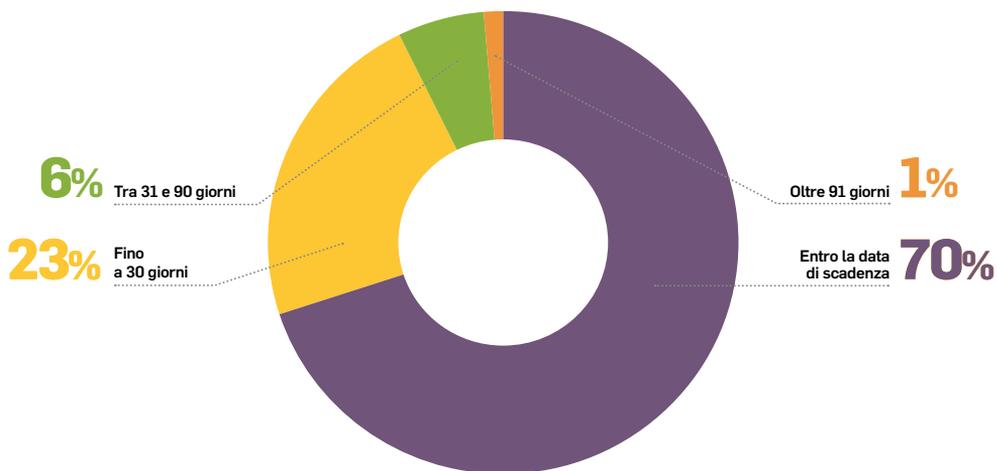
Viene di seguito illustrato l'andamento dei tre indicatori di sostenibilità economica-finanziaria monitorati, nello specifico i tre indicatori sono:

- **Indicatore di indebitamento:** Per quanto riguarda l'indice di indebitamento previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 49/2012, calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alle entrate complessive al netto delle spese per personale a carico e dei fitti passivi, il **limite massimo stabilito dalla normativa vigente è fissato al 10%**.
- **Tempi medi di pagamento:** Indicatore di tempestività dei pagamenti le cui modalità di calcolo e di pubblicazione sono disciplinate dal DPCM 22 settembre 2014, che prevede l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.
- **Indicatore ISEF:** L'Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF), previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 49/2012, è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate complessive nette dell'ateneo (date dalla somma algebrica di FFO, programmazione triennale e contribuzione studentesca al netto dei fitti passivi) e le spese di ateneo per il personale e per oneri di ammortamento. **L'indice deve essere superiore a 1.**

Nel triennio considerato si rileva un miglioramento di tutti gli indicatori. L'indicatore di indebitamento e i tempi medi di pagamento sono diminuiti, mentre l'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF è migliorato.

Indicatore

	2020	2019	2018
Indicatore di indebitamento	4,41	4,54	4,56
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF	1,27	1,27	1,30
Tempi medi di pagamento	2,05	1,76	2,08

Distribuzione dei tempi medi di pagamento per numero di operazioni

Valore economico diretto generato e distribuito al territorio

I dati riportati in questa sezione fanno riferimento alla creazione e distribuzione del valore economico generato diretto e distribuito da UniTo. Questi dati indicano, prima di tutto, quanto valore è stato effettivamente creato durante l'anno. In secondo luogo, quale stakeholder abbia beneficiato maggiormente di tale creazione di valore.

La spesa complessiva per le risorse umane strutturate è tendenzialmente in aumento rispetto al 2018, dopo un periodo di flessione. L'ammontare economico dedicato agli studenti di alta formazione, ovvero alle borse di studio, di ricerca, di specializzazione e di dottorato dopo un aumento nel 2019 ha registrato una flessione nel 2020, mantenendo comunque valori piuttosto elevati se confrontati con il 2018. Forte segnale che l'Ateneo risulta essere sempre più attivo nel coinvolgimento di studenti anche ai livelli più alti di formazione.



Come ricordato precedentemente, sia il numero che l'importo dei progetti di ricerca vinti su bandi competitivi è in aumento, sebbene nel 2020 la ciclicità dei bandi e la pandemia abbiano generato un decremento.

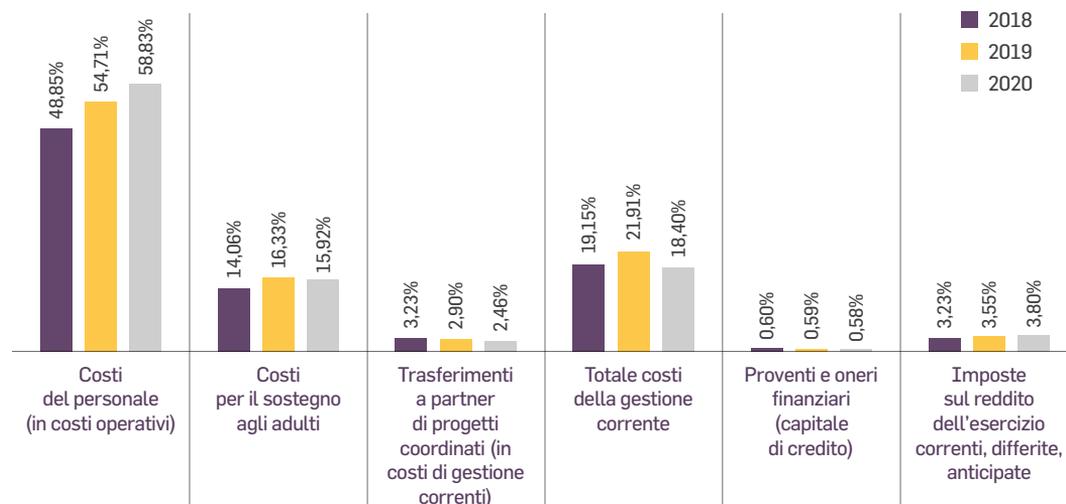
Da ricordare comunque la maggiore capacità dell'Ateneo di attrarre capitali per la ricerca soprattutto dalla Commissione Europea. In conclusione, il valore economico trattenuto è aumentato costantemente nel corso del triennio, anche a garanzia dei piani di sviluppo dell'Ateneo.

La distribuzione indiretta di valore è una stima della ricchezza generata e distribuita dall'amministrazione dell'Ateneo e dalla sua comunità sul territorio. Il valore generato da chi studia in UniTo è stato stimato diversamente a seconda della tipologia di studente/studentessa, che si tratti di in sede, fuori sede o pendolari, dividendo le spese da essi sostenute in spese essenziali e spese accessorie. La stima dei consumi avviene con la consueta metodologia di rivalutazione delle spese sostenute, secondo il modello dell'Osservatorio Regionale del Diritto allo Studio.

Calcolando l'ammontare del valore generato sia da UniTo che dalla sua comunità e paragonandolo con le sovvenzioni pubbliche ricevute dal MUR, si può osservare come, **nonostante vi sia stata riduzione dell'effetto moltiplicatore rispetto ai dati al 2018, nel 2020 il dato è tornato a salire attestandosi a valori superiori a quello del 2017. Il dato per il 2019 è pari a 2,69 euro, mentre per il 2020 è pari a 2,71 euro. Ciò significa per ogni euro investito dal MUR, l'Ateneo è in grado di generare un effetto che triplica quasi il valore iniziale.**

Distribuzione del valore aggiunto agli stakeholders

	2018	2019	2020
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO a:	461.99	504.26	496.91
Risorse Umane (docenti e personale tecnico amministrativo)	225.69	239.94	252.51
Studenti di alta formazione (borse di studio di ricerca, di dottorato, di specializzazione)	64.93	71.63	68.35
Partner di ricerca in quanto coordinatori di progetti	14.94	12.71	10.57
Fornitori	88.47	96.09	78.99
Capitale di credito	2.76	2.61	2.47
Pubblica amministrazione (Imposte)	14.91	15.57	16.33
Totale valore delle risorse distribuite	411.70	438.55	429.22
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO di cui:	50.29	65.71	67.69
Ammortamenti e svalutazioni	17.07	18.04	17.42
Accantonamenti per rischi e oneri	7.04	14.54	3.69
Oneri diversi di gestione	2.08	1.97	2.00
Oneri straordinari	3.68	3.70	3.53
Utile d'esercizio	20.42	27.46	41.05



Valore economico indiretto

2018

Consumi stimati (valori in euro)	Spese essenziali	Spese accessorie	N.studenti	Consumi totali
Studenti in sede	1.608,18	2.864	42.787	191.351.364
Pendolari	2.545,00	2.639	15.933	82.596.672
Fuori sede	7.690,00	2.126	16.411	161.090.376
Totale consumi stimati			75.131	435.038.412
Valore distribuito da UniTo				411.698.828
Totale 2018				846.737.240

2019

Consumi stimati (valori in euro)	Spese essenziali	Spese accessorie	N.studenti	Consumi totali
Studenti in sede	1.616,76	2.878	43.869	197.180.945
Pendolari	2.557,45	2.652	16.252	84.666.083
Fuori sede	7.728,65	2.137	17.443	172.078.562
Totale consumi stimati			77.564	453.925.591
Valore distribuito da UniTo				438.552.110
Totale 2019				892.477.700

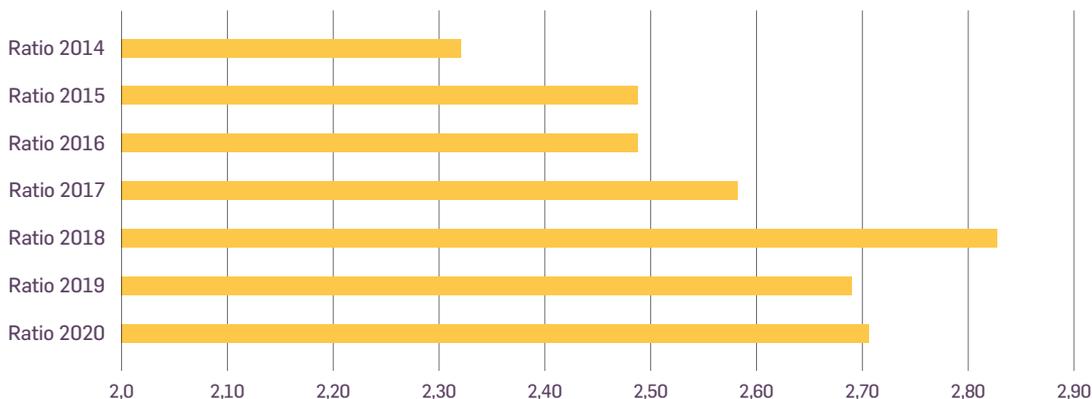
2020

Consumi stimati (valori in euro)	Spese essenziali	Spese accessorie	N. studenti	Consumi totali
Studenti in sede	1.616,76	2.878	44.819	201.450.974
Pendolari	2.557,45	2.652	16.853	87.797.040
Fuori sede	7.728,65	2.137	18.876	186.215.384
Totale consumi stimati			80.548	475.463.398
Valore distribuito da UniTo				429.216.423
Totale 2020				904.679.821

Andamento tra risorse ricevute dal MUR e valore generato da UniTo per il territorio

Ratio	Euro
2020	2,71
2019	2,69
2018	2,83
2017	2,58
2016	2,49
2015	2,49
2014	2,32

Andamento tra risorse ricevute dal MUR e valore generato da UniTo



1€

Investito dal MIUR

2019

2020

2,69€

Valore economico diretto
e indiretto generato da UniTo

2,71€

Valore economico diretto
e indiretto generato da UniTo

La localizzazione dei fornitori e dei clienti

La localizzazione dei fornitori, sia nel 2019 che nel 2020, ha visto un incremento significativo di quelli locali, tra Torino e provincia a svantaggio di quelli situati in altre province regionali.

In controtendenza risulta, invece, la localizzazione dei partner commerciali, **ovvero di quelle organizzazioni che instaurano con UniTo un rapporto di ricerca su commessa, prestazioni o consulenze**. Sebbene si possa confermare quanto

registrato in passato - e cioè la predilezione per partner locali del territorio torinese - rispetto al 68% che era stato registrato nel 2018, il dato scende a 59% nel 2019 e a 54% nel 2020. Questo conferma il fatto che **sempre più organizzazioni locali si rivolgono a UniTo come partner affidabile nelle ricerche.**

La riduzione dei partner locali del territorio torinese determina un incremento del peso dei partner inseriti nella categoria “Altro” (che fa principalmente riferimento a partner esteri), che passano dal 27% del 2018 al 35 e 42%, rispettivamente del 2019 e del 2020, pur mantenendo un ordine di grandezza simile vicino ai tre milioni di euro.

Localizzazione dei fornitori

	2018	2019	2020
Torino e provincia	36%	42%	45%
Province della Regione Piemonte (diverse dal Comune di Torino)	11%	7%	2%
Altro	53%	51%	53%

Localizzazione dei partner di ricerca su commessa / consulenze*

	2018	%	2019	%	2020	%
Torino e provincia	6.929.546,47	68%	5.034.509,00	59%	3.778.111,00	54%
Province della Regione Piemonte (diverse dal Comune di Torino)	478.315,11	5%	503.846,00	6%	297.523,00	4%
Altro	2.795.908,44	27%	2.996.539,00	35%	2.950.762,00	42%
Totale	10.203.770,02	100%	8.534.894,00	100%	7.026.396,00	100%

GRI Standards

Required for CORE	GRI Standard Number	GRI Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Sezione di riferimento	Pagina
Core	GRI 102	General Disclosures	102-1	Name of the organization	Identità dell'Università degli Studi di Torino	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-2	Activities, brands, products, and services	Identità dell'Università degli Studi di Torino Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo Didattica e formazione Ricerca scientifica Terza missione	19 21 85-117 119-148 151-175
Core	GRI 102	General Disclosures	102-3	Location of headquarters	UniTo nel territorio	28
Core	GRI 102	General Disclosures	102-4	Location of operations	UniTo nel territorio	28-36
Core	GRI 102	General Disclosures	102-5	Ownership and legal form	Identità dell'Università degli Studi di Torino	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-6	Markets served	UniTo nel territorio	28
Core	GRI 102	General Disclosures	102-7	Scale of the organization	Offerta formativa: indicatori di output e di outcome della didattica Studentesse e studenti in UniTo Principali risultati di output e outcome della ricerca Partecipare e vincere progetti di ricerca su bandi competitivi Terza missione Dati di sintesi sulle risorse umane	86 87-91 120 121 151-175 178
Core	GRI 102	General Disclosures	102-8	Information on employees and other workers	Le risorse umane	177-192
Core	GRI 102	General Disclosures	102-9	Supply chain	Altri indicatori di sostenibilità economico-finanziaria La localizzazione dei fornitori e dei clienti	250 256
Core	GRI 102	General Disclosures	102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	Nota metodologica	10
Core	GRI 102	General Disclosures	102-11	Precautionary Principle or approach	Nota metodologica	10
Core	GRI 102	General Disclosures	102-12	External initiatives	Azioni di stakeholder engagement UniTo, progetti e attività di contrasto al Covid-19 e di supporto alla comunità realizzate nel 2020 Azioni per coinvolgere gli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale	71-76 76-78 79
Core	GRI 102	General Disclosures	102-13	Membership of associations	Nota metodologica UniTo e la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile	10 211
Core	GRI 102	General Disclosures	102-14	Statement from senior decision-maker	Introduzione	8
Core	GRI 102	General Disclosures	102-16	Values, principles, standards, and norms of behavior	Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo Strumenti e organi per il rispetto dei principi etici in UniTo	21 52-59

Required for CORE	GRI Standard Number	GRI Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Sezione di riferimento	Pagina
	GRI 102	General Disclosures	102-17	Mechanisms for advice and concerns about ethics	Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo Strumenti e organi per il rispetto dei principi etici in UniTo	21 52-59
Core	GRI 102	General Disclosures	102-18	Governance structure	Organizzazione dell'ateneo Il sistema di Governance e l'assetto organizzativo	27 38-59
	GRI 102	General Disclosures	102-19	Delegating authority	I Vice Rettori e le Vice Rettrici del Rettore I Delegati e le Delegate del Rettore	43 44
	GRI 102	General Disclosures	102-20	Executive-level responsibility for economic, environmental, and social topics	Il Governo della Sostenibilità ambientale: UniTo Green Office	51
	GRI 102	General Disclosures	102-21	Consulting stakeholders on economic, environmental, and social topics	Stakeholder engagement	67-79
	GRI 102	General Disclosures	102-22	Composition of the highest governance body and its committees	Governance di Ateneo Il consiglio di Amministrazione Il senato accademico Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo	42 47 48 49
	GRI 102	General Disclosures	102-23	Chair of the highest governance body	Governance di Ateneo Il consiglio di Amministrazione Il senato accademico Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo	42 47 48 49
	GRI 102	General Disclosures	102-24	Nominating and selecting the highest governance body	Governance di Ateneo Il consiglio di Amministrazione Il senato accademico Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo	42 47 48 49
	GRI 102	General Disclosures	102-32	Highest governance body's role in sustainability reporting	Nota metodologica Il Governo della Sostenibilità ambientale: UniTo Green Office	10 51
	GRI 102	General Disclosures	102-38	Annual total compensation ratio		https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichipolitici-di-amministrazione
	GRI 102	General Disclosures	102-39	Percentage increase in annual total compensation ratio		https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/08-07-2014/indennita_carica.pdf
	GRI 102	General Disclosures	102-39	Percentage increase in annual total compensation ratio		https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/08-07-2014/indennita_carica.pdf
	GRI 102	General Disclosures	102-39	Percentage increase in annual total compensation ratio		https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costodel-personale
Core	GRI 102	General Disclosures	102-40	List of stakeholder groups	I nostri stakeholder	68
Core	GRI 102	General Disclosures	102-41	Collective bargaining agreements		https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricercanazionale-e-regionale/costo-delpersonale

Required for CORE	GRI Standard Number	GRI Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Sezione di riferimento	Pagina
Core	GRI 102	General Disclosures	102-42	Identifying and selecting stakeholders	Stakeholder engagement	67-79
Core	GRI 102	General Disclosures	102-43	Approach to stakeholder engagement	Stakeholder engagement	67-79
Core	GRI 102	General Disclosures	102-44	Key topics and concerns raised	La definizione e la scelta degli argomenti materiali	12-14
Core	GRI 102	General Disclosures	102-45	Entities included in the consolidated financial statements		https://www.unito.it/ateneo/bilanci-e-assegnazione-delle-risorse
Core	GRI 102	General Disclosures	102-46	Defining report content and topic Boundaries	Nota metodologica La definizione e la scelta degli argomenti materiali	19 12-14
Core	GRI 102	General Disclosures	102-47	List of material topics	I temi materiali	14
Core	GRI 102	General Disclosures	102-48	Restatements of information	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-49	Changes in reporting	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-50	Reporting period	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-51	Date of most recent report	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-52	Reporting cycle	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-53	Contact point for questions regarding the report	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	Nota metodologica	19
Core	GRI 102	General Disclosures	102-55	GRI content index		258
Core	GRI 102	General Disclosures	102-56	External assurance		Not applicable
Core	GRI 103	Management Approach	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Il bilancio unico di Ateneo	232
Core	GRI 103	Management Approach	103-2	The management approach and its components	Il bilancio unico di Ateneo	232
Core	GRI 103	Management Approach	103-3	Evaluation of the management approach	Altri indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	250
	GRI 201	Economic Performance	201-1	Direct economic value generated and distributed	Valore economico diretto generato e distribuito al territorio	252
	GRI 201	Economic Performance	201-4	Financial assistance received from government	Il bilancio unico di Ateneo La composizione dei proventi La composizione delle voci di credito e di debito	232-250 244 246

Required for CORE	GRI Standard Number	GRI Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Sezione di riferimento	Pagina
	GRI 203	Indirect Economic Impacts	203-1	Infrastructure investments and services supported	L'andamento dei costi di gestione La composizione delle voci di credito e di debito L'incidenza della contribuzione didattica sui costi di gestione dell'Ateneo Andamento tra risorse ricevute dal MIUR e valore generato da UniTo per il territorio	245 246 248 255
	GRI 203	Indirect Economic Impacts	203-2	Significant indirect economic impacts	Valore economico indiretto	254
	GRI 204	Procurement Practices	204-1	Proportion of spending on local suppliers	La localizzazione dei fornitori e dei clienti	256
	GRI 205	Anti-corruption	205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza La formazione del personale	58 187
Core	GRI 103	Management Approach	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Il governo della Sostenibilità ambientale: UniTo Green Office UniTo Green Office (UniToGO) La gestione della sostenibilità	51 210
Core	GRI 103	Management Approach	103-2	The management approach and its components	Il governo della Sostenibilità ambientale: UniTo Green Office UniTo Green Office (UniToGO) La gestione della sostenibilità	25 114-123
Core	GRI 103	Management Approach	103-3	Evaluation of the management approach	Performance ambientale	223-225
	GRI 302	Energy	302-1	Energy consumption within the organization	Performance ambientale	223-225
	GRI 302	Energy	302-3	Energy intensity	Performance ambientale	223-225
	GRI 302	Energy	302-4	Reduction of energy consumption	Performance ambientale	223-225
	GRI 303	Water	303-1	Water withdrawal by source	Performance ambientale	223-225
	GRI 305	Emissions	305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	Performance ambientale	223-225
	GRI 305	Emissions	305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Performance ambientale	223-225
	GRI 305	Emissions	305-4	GHG emissions intensity	Performance ambientale	223-225
	GRI 305	Emissions	305-5	Reduction of GHG emissions	Performance ambientale	223-225
	GRI 305	Emissions	305-7	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	Performance ambientale	223-225
	GRI 306	Effluents and Waste	306-1	Water discharge by quality and destination	Performance ambientale	223-225
	GRI 306	Waste (2020)	306-4	Waste diverted from disposal	Azioni per cambiare Performance ambientale	217 223-225

Required for CORE	GRI Standard Number	GRI Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Sezione di riferimento	Pagina
	GRI 306	Waste (2020)	306-5	Waste directed to disposal	Produzione di rifiuti speciali e tossici	225
	GRI 308	Supplier Environmental Assessment	308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	Green Public Procurement	226
	GRI 308	Supplier Environmental Assessment	308-2	Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	Green Public Procurement	226
Core	GRI 103	Management Approach	103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	Studentesse e studenti in UniTo Risorse umane Un modello per l'inclusività	87 177 196
Core	GRI 103	Management Approach	103-2	The management approach and its components	Studentesse e studenti in UniTo Risorse umane Un modello per l'inclusività	87 177 196
Core	GRI 103	Management Approach	103-3	Evaluation of the management approach	Studentesse e studenti in UniTo Risorse umane Un modello per l'inclusività	87 177 196
	GRI 401	Employment	401-1	New employee hires and employee turnover	Seniority Turnover	181 182
	GRI 401	Employment	401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	Politiche di Welfare	182-186
	GRI 401	Employment	401-3	Parental leave		
	GRI 403	Occupational Health and Safety	403-1	Workers representation in formal joint management-worker health and safety committees		https://www.unito.it/universita-e-lavoro/tutela-sicurezza-e-salute/sicurezza-sul-lavoro
	GRI 403	Occupational Health and Safety	403-2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	Infortuni sul lavoro	192
	GRI 404	Training and Education	404-1	Average hours of training per year per employee	La formazione del personale	187
	GRI 404	Training and Education	404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	La formazione del personale	187
	GRI 404	Training and Education	404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews		https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-misurazione-valutazione-performance

Required for CORE	GRI Standard Number	GRI Standard Title	Disclosure Number	Disclosure Title	Sezione di riferimento	Pagina
	GRI 405	Diversity and Equal Opportunity	405-1	Diversity of governance bodies and employees	Diversità di genere e inclusione tra gli organi di governo di Ateneo	49
	GRI 405	Diversity and Equal Opportunity	405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men		https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
	GRI 406	Non-discrimination	406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	Il comitato unico di garanzia La consigliera di fiducia Studentesse e studenti in UniTo La contribuzione studentesca Glass Ceiling Index Un modello per l'inclusività	52 56 87 93 180 196
	GRI 413	Local Communities	413-1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	UniTo, progetti e attività di contrasto al Covid-19 e di supporto alla comunità realizzate nel 2020 Il valore aggiunto della ricerca per le aziende La localizzazione dei fornitori e dei clienti	76 148 256
	GRI 417	Marketing and Labeling	417-1	Requirements for product and service information and labeling	Ranking internazionali La soddisfazione della popolazione studentesca Almalaurea e occupazione Azioni di tutorato Supporto allo studio Orientamento	63 95 98 100 103 108

Linking the SDGs and GRI

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
1 - Sconfiggere la povertà	1.2	Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali	203-2 Impatti economici indiretti significativi	254
1 - Sconfiggere la povertà	1.4	Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.	203-2 Impatti economici indiretti significativi	254
3 - Salute e benessere	3.8	Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	254
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	223-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	225-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	225-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	306-1 Scarico idrico per qualità e destinazione	225-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	305-6-a Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	225-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	305-6-b Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	225-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	305-6-c Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	225-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	306-4-a Trasporto di rifiuti pericolosi	217 223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	306-4-b Trasporto di rifiuti pericolosi	217 223-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	306-4-c Trasporto di rifiuti pericolosi	217 223-225
3 - Salute e benessere	3.9	Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.	306-4-d Trasporto di rifiuti pericolosi	217 223-225
4 - Istruzione di qualità	4.3	Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini a una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, a una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università	404-1-a Ore medie di formazione annua per dipendente	187
4 - Istruzione di qualità	4.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	404-1-a Ore medie di formazione annua per dipendente	187
4 - Istruzione di qualità	4.5	Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili	404-1-a Ore medie di formazione annua per dipendente	187
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	401-1 Nuove assunzioni e turnover	181-182
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	404-1-a Ore medie di formazione annua per dipendente	187
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	401-3 Congedo parentale	
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	404-3-a Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-misurazione-valutazione-performance
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	49
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	405-2-a Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
5 - Parità di genere	5.1	Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	52 56 87 93 180 196

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
5 - Parità di genere	5.4	Riconoscere e valorizzare il lavoro di cura e il lavoro domestico non retribuiti tramite la fornitura di servizi pubblici, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione della responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare, secondo le caratteristiche nazionali	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	245 246 248 255
			401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	182-186
			401-3 Congedo parentale	
5 - Parità di genere	5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	42 47 48 49
			102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	42 47 48 49
5 - Parità di genere	5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	49 178
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	303-1-a Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	303-1-c Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	303-2-a Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	305-6-a Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	305-6-b Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.3	Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale	305-6-c Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	303-1-a Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	303-1-c Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	303-3-c Prelievi idrici	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	303-5-c Consumo di acqua	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua	303-5-b Consumo di acqua	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.A	Entro il 2030, ampliare la cooperazione internazionale e la creazione di capacità di supporto a sostegno dei paesi in via di sviluppo in materia di acqua e servizi igienico-sanitari legati, tra cui i sistemi di raccolta dell'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue, le tecnologie per il riciclo e il riutilizzo	303-1-a Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.A	Entro il 2030, ampliare la cooperazione internazionale e la creazione di capacità di supporto a sostegno dei paesi in via di sviluppo in materia di acqua e servizi igienico-sanitari legati, tra cui i sistemi di raccolta dell'acqua, la desalinizzazione, l'efficienza idrica, il trattamento delle acque reflue, le tecnologie per il riciclo e il riutilizzo	303-1-c Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.B	Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria	303-1-a Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
6 - Acqua pulita e servizi igienico sanitari	6.B	Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e fognaria	303-1-c Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
7 - Energia pulita e accessibile	7.2	Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	223-225
7 - Energia pulita e accessibile	7.3	Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	223-225
7 - Energia pulita e accessibile	7.3	Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	302-3-a Intensità energetica	223-225
7 - Energia pulita e accessibile	7.3	Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	302-4-a Riduzione del consumo di energia	223-225
7 - Energia pulita e accessibile	7.3	Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	302-5-a Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	223-225
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.1	Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo nei paesi meno sviluppati	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	203-2 Impatti economici indiretti significativi	254
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	404-1-a Ore medie di formazione annua ùper dipendente	187
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.2	Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	187

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.3	Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari	203-2 Impatti economici indiretti significativi	254
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.3	Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	256
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.4	Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	223-225
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.4	Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	302-3-a Intensità energetica	223-225
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.4	Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa	302-4-a Riduzione del consumo di energia	223-225
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	102-8-a Informazioni su dipendenti e lavoratori	177-192
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	102-8-b Informazioni su dipendenti e lavoratori	177-192
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	102-b-c Informazioni su dipendenti e lavoratori	177-192
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	102-8-c Informazioni su dipendenti e lavoratori	177-192

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	203-2 Impatti economici indiretti significativi	254
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	401-1 Nuove assunzioni e turnover	181 182
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	401-2-a Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	182-186
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	401-3 Congedo parentale	
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	404-1-a Ore medie di formazione annua per dipendente	187
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	187
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	404-3-a Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-misurazione-valutazione-performance
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	49
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.5	Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	405-2-b Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.6	Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	401-1 Nuove assunzioni e turnover	181 182

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.8	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	102-41-a Accordi di contrattazione collettiva	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricercanazionale-e-regionale/costo-delpersonale
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	8.8	Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	52 56 87 93 180 196
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	9.1	Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	9.1	Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	245 246 248 255
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	9.4	Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	9.4	Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	245 246 248 255
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	9.5	Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	252
10 - Ridurre le disuguaglianze	10.3	Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	102-8-a Informazioni su dipendenti e lavoratori	177-192
10 - Ridurre le disuguaglianze	10.3	Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	102-8-c Informazioni su dipendenti e lavoratori	177-192

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
10 - Ridurre le disuguaglianze	10.3	Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	401-1 Nuove assunzioni e turnover	181 182
10 - Ridurre le disuguaglianze	10.3	Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	404-1-a Ore medie di formazione annua per dipendente	187
10 - Ridurre le disuguaglianze	10.3	Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	404-3-a Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/performance/sistema-misurazione-valutazione-performance
10 - Ridurre le disuguaglianze	10.3	Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso	405-2-a Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
11 - Città e comunità sostenibili	11.2	Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	245 246 248 255
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	306-1 Scarico idrico per qualità e destinazione	223-225
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	305-6-a Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	305-6-b Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	305-6-c Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	306-5-a Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	306-5-b Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	306-5-c Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
11 - Città e comunità sostenibili	11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	306-5-d Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	302-3-a Intensità energetica	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali	302-4-a Riduzione del consumo di energia	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	303-1-a Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	303-1-c Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-6-a Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	306-1 Scarico idrico per qualità e destinazione	223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-6-a Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-6-b Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	305-6-c Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	306-5-a Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	306-5-b Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.2	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	306-5-c Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.4	Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	306-5-d Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	306-1 Scarico idrico per qualità e destinazione	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	305-6-a Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	305-6-b Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	305-6-c Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	306-4-a Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	306-4-b Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	306-4-c Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	306-4-d Trasporto di rifiuti pericolosi	223-225
12 - Consumo e produzione responsabili	12.8	Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	63 95 98 100 103 108
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	302-1 Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	223-225
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	302-3-a Intensità energetica	223-225
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	302-4-a Riduzione del consumo di energia	223-225
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	223-225
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	223-225
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	305-4-a Intensità delle emissioni di GHG	223-225
13 - Lotta contro il cambiamento climatico	13.1	Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi	305-5-a Riduzione delle emissioni di GHG	223-225
14 - La vita sott'acqua	14.3	Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli	305-4-a Intensità delle emissioni di GHG	223-225
14 - La vita sott'acqua	14.3	Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli	305-5-a Riduzione delle emissioni di GHG	223-225
14 - La vita sott'acqua	14.3	Ridurre al minimo e affrontare gli effetti dell'acidificazione degli oceani anche attraverso una maggiore cooperazione scientifica a tutti i livelli	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	223-225
15 - La vita sulla terra	15.2	Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	223-225

SDG	Target	Descrizione target SDG	SUB GRI	Pagina
15 - La vita sulla terra	15.2	Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	223-225
15 - La vita sulla terra	15.2	Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale	305-4-a Intensità delle emissioni di GHG	223-225
15 - La vita sulla terra	15.2	Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale	305-5-a Riduzione delle emissioni di GHG	223-225
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	16.3	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	21 52-59
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	16.3	Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	21 52-59
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	16.5	Ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	58 187
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	16.7	Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	102-22-a Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	42 47 48 49
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	16.7	Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli	102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	42 47 48 49

RUS-GBS Standard

RUS/GBS	Pagina	Sezione di riferimento
Nota metodologica	19	Nota metodologica
Identità dell'università	a) Missione e orientamento valoriale	Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo
	b) Scenario e contesto di riferimento	Lo scenario e il contesto di riferimento
	c) Sistema di Governance e assetto organizzativo	Organizzazione dell'Ateneo Il sistema di governance e l'assetto organizzativo
	d) Ambiti di intervento	Organizzazione dell'Ateneo Didattica e formazione Ricerca scientifica Terza missione
	e) Strategie e politiche	Il progetto strategico: l'orientamento valoriale di UniTo Strumenti e organi per il rispetto dei principi etici in UniTo
Relazione di sostenibilità	Didattica e formazione	Didattica e formazione
	Ricerca scientifica	Ricerca scientifica
	Terza missione	Terza missione
	Risorse umane e inclusione	Risorse Umane Accessibilità e inclusione
	Risorse ambientali	Risorse ambientali
	Risorse economico finanziarie	Risorse economico-finanziarie





**Università
degli Studi
di Torino**

Rapporto di sostenibilità

2019/2020 - 2020/2021

finito di stampare
marzo 2022

Presso:
La Terra Promessa
Polo Grafico di Torino
Agit

Graphic design:
Simonetti Studio
Agenzia di Comunicazione Torino

